



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 3 marzo 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 22

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 36
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Piani di riparto	» 39
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 39
— Dichiarazione di fallimento	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 41

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 91
---	------

— Rettifiche	» 94
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 94
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGRITALIA - S.p.a.

Sede in Ostuni (BR), via Nino Sansone n. 49
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Brindisi n. 6145
Codice fiscale e partita IVA n. 01458780747

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso lo studio del notaio Biagio Franco Spano di Monopoli (BA), alla via Capitan Pirrelli n. 24 il giorno 25 marzo 1997 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo il 26 marzo 1997 stesso luogo alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare i seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Mutamento della denominazione sociale;
2. Modifiche all'art. 3 relativamente alle previsioni complementari all'oggetto sociale;
3. Modifica all'art. 7 con eliminazione dei limiti alla circolazione delle azioni;
4. Modifica all'art. 8 con migliore specificazione per il regolamento per l'emissione di obbligazioni;
5. Modifica all'art. 10 con la previsione della chiusura del bilancio entro sei mesi per motivi particolari;
6. Modifica dell'art. 15 con variazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione ed eliminazione del refuso della dispensa dalla cauzione;
7. Aggiunta all'art. 23 con previsione fra i poteri dell'organo amministrativo di nominare Direttori Generali;
8. Eliminazione dell'art. 31 perchè la previsione adeguata alle norme di legge è compresa nell'articolo relativo all'oggetto sociale e conseguente remunerazione dell'articolo successivo;
9. Modifiche formali agli art. 2, 10, 11, 15, 16, 20, e 29 con l'aggiunta della parola «straordinaria» all'art. 2, e della scrittura anche per esteso dei numeri contenuti negli altri articoli.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni ai sensi dell'art. 11 del vigente statuto sociale e dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Ostuni, 24 febbraio 1997

L'amministratore unico: Pasquale Marseglia.

S-2491 (A pagamento).

**CIRIO RICERCHE
RICERCA AGRO ALIMENTARE
DEL GRUPPO CIRIO,
SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI**

Sede sociale, Piana di Monte Verna Tenuta La Fagianeria
Capitale sociale L. 4.072.500.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale
di S. Maria Capua Vetere (CE) al n. 15933/94
Codice fiscale n. n. 05129640636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cirio S.p.a. in Roma, via U. Novaro, 32, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 25 marzo 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1997-1999; designazione del Presidente, determinazione del compenso annuale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

L'amministratore delegato: dott. Livio Ferruzzi.

S-2497 (A pagamento).

**SOICO SUD - S.p.a.
Società di Impiantistica e Costruzioni**

Sede in Taranto, via Archimede n. 2
Capitale sociale L. 4.600.000.000 interamente versato
Iscritta ai nn. 4233/1105 reg. soc. Tribunale di Taranto
Codice fiscale n. 01099490151
Partita I.V.A. n. 00257710731

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 10, presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Integrazione del Collegio sindacale e nomina di sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lì, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Luigi Giuffrida

S-2499 (A pagamento).

IFM - S.p.a.

Sede in Milano, via Bergamo n. 21
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 268595 del registro società

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società per azioni IFM sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società medesima in Bagnoli della Rosandra, 334, Trieste per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo, una seconda convocazione il giorno 7 aprile 1997 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1999;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale in Bagnoli della Rosandra, 334 a Trieste.

Trieste, 21 febbraio 1997

L'amministratore unico: rag. Carlo Aguglia.

S-2489 (A pagamento).

VINCENZI PETROLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Padova n. 401
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Canc. Comm. del Trib. Milano al n. 145839/3618/39
C.C.I.A.A. di Milano n. 824913
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00881190151

È convocata presso lo studio del dott. Giulio Boselli, via Visconti di Modrone 2, Milano, l'assemblea degli azionisti della Vincenzi Petroli S.p.a. in seduta ordinaria, per il giorno 28 marzo 1997, alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 7 aprile 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 21 febbraio 1997

Vincenzi Petroli S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Picchiotti

A-142 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRI
S.c. a r.l.**

Sede in Marsicovetere, fraz. Villa D'Agri (PZ), via Nazionale, 3

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea che si terrà presso la sala convegni dell'Hotel Madisan S.S. 598 Contrada Aspro Pertusillo alle ore 9,30 del giorno 21 marzo 1997, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 9,30 del giorno 22 marzo 1997, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio e relazioni sulla gestione al 31 dicembre 1996: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della forma societaria da Società cooperativa a responsabilità limitata in Società per azioni;
2. Approvazione del nuovo testo di Statuto sociale;
3. Aumento del capitale sociale riservato alla Banca Popolare del Materano S.p.a., controllata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, fino a L. 15 miliardi mediante emissioni di n. 433.128 nuove azioni del valore nominali di L. 10.000 al prezzo di L. 11.000 ciascuna di cui L. 1.000 a riserva per sovrapprezzo azioni;
4. Delega al Consiglio di amministrazione ad attuare il suddetto aumento di capitale sociale nei tempi tecnici strettamente necessari;
5. Deliberazioni conseguenti.

I soci che detengono personalmente i certificati azionari, per intervenire in assemblea ed esercitare il diritto di voto, devono depositarli almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea presso la sede della Banca. I certificati azionari, non ancora ritirati dagli interessati e custoditi presso la Banca, si intendono depositati ai fini della partecipazione all'assemblea.

I soci possono farsi rappresentare da un altro socio, che non sia amministratore né Sindaco, né dipendente della società, mediante delega compilata a norma di legge e di Statuto (art. 22 dello Statuto sociale).

Villa d'Agri, 14 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Rinaldi

S-2531 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA VETRO - S.p.a.

Sede in San Salvo, zona Industriale

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

N. 117 registro delle imprese Tribunale di Vasto

Codice fiscale n. 00091380691

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10,30 presso lo studio del prof. Tommaso Di Tanno in Roma, via Giosuè Carducci n. 10 ed eventualmente per il giorno 25 marzo 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione del fondo sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art. 2431 del Codice civile;

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il direttore generale: dott. Pasquale Zito

A-136 (A pagamento).

PAVIMENTAL - S.p.a.

Sede in Roma, piazza F. De Lucia n. 15

Capitale sociale L. 14.761.639.989

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, p.zza F. De Lucia n. 15, in prima convocazione il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Conferimento incarico di revisione e certificazione del Bilancio a società di revisione per il triennio 1997-1999.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Eurigio Di Paolo

S-2496 (A pagamento).

CIDS - S.p.a.

Sede legale: Roma, via Sebenico n.2

Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2405/83

Iscritta alla CCIAA di Roma al n. 511588

Codice fiscale n. 06022100587

Convocazione della assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, alla via Sebenico n. 2 per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 c.c. relativamente agli organi sociali.
- Roma, 24 febbraio 1997

Il presidente: dott. Roberto Mostacci.

S-2520 (A pagamento).

ISIS - S.p.a.

International Services for Industry Soimi

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Carducci n. 125

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 52661 reg. soc. Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 04692460159

Partita I.V.A. n. 02339630960

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 11, presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto S. Giovanni, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: Luigi Giuffrida

S-2498 (A pagamento).

SOIMI - S.p.a.**Società Impianti Industriali**

Sede in Sesto S. Giovanni (MI), via Carducci n. 125
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 52796 reg. soc. Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00751960154
Partita I.V.A. n. 02339640969

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 12, presso gli uffici della ABB S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci;
2. Nomina di amministratori e nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale e nomina di sindaco supplente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Sesto S. Giovanni, 20 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Luigi Giuffrida

S-2500 (A pagamento).

ABB MURATORI - S.p.a.

Sede in Ariccia, via Cancelliera n. 13/15
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 7762 Tribunale di Velletri
Codice fiscale n. 07125590168
Partita I.V.A. n. 00863681003

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 14,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Integrazione del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 17 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Ranieri de Ferrante

S-2501 (A pagamento).

ISTRA - S.p.a.**Istituto Superiore dei Trasporti**

Sede sociale in Roma, via Clitunno n. 5
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 9853/86 Tribunale di Roma
nel registro delle imprese di Roma
Codice fiscale n. 07686280582
Partita I.V.A. n. 01840591000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale, via Clitunno n. 5, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 15 stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale in Roma, via Clitunno n. 5, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Felice Emilio Santonastaso

S-2503 (A pagamento).

SOCIETÀ INDUSTRIA BOLOGNESE**LATERIZI - S.p.a.**

Sede in Bentivoglio (BO), via Saliceto n. 55
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna n. 55584
ed alla C.C.I.A.A. di Bologna n. 331845
Codice fiscale n. 04012090371
Partita I.V.A. n. 00689251205

Convocazione di assemblea

I signori soci e i sindaci effettivi della Società Industria Bolognese Laterizi S.p.a. convocati all'assemblea ordinaria che si terrà a Castelbolognese (RA), via Emilia Ponente n. 925 presso la Società Dafin S.p.a. il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Spostamento termine approvazione bilancio 1996.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

L'amministratore unico: D'Agostino Antonio.

S-2504 (A pagamento).

ELLETRE - S.p.a.

Sede in Latina, via Ezio, 49

Capitale sociale L. 430.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso gli uffici della D.O.S.A. S.p.a. in via Casilina Km 126,600 - 03030 Castrocielo (FR), in prima convocazione per il giorno venti marzo 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno ventuno marzo 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile o in subordine scioglimento della società.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Elletre S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Annunziata Antonio

S-2506 (A pagamento).

BNL FINANCE - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 7

Capitale Sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3808/73

Codice fiscale n. 01776500587 - Partita I.V.A. n. 01014411001

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 7 per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dal giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1), 2) e 3) del Codice civile;

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Il presidente: dott. Giacomo Attolico.

S-2507 (A pagamento).

FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazzale Giulio Douhet, 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6668 86

Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 616214

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, piazzale G. Douhet, 31 per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 marzo 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. relazione dei Sindaci e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale della Società o presso la cassa incaricata Banca Fideuram S.p.a

Roma, 25 febbraio 1997

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Iginio Pagani

S-2513 (A pagamento).

INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.

Sede in Sedrina (BG), via Cacosio, 2

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

N. 17648 registro delle imprese

N. 193503 R.E.A. di Bergamo

Codice fiscale n. 04859300156

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia, 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Operazioni sul capitale sociale preliminari alla delibera di fusione illustrate nel progetto di fusione: copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale L. 6.000.000.000 a L. 4.296.000.000 e versamento di L. 105.972.980; ricostituzione del capitale sociale a L. 6.000.000.000 e successivo aumento a L. 12.182.870.000; conferimento di poteri per l'attuazione dei deliberati assunti;

2. Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni; conferimento di poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. sede di Bergamo.

Sedrina, 18 febbraio 1997

Industriale Calce S.p.a.
Il presidente: dott. Roberto Bonati

S-2535 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
Società per azioni

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 14
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 124.171.133.294
 Iscritta al n. 5/M Reg. Soc. Tribunale di Ravenna
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00070300397

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in via A. Guerrini n. 14, per il giorno 22 marzo 1996 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 29 marzo 1996 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1996, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso una filiale della Banca almeno cinque giorni prima dell'assemblea

Ravenna, 21 febbraio 1997

Dott. Piero Piraccini, presidente.

S-2514 (A pagamento).

GHISALBERTI GIOVANNI E FIGLI - S.p.a.

Sede in Sadrina (BG), via Roma, 123
 Capitale sociale L. 6.677.070.000 interamente versato
 N. 1850 registro delle imprese
 N. 24724 R.E.A. di Bergamo
 Codice fiscale n. 00223680166

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia, 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni delle Società Aurelia S.p.a.; Calce Ghisalberti S.p.a., I.C.I.C.O. S.p.a., Gnechi-Donadoni S.p.a. e Industriale Calce S.p.a. correlativamente, come da progetto di fusione e statuto allegato: modifica denominazione sociale in Unicalce S.p.a.; trasferimento sede legale in Almè (BG); operazioni sul capitale sociale, preliminari e successive alla delibera di fusione, riduzione, fermo restando l'ammontare del capitale sociale, del valore nominale unitario delle azioni da L. 2.500 a L. 500 ciascuna; aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.677.070.000 a L. 6.787.814.000; aumento gratuito del capitale sociale, quale risultante al termine delle operazioni di fusione, da L. 14.505.476.000 a L. 14.600.000.000;

Integrazione oggetto sociale per l'esclusione dell'attività riservata agli intermediari finanziari (d.lvo 385/93) e alle SIM (L. 1/91);

Conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione e per esso al presidente e all'amministratore delegato in via disgiunta per l'attuazione dei deliberati assunti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. sede di Bergamo.

Sadrina, 14 febbraio 1997

Ghisalberti Giovanni e Figli S.p.a.
 Il presidente: rag. Emilio Moreschi

S-2533 (A pagamento).

ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Ara Coeli n. 3
 Capitale sociale L. 1.600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2891/85
 Partita I.V.A. n. 01631121009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1997 alle ore 11,30, in Roma, via Ara Coeli n. 3, presso la sede della società e, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1997 nello stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; relazione del liquidatore; relazione del Collegio sindacale

2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997/1999 e nomina del suo Presidente; determinazione dei compensi.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali.

Roma, 25 febbraio 1997

Il liquidatore: avv. Marcello Tajani.

S-2523 (A pagamento).

COATES ITALIA - S.p.a.

Sede in Alessandria, corso 100 Cannoni n. 32
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 N. 10687 iscrizione registro imprese di Alessandria

È convocata l'assemblea dei soci per il 20 marzo 1997 alle ore 10 presso la direzione generale di Bosco Marengo (Alessandria), strada statale, 35-bis dei Giovi n. 53, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 24 marzo 1997 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore.

Deposito azioni ex art. 2370 del Codice civile.

Alessandria, 24 febbraio 1997

Il presidente: David John Youngman.

S-2550 (A pagamento).

FIN-P - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede a Odolo (RS), via Brescia n. 60
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Brescia n. 29202
 Codice fiscale n. 01994680179

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 17, presso la sede della società Mini Acciaieria Odolese S.p.a. a Odolo in via del Bosco n. 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'articolo n. 2 dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di Statuto.

Il liquidatore: Giuseppe Pasini.

S-2524 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi, 12
Capitale sociale L. 5.580.000.000 interamente versato
N. 6775 registro delle imprese
N. 129150 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale n. 80002650168

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia, 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni; conferimento di poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. sede di Bergamo.

Bergamo, 14 febbraio 1997

Aurelia S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Moreschi

S-2532 (A pagamento).

MOBILIFICIO ALMA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pieve di Soligo (TV), via Chisini n. 132
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 4456

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale straordinaria della società presso lo studio del notaio Ada Stiz, viale Trento Trieste n. 10/A, Treviso, per il 21 marzo 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore.

Il presidente del Collegio sindacale:
Dott. Michele Piana

S-2566 (A pagamento).

CALCE GHISALBERTI - S.p.a.

Sede in Sedrina (BG), via Roma, 49
Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato
N. 15228 registro delle imprese
N. 179854 R.E.A. di Bergamo
Codice fiscale n. 00872280169

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia, 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni; conferimento di poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. sede di Bergamo.

Sedrina, 14 febbraio 1997

Calce Ghisalberti S.p.a.
Il presidente: geom. Franco Riccardi

S-2534 (A pagamento).

I.C.I.C.O. - S.p.a.

Sede Milano, via Silvio Pellico n. 6
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
N. 147732 registro imprese
N. 835349 R.E.A. Milano
Codice fiscale n. 001133820157

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni; conferimento di poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. sede di Bergamo.

Milano, 18 febbraio 1997

I.C.I.C.O. S.p.a.
Il presidente: geom. Giuseppe Colombo

S-2536 (A pagamento).

GNECCHI-DONADONI - S.p.a.

Sede Milano, via Silvio Pellico n. 6
 Capitale sociale L. 7.560.000.000 interamente versato
 N. 18972 registro imprese
 N. 87835 R.E.A. Milano
 Codice fiscale n. 00889850152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli, il giorno 21 marzo 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione con approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella Ghisalberti Giovanni e Figli Società per azioni; conferimento di poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - C.V. sede di Bergamo.

Milano, 18 febbraio 1997

Gnecchi-Donadoni S.p.a.
 Il presidente: geom. Giuseppe Colombo

S-2537 (A pagamento).

**FINANZIARIA
 DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a.**
 in sigla **FI.PAR. - S.p.a.**

Sede legale Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 227067 registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 15,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 15,30, presso la sede legale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1996 redatto ex art. 2435-bis C.C.; relazione del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 C.C.; nomina di un nuovo amministratore;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2401 C.C.; nomina del Collegio sindacale;
4. Determinazione dei compensi spettanti all'amministratore ed ai sindaci.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, via Saffi n. 6/5 - Milano.

Reggio Emilia, 20 febbraio 1997

L'amministratore unico: Laura Lasagna.

S-2540 (A pagamento).

METAN SUD GAS - S.p.a.

Sede di Scafati (SA), via S. Antonio Abate, trav. Morlicchio
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro imprese di Salerno al n. 5355
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00296370653

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 20 marzo successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame partecipazione a nuova società costituenda e relativa deliberazione;
2. Esame rimborso spese consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.
 Scafati, 14 febbraio 1997

L'amministratore delegato: ing. Guido Accardi

S-2538 (A pagamento).

SEFI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Salerno, via Lungomare Trieste n. 190
 Capitale sociale L. 260.000.000
 Registro delle imprese n. 805/85

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ansalone in Salerno, corso Garibaldi n. 153, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo il giorno 21 marzo 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dell'art. 2 dello statuto sociale alle disposizioni di legge vigenti,

Il presidente: Giovanni Vietri.

S-2681 (A pagamento).

ELETTRA TLC - S.p.a.

Sede in Roma, viale Europa n. 190
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 4567/94
 Codice fiscale n. 04704851007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Europa n. 190 il giorno 20 marzo 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 25 marzo 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Antonio Florio

S-2675 (A pagamento).

ITALA - S.p.a.

Fasano Selva (BR), via Castelluccio n. 3
 Capitale sociale L. 1.875.000.000
 Registro società Tribunale di Brindisi n. 683
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060800745

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'hotel Sierra Silvana in Fasano Selva (BR) per il giorno 19 marzo 1997 ore 23, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 marzo 1997 ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1996; relazione del Collegio sindacale e relative delibere;
2. Rinnovo contratto di locazione immobile;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno depositato i titoli azionari nei termini di legge presso la sede di via Castelluccio n. 3 (ora Don Bartolo Boggia) - Fasano Selva (BR).

Il presidente: Vittorio Muolo.

S-2539 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Bari, corso Cavour n. 84
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 221.332.130.515
 Registro imprese n. 4515 - Elenco n. 29/90
 C.C.I.A.A. di Bari n. 105047
 Codice fiscale n. 00254030729

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nel Salone Tridente della Fiera del Levante in Bari, Lungomare Starita, per il giorno 25 marzo 1997, alle ore 9, in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1997, alle ore 9, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio 1996. Relazione degli amministratori sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Determinazione, ai sensi dell'art. 2389, 1° comma, Codice civile, del compenso spettante ai componenti il Comitato Esecutivo per l'anno 1997;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire e votare all'assemblea, a termini dell'art. 26 dello statuto sociale, solo i soci che risultino iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione in prima convocazione, le azioni presso la sede o le dipendenze della società. La società verificata la regolare iscrizione del richiedente nel libro soci, emette un biglietto di ammissione nominativo valevole per l'esercizio del diritto di voto.

Bari, 22 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Marco Jacobini

S-2564 (A pagamento).

FERREDILE - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 8
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 80753
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03261230159

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 24 marzo 1997 alle ore 11,30 a Genova, via Ilva n. 2/9 e, in eventuale seconda convocazione il giorno 27 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 1996: approvazione e deliberazioni conseguenti;
2. Conferimento d'incarico a società di revisione e certificazione per i bilanci 1997, 1998, 1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, ai sensi delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso l'ufficio amministrativo della società in Genova, via Ilva n. 2/9.

Genova, 21 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alessandro Cabiati

S-2541 (A pagamento).

SOCIETÀ ESATTORIE VACANTI (S.E.V.) - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 70
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A. Roma 420505 - Reg. soc. Trib. Roma n. 4215/77
 Codice fiscale n. 02890150580
 Partita I.V.A. n. 01130471004

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria della S.E.V. in liquidazione è convocata presso la sede del Consorzio Nazionale tra i Concessionari del Servizio di Riscossione dei Tributi ed altre entrate di pertinenza dello Stato e di Enti Pubblici, in Roma, via Cristoforo Colombo n. 70, alle ore 23 del giorno 7 aprile 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 8 aprile 1997 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Bilancio di periodo al 31 dicembre 1996;
3. Ratifica compenso del liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Roma, 25 febbraio 1997

Il liquidatore: avv. Paolo Ermetes.

S-2542 (A pagamento).

DANTE PRINI - S.p.a.

Sede in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10
 Capitale sociale L. 8.137.975.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 9279
 Codice fiscale n. 00388160137

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Dante Prini S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10, in assemblea straordinaria il giorno 19 marzo 1997 alle ore 14,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposte ristrutturazione societaria; deliberare conseguenti;

Avranno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno effettuato il deposito delle loro azioni presso la Cassa sociale in Montano Lucino, via Manzoni n. 10 o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino, Banca Antoniana Popolare Veneta, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Cariplo, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Popolare Vicentina, Credito Italiano, Credito Artigiano, Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Enrico Prini

S-2548 (A pagamento).

MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.

Sede legale in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8
 Capitale sociale deliberato L. 800.000.000
 sottoscritto L. 535.000.000, versato L. 460.000.000
 Registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 24378
 C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 197421
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01583260359

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 20 in San Polo d'Enza (RE), piazza Sartori n. 8, presso la Casa Comunale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifiche all'art. 12 dello statuto sociale in merito alla presidenza dell'assemblea dei soci.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato presso la sede sociale i titoli azionari in virtù dei quali possono esercitare il diritto di voto.

San Polo d'Enza, 21 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dott. Centurio Frignani

S-2553 (A pagamento).

SOGEDA - S.p.a.

Sede legale in Padova, Croce Rossa, 112
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Padova n. 127611
 Codice fiscale n. 00308630243

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale di Padova, via Croce Rossa, 112, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Morini

S-2549 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.

Valdina (ME), via Valdina, frazione Fondachello
 Capitale sociale L. 1.145.000.000
 Iscritta al n. 3381 registro società Tribunale di Messina
 N. 110020 registro ditte Camera di commercio di Messina
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00780080834

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 17 in Palermo, via Principe di Villafranca n. 50, in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997 stesso luogo e stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni di rito;
2. Determinazione in ordine alla dotazione di nuovi mezzi finanziari;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti sul libro soci almeno cinque giorni prima del termine fissato per la prima convocazione.

p. La Radice La Fauci & C. S.p.a.
 Il presidente: Di Paola Giacomina

S-2571 (A pagamento).

S.I.C.E. - S.p.a.

Sede in Roma, lungotevere Flaminio, 66
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Roma n.997/87

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per i giorni 19 marzo 1997 alle ore 12 presso lo studio del notaio Clericò dott. Luciano in Terni corso Tacito, 111, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 20 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Posticipazione scadenza e conversione prestito obbligazionario emesso il 12 febbraio 1988 e variazione del tasso di interesse e condizioni connesse; deliberazioni relative; eventuale trasferimento sede sociale in Roma.

Deposito azioni presso la sede amministrativa di Terni, via C. Pascarella, 13 entro il 14 marzo 1997.

È ammessa la delega ai sensi di legge e statuto.

Terni, 24 febbraio 1997

S.I.C.E. S.p.a.

Il presidente: geom. Renzo Ratini

S-2551 (A pagamento).

CAPETTA I.V.I.P. - S.p.a.
Industria Vinicola Piemontese

Sede legale in Santo Stefano Belbo (CN), corso Piave n. 140

Iscritta presso il registro delle imprese di Cuneo al n. 2391

Tribunale di Alba

R.E.A. n. 121047

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00938660040

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 marzo 1997, alle ore 10, presso lo studio del notaio Donotti Fabrizio, in Alba (CN), via General Govone n. 8/b, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni ed integrazioni agli articoli 1) e 2) dello Statuto sociale.

Santo Stefano Belbo, 20 febbraio 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Capetta Francesco

S-2552 (A pagamento).

MANGIATORELLA - S.p.a.

Sede legale in Reggio Calabria, via Nazionale n. 85, trav. z.i. San Gregorio

Capitale sociale L. 3.300.000.000

Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria n. 8/79 reg. società

Partita I.V.A. n. 00132190802

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in seduta ordinaria e straordinaria presso la sede amministrativa della Mangiatorella S.p.a., via Roma n. 5, Saponara (ME) per il giorno 21 marzo 1997, ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo per il 22 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti ai sensi art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito e a pagamento del capitale sociale da L. 3.300.000.000 a L. 5.280.000.000 e conseguente modifica art. 6 dello statuto;

2. Variazione sede legale e conseguente modifica art. 3 statuto.

Gli azionisti, per intervenire all'assemblea, dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza, presso gli uffici di Saponara (ME), via Roma n. 5.

Mangiatorella S.p.a.

Il consigliere delegato: Federico Pasquale

S-2556 (A pagamento).

BUSINESS OBJECTS ITALIA
Società per azioni

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756

Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 1442 06/1997

Codice fiscale n. 05203591002

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria dei soci della Business Objects Italia Società per azioni è convocata alle ore 16 presso la sede sociale per il giorno 27 marzo 1997 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale ai sensi degli artt. 2342 e 2343 del Codice civile;

2. Modifiche statutarie conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ing. Giancarlo Giglio

S-2565 (A pagamento).

MANUPLAST - S.p.a.

Corinaldo (AN), via Passo del Turco s.n.c.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Reg. imprese Tribunale di Ancona n. 131882

C.C.I.A.A. n. 97140

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01450030422

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ancona, presso lo studio dei notai Sabatini in piazza Plebiscito n. 2 per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 18 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 250.000.000 della durata di anni 15 (quindici) ed approvazione del relativo regolamento.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Corinaldo, 24 febbraio 1997

L'amministratore unico: Cristina Giuliani.

S-2663 (A pagamento).

PROGETTO IMMOBILIARE - S.p.a.

Napoli, via S. Brigida n. 79
 Capitale sociale L. 9.079.863.000 interamente versato
 Tribunale Napoli n. 35-bis/1940
 Codice fiscale n. 00272440637

Convocazione assemblea degli obbligazionisti

È convocata l'assemblea degli obbligazionisti della S.p.a. Progetto Immobiliare con sede in Napoli alla via S. Brigida n. 79, per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 12, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo sito in Napoli alla via Dei Mille n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipata estinzione prestiti obbligazionari ordinari;
2. Varie ed eventuali.

Napoli, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Sabbion

S-2684 (A pagamento).

PAMI - S.p.a.

Sede in Nogarole Rocca (VR), via Bevilacqua n. 7 -
 Capitale sociale L. 360.000.000
 Tribunale di Verona, reg. soc. n. 6795
 Fasc. atti comm. n. 11706
 C.C.I.A.A. di Verona n. 127857
 Codice fiscale n. 00223220237

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via dell'Industria n. 9 per il giorno 20 marzo 1997 ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti;
2. Eventuale determinazione dei poteri e dei compensi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

Un consigliere: dott. Giorgio Cometti.

S-2688 (A pagamento).

PROGETTO IMMOBILIARE - S.p.a.

Napoli, via S. Brigida n. 79
 Capitale sociale L. 9.079.863.000 interamente versato
 Tribunale Napoli n. 35-bis/1940
 Codice fiscale n. 00272440637

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della S.p.a. Progetto Immobiliare con sede in Napoli alla via S. Brigida n. 79, in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 12,30, presso lo studio del notaio Sabatino Santangelo sito in Napoli alla via Dei Mille n. 61, ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo giorno 20 marzo 1997, stesso luogo alle ore 22; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipata estinzione prestiti obbligazionari ordinari;
2. Trasferimento sede sociale;
3. Scioglimento e messa in liquidazione della società: nomina liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Napoli, 18 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andrea Sabbion

S-2685 (A pagamento).

ING. POLIN & C. - S.p.a.

Sede Verona, viale dell'Industria n. 9
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Verona reg. soc. n. 6564, fasc. atti comm. n. 11474
 C.C.I.A.A. di Verona n. 27521
 Partita I.V.A. n. 00211880232

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, viale dell'Industria n. 9, per il giorno 20 marzo 1997 ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti;
2. Eventuale determinazione dei poteri e dei compensi.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Cometti.

S-2687 (A pagamento).

C.E.D. - S.p.a.**Centro Editoriale Dehoniano**

Sede in Bologna, via Nosadella, 6
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 44016
 Codice fiscale n. 00304190374

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 marzo 1997 ad ore 15 presso lo studio del notaio Bonoli in Bologna via S. Stefano, 30/2° per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento capitale sociale mediante utilizzo di riserve;
- Emissione prestito obbligazionario;
- Modifica art. 4 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti a ciò legittimati per Statuto e per legge.

Bologna, 18 febbraio 1997

Il consigliere delegato: Padre Giacomo S.A. Cesano.

B-136 (A pagamento).

IREOS - S.p.a.

Sede in Roma, via Giosuè Carducci n. 2
 Capitale sociale L. 3.951.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 5080/94
 Del registro delle società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 047144481001

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la nuova sede operativa della IREOS S.p.a., via Terenzio n. 35, in prima convocazione alle ore 10 del giorno 20 marzo 1997, e in seconda convocazione, il giorno 21 marzo 1997 stessa ora, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 (situazione patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della società di revisione; deliberazioni relative e conseguenti; deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile (punti 2 e 3);

Trasferimento sede legale della società.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la nuova sede operativa della società in Roma, via Terenzio n. 35.

Roma, 27 febbraio 1997

p. il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: On. dott. Vito Scalia.

S-2704 (A pagamento).

D.A.E.M. - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi, 45/c-d
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17869 del registro delle imprese del Trib. di Bologna

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18 in Castel Maggiore (BO), via Bonazzi, 45/c-d in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997, stesso luogo alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Bologna, 12 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernasconi Ezechiele

B-137 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4
 Capitale sociale L. 793.106.000.000
 Capitale sociale versato L. 757.150.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 67338
 Codice fiscale n. 04245520376
 Partita I.V.A. n. 04245520376

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria generale ordinaria, presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna, viale C. Berti Pichat n.2/4, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 21 marzo 1997 stesso luogo alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prime riflessioni del Consiglio di amministrazione sulle «Linee di indirizzo per Seabo S.p.a.» definite dall'assemblea dei soci;
2. Determinazione dei compensi degli amministratori;
3. Novazione mutui Acoser in capo a Seabo S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Antonio Nicoli

B-138 (A pagamento).

TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pola, 14
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 155118
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01694710151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Pola, 14, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 15 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione della società di revisione; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri, della durata in carica, determinazione dei compensi e nomina del presidente;
3. Nomina del Collegio sindacale e del presidente, determinazione degli emolumenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: ing. Gianfranco Rigoni

M-1008 (A pagamento).

IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Ferradina (Matera), località Macchia
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Matera n. 3429
 Codice fiscale n. 00467840773

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Collegio sindacale, determinazione delle retribuzioni;
3. Dimissioni e nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli dell'Enichem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Parziale Arnaldo.

M-1010 (A pagamento).

ALTA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Bagnoregio (VT), Strada Statale n. 71
 Capitale sociale L. 1.174.500.000 interamente versato
 Registro imprese di Viterbo n. 2177
 Codice fiscale n. 00098010564

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 10 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Informativa del liquidatore riguardo pendenza con la Banca di Piacenza.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli dell'Enichem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-1011 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
 Capitale sociale L. 50.042.228.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 36325
 Codice fiscale n. 09023400154
 Partita I.V.A. n. 03851930820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 9,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Dimissioni e nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Spinelli Rocco Antonio.

M-1009 (A pagamento).

ITALCOMPOSITI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Pisticci (MT), via Pomarico
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Matera n. 3827
 Codice fiscale n. 00496690777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione dei liquidatori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1997, 1998, 1999;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Dimissioni e nomina di un liquidatore; deliberazioni inerenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli Enichem in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

p. I liquidatori

Un liquidatore: Parziale Arnaldo

M-1015 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Parma, Strada Ugozzolo n. 121
 Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato
 Registro imprese di Parma n. 21785
 Codice fiscale n. 00464180348
 Partita I.V.A. n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1997 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli dell'Enichem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-1012 (A pagamento).

AUDATEX ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 32
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I soci sono convocati in assemblea il giorno 26 marzo 1997, ore 12, presso notaio Parazzini Giuseppe, Milano, corso di Porta Nuova n. 20, o il 27 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione.

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Proposta di trasformazione in S.r.l.;
3. Varie ed eventuali.

Il direttore generale: Francesco Vasapollo.

M-1019 (A pagamento).

HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Pregnana Milanese (MI), viale dell'Industria n. 7
 Capitale sociale L. 11.100.000.000
 Registro imprese n. 285292 - R.E.A. n. 1286507

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la FIS Fiduciaria Generale S.p.a. in Milano, via Cornaggia n. 10, per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione e, per il giorno 20 marzo 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la General Bank di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Marino Bondi

M-1018 (A pagamento).

NUOVA CHIMICA FERRANDINA - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 31559
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03573930827

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 9,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1997-1998-1999;

3. Dimissioni e nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Parziale Arnaldo.

M-1013 (A pagamento).

NUOVA CHIMICA BIOSINTESI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 31558
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03573920828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci 1997-1998-1999;
3. Dimissioni e nomina del liquidatore; deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Parziale Arnaldo.

M-1014 (A pagamento).

SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.

Sede in Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1
 Capitale sociale L. 6.300.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano registro delle società n. 6118
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00830630158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 24 marzo 1997, (ed occorrendo in seconda convocazione il 25 marzo 1997), alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 novembre 1996, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1996-1997, previa determinazione del numero degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giuseppe Mangano

M-1016 (A pagamento).

CARNEGIE ITALIA SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Maria Segreta n. 7/9
 Capitale sociale L. 1.120.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale di Milano n. 346713
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11212090150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 aprile 1997 alle ore 16 presso lo studio del notaio Stefania Rosa in Milano, via Egadi n. 7 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1997 alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Proposta di chiusura anticipata dell'esercizio sociale e modifica dell'art. 26 dello statuto;
3. Proposta di scioglimento anticipato e messa in liquidazione della società;
4. Proposta di nomina del liquidatore ed attribuzione dei relativi poteri;
5. Proposta di trasferimento della sede legale;
6. Proposta di modifica della denominazione e dell'oggetto sociale della società.

Gli azionisti che non intendono partecipare, possono farsi rappresentare a mezzo delega ai sensi di legge e di statuto. Le delega non può essere conferita a dipendenti, amministratori o sindaci della società.

Un consigliere: Tony Charles Morrongiello.

M-1027 (A pagamento).

MITA ITALIA - S.p.a.

Sede legale Basiglio - Milano 3
 Capitale sociale L. 3.800.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Mita Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Agrate Brianza, via Marconi n. 8, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1997 ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997 stessa ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 30 novembre 1996 e relative deliberazioni;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Nomina di un amministratore.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Hiromi Iwata

M-1024 (A pagamento).

KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20
 Capitale sociale L. 198.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 337777

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Pola n. 11, presso la sede amministrativa della società, il giorno 20 marzo 1997, alle ore 11 in prima convocazione, oppure il giorno 21 marzo 1997, alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni della società controllante;
2. Nomina di amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: Roberto Rossi

M-1036 (A pagamento).

SICOTEX - S.p.a.

Sede sociale San Rocco di Bernezzo (Cuneo)
 Capitale sociale L. 216.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2681 reg. soc. Tribunale di Cuneo
 Partita I.V.A. n. 00180310047

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di San Rocco di Bernezzo (CN) il giorno 28 aprile 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1996, esame del bilancio e delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali, amministratore unico e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

San Rocco di Bernezzo, 20 febbraio 1997

L'amministratore unico: Renato Veglio.

M-1022 (A pagamento).

BANCA BRIANTEA - S.p.a.

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenente al gruppo bancario «Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano»
 Iscritta all'Albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Merate
 Capitale sociale L. 10.031.160.000
 Registro delle imprese di Lecco n. 97

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Banca Briantea S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 9 aprile 1997 alle ore 17, in Palazzo Albini, via Trento n. 10 - Merate, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1996: esame del bilancio e delibere relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il triennio 1997-1999, previa determinazione del loro numero;
3. Determinazione del compenso agli amministratori ed ai componenti del Comitato esecutivo, nonché delle medaglie di presenza, per l'esercizio 1997;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti ai sindaci per il triennio 1997-1999.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, presso gli sportelli della Banca Briantea, della Banca Popolare di Milano, della Banca Agricola Milanese e presso la Monte Titoli S.p.a., per le azioni dalla stessa amministrata.

Merate, 19 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Luigi Venegoni

M-1038 (A pagamento).

FALQUI PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sabotino n. 19/2
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1997 alle ore 18, in Milano, corso Venezia n. 61, presso lo studio Lanfranchi & Associati, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Montanari

M-1029 (A pagamento).

ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Cengio (SV), piazza della Vittoria n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Savona n. 10093
 Codice fiscale n. 05085370152
 Partita I.V.A. n. 00836160093

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/A, in prima convocazione per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1997, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, relazione del liquidatore, relazione del Collegio sindacale, relazione della società di revisione, deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'Ufficio Titoli della Società in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Conticelli Fabio.

M-1031 (A pagamento).

HERAEUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cernaia n. 11
 Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 103353
 Codice fiscale n. 00892450156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Heraeus S.p.a., in Cavenago Brianza, via Dei Chiosi n. 11, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della convocazione.

L'amministratore delegato: ing. Mario Zucchini.

M-1037 (A pagamento).

**CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE
BROKER - S.p.a.**

(in liquidazione)

Milano, via Aurelio Saffi n. 34
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano nn. 332938/8235/38
Codice fiscale n. 10804900156

I soci, i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1997 alle ore 17,30 in Milano, via Aurelio Saffi n. 34, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informazioni sulla liquidazione; delibere conseguenti;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione dell'organo di controllo; delibere conseguenti;
3. Proposta di anticipo riparto dell'attivo.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1997 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche incaricate: Credito Bergamasco - Bergamo, Largo Porta Nuova n. 2.

Il liquidatore: rag. Antonio Bucciarelli.

M-1034 (A pagamento).

BOSSO CARTE SPECIALI - S.p.a.

Sede in Mathi Canavese, via Stura n. 98
Capitale sociale L. 107.500.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Torino, n. 109/87
Codice fiscale n. 08118010159

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata alle ore 11 del 26 marzo 1997, presso la sede sociale, per deliberare su quanto previsto dall'art. 2364 del codice civile per il bilancio al 31 dicembre 1996.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 16 aprile 1997, stessi luogo ed ora.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso l'agenzia 339 di Lanzo Torinese dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Per disposizione del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alessandro Rayneri

T-291 (A pagamento).

EXPO 2000 - S.p.a.

Torino, via Nizza n. 294
Capitale sociale L. 11.258.000.000
Tribunale di Torino n. 2805/91 soc. e fasc.

È convocata per il giorno 8 aprile 1997, alle ore 9, presso la sede della società, in Torino, via Nizza n. 294, l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; provvedimenti conseguenti.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il giorno 9 aprile 1997, nello stesso luogo e ora.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la sede dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, nei termini di legge.

p Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Riccardo Sartoris

T-295 (A pagamento).

BIPIEMME IMMOBILI - S.p.a.

Gruppo Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Sede in Milano, piazza F. Meda n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09023480156

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 25 marzo 1997, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stessi ora e luogo, presso la Banca Popolare di Milano S.c.r.l., in Milano, piazza Meda n. 4, con il seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1° settembre 1996 - 31 dicembre 1996; esame del bilancio e delibere relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Popolare di Milano.

Milano, 20 febbraio 1997

Il presidente: dott. Riccardo Zanola.

M-1039 (A pagamento).

MSA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Quinto de' Stampi - Rozzano (Milano)
Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 103138 Tribunale di Milano
Partita I.V.A. n. 00772930152

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale e straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 25 marzo 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il giorno 17 aprile 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1996 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi dal 1° dicembre 1996 al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi dal 1° dicembre 1996 al 30 novembre 1999 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio

Il vice presidente: avv. Yorick Spolidoro

M-1040 (A pagamento).

INTERFIN - S.p.a.

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 1717/73

Codice fiscale n. 01906750011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 12 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Maria Capusso

T-288 (A pagamento).

TRA.ME.T. - S.p.a.**Trafileria Metalli Torino**

Sede in Caselle T.se, fraz. Mappano, str. Argentera n. 13

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. soc. 698/50 Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518830013

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società, che si terrà in prima convocazione il giorno 30 aprile 1997 alle ore 15 presso lo studio del dott. Arcioni - Milano, viale Bianca Maria n. 35, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 1997 alle ore 17 nello stesso luogo, per discutere e deliberare quanto segue

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Delibere relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

I signori azionisti sono invitati a depositare presso la sede sociale nei termini di legge i propri certificati azionari.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Aimo Boot Umberto

T-282 (A pagamento).

SIMES**Società Industria Meccanica e Stampaggio - S.p.a.**

Sede in Torino, via A. Doria n. 15

Capitale sociale L. 2.585.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 828/54

Codice fiscale n. 00493010011

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:
Carlo Campia

T-289 (A pagamento).

U.S. PONTEDERA 1912 - S.p.a.

Pontedera (PI), via Gotti n. 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione al n. 6352 del registro delle Imprese alla C.C.I.A.A. di Pisa

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in Pisa in viale Gramsci Gall. B presso lo studio del notaio Cammuso, per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1.a) Modifica del comma IV° e aggiunta del comma V° all' art. 15 dello statuto sociale;
- b) Modifica del valore nominale delle azioni;
2. Presa d'atto della situazione patrimoniale al 31 gennaio 1997 con seguente azzeramento del capitale per copertura delle perdite;
3. Ricostituzione del capitale sociale alla misura minima legale prevista dal C.C.

L' amministratore unico: Barachini Luciano.

C-5048 (A pagamento).

G.E.V.A. - Società per azioni

Sede: Preganziol - via Terraglio 48
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 N. 12705 Registro imprese TV
 REA TV n. 144996
 Codice fiscale n. 01464780277

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 ad ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 maggio 1997 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Goppion Giovanni

C-5056 (A pagamento).

STACHELBERG - S.p.a.

Sede in Parcines (BZ), via Cascata 7
 Capitale sociale L. 800.055.000 interamente versato
 Iscr. al Trib. di BZ al n. 4684/5084
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00435530217

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Interplan Baukeramik S.r.l., zona industriale 11/4 in Lana per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Presentazione ed approvazione bilancio al 30 novembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Bernhard Mazohl.

C-5058 (A pagamento).

FINASSISTANCE - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via Marsala n. 8
 Capitale sociale L. 1.347.500.000 interamente versato
 Codice fiscale 01287910200

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà il giorno 20 marzo 1997 alle ore 16 in prima convocazione presso lo studio del notaio Roberto Stacco in Ancona, piazza Cavour n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazione dell'Amministratore unico; Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale sociale a L. 4.000.000.000 anche o solamente mediante imputazione dei versamenti soci;
2. Proposta di emissione di n. 25.000 obbligazioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna;
3. Programma di emissione, regolamento del prestito e piano di ammortamento.

Si ricorda che avranno diritto di partecipare all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Paolo Remia.

C-5108 (A pagamento).

ORMEA - S.p.a.

Sede in Ormea
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di Cuneo al n. 3549/130
 Codice fiscale n. 02242920045

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Ormea, viale Piaggio n. 38, per il giorno 26 marzo 1997 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo la seconda convocazione il giorno 28 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Varie eventuali.

Per intervenire all'assemblea occorre, a norma di legge, depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede legale.

Ormea, 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Spinoglio

C-5084 (A pagamento).

SANTOS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Trento, vicolo Dalla Piccola 12
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Gelati Sanson S.p.a., strada Statale 1103, Coloniola ai Colli (VR) in prima convocazione per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 23,30 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 20 marzo 1997 ad ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato della procedura di liquidazione;
2. Dimissioni del liquidatore;
3. Nomina del nuovo liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la casse sociali.

Santos S.p.a. - (in liquidazione)
p. Il liquidatore: Alberto Bombardelli

C-5142 (A pagamento).

ELLENIA - S.p.a.

(un liquidazione)

Sede Milano, foro Buonaparte 31
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Reg. imprese di Milano n. 295768
Codice fiscale 09776020159

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 19 marzo 1997 alle ore 12 in Milano, piazzetta Bossi n. 3 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996; Relazioni del liquidatore e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relative deliberazioni;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione degli emolumenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli.

C-5085 (A pagamento).

CONCERIA DAVID - S.p.a.

Sede Castelfranco di Sotto (PI), via Enrico Mattei, 11
Capitale sociale L. 6.134.000.000
Partita I.V.A. n. 00115340507

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Conceria David S.p.a. per il giorno 10 aprile 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 11 aprile 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione bilancio d'esercizio 31 dicembre 1995 (trentuno dicembre millenovecentonovantacinque) e relazioni organi sociali;
Esame bilancio consolidato di gruppo e relazioni organi sociali;
Deliberazioni inerenti;
Varie ed eventuali.

Castelfranco di Sotto, 21 febbraio 1997

L'amministratore unico: Melai Damasco.

C-5109 (A pagamento).

COOP.VA EDIFICATRICE BORGO PUNTA

Soc. Coop a r.l.

Ferrara, via Zappaterra n. 18
Iscritta registro imprese di Ferrara al n. 2518
Partita I.V.A. n. 00187520382

Convocazione assemblea

I soci della Coop.va sono invitati in prima convocazione all'assemblea generale straordinaria dei soci il giorno 20 marzo 1997, alle ore 11, presso la sede sociale della Coop.va in Ferrara, via Zappaterra n. 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 21 marzo 1997 alle ore 11, stesso luogo ed ordine del giorno.

Ferrara, 14 febbraio 1997

Il presidente: Daniele Guzzinati.

C-5121 (A pagamento).

GOPPION CAFFÈ - S.p.a.

Sede Preganziol (località S. Trovaso), via Terraglio 48
Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
N. 7935 reg. imprese Treviso - n. 88073 REA Treviso
Codice fiscale n. 00179980263

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 ad ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 maggio 1997 stessa ora e luogo

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazioni che l'accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Goppion Giovanni

C-5123 (A pagamento).

SODALIA - S.p.a.

Sede in Trento, via Valentina Zambra, 1
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Trento, al n. 16874
Codice fiscale n. 06567570632
Partita I.V.A. n. 01420000224

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Sodalìa S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1997 alle ore 10, presso gli uffici della Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Roma, corso d'Italia n. 41 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1996;
2. Nomina di due Consiglieri di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 21 marzo 1997, stesso luogo e ora.

Roma, 14 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Paolo Tiribelli

C-5143 (A pagamento).

IMM.RE CAPRAZUCCA - S.p.a.

Sede in Parma, via Al Ponte Caprazucca n. 6
Capitale sociale L. 13.584.700.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Parma, reg. imp. n. 8181

Gli azionisti della Imm.re Caprazucca S.p.a. con sede in Parma via Al Ponte Caprazucca n. 6, sono convocati in assemblea straordinaria per il 20 marzo 1997 alle ore 11 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di L. 1.500.000.000.

Ai sensi di legge possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositate le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Parma, 18 febbraio 1997

Il presidente: Enzo Boraschi.

C-5146 (A pagamento).

MANIFATTURA LODOVICI E C. - S.p.a.

Sede in Monza
Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Monza, per il giorno 21 marzo 1997 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere ex art. 2364 del Codice civile.

A' sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 18 aprile, stesso luogo ed ora.

Il presidente: Vittorio Lodovici.

C-5147 (A pagamento).

F.A.D. FLANGE ACCIAIO E DERIVATI - S.p.a.

Sede in Brugherio
Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno martedì 3 giugno 1997, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Aldo Bellomo, in Monza, via Manzoni n. 25, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 260.000.000 a L. 1.300.000.000, mediante emissione di numero 104.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000 ciascuna e con godimento 1° gennaio 1997, da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di n. 4 azioni nuove per ogni azione vecchia posseduta, con passaggio a capitale sociale di L. 1.040.000.000 prelevati dalla riserva «Utili portati a nuovo»; conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto; conferimento dei poteri relativi;
2. Proposta di modifica dell'art. 2 oggetto sociale, dello Statuto.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sala Giulio Carlo

C-5148 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO»
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE)

Comunica che i tassi applicati ai depositi a risparmio sono stati ridotti, con decorrenza 17 febbraio 1997, di:
condizioni pattuite: 0,50 punti per i tassi in vigore superiori al 3%.

Fossalta di Portogruaro, 18 febbraio 1997

Il presidente: Franco Anastasia.

S-2563 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTO FRIULI**

Reana del Rojale, via Municipio n. 11

Ai sensi del D.Lgs. 385/93 si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi a credito della clientela sono diminuiti di punti 0,75 mentre le spese per operazioni sui depositi a risparmio vengono fissate in L. 1000 (lire mille) per riga.

Reana del Rojale 14 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Angelino Cattarossi.

C-5059 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
 Genova, via Cassa di Risparmio, 15

La Banca Carige S.p.a., Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.376.828.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 15 febbraio 1997:

spese di tenuta conto:

costo unitario per operazione: aumento di L. 200 fino al massimo di L. 2.500 già in essere;

c/c con spese forfettizzate: aumento del recupero forfettario del 20% con un minimo di L. 10.000;

abolizione delle restanti facilitazioni precedentemente concesse;

spese fisse di chiusura:

aumento di L.10.000 delle spese fisse di chiusura col limite minimo di L. 20.000 e massimo di L. 60.000.

Genova, 14 febbraio 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-92 (A pagamento).

CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati n. 100

Capitale sociale L. 717.108.370.000

Iscritta presso il Tribunale di Bari, reg. soc. n. 28335 n. elenco 1495/91 ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02143340723

Aviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la Caripuglia, con decorrenza 20 febbraio 1997, ha apportato riduzioni dei tassi passivi praticati a clientela nelle misure e per gli aggregati di seguito indicati:

depositi a risparmio «Junior» meno 0,50 di punto percentuale (nuovo tasso 4,00%);

conto «infamiglia» per ogni classe di giacenza: riduzione di 0,50 di punto percentuale.

Bari, 19 gennaio 1997

p. Caripuglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Attilio Alto

S-2494 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981 n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da marzo 1997 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17^a - 20^a - 21^a - 22^a (3,40 lordo).

Verona, 13 febbraio 1997

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Gianni.

C-5055 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI RIVAROLO MANTOVANO
 CREDITO COOPERATIVO**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33

Capitale e riserve L. 10.669.265.398

Tribunale di Mantova reg. soc. n. 110

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1° febbraio 1997 saranno diminuiti dello 0,50%, i tassi passivi applicati sulle giacenze dei depositi e dei conti correnti, tasso minimo applicabile 2,50% annuo al lordo della ritenuta fiscale, con eccezione per la classe dinamica con tasso iniziale dello 0%.

Recupero spese: emissione nota contabile e/o fissato bollato L. 5.000. Diritti di custodia titoli: uno per mille con un minimo di L. 20.000 a semestre ed un massimo di L. 250.000 a semestre.

Rivarolo Mantovano, 1° febbraio 1997,

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano
 (Mantova) - Credito Cooperativo
 Il presidente: dott. Luciano Gorni

M-1043 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ

Sede in Cantù (Co), corso Unità d'Italia n. 11

Registro Imprese di Como soc. n. 603

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere:

dal 1° gennaio 1997, la commissione sul massimo scoperto è aumentata da 0,125% a 0,250%;

dal 29 gennaio 1997, i tassi di interessi sulle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punti.

Cantù, 4 febbraio 1997

Il presidente: dott. G. Zampese.

C-5038 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'Azienda comunica che con decorrenza 14 febbraio 1997 le condizioni applicate alla clientela subiranno le seguenti variazioni:

diminuzione dello 0,50% sui tassi passivi fuori standard delle fasce del 5,75%, 5,50%, 5,25%, 4,75%, 4,25% riguardanti i rapporti di conto corrente, di deposito libero e di deposito vincolato;

diminuzione dello 0,50% sui tassi passivi relativi ai rapporti di conto corrente convenzionati per l'accredito di emolumenti vari.

Alife, 14 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Corrado Capasso

C-5068 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PERGOLA**

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale in Pergola (PS), viale Libertà n. 46/B

A seguito variazione TUS ed ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che dal 1° febbraio 1997 i tassi passivi sono determinati come segue:

depositi e c/c con clientela convenzionata 5,00%
altri depositi a risparmio per fasce di giacenza: fino a 30 milioni 3,288% - oltre 30 e fino a 100 milioni 3,973% - oltre 100 milioni 4,524%;
altri c/correnti di corrispondenza per fasce di giacenza: fino a 30 milioni 2,740% - oltre 30 e fino a 100 milioni 3,425% - oltre 100 milioni 4,110%.

Il presidente: dott. Marco Battistini.

C-5069 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA
S.c.a.r.l.**

Sede in Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I, n. 13
Partita I.V.A. n. 00925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che i tassi di interesse passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio saranno diminuiti fino ad un massimo dello 0,75% (zero settantacinque per cento) con decorrenza 1° febbraio 1997.

Castiglione M.R., 19 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Antonio

C-5081 (A pagamento).

G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia

Sede sociale in Milano, via A. Saffi n. 21
Tribunale di Milano n. 321070/8004/20

Si comunica che, alla data del 31 dicembre 1996, risultano nuovi aderenti al G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i sottoscritti dottori commercialisti:

Broggini Marco, nato a Varese il 17 maggio 1962 e domiciliato a Varese, piazza Cacciatori delle Alpi n. 1;

Brunello Giampiero, nato a Venezia il 23 settembre 1941 e domiciliato a Venezia, Cannareggio n. 2434;

Commercialisti e Legali Associati, con sede in Perugia, via R. Gallenga n. 2;

Consulenti Associati, con sede in Bologna, via Andrea Costa n. 228;

Olivieri Luciano, nato a Milano il 23 giugno 1955 e domiciliato a Milano, v.le Gran Sasso n. 38;

Tondo & Associati, con sede in Bitonto (Ba), p.le M. Zecca n. 14;
Vidau Giuseppe, nato a Roma il 4 marzo 1959 e domiciliato a Roma, via Stresa n. 133;

Zalocco Anna Maria, nata a Sant'Elpidio a Mare (AP) il 25 giugno 1944 e domiciliata a Sant'Elpidio a Mare (AP), Corso Baccio n. 67.

Sempre in pari data risultano aver receduto dal G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia, i sottoscritti dottori commercialisti:

Accordino Antonino, nato a Racuja il 23 aprile 1938 e domiciliato a Messina, via S. Cecilia n. 113;

Allevi Giuseppe, nato a Bergamo il 9 aprile 1959 e domiciliato a Bergamo, via Verdi n. 2;

Asquini Franco, nato a San Daniele del Friuli il 31 marzo 1945 e domiciliato a Udine, via Mantica n. 12/4;

Bevilacqua Francesco, nato a Treviso il 2 aprile 1947 e domiciliato a Treviso, via Terraglio n. 68/A (deceduto);

Colla Gino, nato a Udine il 19 novembre 1956 e domiciliato a Udine, viale Trieste n. 60;

Crosti Alberto, nato a Milano il 13 ottobre 1946 e domiciliato a Milano, viale Campania n. 46;

Lamorgese Onofrio, nato a Taranto il 17 dicembre 1938 e domiciliato a Taranto, via Solito n. 85;

Marchesi Paolo, nato a Romano di Lombardia (BG) il 27 marzo 1939 e domiciliato a Trieste, via della Gappa, 17;

Martini Pietro, nato a Claut il 12 settembre 1932 e domiciliato a Pordenone, via Bertossi n. 5;

Professionisti Associati, con sede in Milano, piazza Velasca n. 5:

Romoli Ettore, nato a Firenze il 9 aprile 1938 e domiciliato a Gorizia, Corso Italia n. 90/2;

Rondelli Lino, nato a Faenza il 22 ottobre 1931 e domiciliato a Ravenna, via Rasponi n. 47 (deceduto);

Milano, 7 gennaio 1997

p. Eurodefi Italia S.p.a.

L'amministratore: dott. Antonio Scicutella

M-1032 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 17 febbraio 1997 i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia sono diminuiti dello 0,50%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-5086 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI FLUMERI - S.c.r.l.**

Sede legale: Flumeri (AV) p.zza Mercato, 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che con decorrenza 10 febbraio 1997 i tassi attivi per la clientela sono diminuiti di 2,5 punti percentuali.

Il presidente: Amedeo Iorillo.

C-5101 (A pagamento).

B.C.C. Della Valle di Trigno (Mafalda-San Salvo)
Sede in San Salvo (CH)

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, la BCC della Valle del Trigno (Mafalda-San Salvo) comunica che con decorrenza 27 gennaio 1997 applica una riduzione del 1% sui tassi passivi sia per quanto riguarda i c/c che i depositi a risparmio e del 1% sul proprio Prime Rate.

San Salvo, 27 gennaio 1997

Il presidente: Nicola Valentini.

C-5104 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI

Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992

Si comunica alla clientela che i tassi applicati dalla Banca sono variati dal 3 febbraio 1997 come segue:

depositi a risparmio meno 1%;
conti correnti meno 0,50%;
certificati di deposito da un minimo dello 0,75% ad un massimo dell'1,50%.

Il direttore: Pietro Marino.

C-5113 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACE DEL MELA

Pace del Mela, via G. La Spina, 7

Ai sensi di legge si comunica che verranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

a) per gli utilizzi di c/c e castelletto commerciale la riduzione del tasso debitore dello 0,75%. Top Rate 18%;
b) depositi a risparmio e c/c passivi: nuovi tassi creditori:
per giacenze fino a L. 10 milioni, D/R 1,50%, C/C 1,50%
per giacenze da L. 10 a L. 20 milioni, D/R 2,50%, C/C 2,00%
per giacenze da L. 20 a L. 30 milioni, D/R 4,00%, C/C 3,00%
per giacenze oltre L. 30 milioni, D/R 4,50%, C/C 3,50%
c) il tasso creditore dei conti famiglia viene ridotto dell'1,50% e passa dal 6,75% al 5,25%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela
Il direttore: dott. Francesco Siracusano

C-5116 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.

Ai sensi della legge n. 154/92 segnaliamo le condizioni che questa banca applica con decorrenza 3 febbraio 1997:

tassi passivi: conti correnti (a scaglioni di giacenza) soci min. 4,250% max 5,250%, non soci min. 2,750% max 3,750% depositi a risparmio liberi (a scaglioni di giacenza) soci min. 4,000% max 5,000%, non soci min. 2,500% max 3,500%; certificati di deposito a tasso fisso durata 3 mesi tasso 6,750% 6 mesi tasso 6,500%, 12 mesi tasso 6,500%, 18 mesi tasso 6,750%, 24 mesi tasso 6,825%, 36 mesi tasso 7,000%; certificati di deposito a tasso variabile indicizzato semestralmente (50% rendiob + 50% ribor 3 mesi lettera, spread diverso per durata), attualmente pari al 6,493% per 18 mesi, 6,743% per 24 mesi, 6,993% per 36 mesi, 7,243% per 48 mesi, 7,493% per 60 mesi;

tassi attivi: conti correnti e smobilizzo crediti soci min. 12,750% max 14,000% scoperto e mora min. 16,000% max 18,000% commissione massimo scoperto 0,250%. non soci 14,250% scoperto e mora 18,000% commissione massimo scoperto 0,500%; credito al consumo soci max 14,250%, non soci max 15,250%; mutui chirografari soci max 14,750%, non soci max 15,250%; mutui ipotecari soci max 12,250%, non soci max 12,750%. Prime rate d'istituto fissato al 9,750%. Top rate d'istituto fissato al 18,000%.

Saint-Pierre, 6 febbraio 1997

Il presidente: Vittorio Dupont.

C-5120 (A pagamento)

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OLTREPO PAVESE

Sede: Lungavilla (Pavia), via Umberto I° 176

Capitale sociale e riserve al

Tribunale di Voghera reg. soc. n. 4709, vol. 15, fasc. 4990

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi passivi (Avere per la clientela) hanno subito, con decorrenza 18 febbraio 1997, le seguenti diminuzioni:

fino al 2%: -0,25%;

fino al 4,75%: -0,50%;

oltre il 4,75%: -0,75%.

Attestando il limite minimo all'1%.

Lungavilla, 18 febbraio 1997

Il presidente: Pietro Pusineri.

C-5119 (A pagamento).

ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari, 25/27

Reg. soc. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita IVA 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi passivi diminuiscono di un punto, con tasso minimo sui C/C pari all'1,5% e sui D/R al 2%. Vengono inoltre fissate le seguenti condizioni, con pari decorrenza:

commissione Dossier Titoli a custodia ed amministrazione L. 40.000 semestrali;

spese tenuta conto trimestrale sui C/C passivi: elevata a L. 4.000 per tutti i rapporti che prevedevano un importo inferiore;

spese per operazione sui C/C per i pensionati: L. 600;

addebito effetti su C/C: valuta pari alla data di scadenza.

Bellaria, 31 gennaio 1997

Il presidente: Casadei Duilio.

C-5132 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r. l.

Sede in San Felice sul Panaro, piazza Matteotti n. 23

Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Modena al n. 111

Codice fiscale 00264720368.

La società scrivente comunica che, con decorrenza 20 febbraio 1997, ha disposto la riduzione generalizzata dello 0,25% dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio, fissando i tassi minimi del 1,75% per i conti correnti e del 2% per i depositi a risparmio.

San Felice sul Panaro, 19 febbraio 1997

Banca Popolare di San Felice sul Panaro Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Attilio Gobbi

C-5156 (A pagamento).

INTERCOMMERCIO - S.p.a.*Estratto di atto di fusione*

In data 31 dicembre 1996 ai nn. 21707/96 e 21708/96 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Perugia l'atto di fusione nella società «Intercommercio S.p.a.», con sede in Perugia, Ponte San Giovanni, strada Ferrini n. 42, della «Fiordis S.r.l.», con sede in Perugia, strada dei Loggi n. 65, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun concambio.

La data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante è quella del 1° gennaio 1996.

Non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Rodolfo Fioroni.

S-2495 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA - Società per azioni

Società appartenente al Gruppo Bancario «Unicredito -

Gruppo Bancario del nord-est»

Sede in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 1.771.486.760.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 33414

Codice fiscale e partita IVA n. 02338580232

Cessione di crediti al Credito Agricolo Italiano Società per azioni alla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni.

Si comunica che in data 14 febbraio 1997 è stata perfezionata, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 385/93, con effetto dal 1° gennaio 1997, tra il Credito Agricolo Italiano società per azioni, con sede sociale in Roma, via Zucchelli, 16, (Banca cedente) e la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni (Banca cessionaria) la cessione di crediti per un ammontare complessivo di L. 14.625 milioni (valore provvisorio di cessione). Tali crediti sono individuabili in blocco in quanto sono tutti finanziamenti di scopo e costituiscono, ad eccezione dei finanziamenti con fondi dello Stato di cui all'art. 12 della legge n. 910 del 27 ottobre 1966, all'art. 1 della legge n. 590 del 26 maggio 1965 e all'art. 2 della legge n. 817 del 14 agosto 1971, tutti i crediti vantati dal Credito Agricolo Italiano S.p.a. nei confronti dei clienti a suo tempo presentati dalla Banca cessionaria, nonché dalla Cassa di Risparmio di Ancona e dalla Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, soggetti questi ultimi ai quali la Banca cessionaria è succeduta.

Conseguentemente, relativamente a tali crediti, e con effetto dalla richiamata data del 1° gennaio 1997 vengono trasferiti alla Banca cessionaria tutti i rapporti giuridici, comprese le eventuali garanzie di varia natura che assistono i finanziamenti, già facenti capo al Credito Agricolo Italiano S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni è a disposizione della clientela, al numero verde 1678-41041, per fornire informazioni circa la richiamata operazione e per indirizzare i soggetti interessati agli uffici incaricati della gestione delle singole posizioni.

Verona, 21 febbraio 1997

Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona Banca Società per azioni

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Paolo Biasi

S-2518 (A pagamento).

PANDOLFO ALLUMINIO - S.r.l.*Estratto di delibera assembleare di scissione*
(art. 2502-bis - art. 2504-novies Codice civile)

L'assemblea generale straordinaria della Pandolfo Alluminio S.r.l., con sede in Sarmedola di Rubano (PD), via della Provvidenza n. 143, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 32162 ed al R.E.A. del medesimo comune al n. 216615, codice fiscale e partita IVA 02236890287, che ha avuto luogo il 20 dicembre 1996, giusta atto a rogito notaio G. B. Todeschini di Padova rep. n. 65407, ha deliberato la scissione parziale e proporzionale con costituzione di una nuova società (beneficiaria) che sarà denominata «Pafin S.r.l.», ed avrà sede in Feltre (BL), località Villapaiera, via Camp Lonc n. 23. Detta delibera assembleare di scissione è stata omologata dal Tribunale di Padova il 29 gennaio 1997, cron. n. 497 ed è stata iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Padova il 17 febbraio 1997, ric. n. 9700006215/CPD0515.

La medesima anzidetta delibera di scissione prevede che a ciascun socio della Pandolfo Alluminio S.r.l. (scissa) siano assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alla rispettiva partecipazione alla stessa società scissa. Pertanto il rapporto di cambio sarà di n. 83 quote di nominali L. 1.000 della società beneficiaria per ogni n. 5.000 quote da nominali L. 1.000 possedute nella società scindenda.

Le quote della società beneficiaria, risultanti dalla scissione, saranno assegnate a ciascun socio dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società stessa.

La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Belluno, presso il quale sarà iscritta la società beneficiaria Pafin S.r.l.

Non è previsto alcun particolare trattamento per categorie di soci, né per i possessori di eventuali titoli diversi dalle quote sociali.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società interessate alla scissione.

L'amministratore unico: rag. Gianfranco Pandolfo.

S-2554 (A pagamento).

GREGOTTI ASSOCIATI RICERCHE - S.r.l.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 304336

Codice fiscale n. 09989960159

GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 208982

Codice fiscale n. 06275850151

Estratto delle delibere di scissione del 22 gennaio 1997 di cui ai verbali n. 19602/2314 e n. 19603/2315 di rep. a rogito dott. Giuseppe Calafiori, notaio in Milano, depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 19 febbraio 1997 al n. 32373 per quanto riguarda la società «Gregotti Associate Ricerche S.r.l.» e n. 32360 per quanto riguarda la società «Gregotti Associati International S.r.l.».

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Gregotti Associati Ricerche S.r.l.» (società scindenda) nella «Gregotti Associati International S.r.l.» (società beneficiaria preesistente).

2. La scissione sarà realizzata senza concambi o conguagli di sorta in quanto il capitale delle due società partecipanti alla scissione è posseduto dagli stessi soci nelle stesse identiche proporzioni.

3. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione, così come previsto dall'art. 2504-decies Codice civile.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore di amministratori: la scissione non comporterà alcun beneficio o vantaggio particolare per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Gli elementi, oggetto di trasferimento, a risultanza del bilancio al 31 ottobre 1996 e del progetto di scissione, quale approvato dalla società con la detta delibera del 6 settembre 1996, sono quelli indicati nel detto atto per un valore netto di complessive L. 271.480.818.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-2558 (A pagamento).

GAMMARICAMBI - S.p.a.

Sede legale Parma (PR), via Fleming n. 2

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 23740

Codice fiscale n. 01839850342

AUTOCLUB - S.p.a.

Sede legale Parma (PR), via Gramsci n. 26

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 193876

Codice fiscale n. 01958800342

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Gammari-cambi S.p.a.» nella «Autoclub S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Autoclub S.p.a.»;

b) società incorporanda: «Gammari-cambi S.p.a.».

2. Rapporto di cambio: assegnazione di numero 11 azioni della «Autoclub S.p.a.» ogni 10 azioni della «Gammari-cambi S.p.a.» con emissione di numero 2.420.000 azioni di nominali lire 1.000 e conseguente aumento del capitale sociale dell'incorporante a L. 2.620.000.000. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci della società incorporata: le operazioni di concambio avranno inizio entro 30 giorni dalla data di stipulazione dell'atto di fusione e durata pari a 2 mesi; gli azionisti della società incorporata all'atto della richiesta di concambio dovranno consegnare le azioni della società incorporata. Le quote di partecipazione al capitale sociale della incorporante detenute della incorporata diventeranno «azioni proprie»; le suddette azioni proprie verranno annullate con corrispondente riduzione del capitale sociale a L. 2.492.000.000.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante «Autoclub S.p.a.» assegnate ai soci della società incorporata «Gammari-cambi S.p.a.»: le azioni della società incorporante assegnate ai soci della società incorporata avranno godimento 1° gennaio 1997.

5. Imputazione delle operazioni della incorporante al bilancio dell'incorporante: le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento eventualmente riservato a favore di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

7. Trattamento eventualmente riservato a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 28 gennaio 1997 (incorporante) e in data 28 gennaio 1997 (incorporata).

Parma, 24 febbraio 1997

p. Gammari-cambi S.p.a.

Il presidente: Mezzadri Giannino

p. Autoclub S.p.a.

Il presidente: Mezzadri Giannino

S-2567 (A pagamento).

REBUS - S.r.l.

SOLUZIONI E PRODOTTI

PER LA FINANZA - S.p.a.

in breve S.P.F. - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione

1. Società incorporanda: Soluzioni e Prodotti per la Finanza S.P.F. S.p.a. o, in forma abbreviata S.P.F. S.p.a., con sede legale in Milano, via Londonio n. 2, capitale sociale L. 3.781.467.000 sottoscritto, L. 3.628.507.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano ai nn. 237360/6349/10, codice fiscale e partita IVA n. 07507130156. Società incorporante: Rebus S.r.l. con sede in Milano, via Londonio n. 2, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al reg. impr. di Milano ai nn. 299436/7570/36, codice fiscale e partita IVA n. 09893680158.

3.-4.-5. La fusione avviene senza aumento di capitale al servizio del rapporto di cambio in quanto tutte le azioni della società incorporata sono possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà attuata la fusione.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento a favore di particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di entrambe le società sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 19 febbraio 1997.

Milano, 21 febbraio 1997

Rebus S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Costa

S.P.F. S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Carlo Costa

S-2555 (A pagamento).

CHIAPPO - S.p.a.

Sede in Premariacco (UD), via P. Valussi n. 1

Zona industriale Leproso

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 12700

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355650308

IAV

Immobiliare Annone Veneto - S.r.l.

Sede in Udine, via Treppo n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 11678

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01290560307

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della IAV Immobiliare Annone Veneto S.r.l. nella Chiappo S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società IAV Immobiliare Annone Veneto S.r.l. e Chiappo S.p.a., tenutesi entrambe in data 20 dicembre 1996, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della IAV Immobiliare Annone Veneto S.r.l. nella Chiappo S.p.a., senza far luogo ad aumento di capitale della incorporante essendo quest'ultima proprietaria dell'intero capitale della incorporanda; le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° novembre 1996 e ciò anche ai fini fiscali.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Udine in data 11 febbraio 1997 al n. 12700 per la Chiappo S.p.a. e al n. 11678 per la IAV Immobiliare Annone Veneto S.r.l.

p. Chiappo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Chiappo

p. IAV S.r.l.
L'amministratore unico: Bruno Chiappo

S-2559 (A pagamento).

MONDIAL PRINT - S.r.l.

MANIFATTURA ETICHETTE - S.a.s. di Gian Gaetano Dal Brun

Estratto del progetto di fusione

1. Società incorporante «Mondial Print S.r.l.» con sede in Schio, via Umbria n. 9, iscritta al n. 16475 r.i. di Vicenza. Società incorporanda «Manifattura Etichette S.a.s. di Gian Gaetano Dal Brun» con sede in Schio, via Piemonte n. 7, iscritta al n. 4586 r.i. di Vicenza.

2. La Mondial Print S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale della «Manifattura Etichette S.a.s. di Gian Gaetano Dal Brun», pertanto la fusione non comporterà alcuna modifica allo statuto sociale della incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio 1997.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza in data 10 febbraio 1997 per entrambe le società.

Dott. Umberto Ferrigato.

S-2557 (A pagamento).

MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.

Sede in Siena, viale Toselli n. 82/90
Capitale sociale L. 99.000.000 versato
N. 3760/5439 registro imprese di Siena
Partita I.V.A. n. 00529110520

Estratto atto di scissione parziale società «Mario Bucciarelli & C. S.r.l.» a favore della società costituenda «Immobiliare Tabaccaia S.r.l.», sede in Montevarchi (AR), via Fonte Moschetta n. 39, rogito notaio Pisapia di Montevarchi, del 24 gennaio 1997, rep. n. 19999, registrato a Montevarchi il 27 gennaio 1997 e iscritto nel registro imprese di Siena il 29 gennaio 1997 e di Arezzo il 1° febbraio 1997.

La Mario Bucciarelli & C. S.r.l., in esecuzione della delibera assembleare del 25 luglio 1996, è scissa mediante costituzione della «Immobiliare Tabaccaia S.r.l.», con sede in Montevarchi, via Fonte Moschetta n. 39, con oggetto acquisto, vendita, permuta, locazione, gestione e amministrazione di beni immobili, conduzione di aziende agricole, utilizzazione edificatoria di suoli, costruzione di edifici.

Il capitale di L. 90.000.000 (novantamiloni), è assegnato ai soci come segue: Bucciarelli Mario e Norci Sergio, ciascuno L. 42.750.000, Nidasio Fausto L. 4.500.000.

La «Immobiliare Tabaccaia S.r.l.» a decorrere dal 1° febbraio 1997, sarà amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da due membri.

La «Immobiliare Tabaccaia S.r.l.», subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo relativo al ramo aziendale della società scissa ed in tutte le ragioni, azioni, diritti, beni e crediti della stessa, come pure in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, nulla escluso od eccettuato a far data dal 1° febbraio 1997.

Il notaio rogante: dott. Roberto Pisapia.

S-2560 (A pagamento).

FINRO - S.p.a.

Finanziaria di Sviluppo

Sede in Finale Emilia (MO), via Venezia, 4/A
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 7086
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170790364

ROSSETTI - S.p.a.

Vernici & Idee

Sede in Finale Emilia (MO), via Venezia, 4/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 13787
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01254280363

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Rossetti S.p.a., Vernici & Idee nella società Finro S.p.a., Finanziaria di Sviluppo (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società incorporante: Finro S.p.a. Finanziaria di Sviluppo, con sede in Finale Emilia (MO), via Venezia, 4/A, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 7086, codice fiscale n. 00170790364.

Società incorporanda: Rossetti S.p.a. Vernici & Idee, con sede in Finale Emilia (MO), via Venezia, 4/A, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 13787, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01254280363.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Finro S.p.a. Finanziaria di Sviluppo della incorporanda Rossetti S.p.a. Vernici & Idee, interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 5.000.000 azioni con valore nominale unitario di L. 1.000 della incorporanda Rossetti S.p.a. Vernici & Idee.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, unitamente al nuovo testo di Statuto, è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Modena il giorno 29 gennaio 1997 al n. 9700002842/CMOD144 per l'incorporante Finro S.p.a. Finanziaria di Sviluppo ed il giorno 29 gennaio 1997 al n. 9700002841/CMOD144 per l'incorporanda Rossetti S.p.a. Vernici & Idee.

p. Finro S.p.a. Finanziaria di Sviluppo
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Alberto Goebel Junghanns

p. Rossetti S.p.a. Vernici & Idee
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Alberto Goebel Junghanns

S-2572 (A pagamento).

CAT - S.r.l.
(società incorporante)

AUTOCARNIA - S.r.l.
(società incorporanda)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Autocarnia S.r.l. nella Cat S.r.l., redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.

Società incorporante: Cat S.r.l., con sede in Tolmezzo (UD), via Torre Picotta n. 30, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine n. 2548 Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 01553010305.

Società incorporanda: Autocarnia S.r.l., con sede in Tolmezzo (UD), via Paluzza, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Udine n. 2685 Tribunale di Tolmezzo, codice fiscale n. 01600700304. La società incorporante possiederà, al momento dell'atto di fusione, l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Cat S.r.l. della incorporanda Autocarnia S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 90.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Autocarnia S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del C.C., si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Udine il 4 febbraio 1997, cronologico n. 3756 per l'incorporante Cat S.r.l., ed il 4 febbraio 1997, cronologico n. 3757 per l'incorporanda Autocarnia S.r.l.

p. Cat S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Capellari Sandra

p. Autocarnia S.r.l.
L'amministratore unico: Crivellaro Gianni

S-2561 (A pagamento).

**CASEIFICIO SOCIALE DEL PANARO
DI VERICA - Soc. Coop. a r.l.**

**CASEIFICIO SOCIALE PONTE SAMONE
Soc. Coop. a r.l.**

Progetto di fusione
(Estratto ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: «Caseificio Sociale del Panaro di Verica, Soc. Coop. a r.l.» con sede legale in Pavullo nel Frignano (MO), via Fondovalle n. 421, iscritta al Tribunale di Modena al n. 2629.

2. Società incorporanda: «Caseificio Sociale Ponte Samone, Soc. Coop. a r.l.» con sede legale in Pavullo nel Frignano (MO), via Fondovalle n. 183, iscritta al Tribunale di Modena al n. 17400.

I consigli di amministrazione delle Società emarginate hanno deliberato di sottoporre all'approvazione delle rispettive assemblee straordinarie dei soci il presente progetto di fusione per incorporazione.

Detta fusione concerne le società così come sopra specificate e prevede le altre seguenti modalità:

Rapporto di cambio: le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate con contestuale assegnazione di una quota della incorporante per un pari importo nominale.

Modalità di assegnazione delle quote: entro un mese dall'avvenuta fusione il Consiglio di amministrazione della società incorporante comunicherà ai soci della società incorporanda l'ammontare della quota assegnata in concambio.

L'assegnazione avverrà sulla base delle iscrizioni, così come risultanti dal libro dei soci della società incorporanda alla data di effetto della fusione.

Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili e data dalla quale le operazioni della società partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1° aprile 1997 e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della società incorporante.

Tale data coincide con l'inizio dell'esercizio sociale della società incorporanda.

A far tempo dalla data del 1° aprile 1997 decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentito dall'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917. Le quote di nuova iscrizione avranno godimento dal 1° aprile 1997.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: si precisa, con riferimento al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile, che lo statuto della società incorporanda prevede la categoria dei soci aggregati, ma a tale categoria non è riservato alcun particolare trattamento.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è depositato dal 19 febbraio 1997 presso la C.C.I.A.A. di Modena per l'iscrizione nel registro delle imprese.

Pavullo, 20 febbraio 1997

p. Caseificio Sociale del Panaro di Verica S.coop. a r.l.
Il presidente: Nadini Giovanni

p. Caseificio Sociale Ponte Samone S.coop. a r.l.
Il presidente: Bendini Maurizio

S-2562 (A pagamento).

ALAFIN - S.r.l.

Sede legale in Pinerolo (TO), via Chiampo n. 35
Registro imprese di Torino n. 6008
Codice fiscale n. 06531680012

DIADEMA - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzetta Bossi n. 1
Registro imprese di Milano n. 1512610
Codice fiscale n. 11911300157

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria a rogiti del dott. Leonardo Soresi notaio in Milano datati 10 gennaio 1997 repertorio n. 67391/8923 e n. 67390/8922 portanti delibere di fusione per incorporazione della «Diadema S.r.l.» nella «Alafin S.r.l.».

La società «Alafin S.r.l.» è la società incorporante, la società «Diadema S.r.l.» è la società incorporanda.

La società incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda, per cui, non comportando la fusione aumento di capitale nella incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4), 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda, verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data di efficacia giuridica della fusione.

I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state depositate rispettivamente:

presso il registro delle imprese di Torino in data 6 febbraio 1997 ric. n. 9700016141 per la società «Alafin S.r.l.»;

presso il registro delle imprese di Milano in data 18 febbraio 1997 ric. n. 9700031800 per la società «Diadema S.r.l.».

p. Alafin S.r.l.: Bianco Giovanni

p. Diadema S.r.l.: Elvinger René

S-2570 (A pagamento).

ALFA LAVAL ITALIA - S.p.a.

ALFA LAVAL - S.p.a.

AGRIVISION - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

1. Il tipo, la denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione (articolo 2501-bis, primo comma, numero 1) del Codice Civile):

Società incorporante: «Alfa Laval Italia S.p.a., società per azioni con sede in c.so Venezia, 24 Milano, capitale sociale di L. 200.000.000 (duecentomilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 1523390/1996, codice fiscale IT 11937570155.

Società incorporande:

«Alfa Laval S.p.a., società per azioni con sede in c.so Venezia, 24 Milano, capitale sociale di L. 7.800.000.000 (settemiliardottocentomilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 10057, codice fiscale IT00779400159;

Agrivision S.r.l., Società a responsabilità limitata con sede in Firenze, Piazza d'Azeglio, 36, capitale sociale di L. 99.000.000 (novantanovemilioni), interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 39448, codice fiscale IT03518990480.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente possedute, in base all'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile, non sono dovute le indicazioni previste dall'articolo 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice Civile.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante (articolo 2501-*bis*, primo comma, numero 6) del Codice civile): dalla data dell'1 gennaio dell'anno nel quale è stipulato l'atto di fusione le operazioni delle società incorporande Alfa Laval S.p.a. e Agrivision S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Alfa Laval Italia S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi.

4. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni (articolo 2501-*bis*, primo comma, numero 7) del Codice civile): non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o delle quote delle società incorporande, né sono riservati trattamenti particolari di alcun tipo. Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso obbligazioni.

5. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (articolo 2501-*bis*, primo comma, numero 8) del Codice civile): nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione è stato depositato e iscritto, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, presso il registro delle imprese, a norma dell'articolo 2501-*bis*, terzo comma, del Codice civile.

In particolare:

per la Alfa Laval Italia S.p.a. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano, il 26 febbraio 1997 con numero di iscrizione n. 37179.

per la Alfa Laval S.p.a. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano il 26 febbraio 1997 con numero di iscrizione n. 37186.

per la Agrivision S.r.l. il progetto di fusione è stato depositato e iscritto alla C.C.I.A.A. di Firenze il 26 febbraio 1997 con numero di iscrizione n. 10130.

p. Alfa Laval Italia S.p.a.

L'amministratore unico: Jesus Manuel Saez Arriaga

p. Alfa Laval S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Jesus Manuel Saez Arriaga

p. Agrivision S.r.l.

L'amministratore unico: Lamberto Baccioni

S-2689 (A pagamento).

IMMOBILIARE CENTRO - S.r.l.

Sede Vimercate, via Montalino n. 15

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria

al n. 43753 Tribunale di Monza e al n. 1221937 R.E.A.

Codice fiscale n. 08376030154

IMMOBILIARE SE.R.EDIL - S.r.l.

Sede Vimercate, via Crispi n. 3

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria

al n. 23653 Tribunale di Monza e al n. 1115933 R.E.A.

Codice fiscale n. 06713740154

Estratto atto di fusione

Estratto atto di fusione a rogito dott. Anna Rita Gallo notaio in Bernareggio, in data 24 gennaio 1997 rep. n. 8452/4660, registrato a Vimercate il 28 gennaio 1997 al n. 51, Serie I, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 4 febbraio 1997 e regolarmente iscritto in data 5 febbraio 1997 (ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504, terzo comma, e 2501-*bis* del Codice civile).

1. Società partecipanti:

a) Immobiliare Centro S.r.l., con sede in Vimercate, via Montalino n. 15, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria al n. 43753, Tribunale di Monza, codice fiscale n. 08376030154 (società incorporante);

b) Immobiliare SE.R.EDIL S.r.l., con sede in Vimercate, via Crispi n. 3, capitale sociale di L. 90.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria al n. 23653, Tribunale di Monza, codice fiscale n. 06713740154 (società incorporata).

2. - 3. - 4. Nessun rapporto di cambio, né conguaglio in denaro, né alcuna assegnazione di quote è stata fatta in quanto la società incorporante aveva il possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. - 6. L'effetto dell'atto di fusione anche ai fini fiscali è stato fissato al 1° gennaio 1997;

7. Nessun trattamento particolare è stato previsto per i soci di incorporante e di incorporata e non esistono possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Nessun vantaggio particolare è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il deposito dell'atto di fusione in oggetto presso il competente registro delle imprese di Milano è stato effettuato il giorno 4 febbraio 1997 e trascritto il giorno 5 febbraio 1997 sia per la società Immobiliare Centro S.r.l. che per la società Immobiliare SE.R.EDIL S.r.l.

Dott. Anna Rita Gallo, notaio.

M-1020 (A pagamento).

I.M.C. - INVESTMENT MANAGEMENT COMPANY - S.p.a.

Milano via della Spiga n. 33
Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 130200

GARAELABORA - S.r.l.

(società con unico socio)
Milano via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 10109

GEO DATA - S.r.l.

(società con unico socio)
Milano via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 19057

GIUSTIDATA - S.r.l.

(società con unico socio)
Milano via Vittor Pisani n. 27
Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 18752

Estratto atto di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-novies e 2504 C.C.)

Come da atto in data 29 novembre 1996 a rogito notaio Domenico Cambareri di Monza nn. 408/282 di rep. iscritto presso il registro imprese di Milano in data 27 dicembre 1996 ai nn. 239686/239714/239741/239757 le predette società hanno stipulato l'atto di scissione parziale della I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. a favore delle preesistenti società Garaelabora S.r.l., Geodata S.r.l., Giustidata S.r.l., sulla base del bilancio della società scissa al 31 dicembre 1995 e delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1996 delle società beneficiarie, in esecuzione delle deliberazioni assembleari in data 18 luglio 1996 che approvarono il relativo progetto regolarmente pubblicato. Venne convenuto:

A) la società scissa ha trasferito alla Garaelabora S.r.l. i beni e diritti patrimoniali attinenti l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni nel settore della commercializzazione dei veicoli quali esattamente specificati nel progetto di scissione.

Le azioni della Garaelabora S.r.l. che verranno emesse in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale e precisamente le numero 55.900 azioni per complessive L. 559.000.000, saranno attribuite all'unico socio della scissa;

B) la società scissa ha trasferito alla Giustidata S.r.l. i beni e diritti patrimoniali attinenti l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni nel settore finanziario quali esattamente specificati nel progetto di scissione.

Le azioni della Giustidata S.r.l. che verranno emesse in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale e precisamente le numero 365.500 per complessive L. 3.655.000.000, saranno attribuite all'unico socio della scissa;

C) la società scissa ha trasferito alla società Geodata S.r.l. i beni e diritti patrimoniali attinenti l'attività di assunzione e gestione di partecipazioni nel settore dei trasporti quali esattamente specificati nel progetto di scissione.

Le azioni della Geodata S.r.l. che verranno emesse in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale e precisamente le numero 377.400 per complessive L. 3.774.000.000, saranno attribuite all'unico socio della scissa. Gli Organi Amministrativi delle società beneficiarie metteranno disposizione le predette nuove azioni a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione stessa, così come precisato nel progetto di scissione e precisamente dal 1° gennaio 1997;

D) la società scissa, a partire dalla data di efficacia civilistica della scissione stessa, come precisato nel progetto di scissione e precisamente dal 1° gennaio 1997, darà esecuzione alla riduzione del capitale sociale per L. 7.988.000.000 e così da L. 15.200.000.000 a L. 7.212.000.000 mediante annullamento di n. 798.800 azioni appartenenti all'unico socio;

E) le società partecipanti alla scissione hanno dato atto che in conseguenza della stipulata scissione, e con effetto a partire dal 1° gennaio 1997, così come previsto dal progetto di scissione:

avranno effetto tutte le modifiche statutarie deliberate dalla società scissa con la delibera del 18 luglio 1996;

la società Garaelabora S.r.l. si trasformerà in società per azioni con la denominazione IMC Trade S.p.a., con sede in Milano, via della Spiga n. 33 e sarà retta dallo statuto adottato con la citata delibera del 18 luglio 1996;

la società Giustidata S.r.l. si trasformerà in società per azioni con la denominazione IMC Finance S.p.a. con sede in Milano, via della Spiga n. 33 e sarà retta dallo statuto adottato con la citata delibera del 18 luglio 1996;

la società Geodata S.r.l. si trasformerà in società per azioni con la denominazione IMC Loghaul S.p.a. con sede in Milano, via della Spiga n. 33 e sarà retta dallo statuto adottato con la citata delibera del 18 luglio 1996.

Come per legge eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente. Degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido tutte le società.

Ciascuna società è solidalmente responsabile, nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto a ciascuna trasferito, ovvero rimasto, dei debiti della società scissa non soddisfatti dalla società a cui essi fanno carico.

Così come previsto nel progetto di scissione: gli elementi patrimoniali attivi e passivi assegnati alle beneficiarie, tra la data del bilancio di scissione di I.M.C. - Investment Management Company S.p.a. (31 dicembre 1995) e la data di effetto della scissione stessa, come precisata al punto 6 del progetto, saranno soggetti alle modifiche conseguenti alla ordinaria dinamica operativa dell'attività d'impresa. Si precisa che, comunque, dovrà essere mantenuto costante il valore contabile del patrimonio netto trasferito.

A tal fine, le eventuali variazioni negli elementi patrimoniali trasferiti, intervenute nell'intervallo temporale come sopra specificato, daranno luogo, a seconda dei casi, ad un debito oppure ad un credito della società scissa nei confronti delle singole beneficiarie di ammontare pari alle variazioni stesse. Ciascun debito o credito così generato sarà regolato con successivo conguaglio tra la società scissa e la singola società beneficiaria, in natura ovvero, a scelta delle parti, in denaro.

La partecipazione agli utili delle beneficiarie, relativamente alle azioni emesse a servizio degli aumenti di capitale delle medesime conseguenti alla scissione, decorrerà dal 1° gennaio 1997.

La scissione avrà efficacia, anche ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle azioni della beneficiaria.

Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Domenico Cambareri, notaio.

M-1030 (A pagamento).

MONTELL ITALIA - S.p.a.

ITALPLASTICS - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione della società Montell Italia S.p.a. e Italplastic S.p.a. (ai sensi del quarto comma dell'art. 25054 C.C.).

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 17 dicembre 1996 n. 38688/7671 di rep., depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Lecco in data 19 dicembre 1996 ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 27 dicembre 1996, ha avuto esecuzione, con effetto dalle ore 24 del 31 dicembre 1996, la fusione per incorporazione tra le seguenti Società:

società incorporante: Montell Italia S.p.a. con sede in Milano, via Rosellini n. 19, capitale di L. 60.978.045.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 353950 - Tribunale di Milano;

società incorporata: Italplastics S.p.a. con sede in Brivio (Lecco), via Como n. 73, capitale di L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 2175 - Tribunale di Lecco.

2. Poiché la società incorporante possedeva interamente il capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società incorporata.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1996.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Federico Guasti.

M-1033 (A pagamento).

NEWS - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4
Capitale sociale L. 2.470.000.000
Tribunale di Milano n.i 179021/5182/21
Codice fiscale n. 03879190159

CLOW - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Milano n.i 175710/5116/10
Codice fiscale n. 03687920151

OWER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4
Capitale sociale L. 90.000.000
Tribunale di Milano n.i 281026/7201/26
Codice fiscale n. 09154710157

WEIR - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Nino Bixio n. 4
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Milano n.i 243902/6460/2
Codice fiscale n. 07726020154

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: News S.r.l.;

società incorporate: Clow S.p.a. - Ower S.r.l. - Weir S.r.l.

Tutte le azioni o quote costituenti i capitali sociali delle società incorporate e incorporate sono interamente possedute dall'unico socio Sfera S.p.a., con sede in Milano, via Nino Bixio n. 4, registro imprese n. 288621, capitale sociale L. 6.000.000.000.

Non è previsto quindi alcun rapporto di cambio.

3. L'aumento del capitale sociale della incorporante News S.r.l. verrà attribuito all'unico socio Sfera S.p.a., contro annullamento delle azioni o quote dallo stesso possedute nelle società incorporate Clow S.p.a. Ower S.r.l. e Weir S.r.l.

4. Il godimento delle nuove quote emesse da News S.r.l. e 1° gennaio 1997 per le incorporazioni di Clow S.p.a. e Ower S.r.l. e 1° luglio 1997 per la incorporazione di Weir S.r.l.

5. Le operazioni delle società Clow S.p.a. e Ower S.r.l., saranno imputate al bilancio della News S.r.l. dal 1° gennaio 1997, quelle della Weir S.r.l. dal 1° luglio 1997.

6. Nessun trattamento speciale è previsto per particolari categorie di soci né alcun particolare vantaggio per gli amministratori.

7. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle imprese di Milano in data 23 gennaio 1997 e depositati al registro imprese in data 22 gennaio 1997 con i seguenti numeri di protocollo: News S.r.l. 12465, Clow S.p.a. 12471, Ower S.r.l. 12476, Weir S.r.l. 12484.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Lovato

M-1041 (A pagamento).

EUTICHE - S.r.l.

(ora **BOUNION - S.r.l.**)

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 336436

Codice fiscale n. 10970990155

BOUNION - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria S. Babila n. 4/B

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 358180

Codice fiscale n. 11658720153

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione 28 gennaio 1997 a rogito notaio dott. Giuseppe Santambrogio n. 127974/12993 di rep. la società Bounion S.p.a. si è fusa mediante incorporazione nella società Eutiche S.r.l. in conformità alle rispettive delibere in data 11 settembre 1996. La fusione è stata attuata mediante annullamento del capitale sociale della incorporanda, in quanto interamente posseduto dalla società incorporante.

Non vi è stato luogo a rapporto di cambio né al conseguente aumento di capitale nella società incorporante, in quanto tutte le azioni della società Bounion S.p.a. sono detenute dalla incorporante Eutiche S.r.l.

Conseguentemente si è proceduto all'annullamento del capitale sociale senza scambio delle azioni della Bounion S.p.a. con quote della Eutiche S.r.l. e senza ulteriore aumento del capitale sociale di quest'ultima.

Con effetto dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione la Eutiche S.r.l. ha modificato la propria denominazione sociale da Eutiche S.r.l. a Bounion S.r.l.

La fusione ha avuto effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C., e cioè dal 6 febbraio 1997; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni sono state imputate al bilancio della incorporante Eutiche S.r.l. è il 1° gennaio 1997; ciò vale agli effetti fiscali.

Non erano previsti trattamenti riservati a particolari categorie di azionisti, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Bologna.

M-1017 (A pagamento).

RICOSTRUTTRICE CERNAIA

Società per azioni

Sede in Milano, via Cernaia n. 2

Capitale emesso e versato L. 2.850.000.000

Iscritta al n. 67752 registro imprese di Milano - Tribunale Milano

Codice fiscale n. 03533840157

PARTIM - S.r.l.

Sede in Milano, via Fatebenefratelli n. 5

Capitale emesso e versato L. 180.000.000

Iscritta al n. 306410 registro imprese di Milano - Tribunale Milano

Codice fiscale n. 10085160157

Estratto delibere fusioni

Con delibere assembleari in data 3 dicembre 1996 n. 128155/9333 di rep. (Ricostruttrice Cernaia S.p.a.) e n. 128154/9332 di rep. (Partim - S.r.l.) entrambe a rogito dott. Giovanni Ripamonti di Milano, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Partim S.r.l. nella Ricostruttrice Cernaia S.p.a. con le seguenti modalità:

la fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante essendo la stessa già titolare di tutto il capitale della società incorporata e pertanto la fusione verrà attuata senza concambio e con annullamento di tutte le quote della società incorporata;

a seguito della fusione lo statuto della società incorporante non subirà modifica alcuna;

per gli effetti fiscali di cui all'art. 123 comma 7, del T.U. 917/1986, la fusione avrà effetto a decorrere dalla data dell'ultimo esercizio chiuso, da una delle due società, anteriormente alla data dell'atto di fusione.

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci né sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state depositate nel registro delle imprese di Milano in data 5 febbraio 1997 coi protocolli:

n. 24306 per Ricostruttrice Cernaia S.p.a.

n. 24297 per Partim S.r.l.

ed iscritte in data 6 febbraio 1997.

Il notaio, Giovanni Ripamonti.

M-1044 (A pagamento).

ERREDI - S.r.l.

Sede in Torino, via Viotti 1
Capitale sociale L. 75.000.000
Reg. Imp. Torino n. 198/1975

BISCONOVA - S.r.l.

Sede in Torino, Corso Vinzaglio 35
Capitale sociale L. 99.000.000
Reg. Imp. Torino n. 1446/1979

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (ex art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria della società Erredi S.r.l. in data 17 dicembre 1996 atto rogito notaio Domenico Picca di Torino rep. 38512, omologata dal Tribunale di Torino, iscritta nel registro delle imprese di Torino, in data 17 febbraio 1997; l'assemblea straordinaria della società Bisconova S.r.l. in data 17 dicembre 1996 atto rogito notaio Domenico Picca di Torino rep. 38513, omologata dal Tribunale di Torino, iscritta nel Registro imprese di Torino in data 17 febbraio 1997; hanno rispettivamente deliberato la fusione fra le società Erredi s.r.l. e Bisconova s.r.l. da effettuarsi secondo quanto di seguito indicato.

Si precisano i seguenti elementi richiesti dall'art. 2502 bis primo comma C.C.:

1. Tipo, denominazione e ragione sociale delle partecipanti alla fusione:

a) Erredi S.r.l., con sede in Torino, via Viotti 1, capitale sociale L. 75.000.000, Registro Imprese di Torino n. 198/1975, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01057910018;

b) Bisconova S.r.l., con sede in Torino - Corso Vinzaglio 35, capitale sociale L. 99.000.000, Registro Imprese di Torino n. 1446/1979, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02421800018.

3.-4.-5. Rapporti societari: la fusione avverrà per incorporazione della Bisconova S.r.l. nella Erredi S.r.l. Poiché la Erredi S.r.l. possiede tutte le quote componenti il capitale sociale della Bisconova S.r.l., la fusione avverrà senza aumenti di capitale e senza concaambio di quote. Si applica quindi il disposto dell'art. 2504-quinquies, Codice civile.

6. Data di decorrenza: compatibilmente con le disposizioni di legge in materia, ai fini contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997, prima data successiva alla chiusura dell'esercizio sociale dell'incorporante e dell'incorporata.

7.-8. Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci, né alcun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 21 febbraio 1997

Il legale rappresentante: sig. Gianfranco Sernia.

T-298 (A pagamento).

DATA PROFESSIONALS MULTIMEDIA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria 8/20
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Genova n. 430265
Codice fiscale n. 03617610104

DATA PROFESSIONALS - S.r.l.

Sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 14
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 249312 - Trib. Milano
Codice fiscale n. 07984610159

DATA PROFESSIONALS RESOURCES - S.r.l.

Sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 14
Capitale di L. 20.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano 347816 - Trib. Milano
Codice fiscale n. 11297610153

Estratto dei progetti di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile)

1. Le società partecipanti alle fusioni sono:

a) Data Professionals Multimedia S.p.a., con sede in Genova, piazza della Vittoria 8/20, iscritta al Registro Imprese di Genova n. 430265 (società incorporante);

b) Data Professionals S.r.l., con sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 14, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 249312 - Trib. Milano, (società incorporanda);

c) Data Professionals Resources S.r.l., con sede in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 14, iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 347816 - Trib. Milano, (società incorporanda).

2. La società incorporante detiene l'intero capitale delle società incorporande, per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'articolo 2501-bis del codice civile.

3. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del codice civile:

a) le operazioni della società incorporanda Data Professionals S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Data Professionals Multimedia S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1997, anche con riguardo ai fini fiscali di cui all'art. 123 ultimo comma del DPR 917/1986;

b) le operazioni della società incorporanda Data Professionals Resources S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Data Professionals Multimedia S.p.a. con effetto dal 1° ottobre 1996, anche con riguardo ai fini fiscali di cui all'art. 123 ultimo comma del DPR 917/1986.

4. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

5. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti, di cui questo documento è un estratto, sono stati regolarmente depositati ed iscritti presso il registro delle Imprese rispettivamente per:

Data Professionals Multimedia S.p.a. presso il Registro Imprese di Genova l'11 febbraio 1997 al n. 0004846 e al n. 0004845;

Data Professionals S.r.l. presso il Registro Imprese di Milano il 3 febbraio 1997 al n. 0022198;

Data Professionals Resources S.r.l. presso il Registro Imprese di Milano il 3 febbraio 1997 al n. 0022205.

p. Data Professionals Multimedia S.p.a.
Il presidente: Alberico Cetti Serbelloni

p. Data Professionals S.r.l.
L'amministratore unico: Alberico Cetti Serbelloni

p. Data Professionals Resources S.r.l.
L'amministratore unico: Alberico Cetti Serbelloni

S-2773 (A pagamento).

NUOVA CARTOTECNICA TOJA - S.r.l.

Torino, C.so Romania n. 501
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 06944920013

CARTOTECNICA TOJA - S.r.l.

Torino, C.so Galileo Ferraris n. 22
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00455990010

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Nuova Cartotecnica Toja S.r.l. della Cartotecnica Toja S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Nuova Cartotecnica Toja S.r.l.: incorporante.
 Cartotecnica Toja S.r.l.: società incorporanda.

Non si prevedono operazioni di concambio trattandosi di fusione per incorporazione di società posseduta integralmente dalla società incorporante. Lo statuto della società incorporante non subirà modificazioni a seguito della fusione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504 bis C.C.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Non sono proposti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese in data 25 novembre 1996 al n. 9600102473 reg. d'ordine per Nuova Cartotecnica Toja S.r.l., al n. 9600102477 reg. d'ordine per Cartotecnica Toja S.r.l.

Nuova Cartotecnica Toja S.r.l.
 L'amministratore unico: Francesco Apollonio

Cartotecnica Toja S.r.l.
 L'Amministratore unico: Francesco Apollonio

T-290 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 LA RISCOSSA DI REGALBUTO**
 Soc. coop. a responsabilità limitata
 Sede in Regalbuto (EN), via Dante n. 135

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI PACE DEL MELA**
 Soc. coop. a responsabilità limitata
 Sede in Pace del Mela (ME), via La Spina n. 7

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis ultimo comma, Codice civile)

In data 7 gennaio 1997 gli amministratori della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto ed in data 9 gennaio 1997 gli amministratori della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela, hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione per l'incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela nella Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale nel Comune di Regalbuto, Provincia di Enna, via Dante n. 135.

La Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, in ottemperanza a quanto previsto dal cap. LVIII.7, Sez. IV, delle Istruzioni di Vigilanza, istituisce una propria sede distaccata nel Comune di Pace del Mela.

Il rapporto di cambio è fissato alla pari e verrà determinato con il raggruppamento di due azioni da L. 10.000 della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela in una azione da L. 20.000 dell'incorporante Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto.

L'ingresso dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela nella compagine sociale della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto avrà luogo mediante riconoscimento a ciascuno di loro, da parte della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, di una propria azione del valore nominale di L. 20.000, contro il ritiro di due vecchie azioni da L. 10.000 della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela.

I soci che intendessero recedere dalla Società saranno liquidati con un importo pari al valore nominale delle azioni possedute.

La data di riferimento dalla quale le azioni cambiate cominceranno a maturare il diritto alla partecipazione agli utili - peraltro entro i limiti tassativi fissati dall'art. 49 dello Statuto della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto - è stabilita al 1° gennaio 1997.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela, saranno imputate al bilancio della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto, viene fissata al 1° gennaio 1997, e ciò anche ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del DPR 917/86.

Con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Banche partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, la Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto assumerà tutti i diritti e gli obblighi della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela e subenterà nell'esercizio del suo sportello bancario.

Il personale dipendente della Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela, con eccezione dell'ausiliaria assunta a tempo parziale per servizi di pulizia, nei confronti della quale si attiveranno le procedure di legge e di contratto, verrà trasferito alle dipendenze della Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, comma terzo, del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Enna (per la Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto) e presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Messina (per la Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela) per l'iscrizione al Registro delle Imprese, rispettivamente in data 5 febbraio 1997 (n. 9700000755/CEN0031) e in data 7 febbraio 1997 (n. 9700001639/CME0229).

Banca di Credito Cooperativo La Riscossa di Regalbuto
 Il presidente: dott. Giuseppe Monaco

Banca di Credito Cooperativo di Pace del Mela
 Il presidente: dott. Placido Arico

C-5047 (A pagamento).

PALBOX - S.p.a.

Sede in Egna, via Brennero n. 11/13
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano reg. impr. n. 2985

Avviso di rettifica

Rettifica dell'estratto della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 9 dicembre 1996 relativo alla delibera di scissione della «Palbox S.p.a.» in data 7 ottobre 1996 trascritta nel Registro delle Imprese di Bolzano in data 21 ottobre 1996, al n. 9600012418/CBZO116.

A rettifica di quanto pubblicato nell'estratto della delibera di scissione citato si modifica il punto 4 inserendo il nuovo testo con la seguente dicitura:

4) imputazione delle operazioni della società scissa al proprio bilancio a partire dal giorno del deposito nel registro delle imprese degli atti finali, indi dell'atto di costituzione della società beneficiaria neo-costituita e, contemporaneamente, dell'atto di scissione redatto per atto pubblico e che da tale giorno dovrà anche avvenire il passaggio contabile delle operazioni.

Rimangono invariati gli altri punti.

Bolzano, 11 febbraio 1997

Il notaio rogante: dott.ssa Elisabetta Scaramellino.

C-5118 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Tribunale di Genova

A tutti i creditori insinuati nella procedura di limitazione di responsabilità (RG. 1165/91) per l'incidente occorso alla nave Haven nelle acque antistanti Arenzano l'11 aprile 1991.

Contro il provvedimento 5 aprile 1996 del Giudice designato del Tribunale di Genova, dott. Alberto Haupt, con il quale è stato determinato lo stato passivo della procedura stessa, provvedimento già comunicato ai creditori a cura della Cancelleria, l'Oromare S.p.a. ha proposto impugnazione ex art. 636 cod. nav. sostenendo che contro la totalità del proprio credito di L. 2.444.695.485 oltre interessi e svalutazione monetaria e spese, lo stesso è stata ammessa per sole L. 1.000.000.000 oltre quanto percepito dallo Stato; l'Oromare S.p.a. sosteneva altresì che il proprio reclamo era certo liquido, esigibile ed offriva nel contempo ulteriore prove e quindi con detto atto citava lo IOPC FUND, la Venha Maritime Ltd lo U.K. Club e la Icam S.r.l. a comparire nanti il Tribunale di Genova, 1 sezione civile, per l'udienza collegiale del 28 novembre 1996 per ivi sentir accogliere la propria domanda di ammissione allo stato passivo nella sua integralità oltre accessori.

All'udienza del 28 novembre 1996, nella causa iscritta al numero di Ruolo Generale 7172/96, il collegio ordinava all'Oromare S.p.a. di integrare il contraddittorio nei confronti di tutti gli altri creditori insinuati nella procedura di limitazione di responsabilità de qua, con notifica da eseguirsi entro il 31 marzo 1997, fissando l'ulteriore udienza per il 12 giugno 1997.

Quindi, in ottemperanza all'ordinanza di cui sopra, l'Oromare S.p.a. cita tutti i creditori insinuati nella procedura di responsabilità, eccetto quelli già citati ut supra, a comparire davanti al Tribunale di Genova, prima sezione civile, all'udienza collegiale del 12 giugno 1997, causa R.G. 7172/96, ore di rito, con invito a costituirsi nelle forme e nei termini di legge (ove applicabile nel termine di venti giorni prima dell'udienza e di dieci in caso di abbreviazione dei termini) e con l'avvertimento che in difetto si procederà in loro contumacia e che la costituzione fuori termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per cui non potranno proporre domande riconvenzionali e chiamare terzi in causa; l'Oromare S.p.a. conclude chiedendo, in riforma del provvedimento impugnato, l'ammissione del suo credito di L. 2.444.695.485 oltre L. 18.500.000 per spese e la dichiarazione che le somme ammesse al passivo devono essere rivalutate sulla base degli indici ISTAT del costo della vita dalla data del termine delle operazioni di disinquinamento, 2 giugno 1991, sino alla data della formazione del nuovo stato passivo ed in subordine fino alla data del 6 aprile 1996 e che sugli importi così rivalutati vanno computati gli interessi; la dichiarazione altresì che sul capitale rivalutato aumentato degli interessi legali maturano gli interessi legali dalla data di formazione dello stato passivo sino al di dell'effettivo pagamento, oltre ad interessi su interessi. In subordine in caso fosse considerata la carenza di legittimazione passiva della Oromare S.p.a. in ordine alle somme ricevute dallo Stato italiano, l'Oromare S.p.a. chiede che tali somme dovranno essere previamente imputate agli interessi legali scaduti; con vittoria di diritti e onorari e spese tutte a carico della procedura «in prededuzione» ovvero di eventuali contraddittori.

Il Presidente del Tribunale di Genova ha autorizzato la riduzione dei termini a comparire alla metà a norma dell'art. 163-bis c.p.c. con provvedimento in data 12 febbraio 1997.

Il Presidente del Tribunale di Genova, sentito il Pubblico Ministero, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio qui pubblicato per estratto, il tutto ai sensi dell'art. 150 c.p.c. dato il rilevante numero di destinatari e la difficoltà di individuarli, con provvedimento in data febbraio 1997.

Il presente estratto è pubblicato sulla G.U., sul F.A.L. delle Provincie di Genova, Savona, Imperia, La Spezia, Milano, Torino, Alessandria dove risiedono la maggior parte dei destinatari. Una copia integrale conforme dell'atto di citazione per integrazione del contraddittorio è depositato nella Casa Comunale di Genova ed altra copia e depositata nella Cancelleria della I sezione civile del Tribunale di Genova.

Per l'Oromare avv.ti Mauro Chirco e Francesco Massa.

Genova, 14 febbraio 1997

Avv. Francesco Massa - avv. Mauro Chirco.

G-95 (A pagamento).

Tribunale di Padova

Rossetto Gina, nata a Padova il 26 febbraio 1936 rappresentata e difesa dall'avv. Ettore Nalin di Padova e presso di lui domiciliata, via C. Davila n. 17 con ricorso al Tribunale di Padova ex art. 287 C.P.C. chiedeva la rettifica dell'errore materiale in corso nella sentenza n. 921/94 del 3 novembre 1993 del detto Tribunale relativa alla usucapione di un fabbricato sito in Padova, affinché a pag. 6, riga 1, 2, 3 della stessa, nonché a pag. 2, riga 15, 16, venga sostituito nel testo originale, in luogo di «mappe 8 sub 1» il testo corretto di «mapp. 8 sub 3, via Mortise 29, p.t. - J», essendo tale errore dovuto alla modifica d'ufficio dei mappali catastali avvenuta in corso di causa.

Il Tribunale di Padova ha fissato con decreto in data 4 febbraio 1997 la comparizione delle parti avanti al Collegio della Sez. 2°, G.I. dott. Zanellato, per l'udienza del 10 giugno 1997 ore 9, con obbligo di notifica ex art. 150 C.P.C. alle persone di domicilio, residenza e dimora sconosciute, già convenuti nel giudizio di merito:

Rossetto Giulio, Emma, Vittorio, Giovanni, Maria e Giuseppe fu Domenico; Rossetto Arnaldo fu Luigi; Rossetto Giulia, Teresina, Umberto, Elisa, Beatrice-Rosina, Emilia, Vittoria e Irma fu Giacinto; Schjajon Carlo fu Ferdinando; Zago Carolina-Celestina fu Carlo ved. Rossetto; Rossetto Alba, oltre che alle persone conosciute nelle forme ordinarie.

Padova 12 febbraio 1997

Avv. Ettore Nalin.

C-5093 (A pagamento).

Il direttore generale di Seabo S.p.a. (Società Energia Ambiente Bologna) già Consorzio A.Co.Se.R. dott. Fernando Lolli, a seguito di delibera n. 134 del 5 aprile 1995 del Consiglio di amministrazione del Consorzio A.Co.Se.R., che ha approvato i lavori relativi alla realizzazione di un serbatoio della capacità di mc. 200 in località Chiesuola in Comune di Monghidoro, lavori approvati dalla Giunta Comunale di Monghidoro con delibera n. 54 del 18 febbraio 1995 immediatamente esecutiva e dichiarati dalla stessa urgenti, indifferibili e di pubblica utilità con successiva delibera n. 184 del 22 giugno 1995 anch'essa immediatamente esecutiva che ha autorizzato il Consorzio A.Co.Se.R. ad occupare le proprietà private sulle quali sono successivamente stati eseguiti i lavori sopra descritti, a seguito inoltre di delibera n. 212 della Giunta Comunale di Monghidoro del 9 ottobre 1996 che ha approvato le indennità provvisorie di esproprio inerenti i sopracitati lavori, notifica che le suddette indennità sono le seguenti:

Comune di censuario di Monghidoro - Partita n. 5054;

ditta Mantelli Alfredo nato a Monghidoro (BO) il 17 marzo 1917, Mantelli Marianna fu Giulio, eredi di Santi Ugo ovvero Santi Silvia nata a Monzuno (BO) il 6 maggio 1924 e Santi Fernando nato a Parma 3 maggio 1948;

foglio 38, mappale 776, superficie da espropriare mq. 269
totale indennità provvisoria di esproprio L. 286.425.

La proprietà, entro trenta giorni dalla presente notifica, può comunicare se intende accettare l'indennità provvisoria. Il silenzio sarà interpretato come rifiuto dell'indennità offerta a tutti gli effetti di legge. Trascorsi i trenta giorni la Seabo S.p.a. già Consorzio A.Co.Se.R. provvederà al deposito delle somme non accettate alla Cassa Depositi e Prestiti.

p. Seabo S.p.a.
Il direttore generale: dott. Fernando Lolli

C-5100 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 13 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno circolare n. F7504134411-07 Banco di Napoli, filiale di Bologna, via Farini n. 12, di L. 19.672.813, all'ordine rag. Massimiliano Magagnoli;

assegno circolare n. 2500190644-03 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Bologna, via Marconi n. 16/a/b, di L. 19.672.813, all'ordine rag. Massimiliano Magagnoli;

assegno circolare n. 09-009104179-00 BPV/Banco S. Geminiano S. Prospero succursale di Bologna, via Boldrini n. 11, di L. 22.951.616, all'ordine rag. Massimiliano Magagnoli;

assegno circolare n. 0700158895-07 BPV/Banco S. Geminiano S. Prospero succursale di Bologna, via Boldrini n. 11, di L. 12.951.616, all'ordine rag. Massimiliano Magagnoli;

assegno circolare n. 0600244241-12 BPV/Banco S. Geminiano S. Prospero succursale di Bologna, via Boldrini n. 11, di L. 10.000.000, all'ordine rag. Massimiliano Magagnoli;

assegno circolare n. 541073.660 Cassa di Risparmio in Bologna, filiale S. Giuseppe, via Saragozza n. 87, Bologna, di L. 7.787.155, all'ordine rag. Massimiliano Magagnoli,

e ne dichiara l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ordinando il pagamento salvo opposizione.

Rag. Massimiliano Magagnoli.

S-2568 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 10 febbraio 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare serie e numero 08-8011394900 di L. 2.459.102 (duemilioniottocentocinquantanovemilacentodieci) rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna dipendenza di Budrio (BO), via Bissolati n. 2, all'ordine di Ferri Andrea sull'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane il giorno 17 dicembre 1996;

2) assegno circolare serie e numero 11-02447786-11 di L. 15.000.000 (quindici milioni) emesso dal Rolo Banca 1473 S.p.a. dipendenza di Budrio (BO), piazza Filopanti n. 1, all'ordine di Ferri Andrea il 19 dicembre 1996;

3) assegno circolare serie e numero 11-02447787-12 di L. 14.919.070 (quattordicimilioni novetodiciannovemilasettantadue) emesso dal Rolo Banca 1473 S.p.a. dipendenza di Budrio (BO), piazza Filopanti n. 1, all'ordine di Ferri Andrea il 19 dicembre 1996;

4) assegno circolare serie e numero L-0541073880/09 di L. 7.951.615 (settemilioni novetodiciannovemilaseicentoquindici) emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane tramite CARISBO dipendenza di Budrio (BO), via Bissolati n. 23, all'ordine di Ferri Andrea il 19 dicembre 1996;

5) assegno circolare serie e numero M-0985992898/07 di L. 15.000.000 (quindici milioni) emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane tramite CARISBO dipendenza di Budrio (BO), via Bissolati n. 23, all'ordine di Ferri Andrea il 19 dicembre 1996;

6) assegno circolare serie e numero 2500190660-06 di L. 13.525.059 (tredicimilioni cinquecentoventicinquemilacinquantanove) emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, sede di Bologna, via Barconi n. 16/A/B all'ordine di Ferri Andrea il 18 dicembre 1996,

e ne dichiara l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione di estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, ordinando il pagamento salvo opposizione.

Dott. Andrea Ferri.

S-2569 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, sez. dist. Ugento, con provvedimento del 20 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 352539595 tratto sul c/c 44/67 acceso presso la filiale di Tuglie del Banco di Napoli di L. 7.100.000, assegnando, per eventuale opposizione, il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del presente estratto.

Avv. Antonio Bolognese.

C-5138 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecco su istanza di Gandolfi Giuliana con decreto n. 14491 in data 26 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 4 n. 04831625 di L. 1.718.000, emesso dal Credito Artigiano, filiale di Lecco, in data 12 novembre 1996 all'ordine di Confalonieri Paola e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, purché non venga nel frattempo effettuata opposizione da terzi.

Lecco, 5 febbraio 1996

Gandolfi Giuliana.

C-5140 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Frascati, con decreto del 26 maggio 1995, ha dichiarato l'ammortamento di n. 11 cambiali dell'importo di L. 924.000 ciascuna, tutte emesse in Roma il 29 aprile 1991 dai sigg. Di Carlo Valerio, Di Carlo Giovanni, Di Carlo Debora e Pantano Luigia in favore della S.p.a. IFIP Imm.re con scadenze rispettivamente il 1° agosto 1991; 1° novembre 1991; 1° dicembre 1991; 1° marzo 1992; 1° luglio 1992; 1° settembre 1992; 1° ottobre 1992; 1° gennaio 1993; 1° marzo 1993 e 1° giugno 1993.

Roma, 24 febbraio 1997

Avv. Fancello Franco.

C-5139 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 6 febbraio 1997 il pretore di Lendinara ha dichiarato l'ammortamento di tre cambiali da L. 15.000.000 ciascuna, rilasciate il 25 settembre 1996 dalla S.n.c. Edilmasi Muratori di Milan Bellino & C. con sede in Masi (PD) alla S.r.l. Italquadri con sede in Lendinara, con scadenze 28 febbraio 1997, 31 marzo 1997 e 30 aprile 1997, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sulla *G.U.*, salva l'opposizione da parte del detentore.

Avv. Vincenzo Canestraro.

C-5154 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Como, sezione staccata di Erba dott.ssa Nicoletta Maria Cremona, dispone con decreto del 3 febbraio 1997, l'ammortamento del libretto di risparmio dell'Istituto di Credito Banca Popolare di Lecco, filiale di Erba, n. 93332437L a favore del sig. Farina Carlo.

Autorizza il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Erba, 12 febbraio 1997

Farina Carlo.

C-5039 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Vicenza in data 11 febbraio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 38504 partita 405031 emesso dalla Banca Pop Vicentina, filiale di Vicenza n. 1 denominato Quaresimin Giampietro per l'importo di L. 110.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Giampietro Quaresimin.

C-5151 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 6 novembre 1996 il Tribunale di Roma, ad istanza del sig. Pizzoli Franco e della sig.ra Pizzoli Elvira, nella loro qualità di coeredi legittimi del sig. Pizzoli Angelo, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito denominati al sig. Pizzoli Angelo rilasciato dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia 7 di Roma:

1) certificato di deposito n. 004000860462 emesso il 26 gennaio 1996 con scadenza 28 luglio 1997 per importo di L. 50.000.000;

2) certificato di deposito n. 004000860463 emesso il 26 gennaio 1996 con scadenza 28 luglio 1997 per L. 50.000.000;

3) certificato di deposito n. 0040001006444 emesso il 4 giugno 1996 con scadenza 4 dicembre 1997 per L. 50.000.000.

Per opposizione nei termini di legge.

Ilaria Truini.

S-2525 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Genova in data 28 dicembre 1996, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 711187 cat. 28, emesso dall'agenzia n. 34 della Banca Carige S.p.a. in data 10 settembre 1996, per un valore nominale di L. 70.000.000 (settantamiloni).

Autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 21 febbraio 1997

Avv. Raoul Cuneo.

G-98 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 10 febbraio 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Popolare di Lecco, divisione della Deutsche Bank S.p.a., dipendenza di Varenna, con il numero 003012181-03 a nome Bertarini Carlo e Bertarini Piero di nominali L. 125.000.000 in data 14 marzo 1996 e scadente il 14 settembre 1997.

Per opposizione giorni novanta.

Lecco, 13 febbraio 1997

p. Banca Popolare di Lecco
Divisione della Deutsche Bank S.p.a.
(firma illeggibile)

C-5040 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 2 febbraio 1997 il Pretore di Erba ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 3020750 di L. 15.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Asso, intestato a Ianni Angela, autorizzando l'Istituto Emittente a rilasciare il duplicato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Erba, 18 febbraio 1997

Ianni Angela.

C-5043 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Lecce dott. Plenteda con decreto 28 gennaio 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1601331 di L. 40.000.000 emesso dalla Rolo Banca 1473, agenzia di Carmiano, (LE) il 18 aprile 1994 in favore di Levante Donata.

Rilascio duplicato certificato dopo novanta giorni affissione decreto sede Banca predetta in mancanza opposizione stesso periodo.

Avv. Carmine Perrone.

C-5129 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 16 gennaio 1997, ritenuta la domanda presentata da Paganini Pier Ido, Luigi, Maria, James, volta ad ottenere l'aggiunta al proprio cognome di quello materno «Gazzano», meritevole di accoglimento, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Paganini Pier Ido, Luigi, Maria, James, nato a Chiavari il 30 settembre 1958, residente in Ne, via Caminata n. 1 ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio il cognome «Gazzano».

Chiunque interessato potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Chiavari, 17 febbraio 1997

Paganini Pier Ido.

C-5152 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 febbraio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Patacchini Elpinice, nata a Roma il 4 ottobre 1939 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Franca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 febbraio 1997

Patacchini Elpinice.

A-138 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 febbraio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Gionata De Bessa, nato a Lagoa Da Prata il 27 agosto 1972 in Brasile (atto trascritto nel Comune di Roma p.ii serie B8 n. 475/94) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Giovanni».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 febbraio 1997

Gionata De Bessa.

A-139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 5 febbraio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Rulli Thanet, nato a Chiang Mai (Thailandia) il 13 settembre 1991 (atto trascritto al Comune di Roma p. II serie B4 n. 249/96) e residente in Roma, venga autorizzato a cambiare il nome in «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 25 febbraio 1997

Rulli Giampiero.

S-2492 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna con decreto del 6 febbraio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Franco Gambuzzi, nato a Mirandola (MO) il 9 dicembre 1946, e Marisa Covezzi, nata a San Felice sul Panaro (MO) il 12 settembre 1948, residenti in Argelato in via delle Querce n. 89, chiedono di cambiare il nome attuale della propria figlia adottiva «Thaisa Maria» in quello di «Thaisa Maria Linda».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Lì, 17 febbraio 1997

Franco Gambuzzi - Marisa Covezzi.

B-140 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 22 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore «Di Mambro Ewa», nata a Bialystok (Polonia) il 12 gennaio 1993 e residente a Finale Ligure (SV) in via di Perti Alto n. 3/E, in quello di «Di Mambro Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla data della inserzione dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Finale Ligure, 13 febbraio 1997

Di Mambro Francesco.

G-94 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova con decreto in data 21 gennaio 1997, ha autorizzato Valle Angiolina nata ad Arenzano il 13 luglio 1918, residente in Cogoleto via al Castello 35, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Angela».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 18 febbraio 1997

Valle Angiolina.

G-96 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 29 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Jeanne Marie Varago, nata a Lione il 26 agosto 1936, residente a Settimo Milanese, in via Curtatone n. 6, chiede il cambiamento del nome in quello di «Giovanna Maria».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Settimo Milanese, 17 febbraio 1997

Varago Giovanna Maria.

M-1025 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 29 gennaio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Jeanne Juliette Marie Varago, nata a Lione il 7 ottobre 1938, residente a Settimo Milanese, in via Albarella n. 1/I, chiede il cambiamento del nome in quello di «Josiana Giulietta Maria».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Settimo Milanese, 17 febbraio 1997

Varago Josiana Giulietta Maria.

M-1026 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Ignoto Salvatore nato a Torino il 24 giugno 1957 residente in Formigine frazione di Casalbo Provincia di Modena in via Adolfo Venturi, 3, rende noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 11 febbraio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Salvatore» in quello di «Nicola» in modo da risultare «Nicola Ignoto».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30).

Lì, 18 febbraio 1997

Ignoto Salvatore.

C-5155 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**LIQUIFARM G.I.A. - S.r.l. in A.S.**

Sede in Milano, via Salomone, 61
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 112245

Il commissario comunica che in data 13 febbraio 1997 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il 5° progetto di riparto parziale a favore del creditore prededucibile I.N.P.S.

I creditori interessati possono prendere visione del riparto stesso e far pervenire le loro eventuali contestazioni ai sensi dell'art. 213 L.F.

Il commissario: dott. Enrico Baldazzi.

M-1028 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA AGRICOLA DEI QUATTRO COMUNI
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Telve (TN), piazza Vecchia n. 18

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 della legge fallimentare il sottoscritto Cipolla dott. Giuseppe in qualità di commissario liquidatore della Cooperativa Agricola dei Quattro Comuni, Soc. Coop. a r.l., con sede in Telve (TN), piazza Vecchia n.18, iscritta al registro delle società del Tribunale di Trento n. 4019/IV ha depositato il bilancio di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori.

Gli atti sono stati sottoposti ad esame della commissione per le cooperative della Provincia di Trento la quale con deliberazione n. 23 del 4 febbraio 1997 ne ha autorizzato il deposito avvenuto in data 17 febbraio 1997.

Dott. Cipolla Giuseppe.

C-5144 (A pagamento).

FIDELITAL - S.p.a.

(in liquidazione coatta amministrativa)

(D.M. 13 luglio 1987, in G.U. n. 162 del 14 luglio 1987)

Sede legale Torino, via San Francesco D'Assisi n. 18

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 2157/89

I sottoscritti avv. Angelo Benessia e prof. Flavio Dezzani, commissari liquidatori della società Fidelital S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, avvertono gli interessati che in data 19 febbraio 1997 è avvenuto il deposito presso la cancelleria del Tribunale di Torino del bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione, la relazione dei commissari liquidatori, il piano di riparto finale, ed il verbale del comitato di sorveglianza.

Nel termine di venti giorni dalla presente inserzione gli interessati possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale di Torino.

Torino, 20 febbraio 1997

I commissari liquidatori:

avv. Angelo Benessia - prof. Flavio Dezzani

T-283 (A pagamento).

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO**TRIBUNALE DI TARANTO**

Estratto di sentenza di fallimento di Abalsamo Mario, nato a Sant'Arcangelo il 7 dicembre 1953 ora residente in Taranto, via Marche n. 64, già socio della Farmaerbosan S.n.c. (fallita con sent. n. 4683/94) G.D. dott. Pietro Vella - Curatore avv. Paola Aresta. Prossima udienza di verifica fissata per il 7 aprile 1997.

Il curatore del fallimento: avv. Paola Aresta.

C-5357 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CAMISANO VICENTINO
(Provincia di Vicenza)**

Camisano Vicentino, piazza Umberto I n. 1
Partita I.V.A. n. 00566310249

Avviso d'asta per vendita di terreno edificabile, di mq 705, a destinazione residenziale, sito in lottizzazione giardino

Il sindaco in esecuzione della delibera C.C. n. 97 del 20 dicembre 1996 rende noto che il giorno 25 marzo 1997 alle ore 16 presso la sede comunale di Camisano Vicentino, dinanzi alla Commissione presieduta dal segretario comunale, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di terreno edificabile (indice fond. 1,5 mc/mq) sito in lottizzazione Giardino così descritto in catasto: Comune censuario di Camisano Vicentino Sezione A, Foglio 12, Mapp. 620 (ex 48/s) per una superficie di 705 mq.

Il predetto terreno verrà venduto a misura e non a corpo.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 300.000 al mq. (diconsi lire trecentomila il metro quadrato più I.V.A.) per una superficie presunta di mq. 705.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato sigillato con ceralacca nastro o nastro adesivo controfirmato sui lembi di chiusura.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento. Ulteriori informazioni e la copia integrale dell'avviso d'asta potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 0444/410935, fax 0444/610479).

Camisano Vicentino, 20 febbraio 1997

Il sindaco: prof. Franco Daddelli

Il segretario comunale: dott. Mario De Vita

C-5049 (A pagamento).

IPAB OSPEDALE CIVILE «SAN CHIAFFREDO»

Revello

Avviso di asta pubblica

Il giorno 17 aprile 1997, alle ore 15, in Revello (Cuneo), presso la sede dell'IPAB Ospedale Civile S. Chiaffredo in via Valle Po n. 95, si procederà ad un esperimento d'asta, mediante pubblico incanto, per la vendita di beni immobili, ubicati in Revello località «Pista», destinati nel vigente P.R.G.C. come zona «RE1»; i beni presi in esame sono censiti a catasto terreni del Comune di Revello alla partita catastale n. 5049, Foglio 35, come segue:

particella n. 10 S.A.I. are 34,90 R.D. 62.820 R.A. 40.135;

particella n. 11 Prato Ir. are 16,40 R.D. 18.860 R.A. 21.320;

particella n. 22 Pascolo are 1,45 R.D. 145 R.A. 72,

e così per un totale complessivo di are 52,75, R.D. 81.825 R.A. 61.527 pari a giornate piemontesi 1 e tavole 38 circa.

Il prezzo dei terreni, oggetto di tale asta, determinato sulla scorta di apposita perizia di stima asseverata, redatta da professionista di fiducia dell'IPAB, ammonta ad una cifra base pari a L. 422.000.000.

I beni vengono dati liberi da ogni vincolo di affittanza agraria.

L'aggiudicazione seguirà con il metodo delle schede segrete al miglior offerente che avrà superato o per lo meno eguagliato l'offerta dell'Ente, secondo le modalità di cui all'art. 73 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte debbono pervenire direttamente al presidente dell'asta, durante l'ora che precede la chiusura dell'asta stessa ed in busta chiusa sulla quale dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del 17 aprile 1997 - I.P.A.B. Ospedale Civile San Chiaffredo» di Revello relativa al terreno del podere «Pista», zona «RE1».

Per adire all'asta i concorrenti dovranno depositare una cauzione, a mezzo assegno circolare, pari al 10% del prezzo base del terreno che il concedente intende aggiudicarsi.

Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'IPAB in Revello, via Valle Po n. 95, in orario d'ufficio.

Revello, 14 febbraio 1997

Il presidente: Porrati dott. Ferruccio.

C-5054 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso d'asta - Vendita immobile denominato ex Colonia Marina C. Zanzi sito in Loano (SV)

In esecuzione della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale il 12 febbraio 1996 n. 18, esecutiva, e della determinazione del dirigente Settore Urbanistica in data 18 febbraio 1997 n. 362 ed a seguito della nota 25 settembre 1996 n. 3826-6997 8202-2032 del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici della Liguria, si rende noto che il giorno 15 aprile 1997, alle ore 10, in Alessandria, presso la Sala consiliare, Palazzo Comunale, piazza della Libertà n. 1, dinanzi al dirigente del Settore Urbanistica, abilitato a sensi di statuto, o chi legalmente lo sostituisce, si procederà mediante unico esperimento di asta pubblica all'aggiudicazione in vendita dell'immobile denominato ex Colonia Marina C. Zanzi, sito in Loano (SV), via G. D'Annunzio, censito al N.C.E.U. del Comune di Loano (SV) alla partita n. 1009900, foglio 16, mapp. 359, 411, 559, 664, 667, avente cubatura complessiva di mc. 6729 e superficie coperta di mq. 8471, confinante con i mapp. 362, 363, 422, 732, 733, 1906, 1905, 1182, 1646, 892, 725, 726, 353.

CONDIZIONI GENERALI D'ASTA

La vendita dell'immobile avrà luogo a corpo, nello stato di fatto o di diritto in cui attualmente si trova, con accessioni e pertinenze, diritti, oneri, servitù attive e passive di qualsiasi specie, con azioni e ragioni.

L'asta si terrà ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base stabilito in L. 2.470.000.000 (lire duemiliardiquattrocentosettantamilion), oltre I.V.A. di legge, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto, che verrà effettuata anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

Alla gara saranno ammessi a partecipare tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto; a tal fine ciascun concorrente, a pena di esclusione:

1) se partecipa per proprio conto deve esibire il certificato generale del Casellario giudiziale da cui risulti l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre nonché il certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati; deve inoltre esibire l'estratto dell'atto di matrimonio, ai fini del regime patrimoniale dei coniugi, o certificato di stato libero;

2) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al precedente punto 1) apposita procura speciale, ricevuta o autenticata da notaio, in originale o in copia autentica;

3) se partecipa per conto di ditte individuali oltre alla documentazione di cui al punto 1) ed eventualmente a quella di cui al punto 2), anche il certificato di iscrizione alla competente Camera di commercio dal quale risultino le generalità delle persone che, in base ad atti depositati, hanno la rappresentanza e che attestino che le stesse non si trovano in stato di fallimento, liquidazione e concordato preventivo;

4) se partecipa per conto di una persona giuridica (società legalmente costituite, Ente ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo) nonché il certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la persona giuridica rappresentata trovasi nel pieno possesso dei propri diritti;

5) se partecipa per conto di società semplice o associazione priva di personalità giuridica deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, copia autentica dell'atto costitutivo, dei patti sociali ed eventuali modifiche;

6) se partecipa per persona da nominare, valgono le norme dell'art. 81 del richiamato regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato; l'offerente dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto e documentarli come sopra indicato ed avere effettuato il deposito cauzionale a lui intestato.

I documenti da esibire, sopra indicati, in competente bollo, dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'asta.

L'offerta da presentare, debitamente sottoscritta in modo leggibile, dovrà essere redatta in lingua italiana su foglio di carta bollata, chiusa in busta suggellata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale il concorrente riporterà il nome, cognome (ovvero la ragione/denominazione sociale) nonché la dicitura: «Offerta per vendita immobile ex Colonia Marina C. Zanzi».

Nell'offerta medesima, che deve essere incondizionata, il concorrente dichiarerà il prezzo, al netto degli oneri fiscali, che intende offrire scrivendolo in cifra ed in lettere e indicherà, se persona fisica, il codice e domicilio fiscale e le precise generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza), se persona giuridica la denominazione o ragione sociale, la sede nonché il numero di partita I.V.A. o il numero di codice fiscale, se diverso, ed il domicilio fiscale.

L'offerta dovrà essere accompagnata dalla ricevuta della locale Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., Alessandria, via Dante n. 2), comprovante il versamento della cauzione, colà effettuato in contanti o a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del Comune di Alessandria di L. 247.000.000, ovvero da fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito abilitata o da polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, di pari importo.

La busta suggellata e contenente l'offerta, i documenti di cui ai precedenti numeri da 1) a 6) e la ricevuta dell'effettuato deposito cauzionale o la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa in originale, dovranno essere chiusi in una seconda busta, suggellata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, indirizzata al Comune di Alessandria sulla quale il concorrente riporterà pure la dicitura «Offerta per vendita immobiliare ex Colonia Marina C. Zanzi» ed il nome o la ragione/denominazione sociale.

Il piego così formato dovrà essere spedito esclusivamente a mezzo del servizio postale, anche in corso particolare, in modo che pervenga all'Ufficio Protocollo del Comune di Alessandria entro e non oltre le ore 18 del giorno 14 aprile 1997.

Oltre tale termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra offerta precedente.

Parimenti non sono valide le offerte pervenute con mezzi diversi da quelli qui prescritti.

L'aggiudicazione della vendita sarà definitiva e verrà effettuata a favore di chi avrà offerto il maggior prezzo che non dovrà comunque essere inferiore a quello base come sopra fissato.

L'aggiudicatario dovrà versare, al momento della stipulazione dell'atto di compravendita a semplice avviso del Comune a mezzo di raccomandata a.r., il prezzo definitivo di aggiudicazione, in unica soluzione, tenuto conto dell'eventuale deposito versato a garanzia dell'offerta, nonché la somma in contanti di L. 20.000.000, salvo conguaglio, quale deposito per le presumibili spese contrattuali.

In difetto del pagamento del prezzo l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà incamerata dal Comune.

Inoltre l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento di tutte le spese d'asta e del reicanto nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dal reicanto, oltre i relativi interessi dalla data dell'aggiudicazione a quella del pagamento, come pure è tenuto al risarcimento di qualunque danno fosse derivato al Comune dall'inadempimento.

Con la presentazione dell'offerta deve intendere che il concorrente ha preso conoscenza dello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile attualmente si trova.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti, seduta stante, i depositi controfirmati per lo svincolo dal presidente dell'asta.

Per quanto non previsto nel presente avviso, valgono le norme del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827, nonché le altre norme vigenti in materia.

Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione ed inserzione nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita ed alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Urbanistica - Ufficio Patrimonio (tel. 0131/202286, fax n. 0131/202368) per informazioni relative all'immobile ed al Servizio Contratti (tel. 0131/202253, fax n. 0131/202371) per quelle attinenti alla gara.

La documentazione relativa all'immobile (visura catastale, tavv. C, 1, 2, 3, 4) è visibile, nelle ore di ufficio, presso il Servizio Contratti del Comune di Alessandria e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Loano, presso i quali potrà essere ritirata copia, previo versamento di L. 21.200 alla cassa del Servizio Provveditorato del Comune di Alessandria o mediante vaglia postale intestato al Comune di Alessandria riportante la causale del versamento.

Gli interessati potranno effettuare il sopralluogo nell'immobile, alla presenza di incaricato del Comune di Alessandria, dalle ore 9 alle ore 12, esclusivamente nei seguenti giorni 18 marzo 1997, 25 marzo 1997 e 8 aprile 1997 concordando preventivamente l'appuntamento con l'anzidetto Ufficio Patrimonio - Settore Urbanistica.

Alessandria, 18 febbraio 1997

Il dirigente settore urbanistica:
arch. E. Pelizzone

C-5080 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 9 MACERATA

Avviso d'asta per vendita d'immobile

Si rende noto che l'Azienda U.S.L. 9 Macerata, presso la sede di via Belvedere Sanzio n. 1, venerdì 21 marzo 1997 alle ore 12 esperirà l'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, per la vendita ad incanto unico del lotto edificabile di mq 2.960 sito in via Cluenti di Piediripa (Macerata).

La destinazione urbanistica del lotto è produttiva mista a residenza, con indice fondiario 2 mc/mq. Prezzo a base d'asta L. 250.000.000.

Offerte segrete da far pervenire in busta chiusa entro le ore 13 di giovedì 20 marzo p.v.

Per informazioni, telefonare dal lunedì al venerdì, ore 8-14, al n. 0733/257667.

Il capo servizio patrimonio e contratti:
dott. Ubaldo Tantalocco

C-5360 (A pagamento).

BANDI DI GARA

LOTTOMATICA - S.c.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Bando di gara mediante procedura aperta Fornitura dischi magnetici rigidi

1. Ente appaltante: Lottomatica S.c.p.a., via di Porta Latina n. 8 - 00179 Roma, tel. 772991, fax. 70453112. Concessionaria del Ministero delle Finanze del servizio del lotto automatizzato (D.M. 17 marzo 1993, n. 4832/GAB e D.M. 8 novembre 1993, n. 8099).

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Centro di Sviluppo Sistema e Controllo (SSC), e Centri di Elaborazione di Zona (CEZ) di Roma, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia, Firenze, Bari e Cagliari;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: disco magnetico-ottico WORM 5" 1/4 di 1024 bytes per settore, funzionalmente compatibili con driver Olivetti MOD650, n. 14.000 (quattordicimila);

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: consegne presso ciascuna delle undici sedi di cui al punto 3.a, nelle quantità ed entro i termini essenziali indicati nel Capitolato Tecnico.

5.a) Richiesta di documenti: dovrà essere prodotta tutta la documentazione di gara, pienamente conforme al presente bando al foglio illustrativo e ai relativi allegati da richiedere all'Ente appaltante, Servizio Affari Contrattuali, nei giorni lavorativi dalle 10 alle 16;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del bando di gara sulla GUCE;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuiti.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 22 aprile 1997;

b) indirizzo: «Commissione ministeriale giudicatrice delle gare comunitarie indette da Lottomatica: gara relativa alla fornitura di dischi ottici» presso lo studio notarile De Franchis, all'attenzione del dott. Ignazio De Franchis, via Barberini, 29 - 00187 Roma;

c) lingua o lingue: italiana.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante il cui nominativo dovrà essere comunicato, dalle ditte offerenti, all'indirizzo di cui al punto 6.b) almeno 5 giorni solari prima della data di apertura delle offerte;

b) data, ora e luogo: secondo le indicazioni della commissione di cui al punto 13, comunicate con preavviso minimo di 10 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: a garanzia dell'offerta è richiesta cauzione provvisoria di L. 15.000.000 (quindicimilioni) anche con fidejussione bancaria a prima richiesta.

9. Modalità di pagamento: 90 giorni dalla data fattura relativa a ciascuna consegna.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e consorzi. È fatto divieto del subappalto totale o parziale della fornitura.

11. Condizioni minime: l'offerta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente o organismo equipollente conformemente alle condizioni del Paese membro di residenza;

b) copia del bilancio, del conto profitti e perdite per gli esercizi 1993, 1994 e 1995;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o per imprese straniere dichiarazione giurata o solenne con apostille, attestante:

c.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c.2) che in ciascun bilancio degli esercizi 1993, 1994 e 1995 risulti almeno un fatturato di L. 2.500.000.000 ed un fatturato complessivo per forniture analoghe, nei suddetti esercizi 1993, 1994 e 1995, di almeno 1.500.000.000.

In caso di raggruppamenti, tali requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo almeno nella misura del 50% e dalle altre imprese mandanti nelle misure minime del 10% ciascuna e cumulativamente per il restante 50%;

c.3) accettazione piena ed incondizionata di tutto quanto indicato nel presente bando di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione dal bando sulla GUCE.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, lettera a) del decreto legislativo n.358/1992 e art. 26.1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE) unicamente sulla base del prezzo più basso in lire italiane, anche in conformità a quanto previsto nell'art. 18 D.M. 28 ottobre 1985.

14. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata dalla commissione ministeriale giudicatrice per le gare comunitarie nella data ora e luogo che sarà comunicato alle società concorrenti con un preavviso minimo di 10 giorni solari.

La commissione potrà procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

15. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 febbraio 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 20 febbraio 1997.

p. Lottomatica S.c.p.a.

L'amministratore delegato e direttore generale: ing. Marco Staderini

A-137 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Scuola del Genio

Codice fiscale 80228330587

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola del Genio - Servizio Amministrativo, viale dell'Esercito n. 123 - 00143 Roma, tel. 06/5010456.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, in ambito nazionale, per ciascuna delle voci sottospecificate, con le modalità degli art. 73, lettera c) e 89 lettera a) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: Scuola del Genio di Roma.

4. Oggetto degli appalti e relativi importi: 1) mobili ed arredi per uffici ed aule didattiche L. 100.000.000; 2) sistemi di ripresa, registrazione e proiezione video inclusi relativi accessori L. 100.000.000.

Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti ed al lordo di IVA.

5. Termini di consegna di beni e servizi: entro i termini specificati nelle rispettive lettere di invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da L. 20.000 corredate da:

a) un certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa, nonché che le stesse si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività, liquidazione o di concordato preventivo ovvero a carico delle quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) un certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale di beni o servizi assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo.

Il certificato di cui alla lettera b) può essere sostituito con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità.

9. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che presenteranno la domanda di partecipazione di cui al punto 8.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Alberto Canestrelli

A-140 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS

Compartimento della viabilità della Toscana

Firenze

Avviso di gara

Si rende noto che presso il Compartimento della viabilità della Toscana con sede in Firenze in viale dei Mille 36 (telefono 055/56401, fax 055/573497) è di prossimo appalto il sottoindicato lavoro del presunto importo a fianco di esso indicato:

1) s.s. n. 1 - Provincia: LI - oggetto: lavori urgenti per il consolidamento statico del ponte in c.a. sito al km 305+900 in località Calafuria. Importo a base d'appalto: L. 2.620.000.000.

Tempo utile per l'esecuzione dei lavori: giorni 180 (centottanta)

Categoria 6 di iscrizione all'A.N.C. - Cauzione: L. 52.400.000.

Pagamento al raggiungimento del credito al netto delle ritenute di legge di L. 200.000.000 -Autorizzazione n. 3475 in data 15 ottobre 1996.

Per l'appalto si procederà con procedura accelerata a mezzo di licitazione privata e l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 comma 1 così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/95 e dall'art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670 con l'avvertenza che trattasi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria.

Per poter partecipare alle gare suddette è necessaria l'adeguata iscrizione all'A.N.C. per la categoria indicata.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, pena l'esclusione, dovrà pervenire in plico raccomandato, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, all'indirizzo di questo Compartimento, viale dei Mille 36 - 50131 Firenze, entro e non oltre le ore 12 (dodici) del quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana.

Sul plico raccomandato dovrà riportarsi la dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata».

Resta inteso che il recapito della richiesta rimane ad esclusivo rischio del mittente, non potendosi, per ragioni amministrative tenere conto della data di spedizione, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, la richiesta non pervenga entro il termine sopra indicato.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà allegare, copia del Certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori ed una dichiarazione in bollo, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti che l'impresa stessa ha eseguito, negli ultimi tre anni lavori analoghi per importi la cui somma sia almeno pari all'importo a base d'asta dei lavori in oggetto.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti previsti dagli artt. 10, 11, 12, 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificati dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il termine massimo entro cui verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che si procederà alla esclusione delle imprese che, in sede di gara, risultassero collegate nei propri organi amministrativi, tecnici, di rappresentanza e nella proprietà con altre ditte partecipanti alla medesima gara.

Non saranno prese in considerazione domande di partecipazione redatte o pervenute in modo difforme da quanto suindicato.

L'affidamento in subappalto è regolamentato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modifiche.

Si precisa inoltre che le richieste di invito non vincolano questa Amministrazione.

L'impresa invitata dovrà presentare, all'atto dell'offerta, una cauzione dell'importo indicato.

Il dirigente amministrativo: dott. Sandro Bianchi.

S-2511 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia da effettuare presso la casa di Riposo ex O.N.P.I., per anni tre

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, viale Campania ex complesso «La Salle» - I - 80059 Torre del Greco (NA) - tel. 081/8491655-8830283, fax 081/8815357.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 - Rif CPC 874 - Servizi di pulizia da effettuare presso la casa di Riposo ex O.N.P.I., per una superficie complessiva coperta di mq. 4.500. Importo a base d'asta L. 1.129.342.500.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Torre del Greco.

4. a) - b) - c);

5. - 6. -.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni due a decorrere dal 1° aprile 1997.

8. a) - b) - c).

9. a) Giustificazione della procedura accelerata: per garantire la continuità del servizio in scadenza.

b) data, ora e luogo: 21 marzo 1997 ore 10;

c) indirizzo: vedi punto 1 Protocollo Generale;

d) lingua: italiano.

10. - 11. - 12. - 13. - 14. -.

15. Criteri di aggiudicazione: gara di pubblico incanto esperita con il sistema di cui all'art. 6, 1° comma, lettera a) del D.lgs. 157/95, attuativa della direttiva CEE 92/50 e con la procedura prevista dall'art. 23, lett. a), dello stesso D.lgs. 157/95 «unicamente al prezzo più basso». Al fine della valutazione delle offerte anomale si applicherà il disposto dell'art. 25 del D.lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: i concorrenti in possesso dei requisiti prescritti, potranno far pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, entro il 20 marzo 1997 ore 12, l'offerta redatta in lingua italiana, con richiesta documentazione, da ridigersi in conformità del bando integrale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'Albo Pretorio, del quale gli stessi potranno chiedere copia anche a mezzo fax n. 081/8815357 - Uff. Economato - tel. 081/8830283-8491655.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE: 20 febbraio 1997.

Il provveditore: dott. Raffaele Benevento.

S-2515 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia da effettuare presso uffici giudiziari della Pretura Sezione distaccata di Torre del Greco per anni tre.

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, viale Campania ex complesso «La Salle» - I - 80059 Torre del Greco (NA) - tel. 081/8491655 - 8830283, fax 081/8815357.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 - Rif CPC 874 - Servizi di pulizia da effettuare presso uffici giudiziari della Pretura sezione distaccata di Torre del Greco per una superficie complessiva coperta di mq. 1.850 oltre allo spiazzo esterno di circa 2.000 mq. Importo a base d'asta L. 539.904.000.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Torre del Greco.

4. a) - b) - c);

5. - 6. -.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni due a decorrere dal 1° aprile 1997.

8. a) - b) - c).

9. a) Giustificazione della procedura accelerata: per garantire la continuità del servizio in scadenza.

b) data, ora e luogo: 26 marzo 1997 ore 10;

c) indirizzo: vedi punto 1 Protocollo Generale;

d) lingua: italiano.

10. - 11. - 12. - 13. - 14. -.

15. Criteri di aggiudicazione: gara di pubblico incanto esperita con il sistema di cui all'art. 6, 1° comma, lettera a) del D.lgs. 157/95, attuativa della direttiva CEE 92/50 e con la procedura prevista dall'art. 23, lett. a), dello stesso D.lgs. 157/95 «unicamente al prezzo più basso». Al fine della valutazione delle offerte anomale si applicherà il disposto dell'art. 25 del D.lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: i concorrenti in possesso dei requisiti prescritti, potranno far pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, entro il 25 marzo 1997 ore 12, l'offerta redatta in lingua italiana, con ri-

chiesta documentazione, da ridigersi in conformità del bando integrale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'Albo Pretorio, del quale gli stessi potranno chiedere copia anche a mezzo fax n. 081/8815357 - Uff. Economato - tel. 081/8830283-8491655.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE: 20 febbraio 1997.

Il provveditore: dott. Raffaele Benevento.

S-2516 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Publico incanto per l'appalto del servizio di pulizia da effettuare presso gli uffici municipali e sedi decentrate per anni due

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, viale Campania ex complesso «La Salle» - I - 80059 Torre del Greco (NA) - tel. 081/8491655-8830283, fax 081/8815357.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 14 - Rif CPC 874 - Servizi di pulizia da effettuare presso gli uffici municipali e sedi decentrate per una superficie complessiva coperta di mq. 7.780. Importo a base d'asta L. 1.001.577.750.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Torre del Greco.

4. a) - b) - c);

5. - 6. -.

7. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: anni due a decorrere dal 1° aprile 1997.

8. a) - b) - c).

9. a) Giustificazione della procedura accelerata: per garantire la continuità del servizio in scadenza.

b) data, ora e luogo: 25 marzo 1997 ore 10;

c) indirizzo: vedi punto 1 Protocollo Generale;

d) lingua: italiano.

10. - 11. - 12. - 13. - 14. -.

15. Criteri di aggiudicazione: gara di pubblico incanto esperita con il sistema di cui all'art. 6, 1° comma, lettera a) del D.lgs. 157/95, attuativa della direttiva CEE 92/50 e con la procedura prevista dall'art. 23, lett. a), dello stesso D.lgs. 157/95 «unicamente al prezzo più basso». Al fine della valutazione delle offerte anomale si applicherà il disposto dell'art. 25 del D.lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: i concorrenti in possesso dei requisiti prescritti, potranno far pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale, entro il 24 marzo 1997 ore 12, l'offerta redatta in lingua italiana, con richiesta documentazione, da ridigersi in conformità del bando integrale da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e all'Albo Pretorio, del quale gli stessi potranno chiedere copia anche a mezzo fax n. 081/8815357 - Uff. Economato - tel. 081/8830283-8491655.

17. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazione CEE: 20 febbraio 1997.

Il provveditore: dott. Raffaele Benevento.

S-2517 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto n. 9
Tel. 77301 - Fax 77302279

Esito di gara mediante licitazione privata per l'aggiudicazione del Servizio di vittizzazione dell'Azienda USL RM/A per 36 mesi

Visto l'art. 8, punto 3 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 si rende noto che con deliberazione n. 4 del 13 gennaio 1997, è stata aggiudicata la licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi diversi (prezzo, qualità ed organizzazione del servizio) per l'affidamento del Servizio di vittizzazione dell'Azienda U.S.L. RM/A per 36 mesi.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 12 marzo 1996.

Che a detta gara hanno presentato offerta n. 5 ditte.

Che il servizio è stato aggiudicato alla «A.T.I.» costituita da: «Kemihsospital S.r.l. - La Cascina S.r.l. - General Service S.r.l.», via Pontina km 31,700 - 00040 Pomezia (Roma), che ha offerto il prezzo complessivo netto annuo di L. 2.696.970.050 + IVA.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 24 febbraio 1997 e ricevuto in data 24 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Mario Mazzocco.

S-2521 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. RM/A

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma (Italia) - Tel. 77301 - Fax 77302279.

2. La USL RM/A ha indetto le seguenti gare:

a) licitazione privata per l'affidamento triennale del Servizio di vigilanza di alcune strutture dell'Azienda USL RM/A per un importo presunto annuo di L. 880.000.000 i.c., delibera n. 411 del 20 febbraio 1997 da esperirsi ai sensi dell'art. 23, punto 1), lett. b) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

Criterio di aggiudicazione:

offerta economica punteggio max 70;

eventuali servizi accessori a titolo non oneroso punteggio max 20;

modalità di gestione ed organizzazione del servizio punteggio max 10;

b) appalto concorso per la fornitura e posa in opera di una TAC delibera n. 245 del 5 febbraio 1997 da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e L.R. 22 aprile 1989 n. 22 per una spesa presunta di L. 1.200.000.000 i.c.

Criterio di aggiudicazione: (prezzo punti 60 - qualità punti 40);

c) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi completi di diagnostica» occorrenti all'Azienda USL RM/A per un importo presunto annuo di L. 10.000.000.000 i.c. delibera n. 271 del 13 febbraio 1997 da esperirsi ai sensi del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

Criterio di aggiudicazione: (prezzo punti 60 - qualità punti 40).

3. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori (il presente punto vale solo per le gare indicate al punto 2, lettere b) e c): il raggruppamento temporaneo d'impresе è regolato dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capogruppo. Deve essere altresì allegato il mandato speciale con rappresentanza, mentre i documenti di cui al punto 6, lettere a), b), c), d) del presente bando dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quale componenti di raggruppamento.

4. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre il 16 aprile 1997;

b) Indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire presso l'Amministrazione centrale dell'Azienda USL RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma - (Italia), in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) Lingua: italiano.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 4, lettera a)).

6. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificazione rilasciata dalle competenti autorità o una dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali, non anteriore a 3 mesi dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 per la gara al punto 2.a) ed ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 per le gare al punto 2.b) e c) dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che l'attività dichiarata è attinente all'oggetto della gara;

c) referenze o dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante il possesso della capacità economica in base a quanto previsto dall'art. 13, punto 1, lettera c) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

d) documentazione attestante il possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 per la gara al punto 2.a) e ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 per le gare al punto 2.b) e c).

7. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare alle gare di cui punto 2, lettera a), b) e c) del presente bando le ditte il cui volume complessivo di affari annuo sia inferiore all'importo annuale presunto di ciascuna gara. La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso il Centro di Costo - Ufficio Unità per gli Acquisti della Azienda USL RM/A, via Galilei n. 3 - 00185 Roma (Italia) - Tel. 06/77301 - Telefax 06/77302279.

8. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 24 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. M. Mazzocco.

S-2522 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(Legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 20)

L'Istituto rende noto che è stata esperita una licitazione privata per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di un fabbricato in Bologna, via Lincoln, località Fossolo, lotto 900/C da tenersi con il criterio del massimo ribasso, sull'importo a base di gara (art. 21 legge n. 109/1994).

Imprese invitate:

1) Cavagnis Costacurta S.r.l. di Padova; 2) Grandino geom. Alfonso di Polla (SA); 3) Esposito Antonio S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG); 4) Manutencoop S.c.a r.l. di Bologna; 5) Fiengo S.r.l. di Portici; 6) Consorzio Coop. Costr. di Bologna; 7) C.I.P.E.A. S.c. a r.l. di Rioveggio; 8) Trabucchi S.r.l. di Viustino (PC); 9) Edil Strade S.r.l. di Bologna; 10) Coop. Costruzioni S. c. a r.l. di Bologna; 11) IBA CM S.p.A. di Calderara di Reno (BO); 12) C.E.I.C. S.r.l. di Barete (AQ); 13) geom. Vito Ingresso S.n.c. di Lecce; 14) CLES S.c. a r.l. di Sienta (RO); 15) Francesco Sgherza di Bari; 16) CO.GE.M. 1 S.r.l. di Cosenza; 17) Soc. fra Operai Muratori Comune Cesena S.r.l. di Cesena (Fo); 18) F.lli Greco S.n.c. di San Lucido (CS); 19) Franco Montanari S.n.c. di Bologna; 20) Di Monte Costr. S.r.l. di Sannicandro Garganico (FG); 21) Civita ing. Arturo Costr. S.r.l. Napoli; 22) C.Ar.E.A. S. c. a r. l. di Bologna; 23) SECEFA Bologna; 24) De Micheli Orlando di Anzio (RM); 25) Azeta Ingegneria S.r.l. di Cosenza; 26) Pomi Edil Appalti S.r.l. di Pomigliano D'arco (NA); 27) Esposito Costruzioni S.a.s. di Pomigliano D'arco (NA); 28) Damiano Costr. S.r.l. di Messina; 29) SO.ME.C. S.r.l. di Policoro (MT); 30) Ecoline S.r.l. di Genova; 31) Metro S.p.a. di Bologna; 32) «C.E.A.R.» S. c. a r.l. di Fornace Zarattini (RA); 33) SO.CO.ME. S.r.l. di Napoli; 34) SI.CO.GE. S.p.a. di Pisa; 35) L.A.S.A.VA.MA. S.r.l. di Diamante (CS); 36) Rodondini S.r.l. di Casoria (NA); 37) Potenza S.r.l. di Fasano (BR); 38) Domenico Tridente di Molfetta (BA); 39) Nuova Imre S.r.l. di Torino; 40) Giuseppe Bregolin S.a.s. di Rovigo; 41) Ass. temp. di Imprese fra Contedil S.a.s. di Ferrandina (MT) e Patrone Vito di Ferrandina (MT); 42) N.E.M. S.r.l. di Nola (NA); 43) Piero Chiodi di Teramo; 44) SO.GE.MA. S.r.l. di Roma; 45) Acea S.p.a. Mirandola (MO); 46) MA.DA. di Caserta; 47) CO.GE.M.

S.r.l. di Reggio Calabria; 48) Coop. EdilStrade Imolese S.c a r.l. di Imola (BO); 49) Forte Costr. S.a.s. di Scauri di Minturno (LT); 50) Velardo Costr. S.r.l. di Pompei (NA); 51) Rognoli S.r.l. di Senigallia (AN); 52) I.GE.CO. S.r.l. di Caprarola (VT); 53) Garufi geom. Domenico di S. Giovanni La Punta (CT); 54) Ass. temp. Imprese fra Costruzioni Mosca S.a.s. di Afragola (NA) e Tecno Impianti S.r.l. di Afragola (NA); 55) Marino S.a.s. di Reggio Calabria; 56) S.I.E. S.r.l. di Conversano (BA); 57) C. A.R.T. S.r.l. di Roma.

Imprese partecipanti: nn. 15, 16, 18, 19, 20, 22, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 33, 34, 35, 37, 40, 42, 43, 50, 52 e 56 dell'elenco riportato.

Impresa aggiudicataria: AZETA ingegneria S.r.l., via Macallè, 22, 87100 Cosenza per un importo di aggiudicazione di L. 1.904.658.000 a blocco forfait, I.V.A. esclusa.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-2526 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4
Tel. (051) 292111 - Fax 292658

Bando di gara

Verrà indetta dall'Istituto una licitazione privata, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento delle opere murarie e da artieri diversi occorrenti ai: lavori di manutenzione su segnalazione in fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto siti in Comune di Bologna, Quartieri S. Donato, S. Stefano, S. Vitale e Savena, Bologna, Zona A, per un importo a base di gara di L. 2.200.000.000 a misura, da finanziarsi con quota parte dei canoni I.A.C.P., Stato, Comune di Bologna e Provincia di Bologna.

Durata dell'appalto: presumibilmente dal 1° maggio 1997 al 30 aprile 1998 e comunque un anno dalla data del verbale di consegna dei lavori, rinnovabile di un altro anno se l'Istituto ne avrà valutato l'opportunità e la convenienza.

Pagamenti: sulla base di situazioni mensili riferite ai soli lavori ultimati entro il mese.

Iscrizione all'A.N.C.: categoria 2, classe 6°.

Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lettere a), c), d) ed e), della legge n. 46/1990 è richiesta l'abilitazione relativa.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'imprese in base alla normativa vigente.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile.

L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile, anch'essi richiedenti l'invito.

È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'imprese di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi centoventi giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714, 40100 Bologna, tel. 051-29.21.11, telefax 051-29.26.58), entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1997 richiesta d'invito in carta semplice corredata a pena d'esclusione, da dichiarazione attestante:

a) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento di lavori di cui al presente bando;

b) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta;

c) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

d) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

e) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera d);

f) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f) devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 2, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. I requisiti finanziari e tecnici, cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40%, dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Non vi sono opere scorporabili.

Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la manodopera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste d'invito non vincola comunque l'Istituto.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-2527 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Avviso di gara esperita
(Legge 19 marzo 1990, n. 55 art. 20)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bologna, piazza Resistenza, n. 4, 40122 Bologna, rende noto che è stato esperito un pubblico incanto per il servizio di pulizia delle parti comuni esterne ed interne in fabbricati siti in Bologna suddiviso nei tre seguenti lotti:

lotto 1 Zona B - Quartieri S. Donato e S. Vitale;

lotto 2 Zona C - Quartieri Costa Saragozza, Barca e San Ruffillo;

lotto 3 Zona A - Quartieri Saffi, Navile e Bolognina,

con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 con l'ammissione di offerte solo in ribasso da finanziarsi con la relativa quota di canoni per servizi a rendiconto.

Imprese partecipanti al 1° lotto Zona B:

1) Co.Sil. S.c.r.l. di Campobello di Mazara (TP); 2) Impresa Capozzi di Bologna; 3) Octava Service S.a.s. di Torre del Greco (NA); 4) Società Generale Servizi S.r.l. di Bari; 5) A.B. di Biagini Domenico di Portonovo di Medicina (BO); 6) Pulinet S.c.r.l. di Bologna; 7) Euroservizi Generali S.r.l. di Napoli; 8) S.A.P.M.I. S.r.l. di Napoli; 9) Mingoni Raffaele di Madonna dei Fornelli (BO); 10) Italiana Servizi S.r.l. di Osmannoro (FI); 11) Manutencoop S.c.r.l. di Bologna; 12) O.S.A. Impresit S.r.l. di S. Donato Milanese (MI); 13) C.S.P. S.c.r.l. di Castelnovo Monti (RE); 14) Elleffe di Sassuolo (MO); 15) Colima Plus Service S.c.r.l. di S. Donato Milanese (MI); 16) Le Amazzoni S.a.s. di Bologna.

Imprese partecipanti al 2° lotto Zona C: tutte le imprese partecipanti al 1° lotto ad eccezione della n. 16 e la partecipazione della Sporting S.c.r.l. di Bologna.

Imprese partecipanti al 3° lotto Zona A: tutte le imprese partecipanti al 1° lotto ad eccezione della n. 16 e la partecipazione della Azzurra '96 S.a.s. di Roma.

L'impresa aggiudicataria, di tutti e tre i lotti è la Pulinet Servizi S.c. a r.l. di Bologna con i seguenti ribassi:

lotto 1 Zona B - 38,60% sull'importo a base di gara e quindi per un importo netto di aggiudicazione di L. 82.882.632 a misura, I.V.A. esclusa;

lotto 2 Zona C - 36,80% sull'importo a base di gara e quindi per un importo netto di aggiudicazione di L. 74.035.008 a misura, I.V.A. esclusa;

lotto 3 Zona A - 39,60% sull'importo gara e quindi per un importo netto di aggiudicazione L. 63.601.200 a misura, I.V.A. esclusa;

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-2528 (A pagamento).

I.N.P.D.A.P.

**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale Patrimonio
Ufficio IV Manutenzione
Tel. 06/77352632 - Fax 77352629~**

Esito licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla gara esperita in data 14 novembre 1996, per l'appalto dei lavori di rifacimento dei prospetti, frontalini, cornicioni ecc. del complesso immobiliare sito in Genova via Galeazzo 1/3, via Berghini 12 (relativa al bando di gara n. 921 pubblicato sul Foglio delle Inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 11 giugno 1996 nonché affisso all'Albo Pretorio dei Comuni di Roma e Genova per il periodo dall'11 giugno 1996 al 2 luglio 1996), sono state invitate le seguenti ditte:

1) C.IM.PA. S.r.l., Napoli; 2) Tecno Edile S.r.l., Genova; 3) Zanone geom. Gian Pietro S.a.s., Genova; 4) Mizar Appalti S.r.l., Roma; 5) Giulien Costruzione S.r.l., Roma; 6) Cosman S.r.l., Colleprenestino (Roma); 7) Gambino Emilio S.a.s., Genova; 8) Negro F.lli. Costruzioni Generali S.p.a., Arma di Taggia (IM); 9) Industrie Costruzioni Edili Riunite I.C.E.R. S.r.l., Genova Pegli; 10) MEST S.r.l., Bari; 11) Milici S.r.l., Genova; 12) Costruzioni Edili Ferrose S.r.l., Genova; 13) De Michele Giuseppe S.n.c., Torino; 14) GECOMI S.a.s. di Evangelista - Noicattaro, Bari; 15) Costruzioni Del C.lo Del Prete A. & C. S.a.s., San Nicola La Strada (CE); 16) Edil MA.VI. Torino S.r.l., Torino; 17) FERAL S.r.l., Roma; 18) MA.IM. S.r.l., Genova; 19) I.CO.GEN. S.r.l., Genova; 20) Immobiliare La Meridiana S.r.l., Roma; 21) Orlando De Mucheli, Anzio (Roma); 22) La Manutenzione S.r.l., Milano; 23) Lattanzi S.p.a., Roma; 24) SI.CO.GE. Società Italiana Costruzioni Generali S.p.a., Pisa; 25) CO.GEN. S.r.l., Siracusa; 26) Beler Costruzioni S.p.a., Genova; 27) Erre Costruzioni S.r.l., Genova; 28) Ing. INS.IT. S.p.a., Genova Pegli; 29) Geom. Remo Pastorini, Genova.

Alla gara hanno partecipato le imprese sopra contrassegnate con i numeri: 1); 2); 3); 4); 5); 6); 7); 9); 12); 14); 15); 17); 18); 20); 21); 22); 23); 24); 25); 26); 28).

Aggiudicataria della gara d'appalto, esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificata dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, è risultata la ditta S.I.CO.GE. Società Italiana Costruzioni Generali S.p.a., Pisa, via Lungarno Mediceo n. 40, che ha offerto il ribasso del 14,36 sull'importo posto a base di gara di L. 1.582.067.400 oltre I.V.A.

Roma, 18 dicembre 1996

Il dirigente generale: dott. Antonio Carta.

S-2529 (A pagamento).

COMUNE DI CERCOLA (Provincia di Napoli)

Tel. 081/2581223/2581111 - Fax 081/7331694

Licitazione privata per appalto servizio spazzamento strade e raccolta e trasporto materiali di risulta

Il sindaco in esecuzione dell'atto di G.M. n. 116 del 17 febbraio 1997, rende noto che l'Amministrazione comunale intende appaltare, con la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, lett. a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995 e mediante la procedura della licitazione privata da tenersi con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 il servizio di spazzamento delle strade cittadine e raccolta e smaltimento materiali di risulta.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 500.000.000 annue oltre I.V.A.

Le ditte interessate in possesso dei requisiti di legge, dovranno far pervenire al Comune di Cercola, piazza Libertà istanza di invito alla gara in bollo ed in lingua italiana, entro venti giorni dall'invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

All'istanza dovrà essere allegata copia del certificato di iscrizione Registro ditte o Albo delle imprese artigiane, tenuti dalle C.C.I.A.A. per la categoria oggetto dell'appalto.

Alla gara saranno invitate a presentare le offerte un numero di ditte tra un minimo di 10 ed un massimo di 30.

L'art. 8 del capitolato d'appalto prevede che la ditta vincitrice dovrà assumere il personale già in servizio allo stesso titolo alle dipendenze della ditta uscente per complessive 15 unità lavorative, il cui elenco è depositato presso la Segreteria comunale.

Il servizio è finanziato con fondi del Bilancio comunale ed avrà una durata di anni due.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 febbraio 1997.

Unità responsabile del procedimento: Ufficio Affari generali.

Funzionario incaricato: sig. Vincenzo Ottaiano, Capo sezione.

Il sindaco: avv. Ciro Maglione.

S-2682 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Assessorato Ambiente e Territorio

Catanzaro Lido (CZ), via delle Repubbliche Marinare

Tel. 0961/738536 - Fax 0961/32768

Bando di gara in ambito CEE - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Calabria, Assessorato Ambiente e Territorio.

2. Categoria di servizio n. 12 rif. CPC 867. Appalto pubblico di servizi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Proseguimento del Piano di risanamento ambientale - Programma di interventi per la valutazione delle condizioni ambientali delle acque marine calabresi - triennio 1997-1999. Esecuzione di indagini di tipo oceanografico, correntometrico ed igienico-sanitario. Informatizzazione dei dati acquisiti nel precedente quinquennio (1990-95) e di quelli di aggiornamento. Validazione ed implementazione di modelli idrodinamici in particolari aree costiere. Le attività saranno eseguite con la supervisione scientifica ed il controllo della qualità dei dati della Cattedra di Biologia Marina, Dipartimento di Zoologia - Università di Napoli Federico II. L'importo dei lavori, comprensivo di I.V.A., è di L. 3.785.625.620 (lire italiane).

3. Luogo di esecuzione: perimetro costiero della Calabria.

4. L'offerta deve riguardare tutti i servizi richiesti. Non è prevista la presentazione di offerte parziali.

5. Il termine per il completamento del servizio è indicativamente fissato al 31 dicembre 1999.

6. Le domande, redatte in lingua italiana, in bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, devono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 marzo 1997.

7. L'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 60 giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.

8. Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni richiamate dall'art. 12 comma 1 del D. Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale della impresa ed in servizi identici a quelli del presente appalto, relativa agli esercizi 1993, 94, 95;

c) dichiarazione da cui risulti l'elenco nominativo dei componenti il gruppo di lavoro, le qualifiche e i relativi curricula, sottoscritti da ogni componente con firma autenticata;

d) dichiarazione da cui risulti la descrizione delle attrezzature tecniche, dei mezzi nautici, dei materiali, dell'hw e dell'sw utilizzati per la prestazione del servizio;

e) dichiarazione da cui risulti l'indicazione e la descrizione del corredo strumentale dei laboratori di terra abilitati per le analisi dei campioni previste dalla prestazione del servizio.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti a), b), c), d), e), dovranno essere rese su carta legale ed autenticate nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata, tranne la dichiarazione di cui al punto b) che dovrà essere resa congiuntamente.

9. Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine d'importanza decrescente:

a) validità tecnica della proposta nel suo complesso e capacità tecnica del proponente come sommatoria dei valori attribuiti alle seguenti componenti;

a. 1) l'idoneità ed il livello tecnologico dei laboratori, delle attrezzature e dei mezzi utilizzati;

a. 2) configurazione della proposta tecnica;

a. 3) le qualifiche e le referenze professionali del personale incaricato allo svolgimento del servizio;

b) prezzo offerto per l'esecuzione del servizio nella sua globalità.

c) referenze dell'Impresa o delle Imprese Raggruppate, nel campo della realizzazione di servizi identici a quelli oggetto del presente appalto;

10. In sede di presentazione dell'offerta, l'impresa dovrà presentare un deposito cauzionale provvisorio per un valore effettivo non inferiore a 20 milioni di lire italiane.

11. Il presente bando è stato inviato in data 3 febbraio 1997 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e ricevuto dallo stesso in data 3 febbraio 1997.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1 -Dirigente Superiore dott. Attilio Romano.

Il consulente: (firma illeggibile).

S-2686 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando gara procedura ristretta accelerata Definizione Sistema Controllo Gestione e Definizione Realizzazione Contabilità Industriale dell'INPS (Ct. Serv. 7, n. C.P.C. 84; Cat. Serv. 11, n. C.P.C. 865 e 866; Cat. Serv. 24, n. C.P.C. 92).

1) Amministrazione aggiudicatrice: INPS - D.C.T.I., viale Civiltà del Lavoro n. 46, 00144 Roma.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Esigenza indifferibile per l'INPS di disporre di un sistema di contabilità industriale;

3. a) Luogo di realizzazione: Direzione Generale dell'INPS, i locali della ditta e alcune Sedi pilota dell'Istituto dislocate sul territorio nazionale;

b) oggetto della fornitura (lotto unico) e tempi di esecuzione decorrenti dalla data della lettura di aggiudicazione:

progetto esecutivo per il controllo di gestione da realizzare entro 4 mesi;

progetto esecutivo della contabilità industriale da realizzare entro 4 mesi;

realizzazione di un modello prototipale da completare entro 4 mesi;

realizzazione e avviamento operativo della procedura software da completare entro 6 mesi;

progettazione ed erogazione della formazione del personale da realizzare entro 8 mesi.

c) Subappalto: non consentito.

4. Raggruppamenti di imprese: ammessi a partecipare secondo l'art. 11 del D.L. vo n. 157/1995.

5. Domanda di partecipazione: in lingua italiana su carta semplice e firmate dal legale rappresentante dovranno pervenire, in busta chiusa, recante l'indicazione dell'oggetto della fornitura, entro le ore 13, del 17 marzo 1997 all'INPS, Centro Servizi-Unità Operativa Movimento Corrispondenza, via Ciro il Grande n. 21, 00144 Roma.

6. Emissione invito a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di cui al punto 5.

7. Cauzione: per la partecipazione alla gara dovrà essere costituito un deposito cauzionale provvisorio.

8. Documentazione richiesta: pena esclusione dalla gara, le domande di partecipazione, ferma restando applicazione art. 16 del D.L. vo n. 157/95, dovranno essere corredate di:

a) dichiarazione inesistenza cause esclusione di cui art. 11 comma 1 D.L. vo n. 358/92;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di Commercio, I.A.A. in originale o copia autenticata ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) dichiarazione conseguimento, negli anni 1994-1995-1996, di un fatturato medio annuo complessivo non inferiore a L. 11.500.000.000;

d) dichiarazione attestante:

d1) elenco delle esperienze svolte o in corso di svolgimento negli anni 1994-95-96 nei settori oggetto dell'appalto o similari con indicazione del committente, servizio svolto, importo del contratto e periodo di svolgimento;

d2) indicazione separata delle esperienze maturate negli anni 1994-95-96 in incarichi similari per enti pubblici nazionali o enti territoriali con almeno 3000 dipendenti con le stesse indicazioni di cui al punto d1);

L'indisponibilità di almeno una consulenza amm.vo contabile per enti pubblici della dimensione indicata è motivo d'inammissibilità alla gara;

e) dichiarazione di aver realizzato negli anni 1994-95-96 uno o più progetti di contenuto analogo a quello previsto nella presente gara, per un importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000 per la consulenza organizzativa, a L. 2.000.000.000 per la realizzazione delle procedure informatico-contabili e a L. 200.000.000 per la formazione del personale in campo contabile e controllo di gestione;

f) dichiarazione del numero dei dipendenti della società con indicati per i soli soci, dirigenti, esperti senior ed eventuali professionisti esterni che saranno impegnati nell'incarico, i titoli di studio, le esperienze similari all'oggetto dell'appalto;

g) dichiarazione dell'impresa attestante il possesso o l'avvenuta richiesta della certificazione di qualità ISO 9000 e ISO 9001;

h) dichiarazione di disponibilità, in caso di aggiudicazione, di aule per l'attività di formazione a Milano, Roma e Napoli;

i) almeno un attestato rilasciato da committenti operanti nel settore pubblico da cui risulti che l'impresa ha effettuato o ha in corso di svolgimento nell'ultimo triennio attività di formazione per almeno 300 soggetti su materie amministrative contabili, con l'indicazione del periodo di svolgimento;

l) almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica della ditta. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, i documenti di cui ai punti a), b), f), l) dovranno essere riferiti ad ogni impresa, mentre per quanto riguarda i requisiti di cui ai punti c), d), e), g), h), i) saranno presi in considerazione gli importi o le attività complessivamente realizzate dall'intero raggruppamento. Le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del D.L. vo n. 157/95, alla ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

a) prezzo complessivo del progetto (max p. 45);

b) caratteristiche metodologiche e tecniche ricavate dal progetto offerto (max p. 35);

c) merito tecnico dell'impresa (max p. 10);

d) certificazione di qualità (max p. 10).

L'Istituto si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio e senza diritto a rimborsi o risarcimenti a favore dei partecipanti di non procedere all'aggiudicazione:

in mancanza di almeno due offerte valide;

qualora i progetti presentati non vengano considerati rispondenti alle esigenze dell'Istituto.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere saranno trasmesse le «Condizioni speciali di fornitura»;

b) per ulteriori informazioni rivolgersi al dott. Puri tel. 06/59053119 al dott. Rossi tel. 06/59053117, al dott. Povinelli tel. 06/59053133 - Fax 06/59053058.

c) responsabile del procedimento è il dott. Vittorio Povinelli.

11. Data di spedizione e ricezione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE: 25 febbraio 1997.

Il direttore centrale: dott. V. Crecco

S-2706 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Bologna - Centro di Sviluppo e Gestione dei Servizi Informatici dell'Ateneo, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna Italia, tel. 051/25.92.88/25.92.18, telex: 051/511650UNIVBO, fax: 051/25.92.60.

2. a) Procedura di aggiudicazione: gara pubblica con procedura ristretta nelle forme dell'appalto concorso, per la fornitura e installazione di un sistema di comunicazione a mezzo di ponti radio numerici e relative interfacce verso la rete di Ateneo, per le sedi decentrate dell'Università di Bologna. Importo a base di gara, soggetto a ribasso, pari a L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa.

3. a) Luogo di esecuzione: Bologna, Coviolo (Reggio Emilia), Forlì, Cesena, Rimini, Ravenna e Bertinoro.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Sistema di comunicazione a mezzo di ponti radio numerici, Interfacce (Hardware e Software) verso la rete di Ateneo, eventualmente adeguando quanto già esistente, opere accessorie (pali autoportanti, adeguamento tralicci, co-

struzione tralicci, opere edili eventualmente necessarie, eventuale climatizzazione dei locali). Il progetto dovrà rispettare il concetto dei sistemi aperti e dovrà interfacciarsi con la rete di Ateneo senza richiedere modifiche architettoniche di quest'ultima. Il progetto dovrà inoltre prevedere la possibilità di crescita sia come capacità di dati trasportata che come numero di sedi collegate. Il progetto dovrà comprendere le stazioni di monitoraggio di rete.

3. c) Dovrà essere presentata un'unica offerta-progetto e non sarà possibile presentare offerte-progetto per parti dell'appalto.

4. Termine di consegna: Il termine di consegna della fornitura e installazione è di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese singole, imprese raggruppate in via temporanea, Consorzi di imprese, Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, Gruppi europei di interesse economico. Il soggetto partecipante a titolo individuale o che faccia parte di raggruppamenti temporanei o di Consorzi non può partecipare anche nell'ambito di altri raggruppamenti temporanei o di consorzi di qualunque natura, pena l'esclusione dalla gara del soggetto stesso. I raggruppamenti di qualsiasi natura sono ammessi solo in fase di prequalifica.

Disposizioni legislative applicabili: D.Lgs. 358/92. Direttiva UE n. 93/36. R.D. 2440/23 e 827/24.

6. a) La domanda di partecipazione deve pervenire a pena esclusione entro le ore 13 del giorno 26 marzo 1997 al seguente indirizzo: «Università degli Studi di Bologna - Ce.S.I.A. - Segreteria amministrativa, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna» ed il plico dovrà recare la dicitura «richiesta di invito a gara per sistema di comunicazione a mezzo ponti radio».

6. c) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per la trasmissione inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Modalità di partecipazione e requisiti tecnici economici e finanziari minimi, (vedi bando integrale).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del presente appalto avverrà, ai sensi all'articolo 16 del D.Lgs n. 358/92, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base di una pluralità di parametri di valutazione che di seguito si specificano nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) prezzo complessivo offerto, punti 50;
- 2) affidabilità del sistema: punti 15;
- 3) valore tecnico complessivo punti 15;
- 4) caratteristiche funzionali migliorative, punti 10;
- 5) estensione del servizio di garanzia (come da capitolato) oltre il primo anno con un massimo di 2 anni valutabili, punti 10.

L'Amministrazione si riserva, a proprio giudizio insindacabile, di eliminare le offerte-progetto che risulteranno inadeguate e/o insufficienti, sotto il profilo tecnico, rispetto ai requisiti richiesti, nel Capitolato speciale d'Oneri.

Il provvedimento di aggiudicazione definitiva è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando, dalla lettera di invito, nonché all'acquisizione da parte dell'Amministrazione appaltante, delle autorizzazioni all'esercizio di ponte radio ai sensi dell'articolo 184 del D.P.R. n. 156 del 29 marzo 1973.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria nella forma di legge per un importo garantito di L. 105 milioni avente durata di sei mesi tacitamente rinnovabile salvo svincolo a cura dell'Ateneo. L'aggiudicatario dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale.

11. Subappalto: È consentito esclusivamente per eventuali lavori elettrici ed edili. Si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 18 legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 del D.lg n. 406/1991, e dall'art. 34 legge n. 109/94. L'Ente procederà al pagamento del solo appaltatore.

12. Altre informazioni: copia del bando integrale è disponibile in Internet presso il sito web dell'Università degli studi di Bologna (indirizzo http://www.unibo.it/selectione/strutture_e_servizi_e_successivamente_bandi) oppure può essere richiesta alla Segreteria amministrativa del Ce.S.I.A., via Zamboni n. 33, Bologna, tel. 051/25.92.88/92.18.

Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi alla Segreteria amministrativa del Ce.S.I.A., via Zamboni n. 33, Bologna, tel. 051/25.92.88/92.18. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Reti e Comunicazioni tel. 051/25.92.62.

13. Data invio del bando alla UE: 17 febbraio 1997.

14. Data di ricevimento del bando: 17 febbraio 1997.

Il direttore: dott. Sergio Mazzagardi.

B-139 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi, via Albertoni 15, 40138 Bologna, tel. 051-6361111, fax 6361201;

2. Categoria 16; descrizione: fornitura triennale del servizio di trasporto e smaltimento rifiuti tossico e/o nocivi, pericolosi sia in forma liquida che solida, speciali liquidi e recupero prodotti destinati al riutilizzo; importo globale presunto L. 2.700.000.000, o.f.c.; licitazione privata, numero di riferimento CPC: 94;

3. Luogo di esecuzione: Policlinico S. Orsola-Malpighi;

4. a) La partecipazione è riservata alle Ditte iscritte all'Albo Nazionale Smaltitori, ai sensi del D.M. 26 giugno 1991, n. 324 e successive modificazioni e integrazioni, per la: raccolta e trasporto per conto terzi di rifiuti speciali, non tossici e nocivi, raccolta e trasporto di rifiuti tossici e nocivi, stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali prodotti da terzi e di rifiuti tossici nocivi;

4. b) DPR 691/82; DPR 915/82; legge 475/88 e successive modificazioni e integrazioni.

8. Durata del contratto: triennale, con possibilità di rinnovo per altri tre anni.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 4 aprile 1997;

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate: Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi segreteria direzione per l'acquisizione beni e servizi via Albertoni, 15 - 40138 Bologna;

10. d) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerta: 120 giorni.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi necessarie a valutare le condizioni economiche e tecniche che devono soddisfare: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, *pena la non ammissione alla gara*:

1) certificato di iscrizione, in originale o copia autenticata, all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento, corredato dal Decreto, in originale o copia autenticata, del Ministero dell'Ambiente di accettazione delle relative garanzie finanziarie prestate a favore dello Stato a norma dell'art. 10 del DL 31 agosto 1987, n. 361 convertito con legge 441/87 e seguenti, o in difetto, copia autenticata delle autorizzazioni regionali, aventi validità per tutta la durata dell'appalto e copia autenticata della domanda di iscrizione all'Albo medesimo, completa di tutti gli allegati e dell'attestato di ricevimento da parte degli uffici competenti. Le autorizzazioni dovranno essere relative ad ognuna delle categorie di rifiuto messe in gara;

2) documentazione prevista dall'articolo 13 D.Lgs. 157/95: idonee dichiarazioni bancarie;

3) dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della Legge 15/68 rilasciate dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri d'impegnare la Ditta, attestanti:

a) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

b) che la ditta ha un fatturato (anno 1996), per servizi di smaltimento rifiuti e per la raccolta del materiale destinato al recupero, non inferiore a due miliardi, un capitale netto (capitale sociale più riserve) pari almeno a 500 milioni e un numero di dipendenti non inferiore a 30 unità;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 20, I comma, della Direttiva 93/36/CEE;

d) che la ditta è in possesso dei permessi di cui all'art. 16 DPR 915/82 e successive modificazioni e integrazioni oppure che ha in corso contratti con trasportatori autorizzati del settore in virtù dei quali la Ditta può disporre di mezzi di trasporto adeguati per l'esecuzione del servizio messo a gara.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, I comma, lettera a), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

15. Altre informazioni: nel caso di candidatura di raggruppamenti di prestatori di servizi i requisiti richiesti al punto 13-3) b) dovranno essere posseduti per il 60% dall'impresa capofila e almeno per il 20% dalle imprese raggruppate;

16. Data di invio del bando alla G.U. CEE 19 febbraio 1997.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al D.Lgs. 157/95 e che i numeri e le lettere mancanti sono stati omessi in quanto non attinenti alla presente gara.

Il direttore generale: dott. Paolo Cacciari.

B-141 (A pagamento).

A.T.A. - AZIENDA TUTELA AMBIENTALE SAVONA Azienda Speciale del Comune di Savona

Savona, via Nazionale al Piemonte n. 37r
Tel. 019/827762 - Fax 019/812400

Estratto di bando di asta pubblica

L'A.T.A. di Savona indice asta pubblica per la realizzazione del progetto di rifacimento dell'impianto elettrico relativo alla discarica sita in località Cima Montà (Cadibona; SV).

Importo a base d'asta: L. 148.000.000.

Categoria richiesta A.N.C.: cat 5 C per la classifica 2 fino a L. 150.000.000.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il termine improrogabile di presentazione delle offerte è stabilito dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 24 marzo 1997 con consegna esclusivamente al Presidente della gara presso la Sede dell'A.T.A. in via Nazionale al Piemonte 37r, Savona.

Non sono ammessi l'invio e la presentazione delle offerte a mezzo di servizio postale.

Il capitolato d'oneri ed i documenti complementari e progettuali dovranno essere ritirati presso l'Ufficio Acquisti della A.T.A. in via Nazionale al Piemonte 37r, Savona.

I documenti, le dichiarazioni da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Savona ed in visione presso l'Ufficio Acquisti dell'A.T.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il direttore f.f.: Alberizzi ing. Luigi.

G-93 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO «CARLO BESTA» Istituto Scientifico con Personalità Giuridica di Diritto Pubblico Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

Il giorno 4 aprile 1997, alle ore 12, sarà esperito pubblico incanto col criterio di aggiudicazione di cui alla lett. a), comma 1, art. 16, D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358 (al prezzo più basso) e col metodo di cui al punto c) comma 1, art. 73, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento in un unico lotto della fornitura biennale di gasolio per riscaldamento. Importo presunto annuo: L. 880.000.000 I.V.A. esclusa. Saranno richieste offerte in ribasso (comma 3, art. 89, R.D. n. 827/1924).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 28 marzo 1997 ed essere redatte in carta legale, in lingua italiana ed in conformità al bando (inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea il 5 febbraio 1997), al disciplinare di gara, al Capitolato Speciale, che potranno essere richiesti all'Ufficio Provveditorato (tel. 02/2394308 - fax 02/2394459), previo pagamento di L. 20.000. Non sono ammessi il subappalto e l'associazione di imprese.

Il segretario generale: dott. Franco Arosio

Il commissario straordinario: avv. Luigi Bonazzi

M-1021 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANO LUCINO (Provincia di Como)

Si rende noto che questo Comune ha appaltato il servizio di raccolta dei rifiuti urbani e spazzamento strade. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Categoria servizio e descrizione: D.Lgs. 157/95 art. 23, comma 1 lett. a). Numero di riferimento CPC: 96. Data di aggiudicazione appalto: 30 gennaio 1997. Numero offerte ricevute: tre. Prestatore del servizio: Castelnuovo Ecologica S.a.s. di Albavilla (CO). Prezzo offerto: L. 178.300.000 + I.V.A.

Prestazioni per singoli servizi a richiesta dell'Amministrazione Comunale:

a) svuotamento cestini portarifiuti e trasporto in discarica materiale raccolto costo a giro L. 100.000;

b) prelievo e trasporto in discarica dei contenitori per rifiuti ingombranti: prezzo unitario per viaggio L. 244.000;

c) lavori in economia: operaio qualificato L/ora 38.000; automezzo compreso autista-operatore: motocarro L/ora 45.000; autocarro fino a t. 1 L/ora 55.000; autocarro fino a t. 5 L/ora 62.000; compattatore L/ora 80.000; autospazzatrice L/ora 90.000.

Data pubblicazione bando di gara nella G.U. delle Comunità Europee 15 novembre 1996. Data invio avviso di postinformazione all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiale delle Comunità Europee 8 febbraio 1997 tramite telefax.

Il sindaco: Leonardi dott. Fabio.

M-1035 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA - U.S.S.L. N. 1 Varese, via O. Rossi n. 9

Tel. 0332.277251 - Fax 0332.277415

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Esperimento di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici dell'Ospedale F. Del Ponte di Varese alle norme vigenti ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Importo a base d'asta L. 1.750.000.000 di cui:

L. 207.000.000 per apparecchiature M.T. e gruppo elettrogeno;

L. 289.000.000 per distribuzione principale;

- L. 409.000.000 per i quadri;
- L. 424.000.000 per gli impianti;
- L. 281.000.000 per apparecchi illuminanti e testaletto;
- L. 75.000.000 per opere edili;
- L. 65.000.000 per opere di economia.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria 5C. per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

Esperimento gara: presso la sede dell'Azienda Sanitaria, alla presenza del pubblico il 26 marzo 1997 ore 10.

Procedura di aggiudicazione: lavori parte a corpo parte a misura, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, in presenza anche di una sola offerta valida. È prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge 109/94.

Termine di esecuzione dell'appalto: 210 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento lavori: mezzi propri di bilancio.

Pagamenti all'impresa: come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Termine presentazione offerte (redatte in lingua italiana e da inviare all'Ufficio protocollo dell'ente appaltante): entro le ore 12,30 del giorno 24 marzo 1997.

Decorsi 6 mesi dalla presentazione dell'offerta, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato C.E. ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione Lombardia n. 8 del 19 febbraio 1997 ed è altresì visibile, con tutti i documenti relativi alla gara presso l'U.O. Gestione Tecnico Patrimoniale dell'Azienda (tel. 0332.277251 - fax 277415).

I documenti di gara potranno essere forniti in copia facendone richiesta alla ditta Eliografica Varesina S.n.c., via Sorrisole n. 96, Varese, tel. e fax n. 0332.890952.

Il commissario straordinario: dott. Gian Piero Saronni.

M-1042 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 3 - Torino

Sede legale in Torino, corso Svizzera, 164

Estratto di bando di gara d'appalto a licitazione privata per lavori di demolizione e nuova costruzione del Padiglione «D» presso l'Ospedale Maria Vittoria.

L'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, con sede legale in corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, indice gara a licitazione privata per lavori di demolizione e nuova costruzione del Padiglione «D» presso l'Ospedale Maria Vittoria.

L'appalto comprende opere edilizie, opere e impianti elettrici, termici, idro-sanitari e del gas; l'importo a base d'asta è di L. 8.202.448.972.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1997 inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale che può essere ritirato presso il Servizio tecnico, V. Medail n. 16, Torino.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione di impresa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), d), e), e-bis) della legge 109/94.

Le offerte saranno valide fino a 90 gg. dalla data di scadenza della loro presentazione; oltre tale termine le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3, V. Medail, 16 - Torino, 1° piano, tel. 4393296 dott.ssa D. Pagliassotto (fax 4393287) ore d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

T-284 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale 3 - Torino

Sede legale in Torino, corso Svizzera, 164

Bando di gara d'appalto a licitazione privata per lavori di ristrutturazione del II lotto dell'Ospedale Birago di Vische

L'Azienda Regionale U.S.L. 3 di Torino, con sede legale in corso Svizzera, 164 - 10149 Torino, indice gara a licitazione privata per lavori di ristrutturazione del II lotto dell'Ospedale Birago di Vische.

L'appalto comprende opere edili, impianti termici e affini, opere e impianti elettrici, impianti idro-sanitari; l'importo a base d'asta è di L. 7.613.000.000.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del giorno 18 marzo 1997 inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale che può essere ritirato presso il Servizio tecnico, V. Medail n. 16, Torino.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione di impresa, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), d), e), e-bis) della legge 109/94.

Le offerte saranno valide fino a 90 gg. dalla data di scadenza della loro presentazione; oltre tale termine le imprese avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio tecnico dell'Azienda Regionale U.S.L. 3, V. Medail, 16 - Torino, 1° piano, tel. 4393296 dott.ssa D. Pagliassotto (fax 4393287) ore d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

T-286 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Avviso di aggiudicazione relativo alla gara a pubblico incanto (procedura aperta) per fornitura annuale di buoni carburante per il parco automezzi regionale.

CPV: 232011203.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 1, lettera d), Direttiva 93/36/CEE.

Data di aggiudicazione: 28 gennaio 1997.

Criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera a), Direttiva precitata.

Numero offerte ricevute: 2.

Aggiudicatario: ditta IPAGAS S.r.l., Strada Nazionale 26 n. 5, St. Christophe (AO) con uno sconto del 2,95% sulla fornitura di benzina e 3,10 sulla fornitura di gasolio per un importo complessivo di L. 1.164.000.000 o.f.i.

Data di invio bando di gara all'U.P.U.C.E: 4 novembre 1996.

Data di invio e ricevimento del presente avviso all'U.P.U.C.E: 24 febbraio 1997.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:
Pier Luigi Gallarini

T-293 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Telefono 011-432.3009 o 432.3432 - Fax 011-432.3612

Bando di gara a licitazione privata - Gestione di processi formativi con didattica d'aula per la formazione del personale dipendente della regione Piemonte.

Articolo 1 - Cat. 11: CPC 865, 866, CPV 741414003.

Articolo 2 - Espletamento: art. 6, punto 1, lettera b), D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Articolo 3 - Aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b) D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Articolo 4 - Importo: a base di gara: L. 3.500.000 + I.V.A. per ogni giornata di formazione/aula. Complessivo presunto: L. 2.100.000.000 + I.V.A. per tre anni.

Articolo 5 - Luogo di esecuzione: Torino ed eventuali altre sedi del Piemonte con preferenza per i capoluoghi di provincia.

Articolo 6 - Durata del contratto: anni tre.

Articolo 7 - Procedura di gara: la presente gara a licitazione privata viene espletata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, stante la necessità di avviare l'attività formativa, sulla base della rilevazione dei bisogni, in attuazione della D.G.R. n. 97-12504 del 30 settembre 1996 che ha approvato le «Linee di indirizzo generale per la formazione del personale» con autorizzazione alla stipula del contratto collettivo decentrato, sottoscritto dalle parti in data 17 dicembre 1996, ai sensi dell'art. 51, comma 3 del decreto legislativo 29/93 e successive modifiche e integrazioni ed in attuazione dell'art. 5, comma 3, lettera e) del Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale delle «Regioni-Autonomie Locali».

Articolo 8 - Richiesta di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale da L. 20.000, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire a mezzo raccomandata A/R o in corso particolare, previa affrancatura, al Settore affari generali amministrativi, terzo piano, piazza Castello, 165 - Torino entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 marzo 1997.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà precisare:

- denominazione della ditta;
- ragione sociale della ditta;
- sede legale della ditta;
- partita IVA o codice fiscale della ditta;
- legale rappresentante e relativi dati.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante, sotto la propria responsabilità e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, che la ditta è in possesso di adeguata capacità tecnico-organizzativa, successivamente dimostrabile, dalla quale emergano i seguenti elementi:

aver svolto attività di formazione nel corso dell'ultimo quinquennio 1992-1996;

aver svolto servizi similari a quelli oggetto della gara per conto della pubblica amministrazione nel corso dell'ultimo quinquennio 1992-1996;

avere la disponibilità in caso di aggiudicazione di almeno una sede per lo svolgimento delle attività formative in Torino, ubicata in zona centrale. Sono ritenute idonee anche le ubicazioni collegate alle stazioni ferroviarie di Porta Nuova e Porta Susa con mezzi pubblici, senza necessità di trasbordo fra linee diverse;

2) dichiarazione del legale rappresentante, sotto la propria responsabilità e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, che la ditta non si trova in alcuna delle situazioni indicate ai punti da a) ad f), comma primo, art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

3) dichiarazione del legale rappresentante, sotto la propria responsabilità e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, che la ditta è in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria di cui al punto c), art. 13 D.Lgs. n. 358/92, successivamente dimostrabile.

Il capitolato sarà trasmesso unitamente alla lettera di invito.

Informazioni potranno essere richieste alla Regione Piemonte, piazza Castello, 165 Torino (Settore affari generali amministrativi per la procedura di gara: tel. 011/4323009, fax 011/4323612 - Settore organizzazione per i contenuti tecnici del capitolato: tel. 011/4323187).

Articolo 9 - Raggruppamento temporaneo di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

Articolo 10 - Modalità di partecipazione alla gara dei candidati invitati: disciplinate dall'articolo 12 del Capitolato Speciale.

Articolo 11 - Criteri di aggiudicazione della gara: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, sulla base dei criteri espressi dall'art. 13 del capitolato speciale che attribuisce:

- a) fino ad un massimo di 50 punti per l'offerta economica;
- b) fino ad un massimo di 50 punti per gli altri elementi di valutazione.

Articolo 12 - Validità delle offerte: 180 giorni dalla data di presentazione.

Articolo 13 - Pagamento: secondo le modalità previste dall'articolo 13 del capitolato speciale.

Articolo 14 - Riserva: l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di richiedere quanto indicato all'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione ai sensi dell'art. 8, comma 1 del decreto legislativo 157/95.

Data spedizione e ricezione bando Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europea: 24 febbraio 1997.

L'assessore al bilancio, personale ed organizzazione:
Pier Luigi Gallarini

T-294 (A pagamento).

COMUNE DI LA CASSA (Provincia di Torino)

*Avviso di asta pubblica per sistemazione idraulica
del torrente Ceronda*

Importo a base d'asta: L. 158.600.000. Categoria ANC richiesta: 10b per L. 150.000.000. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. Termine ricezione offerte: ore 12 del 19 marzo 1997. Apertura buste e aggiudicazione: ore 16 del 20 marzo 1997. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge 190/94 al maggior ribasso anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del Comune, ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

La Cassa, 21 febbraio 1997

Il sindaco: (firma illeggibile).

T-296 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F. MARIA ADELAIDE

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera C.T.O./C.R.F. Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino, telefono 011/6933.507, fax 011/6933.636.

2. Oggetto, durata e importo dell'appalto: servizio di manutenzione parchi, giardini e strade interne dell'Azienda; mesi 36; importo complessivo presunto a base di gara L. 240.000.000, IVA esclusa.

3. Luoghi di esecuzione del servizio:

C.T.O., via Zuretti n. 29, Torino;
C.R.F., Str. San Vito Revigliasco n. 460, Torino
Maria Adelaide, largo Dora Firenze n. 87, Torino.

4. Modalità di aggiudicazione: art. 73, lettera c), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande, in bollo, dovranno pervenire in busta sigillata recante la dicitura «Appalto servizio di manutenzione dei parchi giardini e strade interne dell'azienda», a mezzo:

servizio postale statale;
agenzia di recapito autorizzata;
in corso particolare;
all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1997.

Vanno allegati alla domanda:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi da quella di presentazione della domanda;

b) iscrizione A.N.C. cat. 11 per importo non inferiore a L. 300.000.000.

6. Informazioni: Unità operativa autonoma servizio tecnico della azienda - telefono 011/6933.507.

Il direttore generale: ing. Enrico Bighetti.

T-301 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI Ospedale Civile di Genova Sampierdarena

1. Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena, Genova, via Milano n. 42/A tel. 4102830, fax 4102818.

2. a) Licitazione privata ai sensi D.Lgs. 358/92.

3. a) Servizio radiologia del Presidio Ospedaliero di Sampierdarena, corso Scassi n. 1, Genova;

3. b) fornitura «chiavi in mano» di n. 1 apparecchio radiologico telecomandato digitalizzato. Importo presunto L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Conformemente al capitolato speciale d'oneri.

5. Possono presentare domanda di partecipazione anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 D.Lgs. 358/92.

6. a) Ore 12 del 4 aprile 1997;

6. b) vedere punto 1, domanda in carta legale, qualora formata in Italia a mezzo raccomandata A.R. od in corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara;

6. c) italiano.

7. Entro sessanta giorni dalla data sub 6. a).

8. La domanda dovrà essere corredata, da:

a) Certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 6. a), comprovante le condizioni di cui agli artt. 11 e 12 D.Lgs. 358/92 nelle forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 lettere c) ed f) D.Lgs. 358/92.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli artt. 13 lettere a) e c) (anni 94-95-96), 14 lettera a) (anni 94-95-96), b) e c) D.Lgs. 358/92.

9. Art. 16.1 lettera b) (prezzo/qualità) D.Lgs. 358/92.

10. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione. Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta.

11. 20 febbraio 1997.

12. 20 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi

C-5034 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Direzione Appalti Contratti Acquisti - Settore Appalti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 3 aprile 1997 alle ore 9,30 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 e art. 4 D.L. 31 dicembre 1996 n. 670 per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria per la risagomatura della carreggiata a mare di corso Europa all'altezza dei civici nn. 893 e 915. importo preventivato: L. 350.000.000 oltre I.V.A. Iscrizione A.N.C.: 6/300 milioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono annesse offerte in aumento. L'offerta, redatta su apposito modulo che potrà essere richiesto alla Direzione Appalti Contratti e Acquisti via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dai documenti «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» completi in ogni parte ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 lett. e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, che saranno ritirabili presso il Settore Strade, piazza Ortiz n. 8, sesto piano c/o geom. Costa e/o geom. Valacco previo appuntamento telefonico al n. 57451.

Durata dei lavori: centoventi giorni naturali e successivi decorrenti dal giorno successivo a quello di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1991; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio. Pagamenti: secondo le indicazioni del Capitolato Speciale approvato con deliberazione G.C. n. 2563 del 30 dicembre 1996 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria primo piano sala 8, tel. 010/20982297 previo pagamento dei diritti di segreteria.

L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni quarantacinque dall'aggiudicazione definitiva. I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o, per importi inferiori certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L. vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria richiesta, in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di Commercio;

3) dichiarazioni del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti:

a) l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

b) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato collettivo, irrevocabile e gratuito conferito all'Impresa Capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla Capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impre-

se. Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei documenti sopra indicati, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 2 aprile 1997 oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali previste in L. 3.800.000 sono a carico dell'aggiudicatario. Il bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 18 febbraio 1997.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore Strade tel. 010/57451.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. F. Piterà

C-5035 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 20 marzo 1997 alle ore 9 presso il palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7 avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai Lavori di restauro di alcuni locali, ad uso laboratori di restauro, nel complesso Santa Maria della Scala, legge Speciale per Siena di cui al progetto approvato con decreto del Provveditorato Regionale alle OO.PP. n. 11013/13194 del 31 dicembre 1996 e con il voto n. 111/96 del Comitato Tecnico Amministrativo, con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 211 del 12 febbraio 1997, per l'importo posto a base d'asta di L. 1.240.374.644, oltre I.V.A.

Il lavoro dovrà essere eseguito in Siena, e consiste in opere murarie preliminari al recupero di alcuni locali situati al primo e secondo livello del complesso Santa Maria della Scala. Le caratteristiche generali e le prestazioni dell'opera sono: l'eliminazione di tutte le parti incongrue attualmente presenti, la realizzazione di alcuni locali tecnico interrati, il consolidamento delle strutture murarie e degli impalcati esistenti. La spesa complessiva di progetto è di L. 1.499.962.411. L'appalto è costituito da un unico lotto senza opere scorporabili. L'opera è finanziata dallo Stato, capitolo 8636 del bilancio del Ministro dei Lavori Pubblici, a valere sugli stanziamenti di cui alle leggi finanziarie 1995 e 1996 e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di appalto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 400.000. È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 3/A per l'importo di L. 1.500.000.000. Le imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni, piazza Il Campo, n. 1, Siena, in apposito plico sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 19 marzo 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta

con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel plico sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del Comune, essendo la spesa finanziata dallo Stato, cap. 8636 del bilancio del Ministero dei LL.PP., a valere sugli stanziamenti di cui alle leggi finanziarie 1995 e 1996, e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale;

E) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

F) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

G) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

H) di non trovarsi in una delle condizioni previste all'art. 24, primo comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, II serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

I) di indicare gli eventuali lavori o parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 già sostituito dall'art. 34 del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, che dovranno essere non superiori al 30% per la categoria prevalente.

Al riguardo dovrà indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto 4) del primo comma dell'art. 34 della legge 109/1994;

L) che non sussiste, con altre imprese concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma quinto, del D.Lgs. 406/1991 e di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile;

M) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

3) certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del Servizio Edilizia e Concessioni del comune di Siena o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Edilizia Pubblica, Centro Storico (telefono 0577/292341) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4) certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Titolare dell'impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal titolare;

5) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

b) che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal certificato della Camera di Commercio, dovrà essere presentato il certificato della cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi:

6) certificato generale del casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio;

7) il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o di Consorzio. Le Società Cooperative ed i Consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

8) certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio;

9) certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8) e 9), può presentarsi una dichiarazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata, a pena di esclusione, dalla quale risultino le stesse indicazioni testè richieste;

10) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 3/A per l'importo di L. 1.500.000.000, della Tabella del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal Titolare od anche dal Legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese Individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da pubblico ufficiale autorizzato ai sensi di legge. Le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, non iscritte all'A.N.C. Italiano, dichiareranno il possesso dei requisiti di cui all'art. 19 del D.Lgs. 406/1991. In caso di Imprese Riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del D.L.vo 406/1991, e della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché i soggetti di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 10 della stessa legge, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara dovranno essere prodotti da tutte le Ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal notaio, comprovante il conferimento del

mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa. Al fine della costituzione di associazione di cui all'art. 23, sesto comma del D.L.vo 406/1991, e cioè con imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perchè l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

11) elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante;

12) compilazione esatta e puntuale (terza e quarta pagina) e datazione dei modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. contratti aste espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta;

13) assegno circolare intestato al «servizio provveditorato del Comune di Siena» di L. 24.807.500, per cauzione provvisoria, oppure quietanza comprovante l'avvenuto versamento della succitata somma, presso il Servizio Provveditorato, posto in Siena, via Casato di Sotto, n. 23, o polizza assicurativa o fidejussoria bancaria di pari importo. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 21 marzo 1997 alle ore 9 relativa ai lavori di restauro di alcuni locali, ad uso laboratori di restauro, nel complesso Santa Maria della Scala». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi oltre di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La Ditta stessa dovrà versare l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 6.000.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. L'eventuale subappalto si intende disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996, prot. n. 4488. È fatto obbligo ai soggetti ag-

giudicatari, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici, Servizio Edilizia e concessioni, U.O. Centro Storico, via di Città n. 81, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la copisteria Baragli Daule, piazza Matteotti, n. 33, telefono 0577/41414. Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 14 febbraio 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-5036 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 63 e ss. R.D. n. 827/24
e art. 21 comma 1 legge n. 216/95)

1. Realizzazione nuova Tognatura e pavimentazione delle vie: Fratini, Pagano, Battisti, Bandiera, Caduti della Liberazione, S. Giovanni, Missori, S. Francesco, Caduti della Repubblica, Lavoratori, Martinelli, Petrarca, Voltaire e G. Bruno.

Sistema di aggiudicazione mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 63 e SS. R.D. n. 827/24 e art. 21 legge n. 216/95.

Importo dei lavori a base d'asta di L. 1.182.000.000 I.V.A. esclusa.
Imprese partecipanti:

1) Bannardo Felice Costruzioni S.r.l., di Favara (AG); 2) Rusello Costruzioni S.r.l., di Agrigento; 3) Impresa Penserini Costruzioni S.r.l., di Pesaro; 4) Impresa Edile Pitrone Giuseppe di Agrigento; 5) Saieva Costruzioni di S. Saieva & C. S.a.s., di Favara (AG); 6) Bagnara Costruzioni S.r.l., di Bagnara Calabra (RC); 7) Pasina Costruzioni S.r.l., di Milano; 8) Co.Ge.Ta. S.r.l., di Trapani; 9) Ices S.r.l., di Arena Po (PV); 10) Consorzio Cooperative di Bologna; 11) F.D.M. Costruzione S.r.l., di S. Stefano Quisquina (AG); 12) Mortellaro dott. Giuseppe di S. Stefano Quisquina (AG); 13) Compagnia Italiana Costruzioni dott. ing. Luigi Sordi S.p.a., di Milano; 14) Impresa Costruzioni Attardo S.r.l., di Favara (AG); 15) Impresa Costruzioni ICA S.r.l., di Milano; 16) F. S. Costruzioni S.a.s., di Frattoli G. & C. di Trapani; 17) Impresa geom. Italo Caprile S.a.s., di I. Caprile & C. di Como; 18) Piebi S.r.l., Trapani; 19) Impresa Luigi Giudici S.p.a., di Cantù (CO); 20) Prandoni S.r.l., di Solbiate Olona (VA); 21) F.lli Bocca S.p.a., di Vigevano (PV); 22) Redi Lavori Stradali S.r.l., di Samarate (VA); 23) Francesco Macaluso di S. Giovanni Gemini (AG); 24) Impresa edil. A. Z. di Lo Scudato F. di Cammarata (AG); 25) Impresa Costruzioni Vincenzo Bongiovanni di Casteltermeni (AG); 26) T.D.V. S.r.l., di Milano; 27) Impresa Mangiapane Mariano di S. Giovanni Gemini (AG) (capogruppo) in associazione di impresa con la ditta Traina Calogero; 28) Impresa Costruzione Edile Stradale eredi Geraci S. di Geraci M. & C. di Mussomeli (CL); 29) Impresa Edile Stradale Messina Giuseppe di Mussomeli (CL); 30) Sca.Mo.Ter. S.p.a., di Casnigo (BG); 31) Cerutti Lorenzo S.r.l., di Borgomanero (NO); 32) Ramella e C. S.p.a., di Cislago (VA); 33) S.A.G. Borotto & C. S.p.a., di Muggiò (MI); 34) Impresa Stradale Guastella S.r.l., di Venegono Inferiore (VA); 35) ICA Strade S.p.a., di Monza (MI); 36) Impresa Viganò Giuseppe S.p.a., di Milano; 37) Impresa Piero Manata S.r.l., di Milano; 38) Ferrario Costante S.a.s., di Concorezzo (MI); 39) Impresa Edile Saev S.r.l., di Sonico (BS); 40) Fratelli Favini S.r.l., Asfalti di Rho (MI); 41) Giavazzi S.r.l., di Cornaredo (MI); 42) Azeta S.r.l., di Corno Giovine (MI); 43) Colombo Severo & C. S.r.l., di S. Angelo Lodigiano (LO); 44) Fucci

Asfalti S.r.l., di Cernusco S/N (MI); 45) IGF di Giuseppe Monguzzi & C. di Lissone (MI); 46) Impresa Alli Alfredo S.p.a., di Milano; 47) Betton Villa S.p.a., di Merate (LC); 48) Fratelli Quadri S.r.l., di Pozzo D'Adda; 49) Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 50) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 51) Concoop. Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Forlì 52) Saimp S.r.l., di Tradate (VA); 53) Impresa Guzzonato S.n.c., di Sulbiate (MI); 54) Pavan Flavio di Vimodrone (MI); 55) Lavori Stradali Edili ed Affini Rimoldi S.p.a., di Cerro Maggiore (MI); 56) Fav Impresa di Favetta geom. Lorenzo di Lissone (MI); 57) F.lli Poscio S.p.a., di Villadossola (VB); 58) Ceriani S.r.l., di Lainate (MI); 59) Pravettoni S.a.s. di Vittuone (MI); 60) Lucchini Artoni S.r.l., di Segrate (MI); 61) La Termonova di Morigato S.r.l., di Nova Milanese (MI); 62) Colombo Strade S.r.l., di Monza (MI); 63) Cos.Va. S.p.a., di Cassinetta di Biandronno (VA); 64) Mascheroni Strade di Mascheroni Mario di Milano; 65) ICT Impresa Costruzioni a Torretta S.p.a. di Nerviano (MI); 66) Pettinato di Pettinato Carmine di Milano; 67) Farina Guido S.r.l., di Desio (MI); 68) Rodondini Costruzioni S.r.l., di Casoria (NA); 69) Tecnocostruzioni S.r.l., di Galatina (LE); 70) Com. Edile Costruzioni Generali S.p.a., di Sondrio; 71) Sicaf S.r.l., di Sondrio; 72) Impresa De Giuliani S.r.l., di Borgomanero (NO); 73) Impresa Brambati & C. S.r.l., di Novara.

Imprese ammesse alla gara: 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 30, 31, 34, 35, 37, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 71, 72, 73.

Impresa aggiudicataria: Impresa Alli Alfredo S.p.a., con sede legale in Milano, via Argelati n. 28.

Ciniseello Balsamo, 20 febbraio 1997

Il dirigente di settore f.f.:
dott.ssa Paola Ameri

C-5037 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA Servizio Tecnico

Notifica (legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20)

Si rende noto che la licitazione privata n. 23/96: «Lavori di realizzazione del nuovo corpo di fabbrica presso il presidio ospedaliero di Vignola Progetto (D/49/93)» a base di gara L. 12.192.956.706, I.V.A. esclusa, è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 29, lettera a) del D.Lgs. 406/91, al raggruppamento temporaneo di imprese di cui il Consorzio Cooperative Costruzioni, via V. Santi 14, 41100 Modena, capogruppo (del quale fa parte l'Impresa Otis S.p.a., via Gniffetti, 72 Novara). L'elenco delle n. 18 imprese invitate è pubblicato all'Albo dell'Azienda U.S.L. di Modena.

Oltre al vincitore le imprese partecipanti contrassegnate in tale elenco dai numeri 6), 8), 9), 10), 12), 13), 17) sono state: 6) Costruzioni Generali Due di Modena (in A.T.I. con Scianti dott. ing. Valerio Scianti; Alberti e Tagliazucchi; Koppel S.r.l.); 8) Giudici e Casali Costruzioni di Firenze (in A.T.I. con Farma S.p.a.; Busi Impianti S.p.a.); 9) Icea Soc. Coop. a r.l. di Castelfranco Emilia (MO) (in A.T.I. con CME; Sele S.r.l.; Sici S.r.l.); 10) Impresa Costruzioni Edili Bertozzini S.p.a., di Pesaro (in A.T.I. con C.I.C.A.L. Scarl.; F.lli Franchini & C. S.n.c.; Eleco S.p.a.; G.L.B. di G. & L. Bedetti S.n.c.; M.B.B. Ascensori S.r.l.; M.E.A.D. Ascensori di Mengani Adelio & C. S.n.c.); 12) Impresa Unione S.p.a. di Parma (in A.T.I. con Elettromeccanica Galli Italo S.p.a.; Aerothermica Lombarda S.p.a.; Maspero Elevatori S.a.s.); 13) Lamaro Appalti S.p.a., di Roma (in A.T.I. con C.I.A.B.; Icelettro S.p.a.; Monti Servizi Ascensori S.r.l.); 17) Sistema S.c.a.r.l. di Campogalliano (MO) (in A.T.I. con ing. Ferrari Impianti S.r.l.; Sabiem S.p.a.).

Il direttore del servizio tecnico:
arch. R. Gentile

C-5044 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
(Provincia di Piacenza)

Fiorenzuola d'Arda (PC); corso Garibaldi n. 53
Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetta pubblica gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di strade e piazze e della rete gas nel Comune di Fiorenzuola d'Arda, 1° stralcio.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, modificata ed integrata con legge n. 109/94, modificata ed integrata con legge n. 216/95, con esclusione di offerte in aumento ed anomale.

Importo dei lavori a base d'appalto: L. 1.423.345.628 più I.V.A.

Termine di esecuzione lavori: 200 giorni dalla data del verbale di consegna.

Le offerte, redatte in lingua italiana, sull'apposito modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» reso legale, unitamente alla documentazione indicata nel bando, dovranno pervenire al Comune, Ufficio Protocollo, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 20 marzo 1997.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 27 giorni da oggi e sul B.U.R. Emilia Romagna del 5 marzo 1997.

Fiorenzuola D'Arda, 21 febbraio 1997

Il segretario generale: dott. Domenico Gullace.

C-5045 (A pagamento).

COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
(Provincia di Verona)

Estratto bando di gara d'appalto - Licitazione privata per i lavori di realizzazione di una sala polivalente e di un campo da tennis coperto presso gli impianti sportivi del capoluogo del Comune di Valeggio sul Mincio.

Importo lavori a base d'asta: L. 2.556.000.000.

Aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso unico sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara art. 21 legge 109/94 come modificata da legge 216/1995 con esclusione di offerte in aumento o di offerte anomale.

Categoria di iscrizione A.N.C.: n. 2) importo non inf. lire 3.000 milioni.

Cat. Prevalente: opere murarie.

Opera finanziata con mezzi propri di bilancio e con mutuo di lire 2.500 milioni da contrarsi con l'Istituto Credito Sportivo.

Scadenza domande di partecipazione (da presentarsi in competente bollo), entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione del presente estratto sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Documenti da allegare: certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata a pena di esclusione.

L'avviso integrale di gara sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Valeggio sul Mincio (VR) dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, e sarà pubblicato sul B.U.R. e quotidiani.

Per informazioni: tel. 045/6339813, fax 045/6370290.

Il sindaco: Fausto Sachetto.

C-5046 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)

Avviso di gara

Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, nonché della tassa di occupazione permanente e temporanea di spazi ed aree pubbliche.

1. Ente appaltante: Comune di Castellammare di Stabia, piazza Giovanni XXIII c.a.p. 80053 (NA) Italia, tel. 081/8728244, fax 081/8728244.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi a norma dell'art. 89 e 73, lett. C) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta, in conformità a quanto espressamente previsto dall'art. 28 D.Lg.vo 507/93, e nel rispetto del D.Lg.vo 157 del 17 marzo 1995, determinando che verranno escluse le offerte considerate anomale ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo 157/1995.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo.

Il lavoro viene eseguito in Castellammare di Stabia ed in ogni altro luogo ritenuto opportuno per il conseguimento del risultato.

Consiste in una concessione di funzioni pubbliche, precisata nel capitolato d'oneri, con riferimento all'accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni (affissione e defissione materiale pubblicitario), nonché all'accertamento e riscossione della tassa per l'occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche.

L'importo a base di gara è:

minimo garantito complessivo sia per i servizi sulla pubblicità che per i diritti sulle pubbliche affissioni oltre che per il servizio di occupazione temporanea e permanente di spazi ed aree pubbliche L. 400.000.000;

aggio del 60%.

4. Termine di esecuzione anni tre decorrenti dalla data di stipula della concessione.

5. Presentazione delle domande: per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda indirizzata al Comune di Castellammare di Stabia, Protocollo generale, Uffici Contratti, piazza Giovanni XXIII in lingua Italiana entro il termine di 37 giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E., e cioè dal 18 febbraio 1997.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno essere iscritti all'Albo dei concessionari di cui all'art. 32 del D.Leg.vo 507/93 o ad Albo analogo dei paesi della C.E.E., ed avere capacità tecnica e finanziaria adeguata alla classe di appartenenza del Comune di Castellammare di Stabia (terza classe).

Tale iscrizione assorbe i requisiti di capacità tecnica di cui agli artt. 13 e 14 del decreto 157/95.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli aspiranti dovranno indicare:

- a) la forma giuridica del soggetto partecipante;
- b) il capitale sociale interamente versato;
- c) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg.vo 358/1992 richiamato dall'art. 12 del D.Leg.vo 157/95;
- d) indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili riguardanti la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria precisandosi per la verifica successiva che occorre prestare una fidejussione di L. 400.000.000 con la indicazione del numero del personale alle proprie dipendenze.

La dichiarazione relativa all'organico medio dell'Impresa, nonché il numero ed il nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi anni con attestazione di regolarità contributiva, deve essere resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

6. Termine per l'invio delle lettere di invito a presentare offerte sarà spedita a tutti coloro che hanno presentato la richiesta, nonché a quanti altri verrà ritenuto necessario nell'ambito delle ditte in possesso dei requisiti previsti.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.C.E.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione la quale può escludere dal concorrere alla gara ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione.

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-5050 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO ADIGE

Trento, via Gazzoletti n. 2
Partita I.V.A. n. 800036980221

Avviso di gara

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 252 di data 20 febbraio 1997 questa Amministrazione procederà, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, alla scelta del soggetto che dovrà realizzare il servizio di sorveglianza sanitaria di cui al Capo IV del D.leg. vo 19 settembre 1994, n. 626 e s.m ed agli adempimenti ad esso connessi, in favore del personale in servizio negli uffici ubicati sul territorio della provincia di Bolzano.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tutta l'attività dovrà essere espletata nelle lingue italiana e tedesca, compresa la predisposizione di documenti e referti medici.

Le offerte dovranno pervenire alla Regione autonoma Trentino Alto Adige - Ufficio organizzazione e formazione del personale, via Gazzoletti, n. 2 - 38100 Trento, entro le ore 12 di mercoledì 26 marzo 1997.

Ulteriori informazioni, il capitolato e le norme di gara saranno forniti all'indirizzo di cui sopra al numero telefonico 0461-201277 oppure tramite fax al n. 0461-201051.

Il presidente della Giunta regionale: dott. Tarcisio Grandi.

C-5051 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CASALESE

Casale Monferrato, via Orti n. 2
Tel. 0142/451555 - Fax 0142/451452

Comunicazione di esito di gara per pubblico incanto

1. Azienda Municipalizzata Casalese, via Orti n. 2 - 15033 Casale Monferrato (AL), Italia.

2. Comunicazione di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

3. Fornitura di numero 3 autobus tipo «corto» urbani con permuta di n. 5 autobus A.M.C.

4. Modalità di aggiudicazione: a norma dell'art. 24, 1° comma lettera a) del D.Lgs. n. 158 del 17 marzo 1995.

5. La gara ha avuto luogo in data 19 dicembre 1996.

6. Imprese partecipanti: n. 2.

7. Ditta vincitrice: Cacciamali S.p.a. di Mairano (BS), importo netto aggiudicato L. 638.000.000.

Il presente avviso è stato spedito in data odierna all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Europea.

Casale Monferrato, 19 febbraio 1997

Il direttore: ing. Maurizio Garaventa.

C-5052 (A pagamento).

SEI ELETTRIMMOBILIARE - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
Tel. 06-85097867 - Fax 06-85098492

Bando di gara appalto n. AP 001/97, importo presunto ML 6.200 riconducibile alle seguenti categorie: prevalente cat. 2 ML 2.300 circa, non prevalenti cat. 5a e 5c ML 2.100 circa, forniture ML 1.800 circa, lotto unico procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95, per realizzazione, entro 180 giorni da consegna lavori, delle opere edili, impianti tecnologici e fornitura di attrezzature di arredi e di corredi per la mensa aziendale nell'immobile SEI, viale Regina Margherita, Roma.

Previste cauzione provvisoria per offerta e definitiva per aggiudicazione.

Pagamenti a novanta giorni fatture su stati avanzamento lavori mensili.

Aggiudicazione a prezzo più basso. È consentita partecipazione in RTI ai sensi art. 23 citato D.Lgs. 158/95.

Alla domanda di partecipazione, redatta su carta intestata firmata dal legale rappresentante dell'impresa, da far pervenire, entro *venticinque giorni* dalla pubblicazione, in busta chiusa e sigillata con su riportato n. G.U. oggetto e n. gara, all'indirizzo sopra indicato, dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione in originale o copia autenticata, prevista al succitato articolo;

B) dichiarazioni su carta intestata dell'Impresa partecipante timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestanti:

1) iscrizione all'ANC ≥ 3.000 ML nella cat. 2; ANC ≥ 1.500 ML nelle cat. 5a e 5c;

2) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

3) fatturato globale negli anni 1994-95 e 96 di importo \geq ML 12.500;

4) importi globali dei contratti acquisiti nel quinquennio 92-96 per lavori delle stesse tipologie con indicazione (oggetto, committente e data) di almeno un lavoro di importo ≥ 3.000 ML in cat. 2, di un altro di importo ≥ 700 ML in cat. 5a e di un altro di importo ≥ 700 ML in cat. 5c;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

6) assenza di contenzioso in atto in qualsiasi grado e stato di giudizio con l'Enel nonché attestazione di non aver subito risoluzione in danno negli ultimi 5 anni.

In caso di RTI i requisiti A, B2, B5 e B6 devono essere posseduti da ciascuna impresa, per il requisito B1 l'Impresa capogruppo dovrà avere iscrizione ANC in cat. 2 ≥ 3.000 ML, le altre imprese che eseguiranno i comparti relativi alle cat. 5a e 5c dovranno avere iscrizioni all'ANC ciascuna ≥ 1.500 ML. Gli altri requisiti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento e, sempreché frazionabili, dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese del RTI nella misura minima del 20%.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Responsabile acquisti e appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-5053 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. n. 20 Tortona (AL), via G. Galilei n. 1

1. Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 20, via G. Galilei, 1 - 15057 Tortona (AL), tel. 0131/865458-865398, telefax 0131/865348.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: comune di Castelnuovo Scrivia (AL). Realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani da n. 45 posti letto mediante l'ampliamento e la ristrutturazione di un fabbricato esistente. L'importo forfettario dei lavori è di L. 2.209.258.680.

4. Termine di esecuzione: 530 giorni.

5. a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 24 marzo 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

7. Cauzioni e garanzie: v. quanto specificato nel Capitolato d'appalto.

8. Modalità di finanziamento: l'opera verrà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Per i pagamenti vedi quanto specificato nel capitolato d'appalto.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese singole oppure appositamente riunite in associazione temporanee ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Leg. vo 406/91.

10. Condizioni minime: i candidati, imprese, consorzi, raggruppamenti di imprese dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione alla gara, dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato copia del certificato di iscrizione A.N.C. categoria 2 per un importo fino a 3.000 milioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 D.L. n. 406/91.

11. Altre informazioni: il bando di gara è in visione ed è disponibile presso il Servizio Tecnico/Economale dell'Ente di cui al punto 1.

Resta fissato in 120 giorni della presentazione dell'offerta il periodo decorso il quale gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'offerente sarà tenuto ad indicare le opere per le quali intende avvalersi del subappalto.

Eventuali informazioni possono essere assunte presso il Servizio Tecnico/Economale dell'Ente di cui al punto 1) telef. 0131/865458.

Tortona, 13 febbraio 1997

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Reggio.

C-5057 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE «SALERNO 2»

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/673602 - Tel. 089/673622

Bando di gare

Questa Azienda indice le seguenti gare con durata biennale, ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358:

licitazioni private con procedura ristretta, con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture e per gli importi presunti affianco di ciascuna di esse segnati:

1) emoderivati L. 1.800.000.000; 2) soluzioni infusionali L. 1.400.000.000; 3) sieri e vaccini L. 2.600.000.000; 4) materiale di sterilizzazione L. 800.000.000; 5) medicazione e cerottaggio L. 2.000.000.000; 6) ausili per incontinenza L. 4.200.000.000;

licitazioni private con procedura ristretta, con il criterio di aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b), per l'affidamento della fornitura di: 1) presidi chirurgici L. 3.000.000.000; 2) prodotti per ortopedia L. 2.000.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte in lingua italiana su competente carta bollata dovranno pervenire a questa

A.S.L. - Salerno 2, via Nizza, 146 - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 25 marzo 1997, corredate della seguente documentazione:

A) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), ed f) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358 e indicante gli estremi della iscrizione al Registro delle Imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 D.Leg. 358/92):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto «A» che precede, dalla quale risultino: 1a) il volume di affari dei singoli ultimi tre esercizi, desunti dalle relative dichiarazioni I.V.A., distinti per anno; 1b) gli importi globali delle forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere realizzati negli ultimi tre esercizi, anch'essi distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

C) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 D.Leg. 358/92), dichiarazione, resa anch'essa con le medesime formalità di cui al punto «A» che precede contenente:

1) l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate negli ultimi tre esercizi, con indicazione di importo, destinatario e periodo;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Nel caso in cui si intenda partecipare a più di una procedura di gara, la documentazione rituale richiesta dal bando può essere allegata ad una sola delle istanze facendo riferimento di tanto nelle altre, con esclusione di quanto richiesto ai punti B) - 1b) e C)-1 che andranno espressamente reiterate.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le norme contenute nel decreto legislativo 358/92, nonché nel Capitolato Generale di Appalto per la fornitura di beni e servizi di questa Azienda, approvato con deliberazione n. 375 del 23 settembre 1994 dell'ex USL 53.

Sarà possibile prendere visione del bando di gara presso gli uffici del Servizio Centrale Provveditorato ed Economato, Modulo Provveditorato, via Lanzalone, 7, Salerno, dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U. della CEE.

Salerno, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-5060 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

Tel. 045-6769300

Bando di gara

Prot. n. 6529/VI - 1 del 14 febbraio 1997

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 22 della Regione Veneto; Villa Spinola; 37012 Bussolengo (VR).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del Decreto Legislativo n. 157/1995.

3. a) luogo di fornitura: Ospedali di Bussolengo, Caprino V.se, Malcesine, Ponton, Villa Bellosguardo/Bussolengo, Isola della Scala, Valeggio s.M. e Villafranca di Verona;

b) oggetto dell'appalto: servizio di lavaggio e stiratura biancheria piana e confezionata o altri capi di fardelleria e vestiario e servizio di noleggio, lavaggio materasseria.

Importo presunto della fornitura: L. 1.950.000.000 I.V.A. compresa, annuo, finanziamento bilancio corrente.

4) Durata dell'appalto: anni tre dalla data di effettivo inizio, presumibilmente 1° luglio 1997.

5. a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 3 aprile 1997.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11) del decreto legislativo 157/95: la documentazione dovrà essere presentata per ciascuna impresa. L'impresa capogruppo deve vantare requisiti non inferiori al 60% di quello richiesto complessivamente per il fatturato annuale. In caso di assegnazione esse dovranno conformarsi alla disciplina dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

b) indirizzo: ULSS n. 22; Provveditorato Economato, vicolo Rivolti, 32 - 37012 Bussolengo (VR).

Le domande in carta legale, dovranno riportare sulla busta la dicitura relativa alla gara.

c) lingua: italiana.

6. Termini per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta CEE.

7. Condizioni minime: i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione:

attestazione da parte di almeno un Istituto bancario di interesse nazionale nel Paese di appartenenza, di idoneità economica e finanziaria;

copia autenticata del nulla osta (anche se provvisorio) di prevenzione incendi riferito allo stabilimento di lavanderia che sarà utilizzato dalla ditta, o consorzio o raggruppamento nell'espletamento del servizio, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco competente ai sensi della legge n. 818 del 7 dicembre 1984;

copia autenticata della autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti dal processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento nell'espletamento del servizio, rilasciata dal Comune competente;

dichiarazione dei principali servizi di lavaggio e stiratura biancheria e noleggio e lavaggio materasseria, con esito positivo a ULSS e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati per gli anni 1994, 95 e 1996; il cui importo, per ogni anno, deve essere di almeno L. 2.500.000.000; I.V.A. compresa;

dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 in cui la ditta attesta, sotto la propria responsabilità l'inesistenza di presclusioni elencate all'art. 12 del decreto legislativo 157/95.

dichiarazione di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge 646 del 13 settembre 1982 (antimafia) e successive modifiche ed integrazioni;

dichiarazione della denominazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale e nel registro della C.C.I.A.A. competente, l'oggetto e il capitale sociale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali caso di impresa societaria.

Per le ditte straniere l'iscrizione ad un registro professionale dello stato di residenza.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 23), lett. b), del Decreto Legislativo n. 157/95.

9. Altre informazioni: tutta la documentazione deve essere prodotta o accompagnata da una traduzione in lingua italiana.

La completezza della documentazione prevista dal bando di gara costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito, che non vincola comunque la stazione appaltante.

L'ULSS si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta.

Per ogni altra informazione le ditte interessate potranno rivolgersi all'ULSS n. 22, Provveditorato Economato, tel. 045/6769631-2-3-4, fax 045/6700199.

10. Data di invio del bando alla CEE: 17 febbraio 1997.

11. Data di ricevimento del bando dalla CEE 17 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Giuliano Borsari.

C-5061 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana

Cittadella (PD)

Tel. 049/9424111 - Fax 049/5973550

Avviso di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto che la gara d'appalto inerente i lavori di «realizzazione della 1° e 2° fase della nuova piastra servizi del Presidio Ospedaliero di Camposampiero» è stata espletata il giorno 31 dicembre 1996, con il sistema della licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

Ditte invitate:

1) Siderbeton S.r.l. di Padova; 2) Impresa Presotto S.p.a. di Pordenone; 3) Cles Soc. Coop. a r.l. di Stienta (NO); 4) Clea Soc. Coop. a r.l. di Produzione e Lavoro Lavoratori Edili ed Affini di Campolongo Massiere (VE); 5) Inteco Progettazioni e Realizzazioni S.p.a. di Roma; 6) Giolai Costruzioni S.r.l. di Bassano del Grappa (VI); 7) Vilnai Romeo e C. S.n.c. di San Martino Lupari (PD); 8) GRM Costruzioni S.r.l. di Roma; 9) Safie Società Fondiaria e per Imprese Edili S.p.a. di Milano; 10) S.p.a. Italiana Strade Edil. Bonifiche S.A.I.S.E.B. di Roma; 11) Regalini Costruzioni S.p.a. di Brescia; 12) Cospra Costruzioni Progettazioni Appalti S.r.l. di Roma; 13) di Vincenzo Dino & C. S.p.a. di Pescara; 14) Società Cooperativa Muratori a r.l. La Solidarietà di Gussola (CR); 15) Impresa di Costruzioni del geom. Giovanni Borelli di Roma; 16) De Lieto Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 17) Zecchina Costruzioni S.p.a. di Napoli; 18) Cile S.p.a. Compagnia Ital.Lavori Edili di Milano; 19) Prof. Pietro Vecchiato S.p.a. di Resana (TV); 20) Mutti Costruzioni S.p.a. di Biella (VC); 21) Impresa di Costruzioni Arch. Aldo Cagassa Arcas S.p.a. di Torino; 22) Costruzioni Cecchetto S.p.a. di Rovigo; 23) Cooperativa Muratori & Cementisti C.M.C. Ravenna di Ravenna; 24) Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a. di Firenze; 25) Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a. di Vicenza; 26) Impresa Grassetto S.p.a. di Tortona (AL); 27) Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali di Torino; 26) I.C.A.R. Costruzioni Generali S.p.a. di Napoli; 29) F.Lli Costanzo S.p.a. di Misterbianco (CT); 30) Impresa Costr. Giomo S.r.l. di Silea (TV); 31) Gerometta S.p.a. di Spilimbergo (PN); 32) M.C. Marcolongo Costruzioni di Sassari; 33) Impresa Gadola S.p.a. di Milano; 34) Cavagnin - Costacurta S.r.l. di Padova; 35) Borini Costruzioni S.p.a. di Torino; 36) Alcer Lavori Pubblici-Privati S.r.l. di Roma; 37) Sposito Costruzioni S.p.a. di S. Giovanni La Punta (CT); 38) Nera S.p.a. di Agrigento; 39) Edilbasso S.r.l. di Loreggia (PD); 40) Iter Cooperativa Ravennate Interventi sui Territorio Soc. Coop. a r.l. di Ravenna; 41) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l. di Castel San Giorgio (SA); 42) Impresa Clocchiatti S.p.a. di Povoletto (UD); 43) Speci S.r.l. di Pomezia (RM); 44) Acea Costruzioni S.p.a. di Mirandola (MO); 45) S.A.C. Società appalti Costruzioni S.p.a. di Roma; 46) Costruzioni Edili Parpajola S.p.a. di Padova; 47) Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. di Montella (AV); 48) Vettorazzo Costruzioni S.r.l. di Padova; 49) Cooperativa Edile Sermidese Soc. Coop. a r.l. di Sermide (MN); 50) Silac Costruzioni S.p.a. di Padova;

51) F.lli Poscio S.p.a. di Villadossola (VB); 52) A.I.A. Costruzioni S.p.a. di Catania; 53) Impresa Unione S.p.a. di Parma; 54) Domenico Mdras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN); 55) C.P.C. Costruzioni Prefabbricati Cemento S.p.a. di Carini (PA); 56) Cooperativa a responsabilità limitata Sabazia di Vado Ligure (SV); 57) Riccesi S.p.a. di Trieste; 58) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 59) Impresa Binda e C. S.p.a. Costr. Edili Stradali Idraul. di Milano; 60) Finedil Costruzioni S.r.l. di Parma; 61) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. di Roma; 62) R.E.C. Romana Edili Cemento S.r.l. di Roma; 63) S.C.A.C. Società Cementi Armati Centrifugati S.p.a. di Montesilvano (PE); 64) Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 65) Falcione S.p.a. di Campobasso; 66) Edilit S.r.l. di Bari; 67) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli di Venezia; 68) EDIL.FA.MAR. S.r.l. di Roma; 68) Mattioli S.r.l. di Padova; 70) Servizi D'impresa S.r.l. di Catania; 71) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. di Roma; 72) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 73) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di Produzione e lavoro di Bologna; 74) Impresa di Costruzioni dott. ing. Italo Della Morte S.p.a. di Napoli; 75) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. di Paese (TV); 76) Giampaoli Contractor & Project Financing S.p.a. di Roma; 77) Cooperativa Edile Appennino Soc. Coop. a r.l. di Monghidoro (BO); 78) E.S.I.T. S.r.l. di Edilizie Sanitaria Idraulica e Termotecnica di Catania; 79) Cea Soc. Coop. a r.l. Lavori Edili e Stradali di Al-

camo (TP); 80) Isa Costruzioni Generali S.p.a. di Roma; 81) Gaeta Costruzioni S.r.l. di Solofra (AV); 82) Co.Im. S.p.a. di Castellamare del Golfo (TP); 83) Costruzioni Del.Ci.Lo. S.a.s. di Del Prete A. & C. di San Nicola La Strada (CE); 84) Impresa Edile Attilio Zorattini S.p.a. di Udine; 85) Impresa Lies di Pezza Giovanni S.r.l. di Roma; 86) Caldart S.p.a. di S. Giustina (BL); 87) Lovati & C. Impresa Costruzioni Civili Industriali S.a.s. di Milano; 88) Costruzioni Generali Passarelli S.p.a. di Napoli; 89) Spoladore S.a.s. di Nereo Spoladore & C. di Vigonza (PD); 90) DI.COS. S.p.a. di Roma; 91) Impresa Benito Stirpe Costruzioni Generali S.p.a. di Torrice (FR); 92) Intercantieri S.p.a. di Limena (PD); 93) Carena S.p.a. Impresa di Costruzioni di Genova; 94) Cos.Ma. Costruzioni Maltauro Ing. Piero e Figli S.p.a. di Vicenza; 95) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons.Coop. di Forlì; 96) S.I.Ge.Co. S.p.a. Società Italiana Generali Costruzioni di Parma; 97) Impresa Costr.Adanti S.p.a. di Bologna; 98) Cooperativa Edil-Strade Imolese Soc. Coop. a.r.l. di Imola (BO); 99) C.A.E.C. Consorzio Artigiano Edile Comiso Soc. Coop. a.r.l. Comiso (RG); 100) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a. di Noci (BA);

101) Pellizzer S.r.l. di Fonte (TV); 102) Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Bassano del Grappa (VV); 103) Consorzio Lombardo fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Treviglio (BG); 104) Carron Cav. Angelo S.p.a. di San Zenone degli Ezzelini (TV); 105) Costruzioni Scilla S.r.l. di Treviso; 106) Anselmi Aronne Costruzioni Generali S.r.l. di S. Giorgio in Bosco (PD); 107) Campenon Bernard SGE di Rueil Malmaison Cedex (Francia); 108) Consorzio Cooperatve Costruzioni di Bologna; 109) Guerrino Pivato S.p.a. di Onè di Fonte (TV); 110) Impresa di Costruzioni Romagnoli Enrico S.p.a. di Milano; 111) Rizzani de Eccher S.p.a. di Udine; 112) S.V.E.C. Società Veneta Edil Costruzioni S.p.a. di Padova; 113) Santinello Costruzioni S.r.l. di Caselle di Selvazzano (PD); 114) Costruzioni Debiasi ing. Giovanni S.r.l. di Riva del Garda (TN); 115) Assoc. Temporanea d'impresa: Piero Chiodi di Teramo (Capogruppo); Consorzio Domus Aurea Soc. Coop. a.r.l. di Teramo (mandante); 116) Assoc. Temporanea d'impresa: Bottoli Arturo S.p.a. di Mantova (capogruppo); Gaetano Paolin di Padova (mandante); 117) Impresa Castelli S.p.a. di Milano; 118) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 119) Impresa Costruzioni ing. Enrico Pasqualacci S.r.l. di Roma; 120) Orion Soc. Coop. a.r.l. di Cavriago (RE); 121) Coopsette Soc. Coop. a.r.l. di Castelnuovo Sotto (RE); 122) Costruzioni Procopro S.r.l. di Catanzaro; 123) Assoc. Temporanea d'impresa: Casciano costruzioni di Casciano Francesco & Figli S.a.s. di Reggio Calabria (capogruppo); Marino Costruzioni di Giuseppe Marino & C. S.a.s. di Reggio Calabria, Impresa Giunta S.r.l. di Reciglio Calabria (mandanti); 124) Toffanello S.r.l. di Cittadella (PD); 125) Cooperativa Edile Lavoratori C.E.L. Soc. Coop. a.r.l. di Catene Marghera (VE); 126) Impresa Costruzioni Giuseppe Schiavo S.p.a. di Vicenza; 127) Assoc. Temporanea d'impresa: C.P.M. Cooperativa Padovana Muratori Soc. Coop. a.r.l. di Ponte S. Nicolò (PD) (capogruppo), Elettro Impianti S.n.c. di Selvazzano Dentro (PD) Sas Idrothermos di Albignasego (PD) (mandanti); 128) Unieco Soc. Coop. a.r.l. di Reggio Emilia; 129) Bonatti S.p.a. di Parma; 130) C.M.B. Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi Soc. Coop. a.r.l. di Carpi (MO); 131) Assoc. Temporanea d'impresa: Edilvi S.p.a. di Ponzano Veneto (TV), capogruppo; Bettiol Ugo S.n.c. di Arcade (TV), Tecnel Soc. Impiantistica Elettrica ed Elettronica S.p.a. di Ponzano Veneto (TV) mandanti; 132) Assoc. Temporanea d'impresa: ing. Nino Ferrari Impresa Costr. Generali S.r.l. di Roma capogruppo, Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI), Costruzioni Pozzobon S.r.l. di Vicenza mandanti; 133) Costruzioni Pozzobon S.r.l. di Vicenza; 134) Con.I.Cos. Contratti Internazionali S.p.a. di Mondovì (CN); 135) S.p.a. Agribeton di Treviso; 136) Assoc. Temporanea d'impresa: Mu.Bre. Costruzioni S.r.l. di Marostica (VI) capogruppo, Tonoinimpianti S.a.s. di Tono Marco & C. di Padova, Elettro Light S.r.l. di Cazzago di Pianiga (VE) mandanti; 137) Assoc. Temporanea d'impresa: Tura Cav. Domenico S.p.a. di Thiene (VI) capogruppo, Maroso Impianti S.r.l. di Pianezze (VI), L. Gemmo e Figli S.n.c. di Thiene (VI) mandanti; 136) Costruenda S.r.l. di Marigliano (NA); 139) Costruzioni D'Adiutorio geom. Carlo Montorio al Vomano (TE); 140) I.C.I. Impianti Civili Ind. Soc. Coop. a.r.l. di Ronchi Dei Legionari (GO); 141) Irces 95 Ingg. Pisa S.r.l. di Brescia; 142) Assoc. Temporanea d'impresa: Brandolin S.r.l. di San Vendeniano (TV) capogruppo, Elettricità Pilon S.r.l. di Villorba (TV), Saran Angelo e C. S.n.c. di Ponzano Veneto (TV) mandanti; 143) Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l. di Peraga di Vigonza (PD); 144) Assoc. Temporanea d'impresa; Giarola S.a.s. di Giarola Giberto di Cisterna di Latina (LT) capogruppo, G.E.I. S.r.l. di Aprilia (LT), Masi & Santis S.r.l. di Latina; 145) S.A.P.E.C. Soc. Az. Pedone & Compagni di Roma; 146) Assoc. Temporanea d'impresa: Seam Servizi Edilizia Appalti Manutenz. S.p.a. di Roma capogruppo, Marcantonio S.r.l. di Roma mandante; 147) Cooperativa di Costruzioni Soc.

Coop. a.r.l. di Modena; 149) Pessina Costruzioni S.p.a. di Milano; 149) Garboli - Rep S.p.a. Impresa Generale di Costruz. di Roma; 150) F.lli Paccagnan di Odino e Vittorio Valeriano Paccagnan S.n.c. di Ponzano Veneto (TV).

Ha presentato offerta valide le ditte indicate ai punti 7), 9), 10), 13), 16), 24), 26), 28), 39), 41), 50), 53), 55), 56), 59), 60), 61), 63), 72), 80), 83), 90), 95), 100), 101), 102), 104), 108), 109), 115), 117), 118), 120), 138), 142), 144), 145), 150.

È risultata aggiudicataria la seguente ditta: Costruenda S.r.l. di Marigliano (NA), per l'importo complessivo, al netto del ribasso offerto del 10,10% di L. 8.921.354.199.

Cittadella, 18 febbraio 1997

Il direttore generale: dott. Ugo Zurlo.

C-5062 (A pagamento).

CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI (Provincia di Brindisi)

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di: sistemazione ed ammodernamento viabilità rurale. Importo a base d'asta L. 1.450.769.440 + IVA.

Il sindaco, in esecuzione della delibera di G.M. n. 100 del 13 febbraio 1997, esecutiva, rende noto che è indetta gara di licitazione privata per i lavori di: sistemazione ed ammodernamento viabilità rurale.

Importo a base d'asta L. 1.450.769.440 IVA esclusa.

Metodo di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara.

L'opera è da realizzarsi in San Vito dei Normanni.

Iscrizione richiesta: cat. 6 A.N.C., Lavori stradali, importo sino a L. 1.500.000.000, Categoria prevalente.

Tempo di esecuzione lavori: undici mesi a partire dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: POP 94/99. Misura 4 - 2 - 6, Strade ed acquedotti rurali.

I pagamenti verranno effettuati per S.A.L. di L. 200.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Sono ammesse a partecipare oltre alle imprese singole anche le imprese riunite ed i Consorzi ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/91 ed art. 6 legge n. 80/87.

Sono ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. ed aventi sede uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 13 e 14 della legge n. 584/77.

Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse purché non inferiori a cinque.

Saranno escluse dalla gara le imprese che dovessero trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24, primo comma, Direttiva 93/97/CEE.

Per partecipare gli interessati devono far pervenire a questo Ente entro *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: Comune di San Vito dei Normanni - 72019 (BR) - Segreteria di Staff - Affari Generali - piazza Carducci, in busta raccomandata, sigillata con ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Richiesta partecipazione all'appalto dei lavori di Sistemazione ed Ammodernamento Viabilità Rurale».

Unitamente alla domanda occorrerà allegare apposita dichiarazione in bollo, a firma del titolare o rappresentante legale autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, riguardante:

a) idonea iscrizione all'A.N.C. con indicazione della categoria e dell'importo conformi a quanto sopra specificato;

b) identificazione del soggetto partecipante alla gara.

L'offerta sarà vincolante per 90 giorni dall'aggiudicazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Gli atti relativi all'appalto sono in visione presso la Segreteria di Staff - Affari generali in orario d'ufficio escluso il sabato. Tel. 0831-955207, fax 0831-986050.

Responsabile del procedimento: arch. Vito Di Viesto, capo settore ufficio tecnico comunale, tel. 0831/955208.

Il presente appalto è disciplinato dalla legge 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95 e, comunque, nella parte attualmente vigente.

Per la gara sarà adottata la procedura accelerata al fine di consentire l'individuazione dell'aggiudicatario entro i termini perentori fissati dalla regione Puglia.

S. Vito dei Normanni, 27 febbraio 1997.

Il sindaco: avv. Antonio M. Trizza.

C-5063 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282-992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) - c) -.

3. a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per i locali dell'ex cinema Roma. Importo a base d'asta: L. 1.149.797.200 in lotti così divisi:

lotto n. 1: arredi di serie L. 643.050.700;

lotto n. 2: impianto multimediale L. 506.746.500;

c) Divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno, o tutti due i lotti.

4. Termine di consegna: specificato per ogni singolo lotto nel capitolato speciale d'appalto.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 24 marzo 1997, gratuiti;

b) La restante documentazione presso: ARTEC S.r.l., corso Italia 27, 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 10.000 per ogni lotto, disegni lotto n. 1: L. 35.000, lotto n. 2: L. 1.500.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'Ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 4 aprile 1997 ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 8 aprile 1997, ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

lotto n. 1:

prezzo 51%;

qualità 25%;

funzionalità 16%;

carattere estetico 8%;

lotto n. 2:

prezzo 51%;

qualità materiali 30%;

funzionalità 10%;

carattere estetico 9%.

Non sono ammesse offerte d'importo per ogni singolo lotto superiore a quello stimato ed indicato in precedenza.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 7 febbraio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 7 febbraio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-5064 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano, tel. 0471/992282-992293, telefax 0471/992391.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) - c) -.

3. a) Luogo della consegna: Malles (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio di poltrone da sala per l'Aula Magna dell'ITC a Malles.

Importo a base d'asta: L. 407.000.000.

Divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: 70 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5. a) Richiesta di documenti: bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante entro il 31 marzo 1997, gratuiti;

b) La restante documentazione presso: ARTEC S.r.l., corso Italia 27, 39100 Bolzano, tel. 0471/262880, fax 0471/262887. Richiesta ordinazione preventiva, documenti L. 2.000; disegni L. 15.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'Ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle 12.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: 11 aprile 1997 ore 17;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 15 aprile 1997, ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato, condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: quattro mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1 lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

- prezzo 51%;
- qualità 17%;
- funzionalità 16%;
- carattere estetico 16%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a L. 407.000.000.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 7 febbraio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 7 febbraio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici, al patrimonio e all'urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-5065 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 - Macerata

Macerata, Belvedere R. Sanzio, 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217980430

Telefono 0733/257664 - Fax 0733/257710

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 9 di Macerata ai sensi del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 provvederà all'assegnazione, mediante licitazione privata, procedura accelerata, per consentire l'aggiudicazione prima della scadenza del contratto in essere, della fornitura triennale, con inizio dalla data di aggiudicazione di: materiale diagnostico, pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, per un importo presunto annuo di L. 1.400.000.000 (I.V.A. inclusa), suddiviso come segue:

- lotto 1: radiologia tradizionale, importo presunto L. 1.000.000.000;
- lotto 2: pellicole speciali, importo presunto L. 100.000.000;
- lotto 3: pellicole laser, importo presunto L. 300.000.000.

L'aggiudicazione avverrà per lotti, secondo le modalità previste dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, avendo riguardo ai seguenti parametri: prezzo e qualità.

La consegna della merce, nei tempi che verranno indicati nel Capitolato Speciale, dovrà essere effettuata o presso il magazzino generale dell'Azienda U.S.L. n. 9, via Belvedere R. Sanzio, 1 o presso l'ospedale di Macerata in via S. Lucia, 2.

Le imprese interessate, singole o raggruppate, hanno facoltà di presentare offerta per uno o più lotti posti in gara e possono chiedere di essere invitate inviando domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta legale, che dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata A.R. all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 9, Belvedere R. Sanzio, 1 - 62100 Macerata, entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1997.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione per la fornitura di materiale diagnostico, pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppo e fissaggio».

Le imprese che intendono partecipare dovranno dichiarare per iscritto, con le forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione contemplate dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche di cui agli articoli 13 e 14 del medesimo Decreto Legislativo n. 358.

Le ditte straniere non residenti in Italia dovranno presentare un documento equipollente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartengono. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte saranno inviate entro il mese di maggio 1997. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla G.U. della Comunità Europea in data 14 febbraio 1997. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Macerata, 14 febbraio 1997

Il commissario straordinario: dott. Renato Angelone.

C-5070 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA DELLA MISERICORDIA»

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, 15

Avviso di gara a appalto concorso - Procedura ristretta

L'Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia», Ufficio Provveditorato, piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine, telefono 0432/552075-552095-552087, telefax 0432/552083-552795, indice gara ad appalto concorso secondo le modalità di cui al D.Lvo n. 157/1995, e ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. n. 827/1924 e degli artt. 95 e 101 della L.R. n. 19/1980, per l'affidamento in lotto unico, per periodo di anni cinque, e per un importo complessivo presunto annuo pari a L. 3.800.000.000 (IVA esclusa), del servizio di manutenzione e assistenza tecnica alle apparecchiature sanitarie, tecniche scientifiche, categoria 1.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente che:

la gara è regolamentata dal D.Lvo n. 157 del 17 marzo 1995, dal R.D. n. 827/1924 e della L.R. Friuli-Venezia Giulia 24 giugno 1980 n. 19 e successive modificazioni.

l'aggiudicazione è prevista per lotto unico;

non è previsto alcun limite nel numero delle ditte idonee allo svolgimento del servizio per la partecipazione alla gara;

non sono ammesse varianti al capitolato speciale. Il subappalto, a totale carico della ditta appaltatrice, è ammesso limitatamente ad interventi di particolare competenza specialistica;

l'appalto avrà durata di cinque anni;

eventuali raggruppamenti possono essere assunti nei modi e nei termini di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 157/1995;

il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è ore 12 del 28 marzo 1997;

le domande dovranno essere inviate all'Azienda ospedaliera «S. Maria della Misericordia» - Ufficio Protocollo Generale - piazzale S. Maria della Misericordia, 15 - 33100 Udine, Italia, con l'indicazione all'esterno della busta «Richiesta partecipazione gara affidamento manutenzioni»;

le domande dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale o resa legale nei modi stabiliti dal Paese di residenza;

gli inviti saranno inviati entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione;

la domanda dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

a) domanda di partecipazione in carta legale;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo le modalità stabiliti dalla legislazione del Paese di residenza, attestante:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lvo n. 157/1995.

2) il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per i servizi oggetto dell'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (escluse parti di ricambio);

3) i principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, periodo di riferimento, destinatario (pubblico o privato);

4) la capacità ad eseguire il servizio richiesto, che dovrà essere dimostrata mediante produzione di quanto indicato dall'art. 14, punto I, lettere c), d), e) del citato D.Lvo n. 157/1995;

5) per le ditte non presenti con una propria sede o filiale nell'ambito della regione Friuli-Venezia Giulia: dichiarazione delle modalità organizzative e gestionali secondo cui si intende garantire l'effettuazione del servizio

Criteri di aggiudicazione: art. 23, punto 1, lettera b), del D.Lvo n. 157/1995, fatte salve le cautele previste dall'art. 25 del citato decreto, e tenuto conto dell'art. 101 della L.R. n. 19/1980.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la scrivente Amministrazione.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 18 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia.

C-5071 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI DELL'AUSINO

Estratto dell'avviso di gara d'appalto a procedura aperta per manutenzione acquedotti a servizio della Valle dell'Irno e della Costiera Amalfitana.

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedotti dell'Ausino, via P. Atenolfi n. 46, 84013 Cava dei Tirreni (SA), tel. 089/461195, fax 089/461515.

2. Pubblico incanto, indetto con deliberazione commissariale n. 18 del 1° febbraio 1997, da esperirsi con le modalità di cui al D. Leg.vo 17 marzo 1995 n. 158.

3. Oggetto dell'appalto: manutenzione degli Acquedotti a servizio della Valle dell'Irno e della Costiera Amalfitana. Durata dell'appalto: gg. 1095 naturali e consecutivi. L'ammontare complessivo dell'appalto, a base d'asta, è di L. 1.500.000.000 oltre I.V.A. L'appalto sarà finanziato con i fondi del bilancio consortile.

4. Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il metodo dedotto dal combinato disposto di cui all'art. 1 lett. a) legge n. 14/73 (massimo ribasso). Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

5. Copia integrale dell'avviso, il Capitolato d'Appalto e tutti gli atti tecnici potranno essere ritirati, previo pagamento del costo delle fotocopie, presso la sede dell'Ente dalle ore 10, alle ore 13, di tutti i giorni escluso il sabato e festivi.

6. Presentazione offerte: per partecipare al pubblico incanto le imprese dovranno far pervenire presso la sede dell'Ente, a pena d'esclusione della gara, entro le ore 12, del giorno 15 aprile 1997, a mezzo del servizio postale di Stato, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o legale rappresentante della Ditta, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 16 aprile 1997 relativa alla manutenzione degli acquedotti a servizio della Valle dell'Irno e della Costiera Amalfitana».

7. Celebrazione della gara:

possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle ditte partecipanti;

la gara sarà esperita il giorno 16 aprile 1997 alle ore 15,30 presso la sede dell'Ente;

l'asta sarà presieduta dal Direttore Generale del Consorzio;

saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte in aumento.

L'avviso integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 14 febbraio 1997.

Il commissario prefettizio: prof. Achille Mughini.

C-5072 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Avviso di gara

Si rende noto che questa Azienda dovrà procedere al pubblico incanto per la progettazione esecutiva realizzazione e fornitura in opera di un impianto di smaltimento dei rifiuti liquidi ed organici radioattivi dell'Istituto di Radiologia Ed. 29 per l'importo a b.a. di L. 160.000.000 + I.V.A., da esperire ai sensi dell'art. 19 commi 1 lett. b, 4 e 5-bis della legge n. 109/94 modificata ed integrata dalla legge n. 216/95 (c.d. appalto integrato) e da aggiudicare ai sensi dell'art. 21 co. 1 della stessa legge.

Le offerte delle ditte partecipanti dovranno pervenire fino ad un'ora prima della data fissata per l'apertura dei plichi e cioè entro le ore 8 del giorno 3 aprile 1997.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo di questa Azienda.

Per informazioni e visionare i documenti di gara rivolgersi all'Ufficio Provveditorato (tel. 095/256549-256544, fax 095/256538) di questa Azienda sita in viale A. Doria n. 6 Catania.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato.

C-5073 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando di preinformazione

(art. 9 dir. n. 93/36/CEE e art. 5 D.P.R. n. 573/94)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Ancona, piazza Roma n. 22, I - 60100 Ancona, tel. 071/2201, telex 561836 Univan I, telefax 071/2202324. Informazioni complementari: Ripartizione Affari Istituzionali, via Oberdan n. 12, I - 60100 Ancona, tel. 071/2202232, telex 561836 Univan I, telefax 071/2202230.

2. Natura e quantità o valore C.P.A.:

apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata per un valore presunto di L. 1.355.000.000 (C.P.A. 48110);

sistema per l'automazione dei servizi amministrativi ed informativi della segreteria studenti per un valore presunto di L. 600.000.000 (C.P.A. 842a - 8423);

microscopio con focale per un valore presunto di L. 400.000.000 (C.P.A. 48314).

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di aggiudicazione: *anno 1997.*

4. —.

5. - Data di spedizione del bando: 14 febbraio 1997.

6. - Data di ricezione del bando: 14 febbraio 1997.

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-5074 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione

(D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358 - Direttiva 93/36/C.E.E.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 8 gennaio 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: 5.

6. Fornitore: Venturini Conglomerati S.r.l., con sede in Rovereto (TN), Loc. Mori Ferrovia, via Pineta.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: conglomerato bituminoso per la zona del Comprensorio C10 Vallagarina: q.li complessivi 96.076 di cui: tipo B: q.li 19.863 tipo: C 0/10 o D 0/12 q.li 64.333 tipo E: q.li 11.880.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 544.240.910.

9. Altre informazioni: imprese invitate alla gara:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) Coop. Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. di Trento; 4) Costruzioni C. 9 S.r.l. di Lavis (TN); 5) Edilbaldo S.p.a. di Nago Torbole (TN); 6) Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN); 7) Stradasfalti S.r.l. di Trento; 8) Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN); 9) Zanighellini Asfalti S.p.a. di Trento.

9.1 Imprese partecipanti: 1, 2, 3, 7, 8.

10. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S 105 dd. 4 giugno 1996.

11. - 12. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 17 febbraio 1997.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-5075 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione

(D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358 - Direttiva 93/36/C.E.E.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 15 gennaio 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: 6.

6. Fornitore: Adige Bitumi S.p.a., con sede in Mezzacorona (TN), via del Teroldego n. 1.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: conglomerato bituminoso per la zona del Comprensorio C1 Val di Fiemme e C5 Comprensorio Valle dell'Adige: q.li complessivi 129.924 di cui: tipo B: q.li 18.328 tipo: C 0/10 o D 0/12 q.li 79.106 tipo E: q.li 23.490.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 688.461.527.

9. Altre informazioni: imprese invitate alla gara:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzacorona (TN); 2) Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN); 3) Bitumisarco S.r.l. di Bolzano; 4) Coop. Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. di Trento; 5) Costruzioni C. 9 S.r.l. di Lavis (TN); 6) Stradasfalti S.r.l. di Trento; 7) Wipptaler Bau Ag di Colle Isarco; 8) Zanighellini Asfalti S.p.a. di Trento.

9.1 Imprese partecipanti: 1, 2, 3, 4, 6, 7.

10. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S 105 dd. 4 giugno 1996.

11. - 12. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 17 febbraio 1997.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-5076 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione

(D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358 - Direttiva 93/36/C.E.E.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Trento, Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento.

2. Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 21 gennaio 1997.

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso, mediante il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: 4.

6. Fornitore: Associazione temporanea fra le Imprese Stradasfalti S.r.l., via Brennero n. 316, Trento e Zanchellini Asfalti S.p.a., viale Trieste n. 13, Trento.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: conglomerato bituminoso per la zona del Comprensorio C4 Alta Valsugana e C3 Comprensorio Bassa Valsugana e Tesino: q.li complessivi 147.300 di cui: tipo B: q.li 28.955 tipo: C 0/10 o D 0/12 q.li 93.262 tipo E: q.li 25.736.

8. Prezzo di aggiudicazione: L. 836.273.043.

9. Altre informazioni: imprese invitate alla gara:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzacorona (TN); 2) Coop. Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l. di Trento; 3) Costruzioni C. 9 S.r.l. di Lavis (TN); 4) Stradasfalti S.r.l. di Trento; 5) Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN); 6) Zanighellini Asfalti S.p.a. di Trento.

9.1 Imprese partecipanti: 1, 2, 5 e 4 in ass. tem. con 6.

10. Data di pubblicazione bando di gara: G.U. C.E.E. n. S 105 dd. 4 giugno 1996.

11. - 12. Data di spedizione e ricezione della presente comunicazione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 17 febbraio 1997.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovanazzi.

C-5077 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14

Bando di gara

Appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14, via Mazzini 96, 28026 Omegna (VB), C.P. 75.

Procedura aggiudicazione: procedura ristretta, D.Lgs. n. 3 58/1992 e Direttiva 93/36 C.E.E.

Raggruppamento in lotti, luogo consegna, natura e quantità dei prodotti oggetto di fornitura, valore presunto (I.V.A. inclusa), C.P.C., come di seguito riportato:

lotto 1, Verbania, Omegna, Domodossola, n. 3 lavafibroendoscopi, L. 120.000.000, 481a;

lotto 2, Verbania,

a) n. 2 endoscopi;

b) n. 1 videoendoscopio, L. 250.000.000, 48120;

lotto 3, Verbania, n. 1 microscopio operatorio, L. 62.500.000, 48261;

lotto 4, Domodossola, n. 1 lavapadelle, L. 20.000.000, 44917;

lotto 5, Domodossola, n. 1 ecografo monodimensionale, L. 180.000.000, 48120;

lotto 6, Villadossola, n. 1 sterilizzatrice, L. 5.000.000, 48140;

lotto 7, Verbania, Domodossola, Omegna;

a) n. 3 affettatrici;

b) n. 1 affettacarne;

c) n. 1 grattuggia formaggio;

d) n. 1 segaossa;

e) n. 1 apriscatole;

- f) n. 1 frullatore;
 g) n. 2 carrelli termici;
 h) n. 1 pelapatate;
 i) n. 1 motoriduttore con accessori;
 l) n. 1 centrifuga per verdure;
 m) n. 1 lavastoviglie a capottina;
 n) n. 1 mixer ad immersione + frusta;
 o) n. 1 tavolo scaldavivande;
 p) n. 7 tavoli in acciaio, L. 76.200.000, 445a;
 lotto 8, Verbania, n; 1 lavacentrituga 40 kg a vapore,
 L. 80.000.000, 44622;
 lotto 9, Verbania, Domodossola:
 a) n. 1 ferro da stiro professionale;
 b) n. 1 macchina da cucire;
 c) n. 1 impacchettatrice per divise, L. 7.000.000, 44621 -
 44623;
 lotto 10, Verbania, Domodossola, Omegna:
 a) n. 1 transpalet;
 b) n. 2 transpalet elettrici, L. 21.500.000, 499f;
 lotto 11, Verbania, Omegna:
 a) n. 10 sedie ergonomiche;
 b) n. 11 schermi antiriflesso;
 c) n. 2 lampade da tavolo, L. 5.100.000; 38111 - 45170.2 -
 46531.2.

Descrizione particolareggiata, specifiche tecniche e termini consegna dei beni indicati nei documenti di gara.

Partecipazione possibile per singolo o più lotti, ciascuno dei quali dovrà, pena esclusione, essere offerto completo.

Amnesso raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi art. 10 D.Lgs. n. 358/1992: esso deve essere indicato in sede di domanda d'invito. Ditte partecipanti a raggruppamento non possono presentare offerta a titolo individuale o in altri raggruppamenti.

Inammissibili, pena esclusione, offerte alternative per stessi beni.

Per informazioni: Servizio Provveditorato Economato, sede di Verbania, viale Sant'Anna, 83, 28048 Verbania Pallanza, tel. 0323/541424-541422, fax 0323/541418.

Per ammissione gara:

termine perentorio e sede presentazione richieste d'invito: ore 12 del giorno 14 marzo 1997 presso Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14, via Mazzini 117, Omegna (VB);

forma e modalità invio: busta chiusa, su carta legale, lingua italiana, una sola anche per più lotti; inviata, a rischio esclusivo mittente, a mezzo Servizio Postale Statale ovvero in corso particolare. Sulla busta, pena esclusione, deve indicarsi nominativo mittente ed apporsi la dizione: «contiene domanda di ammissione a procedura ristretta per attrezzature ed arredi sanitari e non - sede operativa di Verbania lotto/I n.».

Documentazione a corredo richieste d'invito: a pena esclusione:

a) dichiarazione resa ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente secondo Stato provenienza, attestante insussistenza cause esclusione di cui art. 20 Direttiva 93/36 C.E.E.;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato C.E.E., originale o copia autenticata datato non più di mesi tre da presentazione richiesta d'invito, attestante anche insussistenza stato di fallimento o altra procedura concorsuale.

Per raggruppamenti impresa documentazione sopra indicata richiesta ciascun componente, pena esclusione.

Invito a partecipare: diramato entro 120 giorni data scadenza presentazione istanze richiesta invito.

Cauzione definitiva: 5% importo fornitura I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi art. 26, lett. a) Direttiva 93/36 C.E.E., in relazione a ciascun lotto complessivamente considerato. L'Ente si riserva la facoltà di invitare, ad integrazione ditte richiedenti che assolvano ai requisiti minimi prescritti, ulteriori ditte ritenute idonee partecipare alla procedura. Presente bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 gennaio 1997.

Omegna, 31 gennaio 1997

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio

C-5078 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14

Bando di gara

Appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14, via Mazzini 96 - 28026 Omegna (VB), C.P. 75.

Procedura aggiudicazione: procedura ristretta, D.Lgs. n. 358/1992 e Direttiva 93/36 C.E.E.

Luogo di consegna: Stresa.

Raggruppamento in lotti, natura e quantità dei prodotti oggetto di fornitura, valore presunto (I.V.A. esclusa), C.P.C., come segue:

lotto 1:

- a) attrezzatura rieducazione;
 b) ausili deambulazione;
 c) n. 1 cyclette;
 d) n. 1 lettino elettrocomandato;
 e) n. 2 lettini trattamenti singoli;
 f) n. 4 materassini rieducazione funzionale;
 g) n. 1 scala fisioterapia;
 h) n. 1 specchio diagrammato su carrello;
 i) set prepropriocettiva;
 l) n. 4 tavolette propriocettiva;
 m) n. 1 tavolo oscillante, L. 39.500.000, 48170.1:

lotto 2: n. 1 lampada alogena uso sanitario, L. 7.000.000, 481a;

lotto 3: n. 1 radiobisturi, L. 8.000.000, 481a;

lotto 4:

- a) n. 1 radiografo;
 b) n. 1 riunito odontoiatria;
 c) n. 2 sedule anatomiche;
 d) n. 2 servomobile;
 e) n. 1 autoclave;
 f) n. 1 vibroamalgama trazione meccanica;
 g) n. 1 lampada polimerizzatrice;
 h) n. 1 sigillatrice;
 i) n. 1 lavello standard, L. 69.700.000, 48110 - 48130 - 48140

- 48180;

lotto 5: n. 1 aspiratore chirurgico L. 7.500.000, 48160;

lotto 6:

- a) n. 1 audiometro;
 b) n. 1 cabina silente, L. 40.500.000, 481a;

lotto 7:

- a) n. 1 ottalmometro;
 b) n. 1 tonometro ad applanazione;
 c) n. 1 lampada a fessura;
 d) n. 1 proiettore d'ottotipi, L. 31.700.000, 48150;

lotto 8: n. 1 fotocopiatrice, L. 9.500.000, 45140;

lotto 9:

- a) n. 12 appendiabiti muro;
 b) n. 3 lampade stelo;
 c) n. 30 sedie;
 d) n. 6 vetrinette;
 e) n. 5 scrivanie;
 f) n. 2 portaombrelli;
 g) n. 1 schedario;
 h) n. tavolo metallico per riunioni;
 i) n. 2 armadi metallici;
 l) n. 1 portarifiuti;
 m) n. 10 sgabelli fisioterapia;
 n) n. 2 scalette fisioterapia; L. 23.700.000, 381a-381b;

lotto 10: n. 1 bilancia pesapersone con altimetro, L. 800.000, 482c;

lotto 11:

- a) n. 1 lettino visita;
 b) n. 1 lettino visita ginecologico;
 c) n. 2 tavoli in acciaio;
 d) n. 9 carrelli portastrumenti;
 e) n. 1 poltrona visita per otorino;
 f) n. 1 tavolo portastrumenti, L. 9.800.000, 48180.

Descrizione particolareggiata, specifiche tecniche e termini consegna dei beni indicati nei documenti gara.

Partecipazione possibile per singolo o più lotti, ciascuno dei quali dovrà, pena esclusione, essere offerto completo.

Amnesso raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi art. 10 D.Lgs. n. 358/1992: esso deve essere indicato in sede di domanda d'invito. Ditte partecipanti a raggruppamento non possono presentare offerta a titolo individuale o in altri raggruppamenti.

Inammissibili, pena esclusione, offerte alternative per stessi beni.

Informazioni: Servizio Provveditorato Economato, sede di Verbania, viale Sant'Anna n. 83 - 28048 Verbania Pallanza, tel. 0323/541424-541422, fax 0323/541418.

Per ammissione gara:

termine perentorio e sede presentazione richieste d'invito: ore 12 del giorno 14 marzo 1997 presso Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14, via Mazzini, 117, Omegna (VB);

forma e modalità invio: busta chiusa, su carta legale, lingua italiana, una sola anche per più lotti; inviata a rischio esclusivo mittente, tramite Servizio Postale Statale ovvero in corso particolare. Sulla busta, pena esclusione, deve indicarsi nominativo mittente ed apporsi la dizione: «contiene domanda di ammissione a procedura ristretta per attrezzature ed arredi distretto Stresa sede operativa di Verbania lotto/I n.».

Documentazione a corredo richieste d'invito: pena esclusione:

a) dichiarazione resa ai sensi legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente secondo Stato provenienza, attestante insussistenza cause esclusione di cui art. 20 Direttiva 93/36 C.E.E.;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o analogo registro di Stato C.E.E., originale o copia autenticata datato non più di mesi tre da presentazione richiesta d'invito, attestante anche insussistenza stato di fallimento o altra procedura concorsuale.

Per raggruppamenti impresa documentazione sopra indicata richiesta ciascun componente, pena esclusione.

Invito a partecipare: diramato entro 120 giorni data scadenza presentazione istanze richiesta invito.

Cauzione definitiva: 5% importo fornitura, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi art. 26, lett. a) Direttiva 93/36 C.E.E., in relazione a ciascun lotto complessivamente considerato. L'Ente si riserva la facoltà di invitare, ad integrazione ditte richiedenti che assolvano ai requisiti minimi prescritti, ulteriori ditte ritenute idonee partecipare alla procedura. Presente bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 31 gennaio 1997.

Omegna, 31 gennaio 1997

Il direttore generale supplente: dott. Giovanni Porzio

C-5079 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Regionale per il Lazio**

Avviso di gara con procedura ristretta a licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Direzione Regionale Lazio - Off. Approvv.ti e Proc. Contr., via Giosuè Borsi n. 11 - 00197 Roma, tel. 06/8079875, fax 06/8078745.

2. Categoria e descrizione del servizio:

categ. 14 CPC 874 da 82201 a 82206;

pulizia locali ad uso uffici per una superficie complessiva di circa mq. 160.828 ripartita su n. 49 stabili, o porzione di stabili, siti nella Regione.

3. Luogo di esecuzione: sedi I.N.P.S. dislocate in tutto il territorio della Regione Lazio, con esclusione dei locali della Direzione Generale.

4. Non è concessa la facoltà di presentare offerta per una parte dei servizi in questione.

5. Alla gara verranno invitati tutti i prestatori di servizio che ne faranno esplicita richiesta, provvisti dei requisiti di cui al capitolo 2 della direttiva C.E.E., 92/50 del 18 giugno 1992 e alla legge n. 82 del 25 gennaio 1994 e che abbiano avuto un fatturato medio annuo degli ultimi tre anni non inferiore a lire 15 miliardi.

6. È vietato apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel Capitolato.

7. Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere da 1° luglio 1997 non prorogabile nè rinnovabile.

Possono presentare offerta ditte individuali, società, consorzi di imprese costituiti a norma degli artt. 2602, 2612 e seguenti C.C., associazioni temporanee di tipo orizzontale con l'osservanza della disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Sono escluse le associazioni temporanee di tipo verticale. È esclusa la possibilità di subappalto. L'intendimento di presentarsi in raggruppamento di impresa dovrà essere precisato nella domanda di partecipazione, nella quale dovranno essere indicate tutte le imprese costituenti il raggruppamento stesso e quella designata quale capogruppo. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. Le domande dovranno pervenire, in busta chiusa entro le ore 13 del giorno 2 aprile 1997 all'indirizzo di cui al punto 1). La domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara e all'appalto, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

10. La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 9). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

11. Le ditte offerenti, ammesse a partecipare alla gara, sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura di L. 300.000.000.

12. Pena l'esclusione dalla gara, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente conforme alla legge in vigore nel paese di appartenenza, in cui la Ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva 92/50 C.E.E., del 18 giugno 1992;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

c) idonee dichiarazioni bancarie per la verifica della capacità finanziaria ed economica;

d) dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture di servizio di pulizia effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dell'importo, data e luogo di esecuzione, nonchè il nominativo del destinatario;

e) copia dell'atto costitutivo di eventuali consorzi, assieme ai certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A., del Consorzio stesso e delle singole imprese consorziate, ovvero, per le imprese straniere, certificato equipollente;

f) dichiarazione del legale rappresentante o certificazione attestante il fatturato globale annuo degli ultimi tre anni (93/95) dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese i predetti documenti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà sulla base dell'art. 36 lett. b) della dir. va 92/50 C.E.E., del 18 giugno 1992 con il sistema del prezzo più basso riferito all'intera durata del contratto.

14. Il committente si riserva la facoltà di:

non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata;

ridurre, estendere, o sostituire il numero degli stabili oggetto del servizio con corrispondente variazione della spesa;

recedere dal contratto dopo un anno senza l'obbligo di motivazione, con semplice comunicazione scritta da inviarsi tre mesi prima del 1° luglio 1998;

aggiornare il prezzo di appalto in conformità a quanto previsto dalla legge n. 724 del 23 dicembre 1994 art. 44 commi 4 e 6;

insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» posto a base della fornitura;

è facoltà dell'Istituto chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di gara prima di procedere all'aggiudicazione;

ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.N.P.S., Direzione Reg.le Lazio - Uff. Appr.ti e Proc. Contr.li (Di Blasio, responsabile del procedimento, tel. 06/32391510).

15. Data di invio del bando: 21 febbraio 1997.

16. Data di ricevimento del bando: 21 febbraio 1997.

Il direttore regionale: dott. Paolo Olliana.

C-5082 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Bando di gara

Il Comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, tel. 0541/704111, fax 0541/704411, telex 563170, in esecuzione dell'atto deliberativo di G.C. n. 1540 del 7 novembre 1996, intende appaltare i lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade comunali - Anno 1996 - per un importo a base d'asta di L. 3.600.000.000, mediante il sistema di contrattazione della licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge n. 109 del 1994, così come sostituito dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 con possibilità di presentare offerte solo in ribasso.

Sarà data piena applicazione all'art. 21 ultimo periodo del comma 1-bis della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, sostituito dall'art. 4 del D.L. n. 670/96. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di le tutte opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori alla categoria sesta: «Costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari» per la classifica necessaria per partecipare all'appalto.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è di trecentosessanta giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I lavori sono finanziati con mutuo assunto con la Cassa DD.PP., Fondo R.P. ed i pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento quando l'importo netto dei lavori risulti di L. 350.000.000. In analogia a quanto disposto all'art. 13 della legge n. 131 del 26 aprile 1983, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorsi tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

L'offerente dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 come in parte sostituito, da ultimo, dall'art. 34 della legge 109/94 e per i pagamenti la seconda ipotesi del comma 3-bis del citato articolo.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/94 e successive modifiche, nonché per quanto non in contrasto con gli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite.

Le imprese partecipanti dovranno prestare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, mentre l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione nonchè stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3 della legge 109/94.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta soltanto dopo anni uno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda, resa in carta legale o resa legale sottoscritta dall'interessato ed autenticata in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 febbraio 1968 n. 15, nella quale dovrà, pena l'esclusione, essere indicato sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla lettera a).

Per le imprese riunite i predetti requisiti a) e b) devono essere posseduti nelle seguenti ripartizioni: per le Associazioni di tipo orizzontale: nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali deve essere richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

L'istanza di partecipazione dovrà essere corredata, sempre pena l'esclusione: dal certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in originale, di data non anteriore ad un anno da quella fissata come termine ultimo di presentazione dell'istanza di ammissione, o da copia autentica del medesimo o da dichiarazione sostitutiva del suddetto resa in conformità agli artt. 2 e 20 della citata legge 4 gennaio 1968 n. 15.

Nel caso di imprese riunite l'Impresa qualificata Capogruppo dovrà presentare istanza in nome e per conto proprio e delle mandanti e le certificazioni suddette e le dichiarazioni richieste dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa Capogruppo, anche alle imprese mandanti. La domanda di ammissione alla gara dovrà pervenire, entro e non oltre il 24 marzo 1997 esclusivamente attraverso plico postale raccomandata ed indirizzata a: Comune di Rimini - Servizio Contratti - piazza Cavour n. 27 - 47037 Rimini (RN).

È obbligatorio porre sul luogo dei lavori un cartello con la dicitura «Opera finanziata, in parte, dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale».

L'amministrazione Comunale provvederà ad inviare gli inviti di partecipazione alla gara entro i successivi centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo di ricezione delle richieste d'invito.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Rimini, 21 febbraio 1997

Il dirigente: Emili ing. Pier Paolo.

C-5083 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 40

Milano, piazza G. Bande Nere n. 3

Avviso di gara

All'albo pretorio di questa azienda U.S.S.L. n. 40, piazza Bande Nere n. 3, Milano, tel. 02/48314210, fax 02/48314383 ai sensi del D.P.R. 573/94 è stato pubblicato il bando di gara indicativo delle forniture di beni e servizi da aggiudicarsi nel corso dell'anno 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Luigi Ruocco

Il commissario straordinario: avv. Fabio Senes

C-5087 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Esito di gara di pubblico incanto per i servizi di nettezza urbana quinquennio 1997-2001 (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nonché dell'art. 8 del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Si rende noto quanto segue.

Ente appaltante: Comune di Colico (LC), via Municipio n. 35, 22050 Colico.

Procedura di aggiudicazione: direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e Decreto Legislativo n. 157/1995, Serv. cat. 16 CPC 94, con procedura aperta.

Data di aggiudicazione: 9 dicembre 1996.

Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a) Decreto Legislativo n. 157/1995.

Numero di offerte ricevute: due (2): Masciadri Luigi & C. S.n.c., via Per Asso n. 13, Caslino d'Erba (CO); Co.Ge.T.A.S., corso Italia n. 16, Milano.

Ditta aggiudicataria: Masciadri Luigi & C. S.n.c. di Caslino d'Erba (CO), via Per Asso n. 13, L. 165.760.000 + I.V.A. di legge/annue.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: S/194/135 del 5 ottobre 1996.

Il sindaco: arch. Luigi Parolo.

C-5088 (A pagamento).

UNITA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 34

Legnano (MI), via Candiani n. 2
Tel. 0331/449111 fax 0331/595275

Licitazione privata - Procedura ristretta

Luogo di consegna: presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano di via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Fornitura di un sistema per chirurgia guidata dalle immagini da destinarsi all'U.O. di Neurochirurgia del presidio ospedaliero, stabilimento di Legnano.

Importo complessivo presunto di L. 500.000.000 (I.V.A. compresa).

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione su carta legale è fissato entro le ore 17,30 del 24 marzo 1997. L'indirizzo cui devono essere inviate le domande è il seguente: Il commissario straordinario U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

Lingua utilizzata: italiano.

L'invito di partecipazione alla gara sarà spedito entro centoventi giorni dalla data della pubblicazione.

Il richiedente dovrà allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione redatta in carta da bollo o su carta resa legale:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 3 mesi, per gli Imprenditori italiani o stranieri residenti in Italia, ovvero iscrizione al registro professionale dello Stato di residenza, se stranieri e non residenti in Italia;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi che non dovrà essere inferiore per ogni anno al doppio di quello in gara;

elenco delle principali forniture effettuate ad Enti Pubblici durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al primo comma lettera a), b), d) ed e) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992 n. 358, rilasciata con le forme di cui al secondo e terzo comma del medesimo articolo;

Le aziende iscritte all'Albo Regionale Lombardia dei fornitori del S.S.N. sono esentate dalla presentazione del Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato all'art. 16 lettera b) del Decreto Leg. 24 luglio 1992 n. 358. Per ogni ulteriore informazione le aziende interessate potranno rivolgersi all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti dell'U.S.S.L. n. 34, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia, telefono 0331/449256-567.

Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 12 febbraio 1997.

Legnano, 3 marzo 1997

Il commissario straordinario: dott. Ettore Piccione.

C-5089 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Procedura aperta (all. IV B. Dir. 93/36/CEE)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato del Bilancio e delle Finanze, Direzione Finanze, piazza Deffeyes n. 1, 11100 Aosta, Italia, tel. 39-165-273313/273309, fax 165/238936.

2. a) Procedura aperta.

b) Locazione.

3. a) Aosta e dintorni.

b) Quantità di fotocopiatori richiesti e valori a base d'asta: n. 10 fotocopiatori di tipo A, L. 200.000.000 e n. 10 di tipo B; L. 360.000.000, C.P.A. n. 30.01.2; possibilità di estensione del contratto; per entrambi i lotti, fino ad un massimo di n. 10 fotocopiatori per ogni lotto.

c) Due lotti distinti.

4. Trenta giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. a) Vedi punto 1.

b) 14 aprile 1997.

c) Non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

6. a) Le offerte, in bollo devono essere inoltrate entro le ore 17 del 21 aprile 1997. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tali data presso il Servizio indicato al punto 1, o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

b) Vedi punto 1;

c) Italiano o francese.

7. a) Rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 28 aprile 1997 alle ore 15 presso la saletta delle manifestazioni del palazzo regionale in piazza Deffeyes n. 1 ad Aosta.

8. Cauzione, in caso di aggiudicazione, pari al 5% del valore dell'appalto nei cinque anni, tramite fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa, nonché polizza assicurativa contro i rischi di infortuni e sinistri.

9. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 20470).

10. È ammessa la partecipazione di imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358. I requisiti specificati alle lettere a) e b) del successivo punto 11.1, devono essere posseduti da ciascuna impresa; il requisito indicato al punto 11.2 deve essere rapportato alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna ad effettuare e la loro somma deve essere almeno uguale al valore globale richiesto.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono presentare:

11.1 un'unica dichiarazione, come da facsimile, allegato, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A., se italiane, o al Registro Professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; in caso costituendo raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese;

11.2 l'importo annuo delle forniture simili, comprensive anche della manutenzione, complessivamente realizzate nell'ultimo triennio; l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario delle principali; le forniture realizzate devono essere almeno pari, complessivamente nel triennio, a due volte il valore del/i lotto/i per i quali si presenta offerta.

11.3 una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 5% del valore base dell'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 6 mesi dalla data della stessa.

13. Prezzo più basso. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le norme di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1. Le spese contrattuali sono a carico delle ditte.

16 In corso di pubblicazione.

17.18 febbraio 1997.

18. 18 febbraio 1997.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990 n. 241 e L.R. 6 settembre 1991 n. 59) Roberto Meynardi.

(Firma illeggibile).

C-5090 (A pagamento).

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz, 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, che in data 5 novembre 1996 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione dei collettori fognari al servizio dei centri abitati di Girasole e Tortoli, B.A. L. 3.168.832.397 + I.V.A., aggiudicato, secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni previa esclusione delle offerte in aumento, e di quelle basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti del comma 1/bis del succitato art. 21 legge n. 109/94, all'Impresa C.A.P. S.p.a. con sede in Cagliari, via Goceano, 8, che ha formulato il ribasso percentuale del 20,10%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Andreoni S.p.a. Cagliari; 2) Batteta Portotorres; 3) C.C.C. S.p.a. Musile di P.; 4) C.F.R. S.r.l. Roma; 5) C.S.C. Cagliari; 6) Cancellu Francesco S.n.c. Nuoro; 7) CAP S.p.a. Cagliari; 8) Cesi S.r.l. Cagliari; 9) Cherchi Bruno Benetutti; 10) Co.Ve.Co. Marghera; 11) Coge S.p.a. Parma; 12) Cons. Coop. Forlì; 13) Cons. Coop. Costruzioni Modena; 14) Cons. Ravennate C.P.L. Ravenna; 15) Cos.Pa S.r.l. Pirri; 16) Edilcualbu S.r.l. Fonni; 17) Edilsarda Cost. S.r.l. Nuoro; 18) Gelfi S.p.a. Brescia; 19) ICC S.n.c. Lanusei; 20) Itavie S.r.l. Oristano; 21) Ma.Tra.Im. S.p.a. Cagliari; 22) Maltauro S.p.a. Vicenza; 23) Mazzanti S.p.a. Argenta; 24) Mekind S.r.l. Iglesias; 25) Merella Costruzioni Sassari; 26) Monaco S.p.a. Roma; 27) ATI: Monni Gesuino + Giaccu + Monni Gino + Saba Arzana; 28) Omer S.r.l. Fonni; 29) Pellegrini R. S.r.l. Cagliari; 30) Porcu Aurelio e Figli Cagliari; 31) S.C.A. S.r.l. Quartucciu; 32) S.A.C.O.P. S.r.l. Quartucciu; 33) Saci S.p.a. Genova; 34) Safie S.p.a. Milano; 35) Sain S.p.a. Roma; 36) Sardacostruzioni S.r.l. Oristano; 37) Sini Antonino Loculi; 38) Sogedico S.p.a. Cagliari; 39) Tilocca Romolo Burgos; 40) Vargiu Virgilio S.a.s. Cagliari; 41) Zamburru Raffaele Ittiri.

Il presidente: dott. Antonino Demuru.

C-5091 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA Gestione Trasporti Irpini

Avellino, via Carlo Del Balzo n. 109

La Gestione Trasporti Irpini indice apposita gara tra le Imprese di servizio che abbiano organizzazione idonea per distribuire alle rivendite esterne all'Azienda i titoli di viaggio, per l'importo di circa L. 2.500.000.000.

Le predette imprese di servizio possono chiedere di partecipare alla gara con raccomandata A.R. entro e non oltre **quindici giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, ed essere in possesso, dei requisiti appresso indicati:

a) iscrizione presso la competente C.C.I.A.A. quale società di servizi e distribuzione;

b) capacità tecnico organizzative per l'assunzione del servizio di distribuzione.

Le domande, da prodursi in bollo, non obbligano la Gestione ad invitare le richiedenti.

Il direttore generale: dott. ing. Sabato Matarazzo

Il commissario regionale: Lorenzo Venezia

C-5092 (A pagamento).

PROVINCIA DI TRENTO Comprensorio della Vallagarina

Bando di gara - Procedura aperta - Pubblico incanto
(D.Lgs. 358/92 - Dir. 93/36/CEE)

1. Ente appaltante: Comprensorio della Vallagarina (Italia), via N. Tommaseo, n. 5 - 38068 Rovereto, Trento, tel. 0464/436500, fax 0464/421007.

2. a) Procedure di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto.

b) -.

3. a) Luogo della consegna: discarica comprensoriale in Rovereto (Trento), Loc. Lavini di Marco, via Alla Pineta;

b) natura e quantità della fornitura: materiale argilloso per impermeabilizzazione del sottofondo del bacino per il contenimento dei rifiuti, di caratteristiche omogenee, rientranti nei limiti di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale di appalto, stabile chimicamente, avente caratteristiche di permeabilità minore di 10⁻⁶ cm/sec. e in grado di mantenere tale caratteristica nel tempo;

Quantali: 1.093.000 circa.

CPC 154 - cat. 14.22.1

c) -.

4. Termine di consegna: 240 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. a) Richiesta documenti: la richiesta del Capitolato Speciale di Appalto nonché del bando integrale è obbligatoria e va fatta esclusivamente per iscritto all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine per la richiesta documenti: 11 aprile 1997;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuita.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 28 aprile 1997, ore 12;

b) indirizzo cui inoltrare le offerte: Comprensorio della Vallagarina, via N. Tommaseo, n. 5 - 38068 Rovereto, Trento, (Italia), Ufficio Protocollo;

c) lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti qualificati delle Imprese offerenti secondo quanto previsto dal bando di gara integrale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 29 aprile 1997, ore 9, indirizzo sub. 1.: Sala riunioni della Giunta, I piano.

8. Cauzione: 10% dell'importo netto di appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: stanziamenti nel bilancio del Comprensorio della Vallagarina, con le modalità dell'art. 21 del Capitolato Speciale di Appalto.

10. -.

11. Condizioni minime: sono ammessi i fornitori singoli o associati ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Pena l'esclusione gli offerenti devono presentare la documentazione prescritta nel bando di gara integrale e con prova del possesso delle condizioni minime di partecipazione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 31 agosto 1997.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 26, comma 1, lett. a) della Direttiva 93/36/CEE, per mezzo di ribasso percentuale sul prezzo base a quintale di lire italiane 3.500. (tremilacinquecento).

Sono escluse dalla gara le offerte valutate anomale, secondo il procedimento previsto dagli articoli 27 Dir. 93/36/CEE e 16, comma 3, del D.Lgs. 35/92, previa sospensione della seduta pubblica.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: la procedura di aggiudicazione e le modalità di presentazione delle offerte sono puntualmente disciplinate nel bando di gara integrale. Comporta esclusione dalla gara la mancata richiesta dei documenti prescritti sub. 5.a entro il termine previsto sub. 5.b. È motivo di risoluzione del contratto la non corrispondenza del materiale fornito alle caratteristiche richiamate sub. 3.b.

Sub-appalto ammesso per solo trasporto e nei limiti indicati all'art. 13, 3° comma, del Capitolato Speciale di appalto.

16. Eventuale preinformazione: non pubblicata.

17. Data di invio del bando: 20 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 20 febbraio 1997.

Rovereto, 20 febbraio 1997

Il presidente: ing. Gianni Battistotti.

C-5094 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.lgs. 158/95 (Riferimento gara n. 2.JB.W.D.0020.00)

Società appaltante: Enel S.p.a., Como viale F. Cavallotti, 6 - 22100, tel. 031-253111, telefax 031-253499.

Luogo di esecuzione: regione Lombardia, comuni di Cernusco, Lombardone, Merate, Paderno d'Adda, Robbiate, Verderio Inferiore, Verderio Superiore (prov. Lecco).

Oggetto: appalto dei lavori relativo alla realizzazione di circa 5,5 km di elettrodotto aereo in doppia terna e circa 2,0 km in semplice terna a 132 kv; smantellamento di circa 5,8 km di elettrodotto in doppia terna e circa 1,7 km in semplice terna a 132 kv.

Importo: circa 940 milioni.

Termine per l'esecuzione: 30 novembre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a., viale F. Cavallotti, 6 - 22100 Como, tel. 031-253111, telefax 031-253499.

Sulla busta dovrà essere indicato: gara 2.JB.W.D.0020.00, domanda di partecipazione all'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di elettrodotto aereo a 132 kv «Cernusco, Verderio».

Lingua: italiana.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento dei lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 158/95.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.lgs. n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria prevalente: ANC 16g, importo 930 milioni.

Altre categorie ANC: 11, importo 10 milioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a., entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni minime: l'impresa concorrente deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

A) l'Impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 18 del D.lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2 e 3 o, dove applicabile, 4 del citato articolo 18;

B) dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

1) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. n. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara.

2) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovano in una delle situazioni indicate ai punti 1. e 2. potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi tra loro in forma associata;

C) dichiarazione (da comprovare in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da soggetto munito dei poteri di rappresentanza attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso 2.500 milioni) e la cifra globale in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa per la realizzazione di linee elettriche aeree a 132 kv (valore minimo ammesso 1.500 milioni), relative agli anni 1993-1994-1995;

3) l'iscrizione al Registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16g per l'importo minimo di 1.500 milioni, ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione);

4) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1994/1995 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto ed il cliente). Almeno uno di tali contratti, ai fini dell'ammissibilità alla gara, dovrà derivare da attività diretta ed indiretta dell'impresa per la realizzazione di linee elettriche aeree a 132 kv ed essere di importo non inferiore a 500 milioni, oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a 700 milioni. Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi;

5) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi richiesti;

D) associazioni temporanee di imprese: nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto C1) e C2) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto C3) deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo di iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs n. 158/95;

3) quanto indicato al punto A) deve essere presentato sia dalla impresa mandataria che dalle imprese mandanti.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione di cui al punto A). Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di imprese. La mancata e insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile dell'Enel S.p.a.:
dott. ing. Marco Alemanni

C-5095 (A pagamento).

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
(Provincia di Piacenza)

Fiorenzuola d'Arda (PC), corso Garibaldi n. 53
Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

Estratto bando di gara per pubblico incanto

È indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione nuove cappelle per sepolture private nel cimitero del capoluogo.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificata ed integrata con legge n. 216/95, al massimo ribasso espresso con percentuale unica sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e anomale. Importo lavori a base d'appalto: L. 1.304.586.758 al netto di I.V.A.

Termine di esecuzione lavori: 300 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le offerte, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al Comune - Ufficio Protocollo - a pena di esclusione entro le ore 13, del 21 marzo 1997 unitamente alla documentazione indicata nel bando, a pena di esclusione. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 27 giorni da oggi e sul B.U.R.E.R. del 5 marzo 1997.

Fiorenzuola d'Arda, 27 febbraio 1997.

Il segretario generale: dott. Domenico Gullace.

C-5096 (A pagamento).

COMUNE CARPI

Settore F3, Ufficio Appalti

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Corpi, Settore F 5, Ufficio Appalti, corso A. Pio n. 91, Tel. 059/649811-649815, fax 059/649830, indirà in data 26 marzo 1997 un pubblico incanto per l'acquisto di autovetture e furgoni FIAT occorrenti ai servizi comunali. Importo a base d'asta: L. 251.500.000 + I.V.A.

1. Procedura di aggiudicazione e forma dell'appalto: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 art. 73, comma 1 lettera C). L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

2. Termine di consegna: 30-60 giorni dalla data di conferma d'ordine.

3. Il Capitolato per l'esecuzione della fornitura in oggetto e l'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte potranno essere richiesti anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649811-649815 fax 059/649830).

5. Le offerte, dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1997 (termine perentorio).

6. L'apertura delle offerte avverrà in data 26 marzo 1997 alle ore 9, presso la sede Comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

7. Le modalità di gestione della fornitura sono indicate nel Capitolato allegato alla deliberazione di approvazione del presente appalto (G.C. n. 1093 del 23 dicembre 1996).

8. Il finanziamento della fornitura è indicato nella succitata delibera G.C. n. 1093/96.

Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nel bando integrale di gara.

Carpi, 20 febbraio 1997

Il dirigente responsabile del settore F3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-5097 (A pagamento).

COMUNE CARPI

Prot. Gen. n. 6730, Settore F3, Ufficio Appalti

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Corpi, Settore F 5, Ufficio Appalti, corso A. Pio n. 91, Tel. 059/649811-649815, fax 059/649830, indirà in data 26 marzo 1997 un pubblico incanto per l'acquisto di attrezzature informatiche. Importo a base d'asta: L. 105.000.000 + I.V.A.

1. Procedura di aggiudicazione e forma dell'appalto: pubblico incanto con aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 art. 73, comma 1 lettera C). L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

2. Termine di consegna: 30 giorni dalla data di conferma d'ordine.

3. Il capitolato per l'esecuzione della fornitura in oggetto e l'avviso d'asta integrale, contenente le modalità di presentazione dei documenti e delle offerte potranno essere richiesti anche via fax all'Ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649811-649815 fax 059/649830).

5. Le offerte, dovranno pervenire alla Segreteria Comunale, corso A. Pio n. 91, entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1997 (termine perentorio).

6. L'apertura delle offerte avverrà in data 26 marzo 1997 alle ore 9, presso la sede Comunale di corso A. Pio n. 91, con facoltà per il pubblico di assistere al procedimento.

7. Le modalità di gestione della fornitura sono indicate nel Capitolato allegato alla deliberazione di approvazione del presente appalto (G.C. n. 1093 del 23 dicembre 1996).

8. Il finanziamento della fornitura è indicato nella succitata delibera G.C. n. 1093/96.

Verranno escluse dalla gara le imprese i cui plichi e documenti non risulteranno pienamente corrispondenti alle prescrizioni descritte nel bando integrale di gara.

Il dirigente responsabile del settore F3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-5098 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. n. 158/95) - (Riferimento gara 22AWA001)

Società appaltante: ENEL S.p.a., via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Bellinzago Lombardo e Pozzuolo Martesana (Milano).

Oggetto: Allacciamento a 132 kV utente con fornitura materiali;

Importo: L. 2.400.000.000 circa I.V.A. esclusa.

Suddivisione in lotti: no.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dall'ottobre 1997 al marzo 1998.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

cauzione provvisoria pari all'importo di L. 250.000.000 in una delle seguenti forme: contanti, titoli, fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto di presentazione dell'offerta.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita da parte dell'Impresa aggiudicataria, una cauzione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione del contratto, con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

categoria 16g importo L. 1.800.000.000 (categoria prevalente);

atre categorie: categoria 19 c importo L. 600.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 158/95

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 maggio 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Settore Approvvigionamenti, via San Giovanni sul Muro n. 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 7224.1 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AWA001 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativi all'allacciamento a 132 kV utente con fornitura materiali».

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Condizioni minime: L'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a) requisiti di idoneità:

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2 e 3 o, dove applicabile, 4 del citato articolo 18;

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) requisiti delle imprese (Capacità Economico - Finanziarie) L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) l'importo globale del fatturato negli anni 1993, 1994 e 1995 (valore minimo ammesso L. 7.000.000.000);

3) l'importo del fatturato negli anni 1993, 1994 e 1995 per la realizzazione di linee elettriche aeree con tensione maggiore o uguale a 132 kV;

c) requisiti delle Imprese (capacità tecniche).

L'Impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante per le Imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 16g;

linee ad alta tensione, per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione) mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno.

La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

L'Impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto B), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1992 - 1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente) per la realizzazione di linee elettriche con tensione maggiore o uguale a 132 kV.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 1.500.000.000 oppure due contratti, come sopra indicato, dovranno essere di importo complessivo non inferiore a L. 2.000.000.000.

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

d) Associazione Temporanea di Imprese.

Nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere, nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto richiesto al punto c1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95;

3) quanto richiesto al punto a1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti a2, b1, b3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato al punto c2, c3, deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto A).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto A) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti B) e C) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Il responsabile ENEL - SAC: ing. Guido Morandi.

C-5102 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. n. 158/95) - (Riferimento gara 22AWA002)*

Società appaltante: ENEL S.p.a., via Carducci n. 1/3 - I - 20123 Milano - Tel. (02) 72241 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico: Enelettrico.

Luogo di esecuzione: Camarata Cornello (BG).

Oggetto: Costruzione fabbricato nuovo Centro Radio.

Importo: L. 350.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: dal 16 giugno 1997 al 30 novembre 1997.

Modalità di finanziamento e di pagamento: situazioni avanzamento lavori mensili e rata finale a saldo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: categoria 2 importo L. 320.000.000 (categoria prevalente), categoria 5a importo L. 15.000.000 e categoria 5c importo L. 15.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto Legislativo n. 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 1° aprile 1997.

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Settore Approvvigionamenti, via San Giovanni sul Muro n. 9 - 20123 Milano - Tel. (02) 7224.1 - Telefax (02) 7224.4497 - Telex 310496 - Indirizzo Telegrafico Enelettrico.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara 22AWA002 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo alla costruzione fabbricato nuovo centro radio».

Lingua: Italiana.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: *venti giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando.

Condizioni minime: l'Impresa concorrente deve soddisfare i sotto riportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione alla gara con quanto segue:

a) requisiti di idoneità:

1) L'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2 e 3 o, dove applicabile, 4 del citato articolo 18;

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopra indicate potranno tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata;

b) requisiti delle imprese (Capacità Economico - Finanziarie) L'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) di disporre di idonee referenze bancarie;

2) la cifra di affari globale (valore minimo ammesso L. 2.000.000.000) e la cifra globale in lavori (valore minimo ammesso L. 1.500.000.000), relative agli anni 1993, 1994 e 1995.

c) requisiti delle Imprese (capacità tecniche);

L'Impresa concorrente dovrà comprovare:

1) l'iscrizione al registro professionale dello Stato in cui l'Impresa ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le Imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2, Edifici civili e industriali per l'importo minimo di L. 750.000.000 ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione) mediante la produzione del relativo certificato d'iscrizione in originale o copia autenticata rilasciato in data non anteriore ad 1 anno.

La richiesta della produzione di detto certificato non deve essere tenuta in conto nel caso in cui il medesimo sia stato allegato alla domanda per documentare l'insussistenza delle cause di esclusione in accordo al comma 3 dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

L'Impresa concorrente dovrà inoltre presentare una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al precedente punto b), attestante:

2) l'elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1992 - 1996 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente) per la costruzione di edifici in località montane e quote superiori a 700 m. s.l.m. Almeno uno ditali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara, dovrà essere di importo non inferiore a L. 250.000.000.

3) di avere una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

d) associazione temporanea di Imprese.

Nel caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

1) quanto indicato al punto b2 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura

minima del 60% dall'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali la deve possedere, nella misura minima non inferiore al 20%;

2) quanto indicato al punto c1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'A.N.C. della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola e comunque fatto salvo il rispetto di quanto precisato al comma 12 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95;

3) quanto richiesto al punto a1 deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

4) quanto indicato ai punti a2, b1 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

5) quanto indicato al punto c2, c3, deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Il responsabile ENEL: ing. Guido Morandi.

C-5103 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2 PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

Santa Maria C. V. (CE), via SS. 7-bis loc. Spartivento
Tel./fax 0823-849477

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, che con determinazione n. 17 del 10 febbraio 1997 il Consiglio di amministrazione ha aggiudicato il pubblico incanto per la «fornitura n. 3 macchine seminuove per discarica» alla società Movitar S.r.l. con sede in Marcanise (CE) alla SS. 87 km. 19,700, con un ribasso del 2,39% sul prezzo a base d'asta di L. 320.000.000 + IVA. Alla gara ha partecipato una sola ditta.

Il direttore generale: dott. Francesco Passaro.

C-5105 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D. Lgs. 158/95). Riferimenti: gara d'appalto n. PK8WD001

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione trasmissione, Direzione di Cagliari, via Logudoro n. 5, 09127 Cagliari, tel. 070/6074305, telefax 070/6072379.

Luogo di esecuzione: Sardegna, provincia di Sassari, comune di Codrongianus.

Oggetto: appalto di lavori per l'esecuzione delle opere civili necessarie alla realizzazione dello stallo compensatore sincrono 150 kV presso la stazione elettrica di Codrongianus.

Importo: circa 200.000.000 (duecentomilioni) di lire italiane.

Divisione in lotti: non prevista.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: centottanta giorni solari dalla data del verbale di consegna dei lavori, prevista nel primo semestre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: giorno 2 aprile 1997, ore 16,30.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a ENEL S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Cagliari, via Logudoro, 5 - 09127 Cagliari, tel. 070/6074305, telefax 070/6072379.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. PK8WD001- Domanda di partecipazione alla gara di appalto per l'esecuzione delle opere civili necessarie alla realizzazione dello stallo compensatore sincrono 150 kV presso la stazione elettrica di Codrongianus».

Termine indicativo di spedizione da parte dell'ENEL degli inviti a presentare offerta: giorno 15 aprile 1997.

Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: al solo concorrente aggiudicatario sarà richiesto di costituire una cauzione pari al 20% dell'importo previsto dei lavori.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista la clausola di revisione dei prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Requisiti:

A) requisiti di idoneità: con la richiesta di partecipazione alla gara il richiedente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91, presentando la documentazione ivi indicata. Tale documentazione in caso di riunione di imprese, dovrà essere inoltrata per ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento. Non sono ammesse copie non autenticate della documentazione.

B) requisiti di carattere professionale, economico e tecnico: Il concorrente è tenuto altresì a presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/1968, successivamente verificabile, con la quale si attesti:

1) l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 2 per un importo non inferiore a L. 200.000.000;

2) di poter disporre di idonee referenze bancarie;

3) l'importo complessivo dei lavori eseguiti in cat. 2 (ANC) negli ultimi cinque anni (92-96) e non inferiore comunque a L. 200.000.000;

4) di aver eseguito nel quinquennio 92-96, per la categoria 2 ANC, almeno un lavoro di importo uguale o superiore a cento milioni o due lavori di importo complessivo uguale o maggiore a duecento milioni. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere indicato l'importo, la località la data di inizio e ultimazione dei lavori e l'eventuale ricorso a subappalti, precisando che gli stessi lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

5) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Gli importi citati si intendono al netto di IVA.

In caso di riunione di imprese la dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna impresa.

I requisiti richiesti ai punti 1), 3) e 4) devono essere posseduti dall'impresa candidata singolarmente o in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 200 ML.);

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20%.

La mancata o insufficiente osservanza dei punti A) e B) costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta mediante la produzione della documentazione che sarà specificata con la lettera di invito a presentare offerta.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria:

cat. 2 - ANC per un importo di L. 200.000.000 (cat. prevalente).

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL S.p.a. entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso erogati al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Lì, 19 febbraio 1997

p. ENEL S.p.a.:
Franco Falconi - Marina Vascellari

C-5106 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione

Avviso di aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, per l'appalto dei lavori di costruzione di una Residenza sanitaria assistenziale con annesso centro diurno.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, 1° e 2° comma, del R.D. n. 827/1924 e ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

Imprese partecipanti: 33.

Imprese ammesse: 1) Garrisi Gaetano di Lecce; 2) Velardo Costruzioni S.r.l. di Pompei (NA); GA.IA. Costruzioni S.r.l. di San Giorgio del Sannio (BN); 4) Delta Costruzioni S.a.s. di Caserta; 5) S.I.C.E.D S.r.l. di Casalnuovo (NA); 6) COL.GEM. S.r.l. di Roma; 7) Seaco S.r.l. di Torre del Greco (NA); 8) Soc. Coop. Anacapri a r.l. di Mondragone (CE); 9) Soc. Edil TE.EAS. S.r.l. di Napoli; 10) Costruenda S.r.l. di Marigliano (NA); 11) Associazione temporanea di impresa: Nicom S.r.l. e Tecnoedile di Napoli; 12) CEAR S.r.l. di Napoli; 13) Costruzioni Sacramati di Badia Polesine (RO); 14) S.C.A.C. Lavori S.p.a. di Roma; 15) Impresa Spisani S.r.l. di Spoleto (PG); 16) Impresa Adanti S.p.a. di Bologna; 17) CON.SO.CO. Appalti di Potenza; 18) Società ACI S.r.l. di Avigliano (PZ); 19) Piero Chiodi di Teramo; 20) F.Ili Manghi S.p.a. di Fontanellato (PR); 21) TECOS S.p.a. di Noceto (PR); 22) Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo; 23) Edilit S.r.l. di Bari; 24) Cimpa S.r.l. di Napoli; 25) S.A.C.E.D. di Napoli; 26) ICED S.r.l. Portici (NA); 27) Francesco Sgherza di Bari; 28) Associazione temporanea di imprese: RO.MA.CO. S.r.l. e Navarra Giacomo di Gioia del Colle (BA); 29) Edilgamma S.r.l. di Rieti; 30) Cav. Valerio Carducci S.p.a. di Roma; 31) IBA C.M. S.p.a. di Calderara di Reno (BO); 32) Guerrino Pivato S.p.a. di Oné di Fonte (TV).

Imprese escluse: Augusto Credendino di Napoli per incompletezza della documentazione.

Impresa aggiudicataria: Eurocostruzioni S.r.l. di Viterbo che ha offerto il ribasso del 13,238% (deliberazione della Giunta Comunale n. 54/1997).

San Lazzaro di Savena, 13 febbraio 1997

Il dirigente del 3° settore:
ing. Athos Stanzani

C-5107 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO
(Provincia di Varese)

Il comune di Lonate Pozzolo (Varese), via Cavour n. 20, c.a.p. 21010, tel. 0331/668060-303500, fax 0331/301296 indice asta pubblica per il giorno 14 aprile 1997 alle ore 11 per la esecuzione del Restauro ex Monastero di S. Michele, nuova sede biblioteca comunale. Importo a base d'asta L. 900.000.000. Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e, ad esclusione degli allegati, sul F.A.L., provincia di Varese e sul B.U.R.L.

Lonate Pozzolo, 20 febbraio 1997

Il segretario comunale: dott. Messina Salvatore.

C-5110 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale USL n. 13

Bando per appalto pubblico fornitura

A) Ente appaltante: Azienda Regionale U.S.L. n. 13, via Dei Mille, 2 Novara, tel. 0322/848326.326, fax 0322/844584.

B) Indicazioni generali sull'appalto:

b.1) fornitura: sistemi completi di diagnostica per laboratori analisi, del Presidio Ospedaliero di Borgomanero e di Galliate, suddivisa nei seguenti lotti:

lotto 1: un sistema per indagini diagnostiche di chimica clinica;
lotto 2: due sistemi analitici per indagini diagnostiche per esami urina completo;

lotto 3: due sistemi analitici per indagini diagnostiche per elettroforesi zonale;

lotto 4: due sistemi analitici per la separazione elettroforetica di frazioni isoenzimatiche;

lotto 5: due sistemi analitici per indagini emostatiche;

lotto 6: due sistemi analitici per esame emocromocitometrico;

lotto 7: due analizzatori automatici per metodiche immunochimiche;

lotto 8: due sistemi diagnostici automatizzati per analisi in patologia allergiche e da intolleranza;

lotto 9: due sistemi per indagini immunochimiche;

lotto 10: due sistemi per la determinazione delle proteine in liquidi biologici e sierologia in nefelometria;

lotto 11: due sistemi per indagini immunochimiche;

lotto 12: un sistema per indagini immunochimiche; -

lotto 13: due sistemi per l'analisi di emoglobina glicata;

lotto 14: due sistemi analitici per microbiologia;

lotto 15: controllo qualità.

Importo presunto annuo L. 4.000.000.000, IVA inclusa;

b.2.) luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Borgomanero e Presidio Ospedaliero di Galliate;

b.3.) possibilità di presentare offerta per singolo o per più lotti;

b.4.) normativa: D. Lgs. 358/92 e Direttiva 93/36/CEE;

b.5.) durata del contratto: 36 mesi.

Aggiudicazione:

c.1) procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a Licitazione Privata (riferimento nazionale);

c.2) criterio: art. 16, comma 1, lett. b), D. Lgs. 358/92, art. 26 comma 1, lettera b), direttiva citata.

D) Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili al recapito sub e.2), verranno inviati ai concorrenti.

E) Domande di partecipazione, inviti, offerte:

e.1) domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato;

contenere o recare in allegato, tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto G).

Tali dichiarazioni devono obbligatoriamente essere rese, con assunzione di formale responsabilità sulla loro veridicità; il che, per i candidati nazionali, avverrà ai sensi degli artt. 20 e 26 legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per quelli stranieri, con la «dichiarazione giurata», di cui all'art. 11 D. Lgs. 358/92;

e.2) domande, presentazione. Le domande dovranno:

pervenire entro il 2 aprile 1997 (termine perentorio), fa, in ogni caso, fede il timbro di ricezione dell'ufficio protocollo dell'U.S.L.;

essere inoltrate a: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L., Servizio Provveditorato-Economato, viale Zoppis, 10 - 28021 Borgomanero, in busta chiusa e raccomandata, che recchi leggibile l'indicazione «Appalto fornitura. Sistemi completi di diagnostica per laboratori analisi»;

e.3) inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre 120 giorni dal termine di cui al punto e.2);

e.4) offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte; nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime, e dei soggetti ammessi ad assistervi.

F) Candidati. Sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 358/92. Per i raggruppamenti, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto G).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

G) Informazioni. Nella domanda (o in allegato alla medesima) i candidati forniranno (esclusivamente nella forma prevista dall'ultimo alinea del precedente punto e.1) le (auto) dichiarazioni sottoelencate. La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione; il che non avverrà qualora la dichiarazione omessa possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione;

g.1) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D. Lgs. 358/92;

g.2) dichiarazione di essere iscritto nei «registri» indicati nell'art. 12 D. Lgs. 358/92;

g.3) dichiarazione del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1994-1995-1996;

g.4) dichiarazione del fatturato, riferito ai singoli anni 1994-1995-1996, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara;

g.5) dichiarazione delle principali forniture di cui al punto g.4); indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario;

Gli importi di cui sopra sono da intendersi IVA esclusa.

H) Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apportare varianti;

cauzione provvisoria: non prevista;

subappalto: consentito.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

I) Pubblicità. Si acconsente alla pubblicazione del presente bando, che è stato inviato in data 20 febbraio 1997 all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale CEE, e da quest'ultimo ricevuto in data 20 febbraio 1997.

Novara, 20 febbraio 1997

Il commissario f.f.: dott. Pompeo Tringali.

C-5111 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TREVISO

Bando indicativo di pubbliche forniture
(art. 6. quarto comma del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso intende bandire gare, nel corso del 1997, per le seguenti forniture di beni indicate di seguito complessivamente e suddivise per settori e con importi presunti di spesa.

Forniture di beni: arredi, attrezzature lire 600 milioni; sistema controllo accessi: lire 250 milioni; stampati: lire 30 milioni; gasolio per riscaldamento: lire 70 milioni.

Più dettagliate notizie potranno essere richieste all'ufficio Economato, piazza Borsa 3B - 31100 Treviso, tel. 0422/595246, fax 0422/412625.

Il segretario generale: dott. Armando Mosca.

C-5112 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17

Avviso di contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Como.

2. Procedura di stipulazione prescelta:
procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data di stipulazione contratti: 13 dicembre 1996 - Lotto 4; 31 dicembre 1996 lotti 1, 2, 3, 5.

4. Criteri di assegnazione del contratto: Decreto Legislativo n. 358/1992 art. 16 comma 1, lettera «a».

5. Numero di offerte ricevute: 16.

6. Numero e indirizzo dei fornitori:

1, 2, 3, 5 Cam Petroli S.r.l., via Sempione n. 230 - 20016 Pero (MI);
4 Nelsa S.r.l., via Varesina n. 118 - 22075 Lurate Caccivio (CO).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti per fornitore:

gasolio da riscaldamento:

1) Cam Petroli S.r.l., lt. 228.000, 225.000, 207.000, 37.000 circa;
2) Nelsa S.r.l., lt. 174.000 circa.

8. Prezzo unitario di lire/litro: lotto n. 1 L. 1.056,86/litro; lotto n. 2 L. 1.059,35/litro; lotto n. 3 L. 1.059,43/litro; lotto n. 4 L. 1.059,85/litro; lotto n. 5 L. 1.067,42/litro, prendendo come riferimento il listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano, rilevati dalla locale camera di commercio, per forniture di gasolio per riscaldamento tra litri 5.001 e litri 10.000, colonna pagamento per contanti, in vigore al momento della gara. La differenza di prezzo unitario risultante tra il prezzo di lire/litro offerto e quello di riferimento in vigore al momento della gara varrà quale offerta di sconto e sarà applicata al prezzo del listino in vigore al momento della fornitura.

9. Altre informazioni: la fornitura era distinta in lotti ciascuno dei quali era oggetto di offerta e separata aggiudicazione ogni ditta poteva concorrere per uno o più lotti.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 15 giugno 1996.

11. Data di spedizione del presente avviso: 14 febbraio 1997.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle Comunità Europee: 14 febbraio 1997.

Como, 14 febbraio 1997

Il commissario straordinario: rag. Giorgio Peri.

C-5115 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno via Nizza n. 146

Tel. 089/673602 - Fax 089/673622

Bando di gara

Questa Azienda indice distinte gare, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573:

licitazioni private da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. b), della L.R. 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione in favore del miglior offerente, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lett. a), per l'affidamento delle seguenti forniture e per gli importi annui presunti a fianco di ciascuna di esse segnati:

1) Allergeni L. 100.000.000; 2) Carta ed accessori per apparecchiature L. 200.000.000; 3) Strumentario chirurgico L. 250.000.000; 4) Galenici ed eccipienti vari L. 150.000.000; 5) Metadone L. 150.000.000; 6) Aghi e siringhe L. 350.000.000; 7) Strisce per glicemia L. 50.000.000; 8) Alimenti speciali e sistemi nutrizionali L. 100.000.000; 9) Mezzi di contrasto L. 350.000.000; 10) Lentine intraoculari L. 200.000.000; 11) Disinfettanti ad uso umano L. 150.000.000; 12) Farmaci e prodotti per uso veterinario L. 80.000.000; 13) Ausili per invalidi L. 50.000.000; 14) Servizio smaltimento carcasse e spoglie animali e rifiuti organici L. 50.000.000; 15) Sets per pompe infusionali L. 50.000.000.

Licitazioni private da espletarsi con il sistema di offerta segreta di prezzi unitari, ai sensi dell'art. 64, lett. b) della L.R. 11 novembre 1980, n. 63, con aggiudicazione in favore dell'offerta più vantaggiosa non solo in termini economici, ma anche con riferimento alla qualità della prestazione, ai sensi del successivo art. 65, n. 2, lett. b), per la fornitura di:

1) Pacemakers L. 160.000.000; 2) Materiale per emodinamica ed elettrostimolazione L. 100.000.000; 3) Materiale di consumo per endoscopia L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione, una per ogni procedura, redatte su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa Azienda Sanitaria Locale, Salerno 2, via Nizza n. 146 - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del 25 marzo 1997, corredate dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358 ed indichi gli estremi della iscrizione al Registro delle Imprese;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda.

Le gare saranno tenute secondo le norme sull'Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le norme contenute nel D.P.R. 573/94, nella L.R. n. 63 dell'11 novembre 1980, nonché del Capitolato Generale di Appalto per la fornitura di beni e servizi di questa Azienda, approvato con deliberazione n. 375 del 23 settembre 1994 dell'ex U.S.L. 53.

Sarà possibile prendere visione del bando di gara, qualora la ditta sia interessata, presso gli Uffici del Servizio Centrale Provveditorato ed Economato, Modulo Provveditorato, via Lanzalone n. 7, Salerno dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

Salerno, 17 febbraio 1997

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-5117 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO
(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione forniture

Si comunica che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 438 del 9 novembre 1996, resa immediatamente eseguibile, è stato aggiudicato, mediante asta pubblica esperita col metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 l'appalto della fornitura del «materiale di cancelleria per gli uffici comunali» alla ditta Zinka di Cagner Zinka, con sede ad Ornago in via Pascoli n. 66;

che alla gara d'appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

Archingeo S.a. di Dogana (RSM);

Zinka di Cagner Zinka di Ornago (MI).

Caponago, 19 febbraio 1997

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pier Luigi

Il segretario com.le: Salpietro dott. Fulvia

C-5124 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO
(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione servizi

Si comunica che:

con deliberazione della Giunta Comunale n. 494 del 13 dicembre 1996, resa immediatamente eseguibile, è stato aggiudicato, mediante asta pubblica esperita col metodo di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 l'appalto del servizio del «sgombero neve e spargimento sale e sabbia sulle strade comunali per la stagione invernale 1996/97» alla ditta Colombo Spughi S.n.c., con sede a Concorezzo in C.na Meda n. 2;

che alla gara d'appalto hanno partecipato la ditta Colombo Spughi S.n.c. di Concorezzo.

Caponago, 19 febbraio 1997

Il sindaco: Chiesa ing. A. Pier Luigi

Il segretario com.le: Salpietro dott. Fulvia

C-5125 (A pagamento).

A.S.L. BENEVENTO 1
Benevento, via P. Mascellaro n. 1
Tel. 0824/308256 - Fax 51805

Questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione delle seguenti gare:

Carburante e lubrificanti per automezzi, importo L. 75.939.550 alle ditte: De Chiara Italo e Telesia Petroli;

Arredi ed attrezzature per nuove sedi RSA, importo L. 316.945.600 alle ditte: Sau, Sannio Mobili, Harvest e Sannio Ufficio;

Servizio ritiro, trasporto e smaltimento R.S.O., gara biennale, importo L. 183.142.977 annuo alle ditte: Des e Santa Maria;

Presidi Sanitari medico-chirurgico, gara divisa in 10 lotti aggiudicati come segue:

lotto «M» importo L. 890.660.700 a n. 45 ditte;

lotto «DI» importo L. 1.950.000 a n. 2 ditte;

lotto «AD» importo L. 246.127.040 a n. 4 ditte;

lotto «OD» importo L. 25.329.100 a n. 3 ditte;

lotto «DS» importo L. 63.005.300 a n. 10 ditte;

lotto «RA» importo L. 20.864.170 a n. 2 ditte;

lotto «S» importo L. 98.233.740 a n. 2 ditte;

lotto «OR» importo L. 232.642.100 a n. 9 ditte;

lotto «C» importo L. 157.425.300 a n. 10 ditte;

lotto «DG» importo L. 49.300.050 a n. 3 ditte.

Il bando integrale è stato inviato alla C.E.E., in data 14 febbraio 1997.

Il direttore generale: dott. Pietro Farina.

C-5122 (A pagamento).

COMUNE DI CAPONAGO
(Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara mediante asta pubblica servizio di raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento di: rifiuti solidi urbani, ingombranti, differenziati, speciali e pulizia strade.

Si rende noto, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 56 del 14 febbraio 1997, dichiarata immediatamente eseguibile, che il Comune di Caponago, via Roma n. 40, Cap 20040, telefono 02/95742200-95740687, telefax 02/95743328 ha indetto un'asta pubblica, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per il servizio in oggetto per un importo complessivo a base d'appalto di L. 307.412.000, oltre I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'appalto ha la durata di anni 1 (uno) a decorrere dal 1° aprile 1997. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, le Imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in raggruppamento temporaneo.

Il termine per la ricezione delle offerte è stabilito dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del giorno 25 marzo 1997, a pena di esclusione.

L'asta si terrà lo stesso giorno alle ore 10,30.

Per la presentazione delle offerte e la documentazione a corredo dovranno osservarsi tutte le modalità e tutte le prescrizioni di cui al bando integrale, cui si fa esplicito rinvio, pubblicato all'albo pretorio in data odierna, sul Foglio Annunzi legali e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici».

Caponago, 19 febbraio 1997

Il sindaco: Chiesa ing. Pier Luigi

Il segretario comunale: Salpietro dott.ssa Fulvia

C-5126 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI REGGIO CALABRIA

Settore Contratti e Gare d'Appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364242 - Fax 0965/895529

Asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 73, lettera c), del successivo art. 76, comma 1 e 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 16, comma 1, lettera a), e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, cioè mediante offerta segreta di ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta, con aggiudicazione al migliore offerente.

Oggetto: l'asta pubblica riguarda la fornitura di selvaggina suddivisa secondo i seguenti lotti:

1° fornitura di n. 2.380 lepri riproduttori di origine europea nel rapporto 1M/1F. Importo a base d'asta: L. 666.400.000;

2° fornitura di n. 3000 coturnici della specie «Alectoris graeca graeca» nel rapporto 1M/1F. Importo a base d'asta: L. 273.000.000;

3° fornitura di n. 5.000 fagiani rapporto 1M/3F. Importo a base d'asta: L. 150.000.000.

4° fornitura di nr. 160 cinghiali di cattura, del peso compreso tra i 30 e i 40 kg., rapporto 1/1. Importo a base d'asta: L. 136.000.000;

5° fornitura di n. 50 daini rapporto 1/1. Importo a base d'asta: L. 27.500.000.

6° fornitura di n. 500 coppie di starni. Importo a base d'asta: L. 27.500.000.

7° fornitura di n. 50 mufloni rapporto 1/1. Importo a base d'asta L. 25.000.000.

Le imprese interessate potranno presentare offerte per le forniture di cui ai lotti precedentemente elencati e/o parte di esse. Per partecipare all'asta pubblica, le imprese interessate dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria, Settore Contratti e Gare d'Appalto esclusivamente mediante raccomandata postale o con servizio di posta celere, entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (nel caso di partecipazione a più lotti, ogni offerta dovrà essere chiusa in un specifico plico), portante l'indicazione «offerta per l'asta pubblica del 4 aprile 1997, per la fornitura (indicare il numero del lotto e l'oggetto della relativa fornitura) contenente:

A) offerta, redatta in lingua italiana, in carta bollata da L. 20.000, con indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale offerto. Tale offerta dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita busta nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con cerallacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo della impresa mittente;

B) originale del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se impresa straniera non residente in Italia. In luogo di tale certificato è consentita una dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità, di essere iscritta in uno dei suddetti registri, con indicazione del numero di iscrizione e della categoria;

C) dichiarazione in bollo, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o apposita dichiarazione giurata nei casi di cui al comma 3 del decreto legislativo n. 358/92, che attesti, sotto la propria responsabilità:

di aver preso conoscenza di tutte le clausole e condizioni contenute nel Capitolato d'Oneri e di accettarli pienamente e senza alcuna riserva;

di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione del ribasso percentuale; nella stessa dichiarazione dovrà essere riportata la partita I.V.A. e/o il codice fiscale;

di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione Italiana, ovvero che non vi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei suoi confronti non è stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;

di essere in regola con obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

D) originale o copia autentica in bollo del certificato generale del Casellario Giudiziale, del titolare della ditta. Se la ditta è Società commerciale comunque costituita, deve presentare il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la Società;

E) costituire cauzione provvisoria per un importo pari al 2,50% dell'importo posto a base d'asta, secondo la normativa vigente ovvero, ai sensi dell'art. 60 del Regolamento dei Contratti dell'Amministrazione Provinciale, tassativamente in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, al corso del giorno di deposito, o mediante polizza fidejussoria assicurativa o mediante fidejussione bancaria. Tale cauzione provvisoria deve essere prestata per ogni fornitura per la quale si presenta offerta e l'importo relativo è di seguito riportato:

1° fornitura di n. 2.380 lepri riproduttori: L. 16.660.000;

2° fornitura di n. 3000 coturnici: L. 6.285.000;

3° fornitura di n. 5.000 fagiani: L. 3.750.000;

4° fornitura di nr. 160 cinghiali di cattura: L. 3.400.000;

5° fornitura di n. 50 daini: L. 687.500;

6° fornitura di n. 500 coppie di starni: L. 687.500;

7° fornitura di n. 50 mufloni: L. 625.000;

F) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia, ai sensi del decreto legislativo 490/94, con sottoscrizione autenticata nei modi di legge; detta dichiarazione sostitutiva, nel caso si tratti di società, deve essere presentata da ogni componente il consiglio di amministrazione della Società e dal rappresentante legale.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In tal caso l'offerta congiunta deve sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 de decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di partecipazione a più di una gara tra quelle comprese nel presente bando secondo l'ordine decrescente sopra riportato, è sufficiente la presentazione da parte delle imprese concorrenti, a corredo dell'offerta, della documentazione relativa alla fornitura d'importo più elevato, per cui nella stessa busta esterna relativa all'offerta per tale fornitura dovrà essere inserita tutta la documentazione prescritta nel presente bando, mentre in tutte le altre buste esterne relative alle altre forniture dovranno essere inserite, comunque, la dichiarazione in bollo di cui al punto c) del presente bando, nonché l'indicazione della gara in cui è inserita l'altra documentazione.

Non sono ammesse dichiarazioni di riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a gare esperite in epoca precedente o già esistenti presso l'Amministrazione Provinciale a qualsiasi titolo.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare qualunque dei documenti richiesti.

Non sarà accettato il plico che non risulti pervenuto nel termine fissato.

Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, l'Amministrazione non assumerà verso questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti la gara o ad essi necessari e dipendenti, conseguiranno piena efficacia giuridica.

Dopo l'aggiudicazione l'impresa è tenuta, nel termine perentorio assegnato dal Settore Contratti a costituire, secondo la normativa vigente, la cauzione definitiva, il cui importo sarà pari al 15% dell'importo di aggiudicazione.

L'asta si terrà in seduta pubblica il 4 aprile 1997 alle ore 9, presso il Settore Contratti e Gare d'Appalto dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

La fornitura in oggetto è finanziata con fondi della Regione Calabria ed il pagamento avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di appalto e dietro determina del Dirigente del Settore Protezione del Territorio.

Il concorrente aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi dall'offerta, decorsi centoventi giorni dalla data di apertura della offerta stessa.

Non si procederà all'aggiudicazione se non saranno rimaste in gara almeno due offerte valide.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Responsabile del Procedimento: dott.ssa Giuseppa Sarica.

Il Capitolato d'Oneri è in visione presso il Settore Contratti-Servizio Forniture Beni e Servizi (Dott.ssa Sarica) dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi e dalle 16 alle 17 del lunedì e mercoledì e può essere richiesto, unitamente a copia del presente bando, dietro domanda scritta e versamento all'Economato Provinciale, in contanti o mediante Vaglia Cambiario non trasferibile del Banco di Napoli intestato all'Economato Provinciale, della somma di L. 5.000.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio dalle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 gennaio 1997.

Il dirigente: avv. Antonio Paviglianiti

Il segretario generale: dott. Luigi Caputo

Il presidente: avv. Umberto Pirilli

C-5128 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA SIRACUSA TAORMINA

Avviso di aggiudicazione di gara

Si rende noto in osservanza della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'esito della gara d'appalto, a mezzo pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 216/95, per i lavori di ripristino delle barriere di sicurezza ammalorate a seguito di sinistri sul corpo autostradale ed installazione di doppia barriera e relativa rete di protezione su muri e viadotti espletata in Taormina (ME) in data 30 ottobre 1996 e prosecuzione in Tremestieri Messina in data 4 novembre 1996, riapertura di gara in Taormina (ME) in data 8 gennaio 1997 e prosecuzione in Tremestieri Messina in data 10 gennaio 1997.

Importo a base d'asta L. 4.217.587.817 oltre I.V.A.

Hanno fatto pervenire plico di partecipazione entro i termini n. 12 Ditte, tutte ammesse alla gara.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. «Chillè Antonino» (capogruppo) di Saponara (ME) e «Segnal Strade Veneta S.c.r.l.» (mandante) di S. Pietro Viminario (VE), che ha formulato offerta di L. 3.686.908.206 pari al 12,58% di ribasso rispetto all'importo a base d'asta.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-5130 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AUTOSTRADA MESSINA CATANIA SIRACUSA TAORMINA

Bando di gara per pubblico incanto a carattere d'urgenza (ai sensi dell'art. 64 del D.L. 827 del 1924)

1. Ente appaltante: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa - via Otto Geleng n. 39 - C.A.P. 98039 Taormina (ME) - tel. e fax 090/682752-3-4.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e legge di conversione del D.L. 101/95, 2 giugno 1995 n. 216 - con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta: a Imprese singole, Associazioni Temporanee e Consorzi, alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, e ad Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

3. Luogo di esecuzione: tratta autostradale Messina Catania.

Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: manutenzione in conglomerato bituminoso dell'autostrada Messina Catania (A18).

Importo a base d'asta L. 18.363.673.947 (lire diciottomiliarditrecentosessantatremilioniseicentotantatremila947) oltre I.V.A., così suddiviso:

a) risanamento profondo corsia di marcia, risanamento superficiale corsia di sorpasso (RPT) L. 16.155.507.456;

b) risanamento profondo corsia di marcia, risanamento superficiale della corsia di sorpasso e successiva risagomatura della sezione stradale (RPR) L. 208.132.448;

c) risanamento profondo corsia di marcia, risanamento superficiale corsia di sorpasso e successiva stesa del Macroseal sulle tre corsie (RP ms + MS) L. 410.142.588;

d) risanamento superficiale della corsia di marcia (RS) L. 119.705.040;

e) risanamento superficiale della corsia di marcia e della corsia di sorpasso (RST) L. 542.514.360;

f) risanamento superficiale della corsia di sorpasso (RSS) L. 486.984.000;

g) deviazione di traffico segnaletica L. 32.680.500;

h) Macroseal piazzali e svincoli L. 408.007.555.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni che saranno impartite dalla direzione lavori.

Categoria prevalente: A.N.C. 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali), per importo illimitato.

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 500 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio servizi tecnici, provveditorato, manutenzione, appalti e forniture del Consorzio in Tremestieri (ME), dalle ore 10, alle ore 12, di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il capitolato speciale d'appalto.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, che dovranno essere in competente bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12, del giorno 13 marzo 1997 al seguente indirizzo: Consorzio per l'Autostrada Messina Catania Siracusa c/o notaio Giuseppe Bruni - via Luciano Manara is. 133 - C.A.P. 98123 Messina tel. 090/673935, in plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica, dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia nè sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa con firma leggibile, dovrà riportare il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere. In caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'Impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza dei lavori, a pena di esclusione.

Inoltre, sempre in calce all'offerta, l'Impresa deve indicare dettagliatamente le opere che intende subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'ANC per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo.

Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 del D.Lgs. 406/91 e ss.), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria di iscrizione all'ANC richiesta prevalente e deve essere contenuta nell'ambito del 30% (art. 34 comma 1 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95 - giusta Circolare del Ministero dei LL. PP. del 30 giugno 1993 n. 156).

In mancanza di tale indicazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'Impresa.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Apertura plichi: saranno aperti il giorno 14 marzo 1997 dalle ore 11, presso la sede legale del Consorzio, all'indirizzo: via Otto Geleng n. 39 - 98039 Taormina (ME).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

In caso di offerta aggiudicataria superiore al 25% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3. del presente bando, in deroga e ad integrazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posto a b.a. indicato al punto 3. del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fideiussoria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/95, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione secondo il dettato dell'art. 30 comma 3 della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

9. Finanziamento dei lavori: a carico del bilancio dell'Ente appaltante.

Pagamenti in acconto: durante il corso dei lavori alla scadenza di ogni mese a partire dalla data di consegna degli stessi o al raggiungimento di un importo di lavori non inferiore a L. 1.500.000.000 al netto delle ritenute di legge o di contratto, si predisporrà lo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e relativo certificato di pagamento. Solo dopo che sia stato compilato il verbale di ultimazione dei lavori si farà luogo all'ultimo stato d'avanzamento indipendentemente dal tempo trascorso dall'emissione del precedente e dall'importo dei lavori eseguiti e sarà emesso il relativo certificato di pagamento.

10. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente. Per ogni altro tipo di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui al capo 6 del C.G. d'appalto per le opere di competenza del Ministero LL.PP. (D.P.R. 1063/62).

11. Requisiti di partecipazione - documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato ANC (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - da cui risulti il numero di matricola di iscrizione ANC, la categoria e le classifiche di importo di iscrizione, i Direttori Tecnici risultanti all'ANC nonché di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione) in corso di validità o negli albi o liste ufficiali del paese di residenza per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.. Tale iscrizione, ove la legge dello Stato lo consenta, dovrà essere nella categoria 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali), per importo illimitato.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3. e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi;

2) certificato Cancelleria Commerciale del Tribunale oppure certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competenti per territorio - per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1) nel quale risultino indicati i legali rappresentanti della Società, od il Titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o in copia autenticata.

Le Imprese individuali devono presentare certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio;

3) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - sez. Fallimentare per le Società di qualsiasi tipo, ivi comprese le Cooperative e loro Consorzi e per Imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, (o dichiarazione sostitutiva come sopra) dal quale risulti che nei confronti della Società e della Impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato, di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2;

4) Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

Tale certificato deve essere prodotto, a pena di esclusione dalla gara, in originale.

5) Mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea di imprese).

6) Ove Imprese partecipino ai sensi dell'art. 23. comma 6 del D.Lgs. 406/91, devono includere tra i documenti una dichiarazione, con 406 sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7) Unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1994/95/96) una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a:

L. 36.727.535.894 in affari globali e a

L. 27.545.651.920 in lavori;

b) avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) lavori nella categoria di iscrizione all'ANC richiesta per un importo complessivo pari a:

L. 11.018.260.768;

c) avere eseguito nell'ultimo quinquennio (1992/93/94/95/96) uno o, due lavori nella categoria richiesta:

L. 7.345.507.179 se trattasi di un solo lavoro e

L. 9.181.883.973 complessive se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b), c) debbono riferirsi, limitatamente alla categoria 6 di iscrizione all'ANC richiesta, alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992/1996. In presenza di Associazioni e/o Consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata.

Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto.

Nelle Associazioni o Consorzi, la percentuale degli importi indicate ai punti a), b), c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore rispettivamente al 40% e 10%;

d) di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24 comma 1, della direttiva C.E.E. 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8 comma 7 della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

e) referenze bancarie;

f) delle attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimenti agli ultimi tre anni, con un costo per il personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 11/7° a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o Consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una Associazione e Consorzio;

i) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per levitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito.

Di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso e perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

Di avere opportunamente valutato l'obbligo dell'Impresa del reperimento delle aree da adibire a deposito.

In caso di Associazione Temporanea di Impresa, l'Impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 5 e 7. L'Impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 (lettera a), b), c), d), e), f), g), h).

8. Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'Impresa:

esoneri l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso Ente di non procedere alla aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'Ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio - legislativi, amministrativi o giurisdizionali - non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9) Modello GAP sez. «imprese partecipanti», debitamente compilato, richiesto dall'Alto Commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

10) Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori indicato a b.a., prevista al punto 8. del presente bando.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 60.

13. L'aggiudicazione dei lavori avverrà: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1 e legge di conversione 2 giugno 1995 n. 216.

Non si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale (offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse - limite che comunque varrà affinché le offerte vengano sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art 30 comma 4 della direttiva n. 93/37/CEE, circolare Ministero dei LL.PP. 7 ottobre 1996 n. 4488/UL e giusto D.L. 31 dicembre 1996 n. 670) ma ad essa si perverrà - trattandosi di gara comunitaria - eventualmente dopo aver sottoposto le stesse a valutazione.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'Impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il Consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto.

Dovrà essere trasmessa dall'impresa entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione (ex art. 30 del D.Lgs. 406/91):

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito in busta sigillata;

b) dichiarazione con sottoscrizione autenticata relativa alla cifra d'affari globale e in lavori nonché alla spesa per il personale relativo all'ultimo quinquennio;

c) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

d) produzione della documentazione prevista dall'art. 4 punti c), d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 ai fini della verifica della citata cifra d'affari globale e in lavori derivante dalla attività diretta ed indiretta dell'Impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

e) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°b);

f) certificati rilasciati dagli Enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 11/7°c);

g) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

h) documentazione - non esplicitata nel bando - ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità previste nel D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490;

i) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

14. Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle Imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'Ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

15. Qualora l'Impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'Impresa che ha formulato seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europa: 11 febbraio 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

C-5131 (A pagamento).

A.R.E.A.

Azienda Ravennate Energia Ambiente

Asta pubblica n. 24/97 - Bando di gara per affidamento del servizio di svuotamento trespoli e pulizia spiaggia di tutta la tratta costiera del Comune di Ravenna.

1. Ente appaltante: A.R.E.A. Azienda Ravennate Energia Ambiente, via Venezia n.1 - 48100 Ravenna codice fiscale e partita IVA 01323730398, tel. 0544/241011, fax 0544/34761.

2. Categoria servizio e descrizione categoria 16 90.00.21 CPC 94020.1 (Allegato I D.Lgs. 157/95): Servizio svuotamento trespoli, asporto rifiuti e pulizia spiaggia, suddiviso in n. 11 lotti. Procedura aperta. Importo dell'appalto (riferito al primo anno) L. 685.000.000 (IVA esclusa), L. 1.370.000.000 (IVA esclusa) riferito al biennio.

Prezzi a base d'asta per singoli lotti (riferiti al biennio, non comprensivi di IVA):

lotto 1.: L. 209.000.000;
lotto 2.: L. 275.000.000;
lotto 3.: L. 201.000.000;
lotto 4.: L. 130.000.000;
lotto 5.: L. 292.000.000;
lotto 6.: L. 95.600.000;
lotto 7.: L. 33.400.000;
lotto 8.: L. 33.600.000;
lotto 9.: L. 48.000.000;
lotto 10.: L. 21.400.000;
lotto 11.: L. 31.000.000.

3. Luoghi di esecuzione dell'appalto: litorale comune di Ravenna compreso tra Casal Borsetti e Lido di Savio (sviluppo lineare Km. 29).

4.a) Requisito essenziale per la partecipazione alla gara: possesso autorizzazione raccolta e trasporto r.s.u./r.s.a., e/o iscrizione Albo Nazionale Imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, Cat. 1 (tranne lotto 6).

4.b) Riferimenti legislativi: D.Lgs. n. 157/1995, legge 55/90; D.Lgs. 490/94.

4.c) L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare nominativo e qualifiche professionali del Responsabile che svolgerà funzioni di referente operativo per il servizio in oggetto.

5. Ammessa la facoltà per le imprese concorrenti di presentare offerta per ogni singolo lotto.

6. Varianti: non accettate.

7. Durata dell'appalto: anni due.

8.a) Indirizzo per la richiesta dei documenti di gara: A.R.E.A. Ufficio Gare, via Venezia n. 1, tel. 0544/241011-241163. La richiesta potrà essere inoltrata tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì, sabato escluso, orario 8-13,30).

8.b) Termine ultimo per la presentazione dell'offerta: entro le ore 12 del giorno 15 aprile 1997.

8.c) Consegna gratuita della documentazione occorrente per la partecipazione alla gara. Non prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax. Ammesso eventuale invio a mezzo corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

9.a)-b) Apertura buste: ore 9 del 17 aprile 1997 presso sede legale A.R.E.A., via Venezia n. 1. Potranno assistere all'apertura buste solo le persone direttamente interessate in rappresentanza delle Imprese concorrenti.

10. Deposito cauzionale provvisorio e definitivo: cauzione provvisoria 2% (fatti salvi i casi di esclusione menzionati nel capitolato); cauzione definitiva 10% (per le imprese assegnatarie); per le modalità di costituzione si rimanda all'art. 6 del Capitolato d'Appalto.

11. Finanziamenti: l'appalto sarà finanziato con risorse aziendali interne previste nel Bilancio dell'azienda.

12. Raggruppamenti d'impresе: ammessi ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92; le imprese che intendono costituirsi in A.T.I., debbono dichiararlo congiuntamente in sede di offerta; vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese, comitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

13. Modalità di partecipazione alla gara: l'elenco dei documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel fascicolo allegato al Capitolato Speciale d'Appalto che viene consegnato alle imprese che intendono concorrere alla gara.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni data apertura buste e verbale di aggiudicazione.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema dell'asta pubblica, secondo il criterio previsto alla lettera a) dell'art. 23 del D.Lgs. 157/95: al prezzo più basso (espresso in valore percentuale, da applicare a ciascuno dei prezzi a base d'asta indicati al precedente paragrafo 2); l'aggiudicazione verrà effettuata a favore delle imprese che avranno presentato, per ogni lotto, il prezzo migliore, tenendo conto del disposto dell'art. 25 D.Lgs. 157/95 relativo alle offerte anomale; ammesse offerte in aumento. Si procederà all'assegnazione solo in presenza di almeno due offerte regolari e ammesse; in caso contrario la gara sarà dichiarata deserta e si procederà a trattativa privata ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 157/95.

16. Altre informazioni: rivolgersi all'Ufficio Gare dell'Azienda, di cui al suddetto punto 8.a);

17. Data di invio del bando: 14 febbraio 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 14 febbraio 1997.

Ravenna, 14 febbraio 1997 - Prot. n. 5530

Il direttore generale: ing. Riccardo Tenti.

C-5133 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani, 42 Napoli, tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AWA004 con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95.

Oggetto: appalto di montaggi elettrici ed elettromeccanici nella Centrale Mucone ubicata nel comune di Acri (CS).

Importo circa ML 500. Durata lavori 180 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale se superiore a ML 500. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (R.T.I.) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 aprile 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani 42 - 80132 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gen-

naio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16e per importo non inferiore a ML 750;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

a) cifra di affari globale relativa al triennio 94/96;

b) importo globale dei lavori di tipologia analoga (impianti elettrici per Centrali) eseguiti nel triennio 94/96.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML 1.000 e ML.. 500;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92/96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML 300, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 400.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committenze, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs 158/95 e art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria prevalente 16e dell'ANC per ML 350 ed alla categoria 17 per ML 150.

ENEL - Società per azioni:
ing. Bruno Lenzi - dott. Massimo Lanari

C-5134 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, Via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani, 42 Napoli, tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AWA005 con procedura ristretta ex D.Lgs.158/95.

Oggetto: appalto di montaggi elettromeccanici nella Stazione Elettrica di Paternò (CT) e collegamento alla linea 380 KV Sorgente - Chiaromonte Gulfi.

Importo circa ML 1.000. Durata lavori 180 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (R.T.I.) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 aprile 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a ENEL

S.p.a., via P.E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16f per importo non inferiore a ML. 1.500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

a) cifra di affari globale relativa al triennio 94/96;
b) importo globale dei lavori di tipologia analoga (cabine di trasformazione) eseguiti nel triennio 94/96.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML 2.000 e ML. 1.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92/96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML 500 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 700.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria prevalente 16f dell'ANC per ML 800 ed alle categorie 16g e 2 dell'ANC per ML 100 ciascuna.

ENEL - Società per azioni:
ing. Bruno Lenzi - dott. Massimo Lanari

C-5135 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani, 42 Napoli, tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AWA006 con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95. Oggetto: appalto di montaggi elettromeccanici nella Stazione elettrica di Chiaromonte Gulfi (RG) e collocamento alla linea 380KV Sorgente-Ragusa.

Importo circa ML 850. Durata lavori 180 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (R.T.I.) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 3 aprile 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani 42 - 80132 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16e per importo non inferiore a ML 1.500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

a) cifra di affari globale relativa al triennio 94/96;
b) importo globale dei lavori di tipologia analoga (cabine di trasformazione) eseguiti nel triennio 94/96.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML 2.000 e ML. 1.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92/96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML 500, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 700.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 e art. 34 della legge 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla categoria prevalente 16e dell'ANC per ML 750 ed alla categoria 16g per ML 100.

ENEL - Società per azioni:
ing. Bruno Lenzi - dott. Massimo Lanari

C-5136 (A pagamento).

ENEL

Società per Azioni

Roma, Via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani, 42 Napoli, tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AWA007 con procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori civili nella Stazione Elettrica di Napoli centro.

Importo circa ML 800. Durata lavori 240 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (R.T.I.) secondo art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 4 aprile 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite a ENEL S.p.a., via P.E. Imbriani, 42 - 80132 Napoli (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di R.T.I. la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a ML. 1.500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati:

a) cifra di affari globale relativa al triennio 94/96;

b) importo globale dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) eseguiti nel triennio 94/96.

Ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a ML. 1.500 e ML. 800;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 92/96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a ML 500 oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a ML 700.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del R.T.I. nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

ENEL - Società per azioni:
ing. Bruno Lenzi - dott. Massimo Lanari

C-5137 (A pagamento).

COMUNE DI MULAZZANO (Provincia di Lodi)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 il Sindaco, rende noto: che l'asta pubblica per l'appalto della fornitura di un Ape Piaggio TM P703 dell'importo a base d'asta di L. 13.328.000 è stata aggiudicata all'unica impresa partecipante Garage S. Cristoforo di Luppi F.lli s.n.c. di Cornegliano Laudense che ha offerto il ribasso del 4 &.

Mulazzano, 17 febbraio 1997

Il responsabile del procedimento: Ravera Delia

C-5141 (A pagamento).

AZIENDA USL DI PARMA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL di Parma, via Conforti, 21 -43100 Parma - Tel. 0521/931111 - Telefax 0521/286311.

2. Appalto per la gestione degli impianti termici e tecnologici di pertinenza dell'Amministrazione comprendente: fornitura di energia termica, esercizio, manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, assunzione figura di terzo responsabile ai sensi del D.P.R. 412/93.

3. Gli impianti sono a corredo di ospedali, presidi socio-sanitari, uffici, magazzini, ubicati nella provincia di Parma.

4. Durata: 6 anni, rinnovabile per ulteriori 3 anni.

5. L'importo presunto annuo è di L. 4.500.000.000, IVA esclusa.

6. Sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95.

7. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro il 7 aprile 1997 con i seguenti allegati (a pena di esclusione) da rilasciarsi a cura di ciascuna impresa, ove non diversamente espresso:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ed abilitazione ai sensi della legge 46/90, art. 1, lettere a), b), c), d), e) e g);

c) dichiarazione sostitutiva attestante:

la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, dei D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157;

disponibilità operativa entro 150 km dalla stazione appaltante con descrizione delle risorse umane e materiali;

d) certificato di iscrizione all'A.N.C. comprovante le seguenti iscrizioni:

5A1 (prevalente): 15.000 milioni;

5A: 3.000 milioni;

5B: 300 milioni;

5C: 300 milioni.

Nel caso di ditte straniere si proverà l'iscrizione all'Albo o a lista ufficiale dello Stato aderente alla UE, per categorie e importi almeno equivalenti;

e) indicazione di Istituti di credito o assicurativi disponibili a rilasciare, cauzione definitivi L. 225.000.000 (solo a capogruppo in caso di raggruppamenti);

f) dichiarazione sostitutiva attestante (importi IVA esclusa):

f.1) fatturato globale negli ultimi tre esercizi (antecedenti pubblicazione bando) superiore a:

impresa singola: 60 miliardi;

raggruppamenti:

mandataria: 36 miliardi;

mandante: 12 miliardi.

con somma complessiva per raggruppamento superiore a 60 miliardi;

f.2) fatturato per appalti analoghi al presente (esclusa la sola fornitura di combustibile) negli ultimi cinque esercizi (antecedenti pubblicazione bando) superiore a:

impresa singola: 50 miliardi;

raggruppamenti:

mandataria: 30 miliardi;

mandante: 10 miliardi,

con somma complessiva per il raggruppamento comunque superiore a 50 miliardi;

f.3) elenco dei contratti analoghi in corso suddivisi, in base al più elevato valore annuale desumibile dalla contabilità ufficiale e comprensivo di revisioni prezzi, come appresso specificato:

a) maggiori o uguali a 5 miliardi;

b) compresi tra 5 e 3 miliardi

c) compresi tra 3 e 1 miliardo

f.4) numero medio annuo di dipendenti negli ultimi tre esercizi;

g) certificazione UNI-EN 29000.

8. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lvo 157/95, saranno invitate alla gara massimo 10 imprese scelte compilando una graduatoria sulla base dei valori dichiarati ai punti f.1, f.2, f.3 e f.4 (gli importi dichiarati al punto f.3 verranno moltiplicati per i seguenti coefficienti: punto a): 1,0; b): 0,5; c): 0,25.

Per i raggruppamenti si calcherà il valore «equivalente» coi seguenti pesi:

- capogruppo: 0,6;
- globale mandanti: 0,4.

Per ciascun elemento di valutazione sarà stilata una graduatoria con punteggio crescente (1° classificato: 1 punto; 2° classificato: 2 punti; ecc.).

La somma dei punteggi conseguiti costituiranno il punteggio complessivo di ogni impresa o del raggruppamento.

L'Impresa (o ciascuna delle imprese raggruppate) aggiudicatrice dell'appalto dovrà dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara. La Stazione Appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate da tutte le imprese in sede di prequalifica e, qualora risultasse la non veridicità delle informazioni fornite, di effettuare opportuna segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

9. La spedizione degli inviti avverrà entro 60 giorni dalla data indicata al punto 7).

10. Aggiudicazione secondo art. 23/b del D.Lgs. 157/95.

11. Responsabile del procedimento è il dott. ing. Luigi Costa.

12. Data invio all'Ufficio pubblicazioni della UE: 14 febbraio 1997.

Il direttore generale dell'azienda
Unità Sanitaria Locale di Parma:
dott. Marino Pinelli

C-5145 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Bando di gara - Prot. n. 888/15/95

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia, intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di rilevamento della qualità dell'aria, costituita da n. 17 postazioni di rilevamento variamente dislocate sul territorio provinciale, dotate di analizzatori SO₂, NO_x, PTS, Ozono, CO, oltre che di sensori per i più comuni parametri meteorologici.

La gara sarà espletata mediante Appalto Concorso, a normativa CEE, secondo quanto disposto dal D.L. 17 marzo 1995 n. 157, da aggiudicarsi in base all'offerta economicamente più vantaggiosa così come previsto dall'art. 23, comma 1, punto B del D.L. sopracitato, tenendo conto in ordine d'importanza dei seguenti elementi:

- valore tecnico;
- prezzo offerto;
- tempi di intervento.

Per la valutazione dell'offerta ammessa alla gara l'Amministrazione si avvarrà di una apposita Commissione giudicatrice.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 500.000.000 annui?

Il contratto avrà durata biennale, con facoltà della Amministrazione appaltante di rescindere il contratto relativamente al secondo anno di servizio, qualora in base a nuove normative non risulti più titolare delle funzioni di rilevamento della qualità dell'aria.

Le richieste di invito in carta legale, redatte in lingua italiana, corredate da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno di venerdì 28 marzo 1997 alla Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Alla domanda dovrà inoltre essere allegata la seguente serie di dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante, ai sensi dell'art. 20 della legge 15/68 o secondo la normativa vigente nel paese in ambito CEE di appartenenza della ditta concorrente:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva CEE 93/36;

b) dichiarazione di aver operato per almeno tre anni negli ultimi sette anni nell'ambito della manutenzione di reti di rilevamento della qualità dell'aria;

c) dichiarazione attestante l'esecuzione di lavori di manutenzione di reti di rilevamento svolti negli ultimi cinque anni con l'indicazione degli importi, date e destinatari pubblici e privati;

d) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione degli Istituti bancari, operanti negli Stati membri della CEE, disponibili al rilascio di referenze.

Prima della stipula del contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle relative spese contrattuali.

Sono ammesse anche offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, così come richiamato dall'art. 18 della Direttiva CEE 93/36.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente, né far parte di altri raggruppamenti.

Si precisa che la domanda di partecipazione alla gara e la successiva offerta devono essere sottoscritte, pena l'esclusione dalla gara stessa, da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Vista la specificità del servizio non è consentito subappaltare a terzi parte dell'appalto.

Non è consentita la contemporanea partecipazione d'impresе che risultino in rapporto di collegamento e/o controllo, pena l'esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non verranno prese in considerazione le istanze di partecipazione prive delle dichiarazioni e documentazioni sopraelenate o prodotte con modalità diverse da quelle richieste.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento e si intende richiamato il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia di Brescia.

Il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Ecologia della Provincia di Brescia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea».

Il bando stesso è stato ricevuto dal predetto ufficio in data 14 febbraio 1997.

Brescia, 17 febbraio 1997

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Innocenzo Sala

Il dirigente settore ecologia:
arch. Giuseppe Ferretti

C-5149 (A pagamento).

COMUNE DI ROVATO

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione variante sud collegante la s.p. 16 e la s.p. 62 con la variante di Coccaglio.

Ente appaltante: Comune di Rovato (Brescia), via Lamarmora n. 7 - 25038 Rovato (BS) - Tel. 030/77131, Fax: 030/7713217.

Data di invio alla pubblicazione: 20 febbraio 1997.

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete, massimo ribasso (art. 73, comma 1, lettera C, r.d. 827/24).

Luogo di esecuzione: Rovato, località a sud delle linee ferroviarie Mi-Ve/Bs-Bg.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione strada di variante a sud della ferrovia Mi-Ve dal Comune di Coccaglio alle strade provinciali 62 e 16, consistente in scavi e movimenti terra, pavimentazioni stradali, realizzazione linee elettriche - telefoniche, acqua e gas, deviazione canali irrigui, formazione n. 2 sottopassi in ca.

Importo a base d'asta: L. 3.648.000.000 + I.V.A., di cui L. 692.000.000 + I.V.A. per opere a corpo, e presunte L. 2.956.000.000 + I.V.A., per opere a misura.

Iscrizione A.N.C.: cat. VI, class. fino a L. 6.000.000.000.

Termine fine lavori: entro 700 giorni, dal giorno di consegna.

Elaborati di progetto: visionabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Copie ottenibili previo versamento della somma di L. 300.000, mediante pagamento anticipato. È obbligatorio a pena di esclusione, prima di presentare l'offerta, l'esame degli elaborati di progetto.

Termine ricezione offerte: giorno 9 aprile 1997, ore 12. Fa fede la data di ricezione e non quella di spedizione.

Lingua di redazione: italiano.

Ammessi ad assistere alla gara: chiunque.

Data svolgimento gara: giorno 10 aprile 1997, ad ore 9,30, all'indirizzo in premessa.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria e cauzione definitiva, secondo le norme vigenti.

Finanziamento: contributo regionale fondi Frisl.

Modalità di pagamento: anticipazione nella misura di legge, acconti a stati d'avanzamento di L. 300.000.000, saldo entro sei mesi, dal certificato di collaudo.

Riunioni di concorrenti: ammessi.

Requisiti di capacità tecnica e finanziaria: (riferiti all'ultimo quinquennio): a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta, pari a 1,5 volte l'importo a base di gara; costo del personale dipendente non inferiore al 10 per cento della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Cause di esclusione dalla gara: assenza dei requisiti morali e professionali attinenti alla correttezza nell'attività esercitata, risultanti dalla normativa vigente (art. 8, comma 7, legge 109/94; all. 1, punti I e IV, D.Lgs. 490/94); assenza dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria; offerta presentata irregolarmente, nei casi previsti dal bando.

Periodo di vincolatività dell'offerta: 90 giorni da scadenza termine di presentazione.

Subappalto: ammesso solo qualora dichiarato nell'offerta, nei modi ex art. 18, legge 55/90.

Offerte in aumento: non ammesse.

Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione.

Imprese con sede in altro Stato della C.E.E.: ammesse, anche se non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dalle norme vigenti.

Piani di sicurezza: nel redigere l'offerta l'impresa deve tener conto degli oneri previsti dai piani di sicurezza.

Offerte anomale: saranno escluse secondo la procedura ex art. 1, comma 1-bis, ultimo periodo, legge 109/94.

Presidente della gara: Segretario Generale del Comune, o chi e fa le veci.

Responsabile del procedimento di affidamento dei lavori: dott. Silvano Rinaldi, vice segretario comunale.

Competenza ad approvare l'aggiudicazione: Giunta comunale.

Competenza stipula contratto e responsabile fase esecuzione lavori: arch. Gianpiero Ribolla, preposto all'Ufficio Tecnico Comunale.

Predisposizione dell'offerta: attenersi scrupolosamente alle istruzioni integrative del bando, reperibili presso il Comune, dove può essere chiesta copia, con la modulistica occorrente, della quale si raccomanda vivamente l'utilizzo.

Rovato, febbraio 1997

Il sindaco: Roberto Manenti

Il vice segretario comunale: dott. Silvano Rinaldi

C-5150 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE

Chiavari, via G.B. Ghio n. 9

Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

L'U.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio noleggio, lavaggio, stiratura biancheria e noleggio materassi ai vari reparti e servizi dell'U.S.L. Periodo di fornitura anni tre con decorrenza contrattuale entro il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto annuale di fornitura: L. 1.390.000.000 I.V.A. esclusa.

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 157/95, prezzo più basso.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 21 marzo 1997 a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., al seguente indirizzo: U.S.L. n. 4 «Chiavarese» - Ufficio Protocollo, via G.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari (GE).

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio noleggio e lavaggio biancheria».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 358/92 redatta in conformità al comma 2 e 3 dello stesso articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di stato europeo, rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando, dal quale deve risultare che la/le attività autorizzata/e comprende/comprendono il servizio per il quale la ditta richiedente presenta istanza di essere invitata;

c) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata da Istituto Bancario attestante la disponibilità di accordare fidi per un importo non inferiore a L. 500.000.000;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche (noleggio e lavaggio) a quello oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/1995/1996);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni - (1994/1995/1996), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti Pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi. Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti. In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (enti e privati), saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive, rilasciate dalle ditte richiedenti di partecipare alla gara, che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura;

e) idonea certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. e dall'I.N.A.I.L. accertante la correttezza contributiva;

f) fotocopia autenticata della denuncia I.N.P.S. (mod. DM 10) relativa al versamento dei contributi nell'ultimo trimestre del 1996;

g) dichiarazione, assunta sotto la propria responsabilità, di essere in regola con la normativa nazionale o regionale vigente per quanto riguarda i requisiti igienico sanitari degli impianti. In particolare per quanto riguarda le acque di scarico, questo requisito dovrà essere successivamente comprovato dalla ditta aggiudicataria mediante titolo autorizzativo rilasciato dall'UU.SS.LL. competente e/o dall'amministrazione comunale.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, fermo restando la possibilità dell'U.S.L. di procedere a valutazioni sulla base delle risultanze dei soprarchiesti documenti là dove gli stessi si prestano a valutazione discrezionali, sono stabilite sulla base della sussistenza dei seguenti requisiti:

1) fornitura ad amministrazioni od enti pubblici od a privati di servizi identici (noleggio e lavaggio) nel triennio 94/96 almeno pari a tre volte l'importo presunto annuo di gara (L. 4.170.000.000);

2) organico di almeno 40 dipendenti desumibile dalla denuncia I.N.P.S. di cui al punto f);

3) dichiarazioni con firma autenticata attestante che la ditta ha piena disponibilità per tutta la durata del contratto dello stabilimento che sarà impiegato nell'espletamento del servizio oggetto della gara (indicare l'ubicazione).

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità a condizioni stabilite dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 19 febbraio 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro 60 giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il responsabile U.O. Gestione Risorse:
rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi

C-5153 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO

Bando di gara per appalto concorso per l'informatizzazione degli Uffici Comunali

1. Amministrazione Comunale di Somma Lombardo (VA), piazza V. Veneto n. 2 - 21019 - Telefono 0331/256231 - Telefax 0331/251334.

2. a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

c) forma appalto oggetto della gara: appalto concorso art. 16, comma 1, lettera b) D.Lgs. 358/92.

3. a) Luogo della consegna: Municipio di Somma Lombardo (VA), piazza V. Veneto n. 2 - 21019 Somma Lombardo (VA).

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Hardware e Software per tutti gli uffici comunali - Importo a base d'asta L. 370.000.000. (I.V.A. esclusa);

c) i fornitori devono presentare l'offerta per tutte le forniture richieste;

d) non sono previste deroghe all'utilizzazione di norme (art. 8, D.Lgs. 358/92).

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla data dell'ordine.

5. Forma giuridica che dovrà eventualmente assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si applica l'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Si fa particolare riferimento al N.B. in calce alla documentazione da inserire nella busta n. 1 di cui all'art. 13 delle «Linee guida».

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 marzo 1997.

b) le domande di partecipazione devono essere inoltrate al Comune di Somma Lombardo (VA), piazza V. Veneto n. 2 - c.a.p. 21019;

c) le offerte devono essere redatte nella lingua italiana.

7. Termine entro il quale sarà rivolto l'invito a presentare offerte: giorni 30 dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: si richiede: iscrizione alla Camera di Commercio o al Registro delle Commissioni provinciali per l'Artigianato o al Registro Professionale dello Stato estero di residenza;

volume d'affari annuo almeno L. 10.000.000.000 (lire diecimiliardi);

possesso della certificazione UNI EN 92000/ISO 9000 oppure di avere avviato progetto atto a conseguire la certificazione.

11. Data di spedizione del bando 19 febbraio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee 19 febbraio 1997.

Il sindaco: Claudio Brovelli.

C-5157 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

Ente appaltante: Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia - Tel. (041) - 2792111 - Telefax 2792865 - Telex 410309.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Oggetto dell'appalto: tavoli, sedute e pedane poggiatepiè, costruiti in ottemperanza al D.Lgs. n. 626/94, elencati nelle qualità e tipologie contenute nel capitolato speciale. Per notizie più dettagliate e complete si rinvia all'apposito capitolato speciale.

Tempi di consegna: secondo clausole del capitolato speciale.

a) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 19 marzo 1997.

b) indirizzo: Regione del Veneto - Dipartimento Demanio e Patrimonio, via Longhena n. 6 - 30175 Marghera (VE).

La domanda di partecipazione in carte legale e la documentazione allegata dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca. All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per la fornitura di tavoli, sedute e pedane poggiatepiè costruiti in ottemperanza al D.Lgs del 19 settembre 1994 n. 626 e successive integrazioni e modificazioni per gli uffici regionali dislocati sul territorio regionale»;

c) lingua italiana.

Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

a) certificato o certificati rilasciati dagli uffici, nazionali o stranieri competenti, od anche una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal concorrente interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 1, primo comma del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. Le imprese non residenti in Italia dovranno esibire apposito certificato del Registro Professionale o, nei casi in cui questo non esista, certificato da cui risulti che l'interessato ha dichiarato sotto giuramento di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione sociale e la sede;

c) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

d) dichiarazione autenticata concernente il proprio volume di affari negli ultimi tre anni, eventualmente accompagnata da copia conforme delle relative dichiarazioni I.V.A. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con volume d'affari inferiore a L. 1.800.000.000 (unmiliardoottoocentomilioni);

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico e privato (da trasmettere con apposita certificazione originale od autenticata come stabilito da decreto legislativo n. 358 art. 14);

f) l'azienda dovrà indicare la persona incaricata di seguire e controllare i metodi attuati dall'azienda per garantire la qualità dei prodotti;

g) certificazione di conformità alla normativa UNI EN ISO 9000-1 rilasciata da competente Istituto o Servizio Ufficiale;

h) descrizione o fotografie (depliant illustrativi) dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

In mancanza di uno dei sopraelencati documenti la richiesta di partecipazione non verrà presa in considerazione.

Le eventuali richieste di spedizione, mediante servizio postale, del Capitolato Speciale potranno essere evase solamente ad avvenuto versamento di L. 10.000 (diecimila) quale contributo per rimborso spese.

Il versamento dovrà essere effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto indicando la seguente causale: Capitolato Speciale relativo alla fornitura di tavoli, sedute e pedane poggiatepiedi per gli uffici regionali.

Criteri di aggiudicazione: modalità del D.Lgs. n. 358/92 art. 16, comma 1, lettera A) con procedura d'urgenza secondo l'art. 7 comma 4, punti a) e b).

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto a favore della ditta che avrà complessivamente presentato il prezzo più basso, al sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Altre informazioni: le ditte dovranno presentare una offerta unica comprendente tutta la fornitura richiesta con il prezzo (al netto dell'I.V.A.) ma comprendente le spese di imballaggio, trasporto franco sede ufficio destinatario, montaggio ed installazione, garanzia dei beni offerti almeno per anni a partire dalla data di consegna.

Si avvisano i partecipanti alla gara che, l'Amministrazione Regionale si riserva di effettuare alcune prove tecniche relative alle norme U.N.I.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 18 aprile 1997.

Per ulteriori informazioni occorrerà rivolgersi all'Ufficio acquisti beni mobili ed attrezzature del Dipartimento Demanio, Patrimonio, Contratti ed Approvvigionamenti della Regione del Veneto - Tel. 041/2795254 - 2795245 - 2795236 - 2795218. - Fax 041/2795206.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 febbraio 1997 ed è stato ricevuto dal suddetto Ufficio in data 24 febbraio 1997.

Il dirigente generale responsabile
Dipartimento Demanio e Patrimonio:
Dott. Rosolino Bongiovanni

C-5354 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 18 ALBA-BRA

Alba (CN), via Romita 6
Tel. 0173/316516 - Fax 0173/316.480

Categoria 12 «Servizio di manutenzione/Ingegneria clinica per la gestione tecnica delle attrezzature biomedicali» CPC 867.

Presidio ospedaliero di Alba e di Bra.

4. Da 5 a 20. Se le ditte richiedenti l'invito saranno superiori a n. 20 si procederà ad una preselezione in base alle capacità tecniche e finanziarie di cui al punto 13.

5. Trentasei mesi.

6.a) procedura accelerata per scadenza contratto in corso e per modifica del contratto dovuta alla riorganizzazione dei presidi ospedalieri post accorpamento;

b) termine presentazione domande: 13 marzo 1997;

c) Azienda Regionale U.S.L. n. 18 Alba-Bra, via Romita 6, 12051 Alba;

d) lingua italiana.

7. Termine invio invito: 2 aprile 1997.

8. Cauzione definitiva 5% importo contratto.

9. Dichiarazione contenente:

a) servizi, identici a quelli oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni (1994-95-96);

b) numero tecnici per qualifica;

c) numero medio annuo dei dipendenti e numero di ingegneri clinici impiegati negli ultimi tre anni;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio;

e) fatturato degli ultimi tre anni.

10. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente vantaggiosa art. 23 c. 1 lett. b) D.Lgs. 157/95.

11. Importo a base d'appalto 1.080.000.000.

12. Data invio bando 24 febbraio 1997.

13. Data ricevimento bando: 24 febbraio 1997.

Il direttore generale: Dott. Ezio Agostinucci.

C-5355 (A pagamento).

COMUNE DI CILAVEGNA (Provincia di Pavia)

Avviso di gara

Si rende noto che questo comune intende appaltare a pubblico incanto, ex art. 21 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del prezzo più basso determinato con unico ribasso da applicarsi sia all'elenco prezzi sia alla parte a corpo posta a base di gara, la costruzione di un piattaforma di 2° livello per la raccolta differenziata dei rifiuti. Prezzo a base d'asta: L. 378.000.000 I.V.A. esclusa.

Il finanziamento è garantito da un contributo a rimborso della Regione Lombardia ai sensi della L.R. 33/91 F.R.I.S.L., iniziativa g) trattamento rifiuti.

Scadenza ore 12 del giorno 19 marzo 1997.

Il bando completo potrà essere richiesto all'Ufficio tecnico del Comune di Cilavegna, largo Marconi n. 3 - 27024 Cilavegna (PV) - Tel.: 0381/660041.

Il segretario: Tumminello.

C-5356 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO Provincia di Trento

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata: licitazione privata (D.Lgs 358/92 - Dir. 93/36/CEE).

1. Ente appaltante: Comune di Trento (Italia), via Brennero, 312, 38100 Trento. Tel. (0461) 884687 - Fax (0461/884703).

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, licitazione privata.

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: conseguimento fornitura entro giugno 1997 per utilizzo struttura per anziani;

c) forma del contratto: pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di consegna: Comune di Trento, Casa di Riposo di Gardolo, Trento Nord.

b) oggetto della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi: lotto 1° (arredi delle stanze di degenza: L. 339.168.238), lotto 2° (arredi dei locali comuni: L. 329.550.886). Numero CPA: CPV: 38140.3;

c) i concorrenti possono partecipare alla gara per uno a scelta dei lotti, ovvero per entrambi.

4. Termini di consegna: 90 giorni naturali e consecutivi dalla data stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 12 marzo 1997.

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo, via Brennero, 312 - Top Center - 38100 Trento - Italia. Tel. 0461/884687 - Telefax 0461/884703;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data sub. 6.a).

8. Condizioni minime: pena l'esclusione le imprese interessate dovranno formulare anche a mezzo di telegramma, telex, teletipo o telefono entro il 12 marzo 1997, purché confermata con lettera spedita entro il medesimo termine, domanda di partecipazione in bollo, con chiara indicazione della partecipazione per il 1° lotto o per il 2° lotto ovvero per entrambi, con allegata la seguente documentazione:

8.1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ovvero secondo la legislazione dello stato di appartenenza, successivamente verificabile, dalla quale risulti:

8.1.a) assenza cause di esclusione di cui all'art. 20 Dir. 93/36/CEE;

8.1.b) iscrizione Camera di Commercio Industria Artigianato, Agricoltura per attività compatibili o albo o Registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

8.1.c) Possesso del requisito di idoneità tecnica necessario alla partecipazione alla gara. Precisamente:

8.1.c.1) qualora l'Impresa partecipi solo per il lotto n. 1°: esecuzione nel triennio precedente l'anno di pubblicazione del bando di gara (1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996) di forniture identiche (ossia di arredi per stanze di degenza di strutture assistenziali od ospedaliere) per un ammontare complessivo non inferiore a L. 225.000.000, di cui almeno L. 75.000.000 per ogni anno;

8.1.c.2) qualora l'Impresa partecipi solo per il lotto n. 2°: esecuzione nel triennio precedente l'anno di pubblicazione del bando di gara (1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996) di forniture identiche (ossia di arredi per locali comuni) per un ammontare complessivo non inferiore a L. 225.000.000, di cui almeno L. 75.000.000 per ogni anno;

8.1.c.3) qualora l'Impresa partecipi per entrambi i lotti: entrambi i requisiti richiesti nei punti 8.1.c.1) e 8.1.c.2) nelle caratteristiche ed importi ivi indicati.

8.2 in caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e la dichiarazione punto 8.1. resa da ciascuna delle imprese raggruppate con le seguenti specificazioni:

i requisiti di cui ai punti 8.1.a), e 8.1.b) devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate;

il requisito di cui al punto 8.1.c) deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 26, comma 1, lettera b) Dir. 93/36/CEE e art. 6 del capitolato speciale d'appalto (prezzo; qualità tecnica; tempi di consegna).

10. Altre informazioni: non sono ammesse offerte in aumento. Responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Affari Amministrativi dott.ssa Cecilia Ambrosi (tel. 0461/884685).

11. Data di invio del bando: 24 febbraio 1997.

12. Data di ricevimento del bando: 24 febbraio 1997.

Il dirigente del servizio progettazione
Edilizia pubblica e impianti Sportivi
dott. ing. Sandro Simonini

C-5358 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE,
ALIMENTARI E FORESTALI
Corpo Forestale dello Stato
Servizio Antincendi Boschivo**

Roma, via Nizza, 142

Bando di gara a procedura ristretta

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: separate licitazioni private ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

3.a. Luogo di consegna: presso il magazzino vestiario del C.F.S. come meglio descritto nella lettera d'invito;

3.b. Oggetto dell'appalto: separate forniture dei seguenti materiali:

- n. 1.000 tute ignifughe;
- n. 4.000 magliette ignifughe;
- n. 2.000 cinturoni di servizio in cuoio con accessori;
- n. 2.000 guanti protettivi;
- n. 2.000 caschi di protezione con occhiali;
- n. 4.000 fazzoletti in tessuto ignifugo;

3.c. Deroche: rispetto alle specifiche tecniche fissate dall'Amministrazione, non vengono concesse deroghe come stabilito dall'art. 8 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

4.a. Termine di approntamento: giorni novanta continuativi dalla esecutività del contratto.

4.b. Termine di consegna: in unica soluzione, a seguito di notifica dell'accettazione della fornitura da parte dell'Amministrazione, come meglio descritto nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 18 marzo 1997.

6.b. Indirizzo: il plico, sigillato con apporto di materiale sigillante, pena la esclusione dalla gara, contenente istanza e documenti di cui al successivo punto 8., dovrà essere indirizzato a: Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato - Servizio antincendi boschivo, via Nizza, 142 - 00198 Roma, e dovrà riportare la seguente dicitura: «Licitazione privata per la fornitura di (indicare il lotto/i di materiale per il quale/i si intende produrre l'offerta)».

6.c. Lingua: l'istanza e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a.

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere pena esclusione dalla partecipazione alla gara: l'istanza deve essere accompagnata dai documenti regolarmente compilati di cui all'art. 11 comma 1, lettere a), b), d) ed e) con le modalità di cui ai commi 2) e 3), art. 12, art. 13 comma 1 lettere a) e c); art. 14, comma 1, lettere a) e b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, e dalla dichiarazione, per la fornitura delle tute ignifughe, di possesso di omologazione ISO 9002.

9. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione seguiranno la procedura di cui all'art. 16, lettera a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altra indicazione: il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta, dovrà essere non inferiore a centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

È esclusa la revisione del prezzo contrattuale.

L'Amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito.

11. Data della spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 febbraio 1997.

Il responsabile del servizio
antincendi del C.F.S.:
primo dir. dott. Giorgio Corrado

C-5359 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA**Servizio attività amministrativa ufficio contratti e gare**

Contrada S. Antonio La Macchia
Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

Rettifica bando di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il bando di gara per pubblico incanto approvato con delibera di Giunta Comunale n. 1281 del 15 novembre 1996, relativo al servizio di pulizia ordinaria del Palazzo di Giustizia della Città sita alla via N. Sauro è stato modificato, con determinazione dirigenziale n. 59/P dell'11 febbraio 1997, nei seguenti termini:

prezzo base d'asta: L. 1.710.000.000 al netto di I.V.A.;
durata del contratto: dall'1 giugno 1997 al 31 maggio 2000;
termine per la richiesta del Capitolato d'Appalto: 30 aprile 1997;
termine ricezione delle offerte: 14 maggio 1997;
data di apertura delle offerte: 16 maggio 1997 alle ore 11;
la certificazione comprovante una o più referenze per servizi di natura ed importi analoghi prestati nell'ultimo triennio di cui alla lettera d) del bando di gara, dovrà essere riferita all'importo di L. 500.000.000 annui.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Potenza, 18 febbraio 1997

Il dirigente attività amministrativa:
avv. Brigida Pignatari

C-5114 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo
Ufficio gare e contratti

Rettifica di avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 33 del 24 gennaio 1997 di rettifica della delibera di G.M. n. 5132 del 18 dicembre 1996 si precisa che l'avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1997 e, mediante estratto, sul «La Repubblica» dell'8 gennaio 1997 e sul «Il Sole 24 Ore» ed «Il Mattino» del 4 gennaio 1997 e relativo alla gara d'appalto dei lavori di restauro della Villa Comunale è modificata come segue:

nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti circa la capacità economica e finanziaria dell'azienda:

idonea dichiarazione bancaria;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale ed in lavori degli ultimi 5 esercizi di un importo non inferiore a 6 miliardi.

A seguito di tale pubblicazione le ditte in possesso dei requisiti richiesti, unitamente a quelli già indicati nel precedente bando di gara, potranno far pervenire regolare istanza di partecipazione entro 20 dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-5127 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Avviso di rettifica del bando di gara di pubblico incanto

Si comunica che il termine ultimo originariamente previsto per la presentazione delle offerte è spostato dalle ore 12 del giorno 1° marzo 1997 alle ore 12 del giorno 10 marzo 1997.

Di conseguenza la gara si terrà il giorno 11 marzo 1997 alle ore 10 presso l'Arsial.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-5361 (A pagamento).

AGESP**Azienda per la gestione dei servizi pubblici****Avviso di rettifica**

Con riferimento alla gara con procedura ristretta (licitazione privata) per la fornitura di carburanti e lubrificanti indetta dalla scrivente Agesp. Azienda per la gestione dei servizi pubblici, via Marco Polo, 12 - 21052 Busto Arsizio (VA), tel. 0331/624330, fax 0331/621343, si comunica che il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione (punto 7 lett. a) del bando) è il seguente: ore 12 del giorno 10 marzo 1997.

Il direttore generale F.F.: rag. Arnaldo Baroffio.

C-5476 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**CONCESSIONI****DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE****SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 27 settembre 1996 n. 18626 è stato concesso alla ditta Cadematori Introbio S.p.a. di derivare dalle sorgenti dei Gamberi, in territorio del Comune di Barzio mod. 0,20 (l/s. 20) di acqua per produrre una potenza di kW 23.257.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 maggio 2024 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7943 di repertorio, registrato a Lecco addì 4 dicembre 1996 al n. 4406 Serie 3° Privati.

Como, 31 gennaio 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-5041 (A pagamento).

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 12 aprile 1996 n. 11768 è stato concesso alla sig.ra Vitali Marisa in Papetti di derivare dal lago di Como, loc. Nobiallo, in territorio del Comune di Menaggio mod. 0,014 (l/s 1,41) di acqua per uso irriguo.

Tale concessione è stata assentita sino al 21 febbraio 2024 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7894 di repertorio, registrato a Como addì 11 giugno 1996 al n. 4066 Serie III Privati.

Como, 13 giugno 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-5042 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R.D. 8 luglio 1943 n. 2532, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1943, reg. 18 LL.PP., foglio 71, con il quale è stato concesso in via di sanatoria al Consorzio Acquedotto Poiana di derivare dalla sorgente del rio Poiana, in località Tarpacione del Comune di Pulfero (Udine), moduli 1,27 d'acqua per l'alimentazione dell'acquedotto interessante i comuni di Cividale, Buttrio, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano e Trivignano Udinese;

Vista l'istanza in data 18 novembre 1980, corredata di progetto 20 ottobre 1980 a firma dell'ing. Raffaele Cola, con la quale il Consorzio Acquedotto Poiana ha chiesto la concessione di derivare dalla Sorgente Arpit (tributaria del fiume Natisone), in località Arpit del Comune di Pulfero, la portata di moduli 0,50, ad integrazione di quella di moduli 1,27 concessa con il sopracitato R.D. 8 luglio 1943 n. 2532, pari a complessivi moduli 1,77, per l'alimentazione dell'acquedotto Consorziale interessante i comuni sopraelencati, con l'aggiunta di quelli di Manzano, S. Giovanni al Natisone, Remanzacco, Corno di Rosazzo e Premariacco, nonché la autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori;

Vista la successiva istanza in data 14 febbraio 1984, corredata dell'originario progetto 1° settembre 1928 a firma dell'ing. Lorenzo De Toni, con la quale lo stesso Consorzio ha chiesto, ai sensi dell'art. 28 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775, il rinnovo della concessione di grande derivazione dalla sorgente del Rio Poiana, oggetto del più volte citato R.D. 8 luglio 1943 n. 2532, scaduta il 30 giugno 1984;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita sulla domanda di concessione 18 novembre 1980, durante la quale sono state avanzate da parte della Comunità montana Valli del Natisone, dai pescatori dilettanti del Collegio di Cividale del Friuli, da un gruppo di abitanti dei comuni interessati dalla suddetta derivazione, dalla Società Polisportiva S. Leonardo, dal Comitato direttivo del Centro studi economici culturali e politici «L'Aringo» di S. Leonardo di Cividale, dal Centro studi Nediza di S. Pietro al Natisone, dai Comuni di S. Pietro al Natisone e di Pulfero, dalla Comunità montana Valli del Natisone, dalla Società pescatori sportivi di Pulfero, dall'Azienda Autonoma e delle Valli del Natisone, dal dott. Nino Ciccone, dal Consiglio direttivo della riserva di caccia e dalla Sezione comunale della Federazione caccia di S. Pietro al Natisone, dall'Associazione «Coro Pod Lipo», dall'Unione donne della Benecija, dal Circolo culturale «Recan» di Liessa di Grimacco, dall'Associazione filodrammatica della Benesko gledalisce, dell'Associazione Artisti della «Benecija» e dal Circolo culturale «Ivan Trinko»; numerose opposizioni, osservazioni e richieste, confermate ed integrate in sede di visita locale come da relativo verbale in data 20 marzo 1984, tutte sostanzialmente intese ad osservare:

che la suddetta derivazione pregiudicherebbe l'equilibrio idrologico del fiume Natisone con conseguenze dannose per l'assetto fisico ed ecologico di tutta la valle, per le attività turistiche, ricreative e di balneazione;

che il fiume Natisone è stato dichiarato bellezza naturale e come tale protetto ai sensi della legge 29 giugno 1939 n. 1497;

che il Consorzio istante dovrebbe individuare altre fonti di approvvigionamento idrico, impedire gli sprechi e ridurre il prelievo d'acqua dalle sorgenti del rio Poiana.

In particolare sono state avanzate le seguenti richieste:

1) dal rappresentante dell'Ufficio Idrografico del Magistrato Acque per raccomandare l'osservanza dell'art. 42 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 (installazione di strumenti registratori e l'effettuazione di misura di portata) e della legge 10 maggio 1976 n. 319 e successive disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

2) dal rappresentante dell'Ente Tutela Pesca del Friuli-Venezia Giulia per limitare la concessione del 75% della portata di magra della Sorgente Arpit e per imporre l'obbligo di risarcimento di eventuali danni ittioecologici attribuibili alla captazione di detta sorgente;

3) dal rappresentante della Direzione del Genio Militare per chiedere la rettifica del tracciato della condotta adduttrice sulle particelle n. 17 e n. 36 foglio di mappa n. 8 del c.c. di Cividale del Friuli al fine di non interferire con la limitrofa area del demanio militare e l'esame preventivo del relativo elaborato e per subordinare l'inizio dei lavori a

preventivi accordi con la stessa Direzione allo scopo di assicurare l'integrità dei cavi elettrotelefonici interrati ed all'obbligo di ripristino di detti cavi se rimanessero danneggiati durante l'esecuzione dei lavori.

Considerato che in merito alle suesposte opposizioni, osservazioni e richieste il Consorzio Acquedotto Poiana, con esposto in data 10 agosto 1984, ha controdedotto eccependone l'infondatezza e dichiarando la propria disponibilità ad ottemperare alle richieste dell'Ufficio Idrografico, dell'Ente Tutela Pesca e del Genio Militare;

Visti gli atti dell'istruttoria esperita sulla domanda 14 febbraio 1984 di rinnovo della concessione assentita con R.D. 8 luglio 1943 n. 2532 e scaduta il 30 giugno 1984, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento approvato con R.D. 14 agosto 1920, n. 1285, nel corso della quale è risultato:

che le opere di presa di adduzione delle acque sorgenti Poiana corrispondono al progetto 1 settembre 1928 a firma dell'ing. Lorenzo De Toni posto a base dell'originaria concessione;

che nessuna variazione è stata apportata alle stesse opere;

che con la suddetta derivazione vengono approvvigionati anche i Comuni Manzano, S. Giovanni al Natisone, Remanzacco, Como di Rosazzo e Premariacco facenti parte dello stesso Consorzio sin dalla sua costituzione come da relativo decreto 28 febbraio 1912 n. 4549 del Prefetto di Udine;

che l'esercizio di detta derivazione non ha mai dato luogo alla presentazione di opposizioni e riserve da parte di terzi;

Considerato sulla base anche di quanto riferito dall'Ufficio del Genio Civile in data 23 dicembre 1985 e di successivi rapporti esplicativi 21 luglio 1986 n. 6356, 22 settembre 1986 n. 8260 e 10 dicembre 1986 n. 10958 che:

che la portata di l/s 50 richiesta in concessione è destinata all'integrazione di quella di l/s 127 (pari a moduli 1,27) già utilizzata dal Consorzio, giusta R.D. 8 luglio 1943 n. 2532, per l'approvvigionamento idro-potabile dell'acquedotto consorziale al servizio di vari Comuni della provincia di Udine;

la maggior portata necessita per le accresciute necessità idriche del territorio servito, nel quale si sono assiedate molte industrie ed anche caserme militari, ed è stata richiesta in coincidenza con l'approvazione della progetto rinnovazione dell'adduttrice principale, oramai compromessa dalla vetustà derivante da un esercizio ultracinquennale nonché dagli eventi sismici del 1976;

attualmente la situazione è fronteggiata con misure contingenti mediante terebrazione di pozzi nella zona valliva (falde di S. Nicolò di Manzano), con notevole incremento delle spese di esercizio;

la derivazione dalla sorgente Arpit è compatibile con le indicazioni del Piano Regolatore Generale degli Acquedotti, in quanto le sue acque non risultano vincolate per la destinazione potabile.

Considerato altresì che l'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque di Venezia, ha esposto gli elementi idrologici relativi alla derivazione con le relazioni 5 luglio 1986 n. 1787 e 9 dicembre 1986 e che dall'esame degli stessi può condividersi la conclusione espressa dall'Ufficio Idrografico stesso e cioè che il mancato apporto del Natisone di 50 l/s da prelevare dall'Arpit - che ha un bacino di soli 0,235 kmq rispetto al complessivo bacino del Natisone di kmq. 288 a Cividale - sia da ritenersi ininfluenza e che non costituisca componente pregiudizievole al regime idraulico del Natisone, anche nei periodi di magra o magra eccezionale;

che a garanzia dell'integrità del regime idrico del fiume Natisone e delle attività ricreative esistenti nella vallata, la derivazione dovrà essere ridotta, ed al limite sospesa, nei periodi di magra, allorchando venga accertato presso la briglia di Stupizza che la portata del fiume Natisone, di cui la sorgente Arpit è tributaria, risulti inferiore od uguale a litri/sec. 500; in tal caso il Consorzio farà ricorso agli emungimenti dalla falda per le portate compensative;

che le misurazioni di portata della sorgente Arpit, in base alla relazione data 5 luglio 1986 del citato Ufficio Idrografico, hanno evidenziato un valore medio che risulta superiore alla portata richiesta di l/s 50, soddisfacendo anche al limite del 75% delle portate di magra indicati dall'Ente Tutela Pesca;

Considerato che sulla domanda 14 febbraio 1984 di rinnovo della concessione di grande derivazione dalle sorgenti del Rio Poiana, assentita con il più volte citato R.D. 8 luglio 1943 n. 253, gli accertamenti istruttori di cui all'art. 44 del regolamento 14 agosto 1920 n. 1285 sono stati regolarmente esperiti senza dar luogo ad opposizioni;

che essendo stato accertato che persistono i fini dell'anzidetta derivazione potabile, che non ostano superiori ragioni di pubblico interesse e che non sono state apportate variazioni alla derivazione, né è necessario imporne alcuna; che pertanto può essere concesso il rinnovo della concessione a termini dell'art. 28 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775;

Visto il disciplinare n. 15643 di repertorio, sottoscritto dal Presidente comm. dott. Giuseppe Pascolini in data 9 maggio 1988 presso l'Ufficio Civile di Udine, contenente gli obblighi e le condizioni alla cui osservanza deve essere subordinata la concessione;

Visto il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, reso con voto n. 372 del 18 dicembre 1986;

Visto il parere della Regione Autonoma Friuli Venezia-Giulia, espresso con delibera della Giunta Regionale in data 30 settembre 1988 n. 5014;

Visti il testo unico di leggi sulle Acque e sugli impianti Elettrici approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, e le successive disposizioni;

Decreta:

Art. 1. - Salvi i diritti dei terzi, è concesso al Consorzio Acquedotto Poiana con sede in Cividale del Friuli (Udine), il rinnovo della concessione di grande derivazione ad uso potabile dalle sorgenti del Rio Poiana, in località Tarpaccone del Comune di Pulfero, assentita con il R.D. 8 luglio 1943 n. 2532.

Il rinnovo della concessione è accordato per una durata di anni settanta, successivi e continui, decorrenti dal 1° luglio 1984 (giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare 9 maggio 1988 n. 15643 di repertorio - che si approva - e verso il pagamento del canone annuo a decorrere dal 1° luglio 1988 di L. 162.560 (centosessantaduemilacinquecentosessanta) in ragione di L. 128.000 per modulo e per moduli 1,27, anche se non possa o non voglia far uso in tutto od in parte della concessione rinnovata.

Art. 2. - Salvi i diritti dei terzi, respinte o superate tutte le opposizioni e richieste di cui alle premesse ed elle quali non è fatta menzione nel disciplinare o nel presente decreto, è concesso al Consorzio Acquedotto Poiana, con sede in Cividale del Friuli (Udine) di derivare dalla Sorgente Arpit del Comune di Pulfero, la portata di mod. 0,50 ad integrazione di quella di moduli 1,27, assentita con R.D. 8 luglio 1943 n. 2532, pari a complessivi moduli 1,77, per l'alimentazione dell'Acquedotto Consorziale interessante i Comuni di Cividale del Friuli, Buttrio, Moimacco Pavia di Udine, Pradamano, Trivignano Udinese, Manzano, S. Giovanni al Natisone, Remanzacco, Como di Rosazzo e Premariacco.

La concessione è accordata per la durata di anni settanta successivi e continui decorrenti dal termine assegnato per l'ultimazione dei lavori, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel più volte citato disciplinare 9 maggio 1988 n. 15643 di repertorio, e verso il pagamento del canone annuo di L. 64.000 (sessantaquattromila) in ragione di L. 128.000 per modulo e per moduli 0,50, anche se non possa o non voglia fare uso in tutto od in parte della concessione.

Art. 3. - L'introito della presentazione annua indicata nei precedenti artt. 1 e 2, sarà imputato al capitolo 2608 dello stato di previsione per il corrente anno finanziario ed ai capitoli corrispondenti per gli anni futuri.

L'ingegnere capo dell'Ufficio del Genio Civile di Udine è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Roma, 22 novembre 1990

Il ministro dei LL.PP.: Prandini

Il ministro delle finanze: (illeggibile)

C-5066 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato alle acque

Ufficio del genio civile di Udine

Codice fiscale 80006920302

N. di Rep. 15643

Disciplinare suppletivo a quelli in data 11 marzo 1939 e 1° maggio 1943, n. 1125 e n. 1733, contenente gli obblighi e condizioni cui dovrà essere vincolato al Consorzio Acquedotto Poiana di Cividale del Friuli (Codice fiscale 00160360301):

a) il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua dalle sorgenti del Rio Poiana (Comune di Pulfero) in uso per R.D. 8 luglio 1943, n. 2532 per alimentare l'Acquedotto del Poiana, chiesta con domanda 14 febbraio 1984, n. 264;

b) la concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente Arpit, in località Arpit del Comune di Pulfero, ad integrazione della portata in concessione per i medesimi usi sopraindicati, chiesta con istanza 18 novembre 1980.

(Omissis)

Art. 5.

Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione acque Arpit.

Sotto pena delle sanzioni previste dalla legge il Consorzio Acquedotto Poiana dovrà ottemperare alle seguenti condizioni:

la derivazione della sorgente Arpit non potrà mai superare il 75% della portata complessiva della sorgente fermo restando la portata massima di litri/sec. 50 fissata nell'art. 1 del presente disciplinare;

a garanzia della integrità del regime idrico del fiume Natisone e delle attività ricreative esistenti nella vallata la derivazione dovrà essere ridotta (e al limite sospesa), nei periodi di magra, allorché venga accertato presso la briglia di Stupizza che la portata del fiume Natisone, di cui la sorgente Arpit è tributaria, risulti inferiore od uguale a litri/sec. 500;

provvedere all'installazione di strumenti registratori e consentire l'effettuazione da parte dell'Ufficio Idrografico del Magistrato alle Acque, di rilievi di portata a carico del Consorzio interessato; inoltre sono da osservare le norme contenute nella legge n. 319 del 10 maggio 1976 e successive integrazioni;

assicurare al genio Militare che si provveda ad attuare la rettifica del tracciato della condotta adduttrice sulle particelle 17 e 36 del F. 8 di Cividale del Friuli (per non interferire con la limitrofa area del demanio difesa) con il relativo elaborato da sottoporsi al preventivo controllo della Direzione Militare; il Consorzio dovrà prendere preventivi contatti con la Direzione, rispetto all'inizio dei lavori, per la salvaguardia dell'integrità dei cavi elettrotelefonici interrati, provvedendo infine al ripristino dei precitati cavi nonché riparare eventuali altri danni a cura e spese del Consorzio interessato.

(Omissis).

Art. 6.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali e simili, sia per la difesa della proprietà e del buon regime delle sorgenti Poiana, Arpit e Natisone, in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno delle dette opere venga accertato in seguito.

Allo scopo di accertare le quantità d'acqua derivate ed utilizzate dall'Arpit dovranno essere impiantati, nei modi e nelle situazioni che verranno indicate dall'Ufficio Idrografico in accordo con l'Ufficio del Genio Civile, opportuni strumenti registratori e create le condizioni necessarie atte ad assicurare il loro regolare funzionamento ed a rendere possibile il provvisorio controllo in caso di guasto agli strumenti.

L'acquisto degli apparecchi e dei mezzi di misura predetti, il prelievo, la posa, la manutenzione e l'esercizio nonché il prelievo e l'invio delle letture e delle registrazioni di tutti gli apparecchi stessi ai competenti Uffici, saranno a tutto carico del concessionario.

(Omissis)

Art. 12.

Richiamo e leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il Consorzio concessionario è tenuto alla piena osservanza di tutte le disposizioni del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1993 n. 1775 e delle relative norme regolamentari concernenti il buon regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica, la tutela delle acque dall'inquinamento ai sensi della legge 10 maggio n. 319 e successive disposizioni.

Art. 13.

Domicilio legale

Per ogni effetto di legge l'Azienda concessionaria elegge il proprio domicilio a Cividale del Friuli, via Duca degli Abruzzi n. 1.

Udine, 9 maggio 1988

L'ingegnere capo: V. Pujatti

Il Consorzio concessionario: dott. Giuseppe Pascolini

C-5067 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-1802 riguardante la convocazione di assemblea della OLMAR S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1997, alla pagina 5 al terzo rigo del testo dove è scritto: «...per il 16 marzo 1997...», leggasi correttamente: «...per il 6 marzo 1997...».

Invariato tutto il resto.

C-5475.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABB MURATORI - S.p.a.	4
ACNA CHIMICA ORGANICA - S.p.a.	17
AGRITALIA - S.p.a.	1
AGRIVISION - S.r.l.	30
ALAFIN - S.r.l.	29
ALFA LAVAL - S.p.a.	30
ALFA LAVAL ITALIA - S.p.a.	30
ALTA - S.p.a.	14

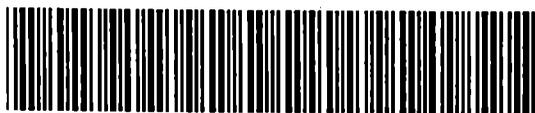
	PAG.
ANIC PARTECIPAZIONI - S.p.a.	14
ARTIGIANFIN LEASING - S.p.a.	6
AUDATEX ITALIA - S.p.a.	15
AURELIA - S.p.a.	7
AUTOCARNIA - S.r.l.	29
AUTOCLUB - S.p.a.	27
B.C.C. Della Valle di Trigno (Mafalda-San Salvo)	24
BANCA BRIANTEA - S.p.a.	17
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	23
BANCA CARIGE - S.p.a.	
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTO FRIULI	22
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL GRAN PARADISO - MONTE BIANCO - S.c.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA S.c.a.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LERCARA FRIDDI	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACE DEL MELA	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PACE DEL MELA Soc. coop. a responsabilità limitata	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PERGOLA Società cooperativa a responsabilità limitata	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO Soc. coop. a responsabilità limitata	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OLTREPO PAVESE	25
BANCA POPOLARE DELLA VAL D'AGRIS c. a r.l.	2
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	9
BANCA POPOLARE DI BRESCIA	24
BANCA POPOLARE DI RAVENNA Società per azioni	6
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r. l.	25
BIPIEMME IMMOBILI - S.p.a.	18
BISCONOVA - S.r.l.	33
BNL FINANCE - S.p.a.	5
BOSSO CARTE SPECIALI - S.p.a.	18
BOUNION - S.p.a.	32
BUSINESS OBJECTS ITALIA Società per azioni	11
C.E.D. - S.p.a. Centro Editoriale Dehoniano	12
CALCE GHISALBERTI - S.p.a.	7
CAPETTA I.V.I.P. - S.p.a. Industria Vinicola Piemontese	11

	PAG.		PAG.
CARIPUGLIA - S.p.a.	23	GAMMARICAMBI - S.p.a.	27
CARNEGIE ITALIA SIM - S.p.a.	16	GARAELABORA - S.r.l.	31
CARTOTECNICA TOJA - S.r.l.	34	GEODATA - S.r.l.	31
CASEIFICIO SOCIALE DEL PANARO DI VERICA - Soc. Coop. a r.l.	29	GHISALBERTI GIOVANNI E FIGLI - S.p.a.	6
CASEIFICIO SOCIALE PONTE SAMONE Soc. Coop. a r.l.	29	GIUSTIDATA - S.r.l.	31
CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA BANCA - Società per azioni	26	GNECCHI-DONADONI - S.p.a.	8
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTÙ	23	GOPPION CAFFÈ - S.p.a.	21
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO CREDITO COOPERATIVO Società cooperativa a responsabilità limitata	23	GREGOTTI ASSOCIATI INTERNATIONAL - S.r.l.	26
CAT - S.r.l.	29	GREGOTTI ASSOCIATI RICERCHE - S.r.l.	26
CHIAPPO - S.p.a.	27	HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.	15
CIDS - S.p.a.	3	HERAEUS - S.p.a.	17
CIRIO RICERCHE RICERCA AGRO ALIMENTARE DEL GRUPPO CIRIO, SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	2	I.C.I.C.O. - S.p.a.	7
CLOW - S.p.a.	32	I.M.C. - INVESTMENT MANAGEMENT COMPANY - S.p.a.	31
COATES ITALIA - S.p.a.	6	IAV Immobiliare Annone Veneto - S.r.l.	27
CONCERIA DAVID - S.p.a.	21	IFM - S.p.a.	2
COOP.VA EDIFICATRICE BORGIO PUNTA Soc. Coop. a r.l.	21	IMM.RE CAPRAZUCCA - S.p.a.	22
CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER - S.p.a.	18	IMMOBILIARE CENTRO - S.r.l.	30
D.A.E.M. - S.p.a.	13	IMMOBILIARE SE.R.EDIL - S.r.l.	30
DANTE PRINI - S.p.a.	10	INDUSTRIALE CALCE - S.p.a.	5
DATA PROFESSIONALS - S.r.l.	33	ING. POLIN & C. - S.p.a.	12
DATA PROFESSIONALS MULTIMEDIA - S.p.a.	33	INTERCOMMERCIO - S.p.a.	26
DATA PROFESSIONALS RESOURCES - S.r.l.	33	INTERFIN - S.p.a.	19
DIADEMA - S.r.l.	29	IREOS - S.p.a.	13
ELETTRA TLC - S.p.a.	8	IRS INDUSTRIA RESINE SPECIALI - S.p.a.	14
ELLENIA - S.p.a.	21	ISIS - S.p.a. International Services for Industry Soimi	3
ELLETRE - S.p.a.	5	ISTRA - S.p.a. Istituto Superiore dei Trasporti	4
ERREDI - S.r.l.	33	ITALA - S.p.a.	9
EUTICHE - S.r.l.(ora BOUNION - S.r.l.)	32	ITALCOMPOSITI - S.p.a.	14
EXPO 2000 - S.p.a.	18	ITALPLASTICS - S.p.a.	31
F.A.D. FLANGE ACCIAIO E DERIVATI - S.p.a.	22	KRAFT JACOBS SUCHARD - S.p.a.	16
FALQUI PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.	17	LA RADICE LA FAUCI & C. - S.p.a.	10
FERREDILE - S.p.a.	9	MANGIATORELLA - S.p.a.	11
FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.	5	MANIFATTURA ETICHETTE - S.a.s. di Gian Gaetano Dal Brun	28
FIN-P - S.p.a.	6	MANIFATTURA LODOVICI E C. - S.p.a.	22
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI INDUSTRIALI - S.p.a. in sigla FI.PAR. - S.p.a.	8	MANUPLAST - S.p.a.	11
FINASSISTANCE - S.p.a.	20	MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.	28
FINRO - S.p.a. Finanziaria di Sviluppo	28	MATILDE DI CANOSSA - S.p.a.	10
G.E.I.E. - Gruppo Eurodefi Italia	24	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	23
G.E.V.A. - Società per azioni	20	METAN SUD GAS - S.p.a.	8
		MITA ITALIA - S.p.a.	16
		MOBILIFICIO ALMA - S.p.a.	7
		MONDIAL PRINT - S.r.l.	28
		MONTELL ITALIA - S.p.a.	31
		MSA ITALIANA - S.p.a.	18
		NEWS - S.r.l.	32

	PAG.		PAG.
NUOVA CARTOTECNICA TOJA - S.r.l.	34	SEFI SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	8
NUOVA CHIMICA BIOSINTESI- S.p.a.	15	SICOTEX - S.p.a.	17
NUOVA CHIMICA FERRANDINA- S.p.a.	15	SIMES	
ORMEA - S.p.a.	20	Società Industria Meccanica e Stampaggio - S.p.a.	19
OWER - S.r.l.	32	SOCIETÀ ESATTORIE VACANTI (S.E.V.) - S.p.a.	9
PALBOX - S.p.a.	34	SOCIETÀ INDUSTRIA BOLOGNESE	
PAMI - S.p.a.	12	LATERIZI - S.p.a.	4
PANDOLFO ALLUMINIO - S.r.l.	26	SOCIETÀ ITALIANA VETRO - S.p.a.	3
PARTIM - S.r.l.	32	SODALIA - S.p.a.	21
PAVIMENTAL - S.p.a.	3	SOGEDA - S.p.a.	10
PROGETTO IMMOBILIARE - S.p.a.	12	SOICO SUD - S.p.a.	
REBUS - S.r.l.	27	Società di Impiantistica e Costruzioni	2
RICOSTRUTTRICE CERNAIA Società per azioni	32	SOIMI - S.p.a.	
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO		Società Impianti Industriali	4
COOPERATIVO - S.c.r.l.	25	SOLUZIONI E PRODOTTI	
ROSSETTI - S.p.a.		PER LA FINANZA - S.p.a. in breve S.P.F. - S.p.a.	27
Vernici & Idee	28	STACHELBERG - S.p.a.	20
S.I.C.E. - S.p.a.	10	TRA.ME.T. - S.p.a.	
SALMOIRAGHI VIGANÒ - S.p.a.	16	Trafileria Metalli Torino	19
SANTOS - S.p.a.	20	TRASFORMAZIONE FIBRE - S.p.a.	13
SEABO - S.p.a.	13	U.S. PONTEDERA 1912 - S.p.a.	19
SEIPI - S.p.a.	15	VINCENZI PETROLI - S.p.a.	2
		WEIR - S.r.l.	32

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 9 7 *

L. 9.300